Anno 103 Numero 87

Lire 90 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4300 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32
Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 13 Aprile 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 536.865
16129 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00186 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. e data ripore sum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 in parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asteriscn): *Argentina; *Australia us. 35; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0.80; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 100; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia plas. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico p. s. 4,5; *Nigeria sh. 2,9; Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; Portogallo esc. 5; *Romania lei 2; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,25; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 90; *Turchia Lt. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Dietro i fatti di Battipaglia

Il Sud com'è

I fatti di Avola e di Battipaglia possono essere giudicati accidentali; ma potrà accadere di più e di peggio. Nel convulso stadio di transizione del Sud, è specialmente grave la persuasione che in Italia *« non si fanno le cose secondo la necessità e secondo un ordine di priorità, ma si fanno le cose secondo chi spinge di più »*. E fra chi spinge di più, sempre più spesso qualcuno mette in mano ai ragazzi le « bottiglie Molotov ».

Il Sud è in convulsione per molte ragioni. Dopo i secoli del feudo e dell'enfiteusi, non è più il vecchio *« regno senza strade e senza città »*; ma non è ancora un paese europeo in termini d'economia. Esso vive fra i primi colossi industriali trapiantati e le vecchie ferrovie a scartamento ridotto; fra l'antica camorra dei mercati agrari e l'incipiente *boom* dei prodotti surgelati, essiccati, liofilizzati. *« Dietro la rivolta di Battipaglia »* — ha scritto Manlio Rossi Doria — *c'è tutto il Mezzogiorno contadino in movimento. Ci sono i tre milioni di uomini che da dieci o quindici anni han lasciato i loro paesi, assiepati sui "treni del sole" a far la spola tra i paesi d'origine e le baracche svizzere, tedesche o belghe, o i quartieri periferici di Torino, Milano e Roma; stranieri ormai nei paesi dai quali provengono, stranieri nei paesi dove lavorano »*.

Tutto questo discende dal passato del Sud. Tra il 1930 e il '50, con l'inflazione demografica crescente, chiusi tutti gli sbocchi all'espatrio e interrotti durante la guerra anche le rimesse dell'emigrazione transoceanica, il Mezzogiorno aveva conosciuto l'epoca più tragica dopo il XVII secolo. Nel 1950 il reddito medio per addetto agricolo era al 40 per cento di quello del '24. L'Italia contava due milioni di disoccupati permanenti. Un *boom* non l'immaginava nessuno: da quarant'anni il tasso di sviluppo annuo del reddito nazionale aveva raggiunto al massimo il 2 o il 2,5 per cento. Oltre i confini non c'era un miracolo economico, la Germania era un buco nel centro dell'Europa, chi partiva verso l'Argentina o il Venezuela tornava indebitato o col foglio di via.

Fu allora, dopo le prime rivolte contadine per l'occupazione delle terre, che s'aprì la speranza della riforma agraria per attenuare le tensioni del Sud. Essa fu economicamente illusoria, ma inevitabile; e del resto non fu davvero la riforma a frazionare la terra contro i precetti dell'economia agraria: in realtà il latifondo era già frazionato in piccolissimi affitti.

Poi, con la Cassa del Mezzogiorno, ebbe inizio il primo gran fiume di spesa pubblica nel Sud. Il tuttavia spesso gli investimenti per le infrastrutture civili non furono concentrati secondo un calcolo economico, *« a urto »*, ma dispersi a rivoli, secondo una politica elettorale e neo-giolittiana di lavori pubblici: un ponte qua, una strada o una fognatura là. Ma la spinta alla dispersione, nell'inflazione dei bisogni sociali, era irresistibile.

E infine sopravvenne la grande emigrazione, a fiumane, verso il Nord e l'Europa. E ci fu il *boom* italiano, e nell'ambito del *boom* lo sviluppo caotico del Sud. Dopo i tentativi d'affrontare i problemi con la spartizione del latifondo, con le opere pubbliche tradizionali e con alcuni comprensori irrigui, i governi decisero di passare all'azione diretta per l'industrializzazione: oltre agli incentivi per l'investimento privato, ebbero inizio così gli interventi dell'industria a partecipazione statale (come la siderurgia a Taranto e la petrolchimica a Gela), grandi unità di base a ciclo integrale, che assorbono tuttavia scarsa mano d'opera in rapporto agli investimenti e non attraggono industrie di trasformazione.

Il reddito pro capite del Sud è tuttora all'incirca metà di quello del Nord: e il divario tende a crescere, è un problema di cifre elementari. Essendo la quota pro capite del Nord uguale a 100, e quella del Sud a 50, anche supponendo che una politica d'investimenti meridionali determini un tasso annuo di aumento del reddito meridionale pari all'8 per cento contro un 5 per cento del Nord, il divario aumenterà egualmente. La differenza iniziale del 50 per cento crescerà a 51 nel primo anno, a 52 nel secondo anno, a 52,8 nel terzo, a 53,6 nel quarto e così avanti. Solo a partire dal quindicesimo anno, se restasse stabile ciascuno dei due ritmi di sviluppo, le distanze potrebbero cominciare a ridursi.

Ma quello citato è solo il migliore dei casi ipotetici: finora il Sud ha avuto oggi di sviluppo lontani dall'8 per cento in termini reali; e anzi, all'inevitabile divario crescente fra quantità di reddito assolute s'è aggiunto spesso anche un divario tra i tassi di sviluppo a favore del Nord.

La tragedia degli interessi composti, al di là dei puri numeri, è complicata poi dalla necessità che lo sviluppo industriale non sia forzato a tutti i costi, ignorando il calcolo economico. Tale necessità è riconosciuta ormai persino nell'Est europeo. *« Il problema degli investimenti* — ha detto tempo fa Poskonov, Presidente della Banca di Stato sovietica — *lo lo conosco bene: gli investimenti cattivi sono quelli di cui parla la stampa, gli investimenti buoni sono quelli che danno reddito »*. La Jugoslavia ha fatto l'esperienza delle cosiddette *« fabbriche politiche »*, cioè passive, in Macedonia e nel Montenegro e altrove: il risultato è che dopo vent'anni di piani il vecchio confine fra gli Imperi austro-ungarico e ottomano, presso Belgrado, assomiglia in peggio al nostro Garigliano. Anche in Jugoslavia aumenta nonostante tutto il divario fra Nord e Sud: così è la tragedia del sottosviluppo meridionale.

In Italia, il Nord nutre verso il Sud sentimenti nevrastenici di « amore-odio »; ma occorre domandarsi che cosa sia veramente il Sud e dove stia andando, quali siano i motivi profondi delle sue improvvise esplosioni. Capire in senso profondo il problema delle « due Italie » sarebbe già vedere non solo l'economia, ma la politica dei prossimi decenni.

Alberto Ronchey

Presenti il capo della polizia e il comandante dei carabinieri

Lunga riunione tra Rumor e Restivo per i problemi dell'ordine pubblico

Martedì mattina si riunirà un « vertice » dei rappresentanti del centro-sinistra - Sarà concordata la posizione per il dibattito che comincerà nel pomeriggio alla Camera su Battipaglia - Discorsi di Piccoli, Moro, Malagodi e i commenti del pri e del psi

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 12 aprile.

Il ministro dell'Interno Restivo, il Capo della Polizia e il Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri hanno esaminato col presidente del Consiglio Rumor, per oltre due ore, la situazione dell'ordine pubblico nel Paese: da Battipaglia al succedersi di attentati terroristici. Prima di recarsi da Rumor, il ministro dell'Interno aveva ricevuto il Capo della Polizia che, a sua volta, aveva ricevuto il vice capo della Polizia De Lorenzo (che ha condotto l'indagine sui fatti di Battipaglia) e il Questore di Salerno. Tutti i dati che era possibile raccogliere sono a disposizione del governo.

Martedì mattina non più un Consiglio dei ministri ma un « vertice » politico con la partecipazione dei segretari dei tre partiti di maggioranza precederà l'apertura del dibattito alla Camera sui fatti di Battipaglia. Nel « vertice » sarà discussa la relazione che il ministro dell'Interno Restivo dovrà fare in Parlamento: la tensione politica esistente impone valutazioni e decisioni di carattere politico. Non si tratta solo di riferire sui fatti, si tratta di analizzare la meccanica degli avvenimenti stabilendo le relative responsabilità, di considerare, come da varie parti viene chiesto, il problema del disarmo della polizia, di affrontare, infine, la questione degli interventi del Mezzogiorno, giudicata adesso, al di là dell'episodio di Battipaglia, la questione di fondo.

Discorsi e prese di posizione di carattere generale precedono il dibattito: tutti considerano la situazione generale del Paese, con le sue tensioni e i suoi pericoli. Il segretario della democrazia cristiana, Piccoli, ha detto, in un discorso a Palestrina, che « sono in atto in questo momento, nel Paese, alcuni fenomeni paranarchici e di ribellione irrazionale e velleitaria che non hanno obiettivi validi né una strategia né una collocazione politica. Il pci cavalca e fa suoi questi motivi e movimenti, assumendo una grave responsabilità ».

Senza mai riferirsi direttamente a Battipaglia, l'on. Moro ha detto a Gorizia che sembra profilarsi come sbocco possibile, di fronte al distacco che c'è tra potere e opinione pubblica, un'alternativa nel senso di un'incognita, un'alternativa ancora indecifrabile, ma che potrebbe essere fuori del sistema ». Esiste, secondo Moro, il rischio di non poter fronteggiare gli avvenimenti se alle cose non si guardi con animo nuovo.

In polemica con una parte delle forze politiche, Moro ha elencato le « supreme certezze » irrinunciabili, dalla sovranità popolare, ci Parlamento non corporativo ma animato dai partiti senza esserne dominato, fino all'illimitato potere di critica « della stampa, alle libertà dei lavoratori. Queste cose non sono sempre assicurate: « da qui un'insoddisfazione talvolta drammatica ». A guardar bene non vi sono principi in discussione, sono in discussione gli strumenti e i ritmi dell'azione politica.

L'on. Malagodi ha lamentato a Como che governo e maggioranza non abbiano più un atteggiamento coerente « con i comunisti « russi o cinesi che siano », in Parlamento « in piazza: « E' qui il punto. Il governo è diventato incapace di governare nel pieno e democratico senso della parola ».

Anche « La Voce Repubblicana » accusa i comunisti di non misurare il pericolo delle tendenze eversive che esistono nel paese: essi ne sono le prime vittime, le devono subire e credono di poterle invece utilizzare ai propri fini. Il giornale avverte che la scelta comunista di « sposare ogni contestazione », anche quando i contestati sono il pci e i sindacati, è molto pericolosa.

L'« Avanti! », dopo avere respinto le speculazioni dei comunisti, afferma che « i luttuosi episodi tuttavia restano, e proprio perché sappiamo che essi non sono accaduti per volontà del governo — ma contro di esso — abbiamo il dovere di pensare seriamente a rimuoverne le cause. Il comportamento della polizia è indubbiamente tra esse ».

Michele Tito

I giudizi all'estero

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 12 aprile.

(*l. f.*) In un editoriale del suo commentatore di politica estera la *Tribune de Genève* giunge alla conclusione che *« la rivolta non è un episodio isolato. La verità è questa: il Nord dell'Italia diventa sempre più ricco e il Sud sempre più povero. E' dunque comprensibile che dilaghi il malcontento tra i meridionali »*. La *Neue Zuercher Zeitung* interpreta gli avvenimenti di Battipaglia come una rivolta; mentre la *National-Zeitung* di Basilea critica l'atteggiamento della polizia.

Mosca, 12 aprile.

(*e. c.*) La « Tass » critica « la struttura economica » italiana, che *« causa squilibri nello sviluppo tra le regioni, disoccupazione ed altri vizi sociali »*. La « Pravda » afferma che *« la vittoria dei lavoratori nella loro lotta per i diritti fondamentali è affidata alla loro unità »*. La « Izvestia » che *« la situazione continua ad essere tesa »*.

Nei commenti, peraltro cauti, la responsabilità dell'accaduto viene attribuita in genere alla *« indecisa politica »* del governo, o *« alla arretratezza »* delle istituzioni sociali, o alla *« violenza »* della polizia. I dispacci da Roma sono brevi, ma in circostanze analoghe, in passato, essi sono stati seguiti da analisi approfondite, in cui si metteva in risalto il contrasto tra il progresso economico dell'Italia e la lentezza e le contraddizioni dei suoi provvedimenti legislativi.

Parigi, 12 aprile.

(*l. m.*) Il corrispondente di *Le Monde* a Roma, dopo aver detto che la battaglia si è spostata ora sul terreno politico, osserva *« i comunisti si danno l'apparenza di spingere alla crisi ministeriale, contribuendo alle divisioni di ognuno dei due partiti della maggioranza. Ma il loro vero interesse, in realtà, è di accelerare tale esito? La risposta è tutt'altro che chiara »*.

Londra, 12 aprile.

(*m. c.*) Il *Guardian* di Manchester sostiene che gli scontri nella città campana e la successiva « ondata di tensione » in tutta la penisola mostrano « quanto siano ancora gravi i problemi dell'Italia ».

Domani, sia l'*Observer* sia il *Sunday Times* — i due massimi domenicali — pubblicheranno dispacci dall'Italia, nei quali si sottolinea soprattutto l'ondata di avversione e di sfiducia contro la polizia. Cresciuto è invece il rispetto per i carabinieri. L'inviato dell'*Observer* definisce « superati » i metodi usati dalla polizia e critica il troppo facile ricorso alle armi da fuoco. L'inviato del *Sunday Times* dice di aver parlato con decine di abitanti di Battipaglia: tutti concordano nell'attribuire ogni responsabilità agli agenti, i quali *« prima premendo, poi spingendo e urlando ordini e, alla fine, usando le armi, avrebbero trasformato in rivolta una pacifica marcia di operai »*.

Sei in un giorno solo

Da dove provengono tutte queste bombe?

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 12 aprile.

Il tragico episodio di stamane a Milano, ove giovani fascisti hanno lanciato bombe incendiarie contro studenti, è il più grave di una serie di fatti che preoccupano. Sei ordigni sono esplosi ieri in varie città d'Italia, bottiglie-Molotov furono usate a Battipaglia, bombe vennero deposte recentemente al Senato, al Palazzo di Giustizia di Roma.

La prima bomba fu scoperta il 4 luglio del 1968: era stata deposta nella villa Ablameleke, residenza dell'ambasciatore dell'Urss; la seconda, nell'ingresso dell'edificio dell'ambasciata sovietica, in via Gaeta. Solo in quell'occasione fu individuato l'attentatore: l'avvocato Arcangeli, che, arrestato, risultò essere l'animatore di un gruppetto di estremisti di destra denominato « falange tricolore ». Gli altri attentatori rimangono sconosciuti. Lo scopo è evidente: diffondere il panico.

La Voce Repubblicana tratta oggi, in un editoriale, il problema, valutandolo nei suoi riflessi politici: *« Il colore delle bombe che esplodono nelle diverse città — essa dice — è variopinto: vi sono le bombe cinesi, ma vi sono quelle naziste »*. **m. t.**

(A pagina 9: attentato fascista a Milano. Feriti due giovani, uno è grave)

Rivolta alle carceri di Torino

Una sommossa è scoppiata ieri alle «Nuove»: i detenuti hanno sfondato cancelli, appiccato incendi, devastato laboratori e infermerie. Sono stati bloccati con i gas lacrimogeni, dopo sei ore di lotta **(A pag. 4 il servizio e foto)**

Si può esportare insieme denaro e manodopera?

Colombo: nuove misure contro l'esodo dei capitali

Il tasso d'interesse sui Buoni del Tesoro annuali (non vincolati nelle riserve obbligatorie delle Banche) sarà reso variabile, per rispecchiare l'andamento del mercato - L'urgenza di creare in Italia i fondi comuni d'investimento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 aprile.

Una nuova misura monetaria è stata annunciata stasera dal ministro del Tesoro Colombo: la differenziazione dei tassi di interesse dei buoni ordinari del Tesoro (a durata annuale), a seconda che le banche li vincolino nelle riserve obbligatorie presso l'istituto d'emissione (in questo caso rimarrà immutata la remunerazione attuale del 3,75 per cento effettivo), oppure il acquistino come investimento libero.

In questo secondo caso il rendimento potrà variare mensilmente in più o in meno a seconda delle condizioni del mercato; nell'attuale fase di rincaro diffuso del denaro, il rendimento è destinato ovviamente a superare la misura abituale del 3,75 per cento.

Il provvedimento è stato pubblicato questa sera nella « Gazzetta Ufficiale » ed entrerà in vigore col prossimo maggio.

Ha dichiarato Colombo in proposito: *« Il Tesoro si finanzierà, dunque, a lungo termine mediante mutui stipulati con il Consorzio di credito per le opere pubbliche, in corrispondenza delle obbligazioni che questo emette; a medio termine con emissioni di buoni novennali suoi propri ed a breve termine con buoni annuali. Il tasso di questi ultimi diverrà, per effetto del decreto oggi pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale", più sensibile, in modo da rispecchiare le condizioni della domanda e dell'offerta che si vengono a creare sul mercato italiano del risparmio. Oserei affermare che stiamo ponendo in essere una complessa operazione che potrebbe essere definita "operazione intreccio" e che ricorda quella che negli Stati Uniti di recente è stata chiamata "operazione twist" »*.

Colombo ha quindi rapidamente rievocato le cause del rincaro del costo del denaro sui mercati internazionali. La causa maggiore è l'inflazione americana, aggravatasi negli ultimi mesi in seguito — soprattutto — al *boom* degli investimenti: nel primo trimestre 1969 la domanda di credito è cresciuta in misura doppia della media del periodo 1960-'68.

Le autorità monetarie americane si sforzano di contenere l'inflazione aumentando i tassi d'interesse. *« L'effetto che deriva dalla propagazione, attraverso il mercato dell'eurodollaro, dei più alti interessi americani* — ha detto ancora Colombo —, *è un disavanzo della bilancia dei pagamenti dei paesi il cui risparmio è attratto da quei tassi più alti. La dimensione delle riserve tedesche ed italiane consente di finanziarie il disavanzo; ma, ovviamente, il problema è di limiti. Nel caso dell'Italia ci troviamo oggi di fronte ad una situazione diversa da quella del 1968, in quanto la spinta impressa alla domanda interna dal luglio scorso ad oggi ha ormai provocando un più forte dinamismo delle importazioni rispetto alle esportazioni, eliminando così l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti.*

Ricordati i provvedimenti presi nelle ultime settimane, Colombo ha così concluso: *« Siamo consapevoli che tutto ciò non basta a fermare l'esportazione dei capitali e che occorre al più presto provvedere ad istituire in Italia i "Fondi comuni di investimento" e metterli in grado di creare titoli che non siano difformi, quanto a contenuto ed a trattamento fiscale, da quelli similari in circolazione sul mercato internazionale. Occorrerà anche promuovere norme volte ad incentivare gli aumenti di capitale delle imprese e mezzi di avere l'effetto di accrescere il numero dei titoli quotati nelle Borse-valori »*.

ar. ba.

IL SOMMARIO

La busta paga di Battipaglia: dal nostro inviato Carlo Moriondo **pag. 2**

Vigilia incerta alla Fiera di Milano: domani mattina l'inaugurazione **pag. 2**

La corsa agli antimissili: una scelta decisiva per l'America e il mondo. Un articolo di Gianfranco Piazzesi **pag. 3**

Il Salone del veicolo industriale: inaugurato al Palazzo del Valentino a Torino dal ministro Mariotti **pag. 5**

Attentato fascista a Milano: feriti due giovani; uno è molto grave **pag. 9**

Il genero di Mao: una analisi di Giorgio Fattori **pag. 11**

Nuove truppe russe in Cecoslovacchia: l'annuncio dato dalla Ceteka (costretta poi a ritrattarlo). Servizio di Demetrio Volcic **pag. 11**

Dove va l'industria italiana: il settore elettrotecnico. Inchiesta di Mario Salvatorelli **pag. 15**

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7, 8
Dall'interno 2, 5, 9
Dall'estero 11
Libri 13
Economia 15
Agricoltura 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Dietro i focolai di rivolta del nostro tempo

Il Sud problema mondiale

La grande *Inchiesta sulla povertà delle nazioni* di Gunnar Myrdal, pubblicata un anno fa, ha illustrato la « Rivoluzione delle attese cadenti » del mondo asiatico. Dopo che, per anni, si era parlato della *« rising expectations »* (le « attese crescenti ») dei popoli poveri, l'analisi profondamente pessimistica dell'economista svedese non lasciava molte speranze sulle concrete possibilità del mondo arretrato di colmare l'immenso svantaggio economico che lo divide dai Paesi ricchi. Anche secondo le proiezioni più ottimistiche degli enti internazionali, la produzione annua pro capite degli abitanti dei Paesi arretrati passerà, fra il 1965 e il 1985, da 80 mila a 154 mila lire; quella dei Paesi sviluppati da circa 830 mila lire pro capite a 1.860.000 lire. Nel 1985 ogni indiano avrà un reddito di circa 100 mila lire; ogni americano, di oltre tre milioni.

Nel grande quadro della storia mondiale, lo squilibrio fra le miserabili condizioni di vita delle moltitudini asiatiche o africane e l'opulenza dei popoli industrializzati, dall'America alla Russia, può apparire come una condizione passeggera. Alcune analisi recenti del *« Development advisory service »* di Harvard dicono che il ritmo di crescita degli Stati Uniti, fra il 1870 e il 1914, nel periodo, cioè, della rapida industrializzazione del Paese, fu del 4 per cento l'anno, più lento cioè di quello del 4,7 per cento realizzato negli ultimi 15 anni dagli attuali « Paesi in via di sviluppo ». Da questo punto di vista, il ritardo economico di mezzo secolo o di un secolo di molti Paesi è poco più che un incidente storico, benché talvolta reso più grave dall'inflazione demografica.

Nel quadro politico contemporaneo, tuttavia, questo ritardo è una causa di tensioni immense, destinate ad aggravarsi nei prossimi anni e decenni. Come potranno le immense masse dei Paesi poveri tollerare, per generazioni e generazioni, il confronto costante ed immediato, in un mondo dove le distanze sono state annullate, con il benessere dei popoli ricchi? Come potranno le « campagne del mondo » non ribellarsi contro le « città del mondo », secondo l'espressione di Lin Piao?

Non è tanto la povertà, quanto il contrasto e la vicinanza di ricchezza e povertà, cioè l'ineguale progresso dei popoli, che crea situazioni esplosive. Noi vediamo oggi i primi segni di possenti e forse inarrestabili conflitti fra nazioni povere e nazioni più ricche (compresi gli scontri sull'Ussuri). Ma i conflitti sorgono anche in quei settori marginali, che appartengono al mondo sviluppato e sono tuttavia rimasti indietro rispetto alle zone più ricche di esso.

Negli Anni Sessanta, la grande rivolta dei negri americani è, in larga parte, espressione della protesta di quel « mondo sottosviluppato » che il Paese più ricco del mondo porta dentro di sé: l'« osso dell'America », per usare il frasario dei nostri meridionalisti, contro la ricca polpa bianca del Paese.

Anche se la vicinanza con regioni più avanzate offre qualche possibilità di rimedio alla frustrazione e al malcontento delle zone relativamente arretrate (l'emigrazione è una valvola di sicurezza), proprio questa vicinanza suscita, peraltro, paragoni e tensioni accresciute, e rende intollerabile un'arretratezza anche soltanto relativa, una povertà che in altri continenti sarebbe ricchezza.

Non c'è quasi Paese sviluppato che non abbia il proprio « Sud ». L'ha la ricchissima America, che non riesce, nonostante la sua potenza, a colmare i suoi squilibri interni abbastanza in fretta da prevenire esplosioni e tumulti a catena. L'ha anche la Russia, e neppure la pianificazione sovietica ha potuto finora impedire che il divario fra repubbliche ricche e repubbliche povere aumenti. Il piano settennale di Kruscev (1959-1965) prevedeva che in quelle povere l'industria crescesse molto più rapidamente che in quelle ricche: l'obiettivo doveva essere, per esempio, del 171 per cento nel Kazachstan, del 90 per cento in Lettonia. Ma i risultati non corrisposero affatto ai piani (l'industria del Kazachstan crebbe del 112 per cento, quella della Lettonia del 100 per cento). In cifre assolute, il distacco aumentò, e il più « realistico » piano quinquennale ora in corso prevede variazioni molto minori fra i tassi di sviluppo industriale delle varie repubbliche sovietiche; ne saranno avvantaggiate le più ricche.

Nell'Unione Sovietica, come in America, e in Italia, e in tutti i Paesi che presentano profonde disparità regionali o sociali, sembra che questi squilibri si prestino ad essere ridotti soltanto nei tempi lunghi, anche se sono squilibri modesti, a paragone di quelli immensi fra i continenti poveri e i continenti ricchi. Ma sono proprio necessari i tempi lunghi? La scienza economica può forse elaborare piani alternativi, che abbrevino queste inquiete attese, mutando l'ordine delle priorità nazionali.

Arrigo Levi

Quiete nelle strade, inquietudine negli animi

La busta paga di Battipaglia

Nel tabacchificio le donne guadagnano 1400 lire il giorno se apprendiste; 1600 se provette - In parte abitano fuori città e si alzano alle 4 per rientrare alle 22 - Temono di perdere il lavoro da luglio a novembre - Ieri il primo matrimonio dopo i tumulti

(Dal nostro inviato speciale)

Battipaglia, 12 aprile.

Le tabacchine dello stabilimento di Santa Lucia non sono tornate al lavoro. I capannoni immensi sono deserti, le macchine sono ferme. Un senso di desolazione grava nell'aria: la pesante situazione delle forze del lavoro in questa azienda è stata all'origine dei sanguinosi tumulti di mercoledì. Le circa cinquecento dipendenti avrebbero dovuto ripresentarsi stamane, dopo i diversi giorni di occupazione della fabbrica e di sciopero, ma la ripresa dell'attività è stata ancora rinviata: soltanto lunedì si tornerà al lavoro.

Per quanto tempo? L'interrogativo è inquietante: fino a questo momento, se pare scongiurata la chiusura definitiva dello stabilimento, non è affatto certo che gran parte delle maestranze non si trovino disoccupate nel periodo da luglio a novembre. Una sciagura per tutte le famiglie che vivono dei proventi di quest'attività.

Mi faccio spiegare la situazione dal direttore amministrativo dott. Luigi Della Bianca. Lo stabilimento di Santa Lucia dipende dalla società per azioni «Azienda tabacchi italiani», con sede a Roma e capitale di 2 miliardi. Amministratore delegato è il dott. Benincasa. Compito dell'opificio di Santa Lucia è la raccolta e la cernita (in linguaggio tecnico «spulardamento») dei tabacchi, che poi vengono confezionati in balle da venti chili e consegnati al Monopolio per l'ulteriore lavorazione. Il lavoro richiede intuito, esperienza, mano pronta: i mucchietti di foglie di tabacco sfilano sul nastro convogliatore davanti alle donne. Un'operaia alle prime armi riceve 1400 lire nette al giorno, un'operaia provetta arriva alle 1600.

Poi — dice il dott. Della Bianca — vi sono i premi di «fine campagna». Non sono certo cifre astronomiche: duemila lire a testa. Si lavora per un totale di 42 ore settimanali (sette ore al giorno da lunedì a venerdì, cinque ore il sabato). Le donne vengono prelevate sulla porta di casa da un autobus della ditta, che le porta al lavoro ed alla sera le riconsegna alla casa.

La crisi dell'azienda è determinata dai tabacchi di tipo subtropicale. Il monopolio li acquistava dall'Afi fino a poco tempo fa; ora ha constatato che, con le tariffe del Mec, è più conveniente comprarli ad Amsterdam: costano molto meno, perché l'Olanda fa venire questo tipo di prodotto dall'Indonesia, dove l'incidenza della mano d'opera è irrisoria. (Un'analoga situazione si ritrova in un'industria conserviera della zona: i proprietari acquistano concentrato di pomodoro in Russia, perché è a miglior mercato del prodotto locale, e questo avviene in una zona che dovrebbe essere il paradiso degli ortofrutticoli).

Poiché a Santa Lucia si lavorava per gran parte dell'estate il tabacco subtropicale, ecco che, forse, da giugno a novembre la maggior parte delle tabacchine dovranno ora stare a casa. Ed ecco perché esse lottano con i denti per conservare quella busta paga che è la vita della loro famiglia, anche se non è pingue e se i soldi sono più faticosi di quanto sembri.

Vado ad interrogare la maggiore autorità sindacale di Battipaglia: Vincenzo De Mattia, segretario provinciale della Cisl (è il sindacato che ha di gran lunga il maggior seguito). De Mattia, un tipo tutto fuoco, che ha la situazione sulla punta delle dita, precisa: «Sì, le donne vengono raccolte dal pullman (prima era un camion) sulla porta di casa, ma qualche volta vivono in paesetti dell'interno come Rocca d'Aspide e Filitto, e sono costrette ad alzarsi alle quattro per essere in fabbrica alle otto. Alla fine della giornata rientrano alle dieci: poche ore di sonno e devono essere di nuovo pronte a rimettersi in viaggio».

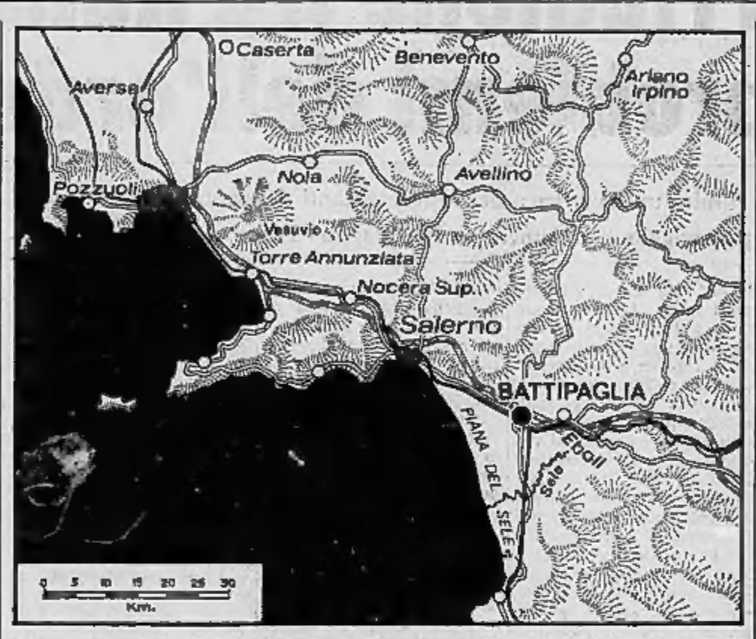
O prima o poi, probabilmente entro giugno, il problema della piena occupazione tornerà quindi a presentarsi. Per adesso Battipaglia è tornata normale. Sono stati fermati i soliti quattro o cinque «cinesi» venuti da Roma a distribuire manifestini, ma niente di allarmante. I *jukeboxes* vanno a tutto vapore nei bar, dove l'immagine della Madonna sta a fianco della foto di Brigitte Bardot e di Altafini; il cinema offrono la solita razione di violenza: «Spara, Gringo», «Dio li crea, io li ammazzo»; per le strade è difficile parcheggiare; il vento gonfia come vele la biancheria tesa da casa a casa; attorno alle carcasse delle auto bruciate torme di ragazzi si improvvisano meccanici per portare via quanto può servire; i vetrai lavorano a riassestare le finestre del Municipio.

In Pretura ogni udienza è sospesa: qualcuno ha bruciato nei giorni scorsi la cassetta blindata con i fascicoli delle cause in corso e sono spariti anche fasci di cambiali.

Verso le undici la circolazione in centro si ferma: arriva una coppia di sposi freschi, in maestosa Mercedes. Sono usciti adesso adesso dalla chiesa. Lui si chiama Mario Labruna, fa il tornitore; lei Rosa Greco, ha vent'anni, è una bella ragazza con uno splendido abito di pizzo, lo strascico e i fiori d'arancio, gente tutt'altro che ricca, ma che per l'occasione ha fatto le cose a dovere.

Scendono dall'auto. Lei si china, in atteggiamento di pietà, lascia il suo mazzo di fiori bianchi sul luogo dove è stato ucciso il diciannovenne Carmine Citro, segnato ancora da un vecchio pneumatico e da un crocefisso fatto di due assicelle. Poi risalgono in auto e se ne vanno verso la loro felicità. La gente intorno applaude. Questa è Battipaglia, pronta alla gioia, alla commozione ed all'ira.

Carlo Moriondo



Ancora migliorate le condizioni dei feriti

Battipaglia, 12 aprile.

Le condizioni dei feriti ancora ricoverati nella clinica «Salus» di Battipaglia continuano a migliorare. Stamane uno di essi, l'invalido civile Rosario Amendola, di 44 anni, è stato operato dal prof. Crimeni, il quale gli ha estratto una pallottola dall'inguine. Le condizioni dell'Amendola non sono gravi. Complessivamente nella stessa casa di cura sono ricoverate dieci persone, tutti civili. I carabinieri e gli agenti di pubblica sicurezza sono stati trasferiti dalla clinica all'Ospedale Militare di Napoli.

Stamane hanno potuto lasciare l'ospedale civile «Maria Santissima della Addolorata» di Eboli quattro agenti di Pubblica Sicurezza e due carabinieri: le loro condizioni vanno migliorando. Essi saranno sottoposti ad ulteriori accertamenti nell'ospedale militare di Napoli. A Eboli è ancora ricoverato il giovane Bruno Lanza, di 18 anni, ferito di striscio ad una gamba da un colpo di pistola durante gli incidenti.

Il segretario comunale di Battipaglia, dott. Ciampa, parlando stamane con i giornalisti, ha detto che *«lunedì mattina sarà ripresa l'attività negli uffici comunali.* (Ansa)

VOI E NOI

Perché ci sentiamo insicuri

Se si tiene conto della merce prodotta in meno di venti settimane, non si può dire che il Parlamento e il governo siano stati con le mani in mano. Bene o male, hanno risolto alcuni importanti problemi, e altri hanno avviato a soluzione. La riforma del sistema delle pensioni è un fatto importante e lo stesso si deve dire della riforma ospedaliera, del nuovo assetto dato agli enti di Stato, dell'abolizione delle zone salariali; e intenso è il lavoro che si sta facendo per portare avanti la riforma universitaria, per diminuire il disordine nel sistema assistenziale, per istituire le Regioni.

Nel contempo il giusto riconoscere che si sono attuate alcune apprensioni. Un anno fa l'economia dando segni di «impallidimento», ma da un semestre in qua l'aumento del reddito è tornato a salire in maniera soddisfacente. La lira resta pur sempre solida, e dopo anni di depressione la Borsa è in forte rialzo. Quanto all'ordine pubblico, un anno fa i movimenti studenteschi universitari ingaggiavano quotidiane battaglie con le forze dell'ordine, ma ora stanno attraversando una fase di stanchezza.

Quanto ai morti di Avola e di Battipaglia, essi non appartengono ai filosofi della «contestazione globale» o della «guerriglia permanente»: i loro nomi vanno iscritti nel lungo elenco di quanti persero la vita per affermare il diritto al lavoro, al salario, al pane quotidiano. Quelli di Avola, di Battipaglia o di luoghi analoghi non sanno niente di Marx, di Mao e di Marcuse, e non insorgono per schiantare dalle fondamenta tutte quante le istituzioni politiche, sociali e culturali del nostro Paese. Con i loro improvvisi scoppi di collera essi non si rivoltano contro la civiltà del benessere, ma perché si sentono dimenticati da una società benestante.

Queste cose vanno dette per amore di obiettività: per quanto sconvolgenti siano gli sdegni e i timori suscitati dai tumulti di Battipaglia, l'Italia non sta slittando verso un precipizio rivoluzionario. Considerate le condizioni generali del Paese, non si può parlare di clima rivoluzionario, e solo menti infantili possono fantasticare avventure rivoluzionarie. Tuttavia i cittadini non si sentono tranquilli. Il loro è uno stato d'animo non facilmente definibile: un'ansietà vaga e continua, paragonabile a quella di chi vive in una casa minacciata da una frana. Basta uno scricchiolio per far temere una sciagura. Basta una fenditura per dare consistenza alle convinzioni più pessimistiche. Tutto ciò provoca un senso di provvisorio, un diffuso nervosismo e malcontento. Si ammette bensì che la casa si presenta complessivamente meglio di ieri, più abbondantemente rifornita e anche più solida; però si sospetta che la frana sia per sempre là e che in qualsiasi momento potrebbe precipitare giù.

Ma in che consiste la temuta frana? Essa è soprattutto di natura psicologica; perciò composta da elementi di diversa origine e difficilmente identificabili. Nella diagnosi possiamo metterci componenti antiche e nuovissime: per esempio, il timore di essere ricacciati indietro da parte di coloro che appena da poco sono entrati nell'area di un certo benessere oppure gli sbalzi d'umore che sono caratteristici del nostro tempo nevrotico. Influenti sono inoltre le novità che hanno messo in crisi l'individuo, la famiglia, la società, lo Stato, i valori morali e religiosi.

Per quel che riguarda in particolare noi italiani di oggi, a renderci insicuri e di malumore contribuiscono in misura notevole l'instabilità e l'oscurità politica. Anche quando il Parlamento e il governo si mostrano efficienti, noi tutti sappiamo quanto deboli essi siano intrinsecamente. Viviamo alla giornata. Si reggono sui partiti, ma i partiti sono discordi tra loro, e ciascuno di essi corre il rischio di disunirsi a causa della frantumazione delle idee e dei programmi di azione. Il fenomeno è particolarmente evidente nei partiti della maggioranza governativa che da una parte subiscono le tentazioni del potere e dall'altra si trovano nell'obbligo di trovare un comune denominatore tra idee opposte e rivalità personali al fine di mandare avanti l'ordinaria amministrazione e di modificare strutture non più tollerate dalla società civile.

Così, mentre il governo vive alla giornata e i partiti che lo formano vedono accentuarsi i motivi di divisione, è sempre un enigma quel che avverrà appena domani. E come reagisce il cittadino medio? Egli nei partiti vede correnti, sottocorrenti e minicorrenti un giorno avvicinarsi e un altro allontanarsi, continuamente scontrarsi o agglomerarsi nei modi più misteriosi, e si dice: «Ecco, essi litigano sempre a intralazzare tra loro, e intanto chi provvede alla cosa pubblica? Chi pensa ai nostri problemi? Come si potrà andare avanti così?».

E' una situazione a dir poco contraddittoria. Da una parte, come si diceva all'inizio, il governo fa parecchio e aumentano i globuli rossi nel sangue economico del Paese; però contemporaneamente aumenta nei cittadini la confusa sensazione che si avvicina il momento in cui la frana si muoverà dal monte e gli precipiterà addosso. In altre parole l'organismo è tuttora sano, persino muscoloso; ma va soggetto a cicliche crisi di violenza e di sfiducia, di eccitazione e di depressione. Sono questi i sintomi delle nevrosi incipienti. Per guarirne non occorre un miracolo, ma una calma e concorde volontà in coloro che si trovano a governare il Paese.

Nicola Adelfi

La posta di Adelfi

Minelli, Basso, Scapigno, Morro, Adalgisa, Gianni e altri — Torino.

No, io non ho dimenticato i vecchi pensionati con le loro povere pensioni. Tornerò a scrivere sulle vostre delusa speranza, ma fuori di questa rubrica. Lo farò solo per scrupolo di coscienza: voi siete vecchi, deboli, disorganizzati, e non fate paura a nessuno, e la società non si cura di voi, delle vostre miserie e umiliazioni. Né si cura dei giornalisti che parlano di voi. Ma non per questo dobbiamo rassegnarci al silenzio. Chissà, forse un giorno noi e noi insieme qualche cosa riusciremo a far cambiare.

Armando Esposito — Napoli.

I versi liberi che mi manda sono pochi, appena sei, ma troppi gli interrogativi e troppo grandi per un cervello solo. Ne giudichino i lettori: *«Quale delle due bestie è più possibile / e anche più vicino a noi? / La Grecia dei colonnelli fascisti / oppure la Russia di Breznev? / E come si precipita in una dittatura? / E con chi? E con quali carri armati?».*

Enrico Della Valle — Albenga.

«Sessantacinque anni fa, quasi laureando a Torino, leggevo sui giornali che la flotta russa si spostava dalle Orcadi a nord verso il sud, per recarsi con un lunghissimo periplo alla disfatta di Port Arthur per opera del Giappone. Già allora si parlava del fiume Ussuri. Ora le cose sono diverse, ma ella non può immaginare quanti pensieri sollevino in me certi ricordi».

Aurelio De Antoni — Lonigo.

Lei se la prende con i giovani, e un po' anche con me. Scrive: *«La realtà è una sola: siamo nella civiltà dei consumi e i giovani hanno altri ideali per la testa, altri pensieri, altre cose. Non vogliono soprattutto fare fatica, applicarsi con serietà, a lungo. Che cosa vorrebbero studiare i ragazzi, se hanno il minimo, un'inezia per loro è interessante?».* Sia pure come dice lei. Però badi bene: non sono stati loro, i ragazzi, a volere la civiltà dei consumi.

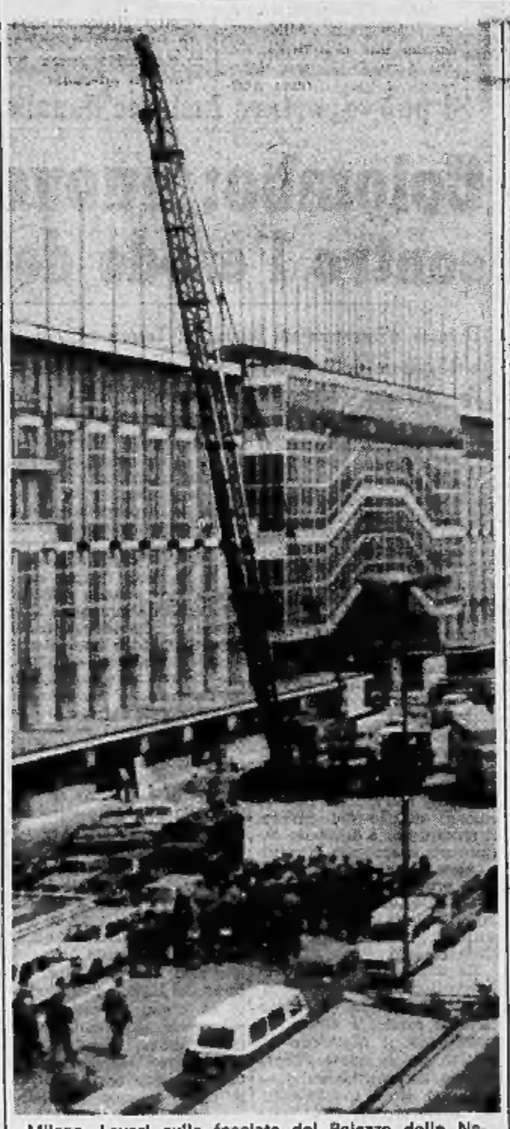
Emilia Bargis — Torino.

Anche io penso, insieme con lei, che le riforme scolastiche non incidono dove il male è più profondo. Nelle scuole italiane *«tutto è difficilissima, ma solo in apparenza: di fatto è necessario che ci si arrangi sotto gli occhi di professori distratti o tolleranti».* Arrangiarsi significa farsi furbi. Ne deriva un atteggiamento mentale che poi dura per tutta la vita. E perciò anche nelle sfere più alte della società, comprese quelle politiche, noi vediamo che la furbizia è tenuta in maggior conto della dirittura morale e delle qualità intellettuali. Non c'è che dire: la scuola è la prima palestra della furbizia italiana.

DOMANI L'INAUGURAZIONE A MILANO

Vigilia incerta alla Fiera

Il tradizionale «caos» è quest'anno ancora maggiore: i 14 mila espositori hanno dovuto completare l'allestimento degli «stands» a mezzanotte - Avranno fatto in tempo? - E chi inaugurerà la mostra?



Milano. Lavori sulla facciata del Palazzo delle Nazioni a poche ore dall'apertura della Fiera (Tel. A.P.)

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 12 aprile.

Fra trentasei ore (sono le 3 di sera) s'inaugura la 47ª Fiera di Milano e tutto naviga ancora nell'incertezza. Ce la faranno gli espositori a ultimare i loro padiglioni entro mezzanotte, scadenza imposta dal cavaliere del lavoro Michele Guido Franci, segretario generale da tempo immemorabile della grande manifestazione internazionale, il quale ha deciso che domani, domenica, il recinto fieristico sia chiuso a tutti? E poi, chi taglierà lunedì mattina il nastro d'apertura?

Quanto alla decisione di ridurre di ventiquattr'ore il tempo a disposizione dei circa 14 mila espositori, provenienti da novanta Paesi dei cinque continenti, per collocare al posto giusto il milione di prodotti da presentare nei 126 settori merceologici in cui la mostra è articolata, non v'è dubbio che ha contribuito a gettare olio sul fuoco del tradizionale scandalo della vigilia.

Superata la stremua lotta per ottenere un posto a pianterreno (le statistiche hanno dimostrato che il pubblico lo preferisce) con l'installazione di 65 ascensori, per una portata complessiva di 2380 persone contemporaneamente, e di 22 scale mobili, la prova di trasportare ai piani alti 164.000 persone l'ora, adesso si tratta di concentrare nello spazio disponibile il massimo della capacità di attrazione per i potenziali clienti che dal 14 al 25 aprile visiteranno la Fiera. L'anno scorso furono oltre 3 milioni, quest'anno non dovrebbe essere irraggiungibile il traguardo di tre milioni e mezzo se il tempo continuerà, come ieri ed oggi, ad essere bello.

Anche le centraliniste dei vari padiglioni, quasi tutte «anziane» della Fiera, sentono che quest'anno potranno essere battuti molti primati, come alle Olimpiadi del Messico. La signorina del Centro Internazionale degli scambi, che distribuisce le chiamate a qualcosa come 150 numeri interni, dice con la sua adorabile cadenza milanese di non ricordare una vigilia frenetica come l'odierna. «E come se la cava in questa Torre di Babele, dove sono presenti 74 Paesi, cioè quelli che ufficialmente partecipano alla Fiera?». La risposta è quella di chi sa il suo mestiere: «Stia tranquillo, me la sono sempre cavata».

Scorrere l'elenco dei Paesi presenti è come guardare l'indice del calendario atlante De Agostini: ci sono tutti, dall'Algeria al Venezuela, quelli al di qua e quelli al di là della cortina di ferro: dalla Bulgaria all'Urss, passando per Cecoslovacchia, Polonia e Romania.

Il Terzo Mondo è presente in forze ed ha già organizzato varie manifestazioni nel quadro fieristico. La Somalia, da tempo affezionata partecipante (diciotto presenze ininterrotte, a partire dal 1951), la Costa d'Avorio (sei partecipazioni), il Madagascar (quattro), saranno affiancati quest'anno dalle reciute Congo (Brazzaville), Niger, Dahomey, Ruanda, Senegal, inquadrati nella mostra collettiva dell'Eama (Etats Africains et Malgache associés), organismo della Comunità economica europea operante nell'ambito della Commissione del Mec. Altri, come la Tunisia, producono quest'anno uno sforzo particolare per dimostrare le possibilità che la loro economia presenta per l'Europa e le attrattive naturali e artistiche, che offrono al turismo internazionale.

Poi ci sono gl'inventori, un settore sempre apprezzato dal grande pubblico, impaziente di mostrare l'ultimo accendino da tavola che s'infiamma spontaneamente al contatto con l'aria, la nuova motosilitta per neve che ha un motore così potente da autorizzare lo slogan: «la montagna è piatta», oppure la motosaldatrice portatile, lo «scopetto» per autovettura che esce ed entra a comando dalla sua custodia, e anche le armi giocattolo che riproducono perfettamente, in scala 1:2,5 le famose pistole Luger, Smith and Wesson e così via. Ci sarà persino un «rivoluzionario» ombrello per automobilisti che in posizione di riposo ha un ingombro minimo, si apre a scatto dall'alto al basso, anziché dal basso in alto e non spacciola perché prima di essere riposto viene automaticamente stirazzato.

I creatori di quest'ombrello sono forse gli unici ad augurarsi che il barometro, attualmente orientato al bello, precipiti presto in pioggia. E' certo, in ogni caso, che questa grande vetrina del lavoro umano sarà degna delle sue tradizioni ed offrirà ancora una volta un utile termine di confronto tra ciò che si fa in Italia e la produzione mondiale. E' questa sua funzione che giustificherebbe lunedì la presenza all'inaugurazione della più alta carica dello Stato.

m. s.

Le prove con il nuovo sistema

Entro martedì le domande per gli esami di maturità

Tra un mese il ministero farà conoscere le materie oggetto d'esame - I compensi per i commissari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 aprile.

Martedì prossimo scade il termine per la presentazione delle domande d'ammissione agli esami di maturità e di abilitazione. Secondo le disposizioni del ministero della Pubblica Istruzione la domanda deve essere presentata da tutti i candidati: gli interni la indirizzeranno al capo dell'istituto dove frequentano, i privatisti alla scuola presso cui intendano sostenere gli esami.

I 230 mila candidati alla maturità e all'abilitazione quest'anno sosterranno gli esami col nuovo sistema previsto dalla legge di «sperimentazione» approvata recentemente dal Parlamento. La riforma ha valore fino al 30 settembre 1970, dopo di che, sulla base dei risultati di questi due anni, potranno essere apportati correttivi.

Entro il 10 maggio il ministero farà conoscere, per ogni tipo di scuola, le quattro materie tra cui verranno scelte le due oggetto del colloquio (una la sceglierà il candidato, l'altra la commissione). Per la stessa data il ministero indicherà anche la materia della seconda prova scritta: la prima consiste nella traduzione in italiano di un tema scelto dal candidato fra quattro che gli vengono proposti e tende ad accertare le capacità espressive e critiche del candidato.

L'ammissione agli esami per i candidati interni sarà stabilita dai consigli di classe con lo scrutinio. I privatisti, invece, saranno sottoposti dalla stessa commissione giudicatrice (composta del presidente e di cinque professori) a prove orali integrative, si terrà conto del titolo di studio di cui il candidato è provvisto.

Il ministero sta preparando gli elenchi delle commissioni giudicatrici che sono circa tremila. Da quest'anno viene migliorato il trattamento economico dei commissari e questo dovrebbe limitare il numero dei professori che rinunciano alla nomina. Oltre all'indennità di missione, la nuova legge assegna un compenso di duecentomila lire per i presidenti che provengano da fuori sede, di 150 mila per i commissari; il compenso per quelli in sede è, rispettivamente, di 120 e 100 mila lire.

f. f.

Studenti scioperano per l'esame di maturità

Chiedono che entro il 15 aprile siano comunicate le materie orali e scritte

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 12 aprile.

(a. l.) Circa tremila studenti, che quest'anno debbono sostenere la maturità si sono astenuti stamane dalle lezioni. In corteo hanno sfilato per le vie cittadine e si sono radunati sotto il Palazzo della Prefettura.

Gli studenti chiedono che entro il 15 aprile — come era stato in un primo momento indicato — vengano comunicate le materie orali e scritte su cui dovranno sostenere le principali prove, in modo da avere maggior tempo per un'accurata preparazione.

Il contadino e il geologo

(Perché si ripetono le alluvioni)

«La colpa è nostra. Quando saremo diventati tutti ranocchi, affogati e boccheggianti, allora cominceremo a capire. E non s'abbatteranno più alberi. A furia di disboscare li pretendiamo noi stessi dal destino, dalla natura, queste alluvioni, questi smottamenti di colline, questi rigonfiamenti annuali di ruscelli, fiumiciattoli all'apparenza ridicoli». E' il geometra d'un paesino del Monferrato che si confessa, con ironia pari all'accoramento. Ma ha ragione solo in parte.

Fortunato il villaggio retto da un geometra, notava già anni fa Guido Piovene nel suo *Viaggio in Italia*. Un geometra, per una comunità, significa conoscenza diretta dei problemi urbani, significa sistemazione di viottoli, pozzi, fognature, scuole, asfalti, vuol dire insomma un'amministrazione che si governa attraverso le cose e non giostrando tra parole vanamente programmatiche, avvocatizie.

Ma dovremmo ormai aggiungere: fortunato il paese, tutto il nostro Paese, se fosse retto, o almeno consigliato, dai geologi. E' la Cenerentola della nostra amministrazione, il povero geologo, benché lui solo sappia la qualità della terra in cui viviamo, una terra in parte alluvionale, tutt'altro che antica, soggetta a logorii, movimenti, assestamenti continui e quindi bisognosa di aiuti, di studi, sia quando si decide come costruire una diga sia quando si discute dove tracciare una semplice coltura agricola.

Vecchio e stabile (da miliardi di anni) è il Canada, una terra azoica, cioè nata prima della comparsa di vita animale. Noi, come si dice volgarmente ma con estrema precisione, camminiamo su una crosta «ballerina» (che ha solo qualche milione d'anni) dove i tenuti vulcani sono oggi l'aspetto più appariscente ma meno importante della danza comune.

Il geologo non è stimato, non ha mercato; nelle Università i professori consigliano gli studenti interessati a questa scienza di rivolgere altrove ambizioni e propositi. Tuttalpiù lo si interpella frettolosamente all'indomani della tradizionale alluvione, quando danni per miliardi hanno ormai inciso nel bilancio.

Ma non togliamo tutte le ragioni al geometra monferrino che si lamenta. Quando accusa una certa antica mentalità contadina, egli sottolinea con vivacità forse troppo polemica un argomento non secondario. Il contadino, se appena vede un albero, subito lo abbatte. Perché non fruttifica, perché dà ombra, perché ingombra, perché non rappresenta un possibile capitale, perché insomma non serve all'immediato.

E' una maria vecchia, che dipende da cecità comandata dalla miseria o dal timore della miseria, e da interessi troppo particellari. Il contadino italiano è un lavoratore davvero senza uguali, ma è incapace di amministrarsi al di là della sua vigna, del suo campo. In un paese che vede appena oggi sbocciare le prime leve dei tecnocrati, egli ha condotto una vita solitaria, chiuso nel giro della collina, obbediente alla sua speciale trinità: la donna davanti all'animale da lavoro, poi l'animale, poi l'uomo che dirige e guida.

Così ha imparato a coltivare benissimo la vigna, per esempio, ma la mancanza di insegnamenti tecnici non l'ha aiutato, dopo, a fabbricarsi un buon vino. Nella cantina, il contadino italiano non vale un terzo d'un coltivatore francese: e anche i suoi sotterfugi per salvare un raccolto scadente sono grossolani e poveri.

E che dire dell'allevatore che spende un anno di vita per crescere un vitello? Gli dà uova sbattute, farina di prima scelta, lo tiene al chiuso e con una speciale museruola per impedirgli di rubacchiare nutrimenti dannosi, insomma lo alleva meglio d'un figlio delicato. Alla fiera questo vitello è un prodotto senza pari, dalle cosce dilatate e tenerissime, degne di gualdrappe medaglie diplomi d'onore, ma sempre unico; non il frutto d'un allevamento studiato e razionale ma una bestia costosissima, per palati nerominni, in un paese come il nostro che invece importa carni dall'Est o scarica nelle città vagoni interi di bovini scadenti, persino nodosi e cornutissimi zebù appetibili solo da qualche jena affamata...

Certo, il contadino abbatte gli alberi, rischiando così di favorire lo smottamento della sua ben lavorata collina, e senza volerlo si rende complice di eventi sfavorevoli. Però nessuno gli ha insegnato i rimedi. Soprattutto nessuno s'è mai preso la briga di spiegargli il come, il dove, il quando, il perché di necessarie operazioni agricole. Ha dovuto imparare tutto da solo, come Robinson Crusoe, pagando ogni volta in proprio, fino alla rovina, allo scoramento, alla fuga in città.

Diceva Luigi Einaudi: *«Con una laurea si munge meglio una mucca»*, intendendo con questo non che un vignaiolo facesse obbligatoriamente il liceo ma che tanti, dopo il liceo, si piegassero a studiare i problemi della campagna, per nulla vili. E diceva Salvemini: *«Nella nostra campagna tutto è urgente ma tutto è ancora possibile»*.

Anche porre un freno alle alluvioni è possibile, se si riesce a trovare una linea d'intesa tra gli interessi isolati del contadino e le esperienze del geometra, del geologo, insomma di gente che porti nella vigna, tra i pioppeti, nelle valli di montagna, un minimo di scienza e non solo fatica.

Finisco di parlare col geometra monferrino, che non risponde più e mi guarda con sospettosa curiosità. Già all'inizio si era stupito di non aver potuto impiantare una discussione su certi romanzi che aveva appena letto, su partite di *football* viste alla televisione. «Ma lei parla sul serio e crede che a queste cose contadine la gente si interessi oppure mi dice così soltanto per chiudere l'argomento?», sbotta dopo un lunghissimo silenzio. Anche lui è prigioniero di una solitudine campagnola che guarda alla città come a un animale divoratore e irriconoscente, pronto solo a precipitarsi in qualche domenica di sole con tante mani e tante damigiane a far incetta di vini, polli, insalate, uova da collina a collina.

Non mi sento di spiegargli che la sua diffidenza è meno grave della nostra pigrizia, della nostra disorganizzazione mentale, grazie alle quali questi problemi sono considerati vilissima cosa, sottoprodotti di cultura, e muovono pietà solo quando vengono incorniciati da immagini di disastro, di desolazione. Le rituali alluvioni, appunto.

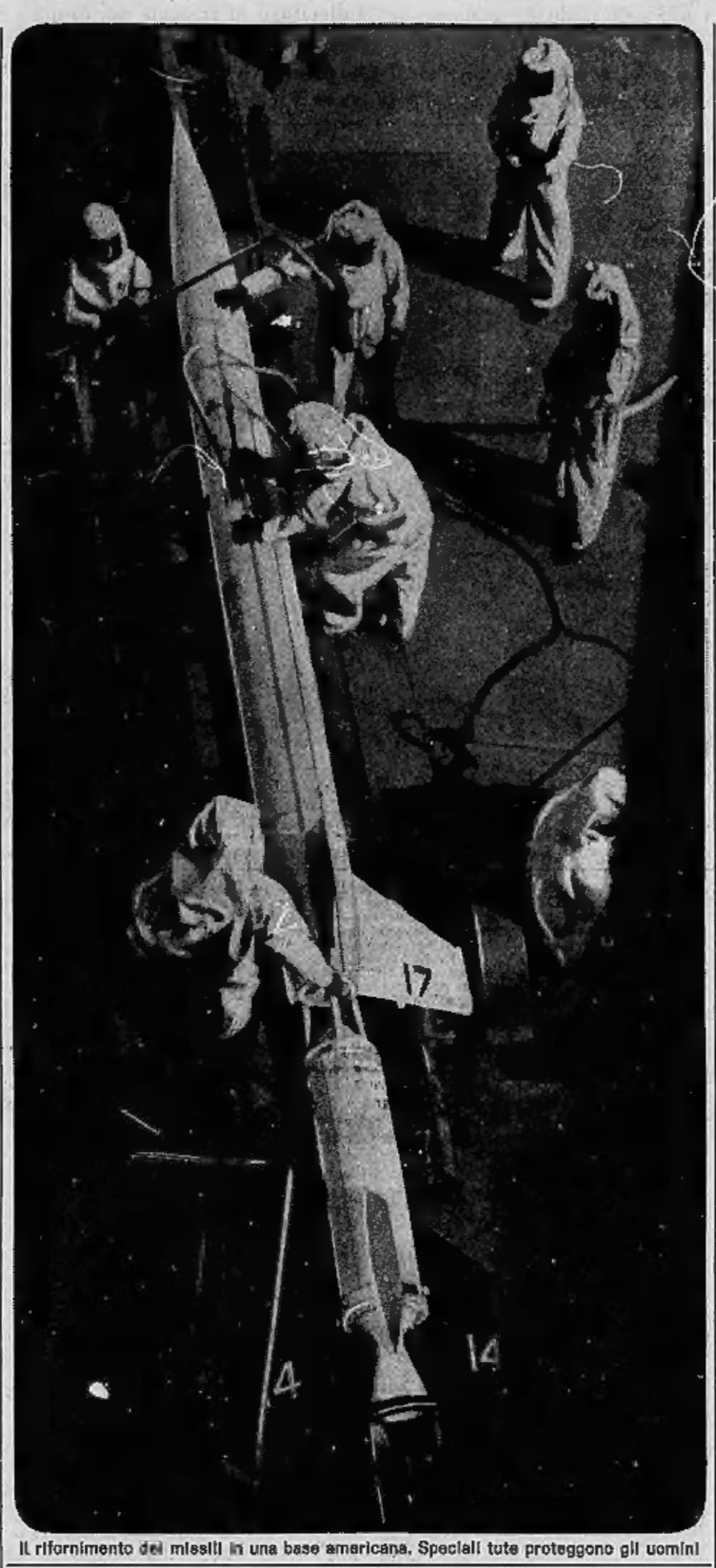
Giovanni Arpino

IN ATTESA DI UNA SCELTA DECISIVA PER L'AMERICA E IL MONDO

La corsa agli anti-missili

Mille «Minuteman» in depositi sotterranei ed i «Polaris» dei sottomarini atomici garantiscono agli Stati Uniti una perfetta capacità di rappresaglia, non la difesa da un attacco nemico - Oggi è possibile costruire una rete efficace di «Abm» (missili anti-missili), ma ad un costo dai cento ai quattrocento miliardi di dollari - Fra le opposte pressioni, Nixon ha deciso di costruire una rete «leggera» e trattare con Mosca la riduzione degli armamenti

Presto gli Stati Uniti dovranno fare una scelta fondamentale. Il grande dibattito sui missili è giunto ormai a una svolta decisiva: o si finirà per accettare le richieste dei generali del Pentagono, che costerebbero al Tesoro decine e forse centinaia di miliardi di dollari, o si cercherà seriamente di raggiungere con i sovietici un accordo per bloccare una sfrenata gara agli armamenti. «Le discussioni attualmente in corso — ha detto il senatore repubblicano Jacob Javits — possono divenire così accese da spaccare la nazione ancor più che la guerra nel Vietnam». E infatti il governo appare incerto, il Congresso diviso, il pubblico perplesso e turbato.



Il rifornimento dei missili in una base americana. Speciali tute proteggono gli uomini

Le tesi di McNamara

Fino a ieri la sicurezza degli Stati Uniti era affidata a due armi di straordinaria potenza ed efficacia, i missili Minuteman *e i sommergibili atomici, e si fondava su un principio strategico che sembrava inoppugnabile, l'equilibrio del terrore. Appena New York e Chicago erano divenute un potenziale bersaglio delle testate termonucleari sovietiche, il ministro della Difesa McNamara aveva infatti saputo calmare la comprensibile paura dei suoi connazionali. Il* Minuteman, *sistemato in silos sotterranei al riparo (fino a ieri) da ogni attacco atomico, può partire appena trentadue secondi dopo il segnale di «fuoco» e raggiungere qualunque città sovietica o cinese. McNamara ne aveva disseminati un migliaio in tutto il territorio nazionale. I sommergibili a propulsione nucleare possono restare immersi per settimane: praticamente inattaccabili, sono in grado di lanciare dei missili dalle profondità marine e distruggere una città delle dimensioni di Mosca. McNamara aveva fatto costruire 41 sommergibili con un totale di 656 missili Polaris a bordo.*

Forte di queste due armi, il ministro della Difesa di Kennedy e di Johnson aveva elaborato una teoria strategica che riteneva definitiva. A suo giudizio l'America era ritornata invulnerabile essendo capace di «assorbire il primo colpo», cioè essendo in grado di distruggere l'eventuale aggressore anche qualora fosse stata colpita a tradimento. Nessun governante, argomentava McNamara, può essere così pazzo da ordinare un attacco atomico di sorpresa quando è certo che qualche minuto dopo tutti i gangli vitali del suo stesso Paese sarebbero distrutti. Mille Minuteman *e 41 sommergibili garantivano pace e tranquillità assai meglio che qualunque ABM (antiballistic missile), cioè un sistema per intercettare gli ordigni nucleari nemici.*

Nessuno ha mai confutato questi principi strategici però fin dal giorno in cui il primo Minuteman *venne installato sottoterra una seconda scuola di pensiero è sempre coesistita accanto a quella ufficiale. Dapprima i fautori dell'ABM sostennero che non era saggio abbandonare la creazione di una rete protettiva capace di assicurare l'invulnerabilità senza ricorrere alla ritorsione. Ma quando l'industria americana seppe progettare un ABM abbastanza efficace, i fautori della difesa passiva andarono al contrattacco chiedendo che l'antimissile venisse costruito. Però questa volta, secondo il parere di molti americani, hanno avuto torto.*

L'ABM di cui si parla, chiamato Sentinella, *è stato progettato nel 1965. Sotto il profilo tecnologico siamo davanti a una realizzazione straordinaria. Due razzi antibalistici dalle diverse caratteristiche, lo* Spartan *e lo* Sprint, *guidati da un radar dalla sensibilità stupefacente, e diretti da Univac, il più perfetto computer del mondo, appaiono in grado di proteggere una città o una base militare da qualunque attacco atomico. I missili nemici sono intercettati durante la traiettoria e fatti esplodere in aria prima che essi raggiungano il bersaglio. Ma* Sentinella *presenta anche due difetti: è sicuro solo al novantacinque per cento (qualche missile può filtrare dalla rete) e risulta enormemente costoso. La protezione di tutte le città americane avrebbe richiesto almeno un centinaio di miliardi di dollari. Intanto i tecnici stanno studiando un ABM ancora più complicato, il* Defender, *che dovrebbe assicurare una rete impenetrabile. Ma secondo il senatore Symington, gli americani, per essere protetti dal Defender, dovrebbero rinunciare a 450 miliardi di dollari.*

I cinesi sono diversi

Per convincere McNamara, i fautori dell'ABM portarono due argomenti. Anche i russi stavano elaborando il loro sistema antimissili; anzi il Galosch, l'ABM sovietico, era già disposto intorno a Mosca. Gli Stati Uniti non potevano permettersi di rifiutare la costruzione di un'arma che l'altra superpotenza, evidentemente, riteneva indispensabile. Fu poi presentato il pericolo della Cina, ormai in grado di costruire i primi missili a lunga gittata. «I cinesi — disse un generale — sono differenti. Loro non hanno rispetto per la vita umana. L'equilibrio del terrore non basta a spaventarli».

Erano due argomenti facilmente confutabili, però McNamara, già deciso ad abbandonare il suo posto, finì col cedere. Come disse Reston, «il ministro della Difesa non aveva paura della Cina, bensì dell'opposizione repubblicana». L'amministrazione Johnson, già stremata dalla guerra nel Vietnam, nell'imminenza delle elezioni non osava offrire agli avversari un qualunque argomento propagandistico. E perciò McNamara, pur rimanendo persuaso che la sicurezza del paese riposava essenzialmente sui Minuteman, *autorizzò la costruzione delle basi ABM intorno alle principali città degli Stati Uniti. Si era alla fine del 1967. Il progetto, di dimensioni molto ridotte rispetto alle richieste iniziali, sarebbe costato dai 12 ai 17 miliardi di dollari.*

Le novità dell'Urss

E' merito dell'amministrazione Nixon di aver preso tempo e di aver rimandato la scelta definitiva. Il nuovo Presidente americano ha contenuto le pressioni dei «falchi» promettendo che due basi Sentinella saranno costruite entro il 1973 e altre dodici verranno realizzate in futuro. Nello stesso tempo ha bloccato la contestazione delle «colombe» sia riducendo al minimo il costo del progetto (dai 4 ai 7 miliardi di dollari), sia lasciando capire che tutto può essere rimesso in discussione se sarà raggiunta un'intesa con i sovietici per bloccare la corsa al riarmo.

Ma nel dibattito è stato introdotto un argomento nuovo, senz'altro spettacolare. Il 20 marzo scorso, dinanzi a una commissione senatoriale, il nuovo ministro della Difesa Laird ha detto che i russi stanno approntando un nuovo missile offensivo, l'SS 9, dalle gigantesche proporzioni e dalla spaventosa potenza, capace di raggiungere i Minuteman dentro i loro silos sotterranei. Entro cinque anni, secondo l'opinione dei servizi di spionaggio, tutte le basi missilistiche in territorio americano potrebbero risultare sotto tiro. In altri termini, Mosca sarebbe presto in grado di vibrare il primo colpo senza temere ritorsioni adeguate.

Il ministro Laird ha espresso una tesi estrema e alcuni suoi stessi collaboratori, a cominciare dal segretario di Stato, non hanno nascosto il loro scetticismo. Anche nel caso che il ministro avesse ragione, non è poi detto che il principio strategico caro a McNamara debba essere cambiato. Restano i Polaris. Eppoi, moltiplicando e perfezionando i Minuteman l'equilibrio del terrore può venire facilmente ristabilito.

Il vero problema è un altro. I sostenitori dell'ABM puntano a precisi traguardi strategici e difendono posizioni di potere ed interessi economici. Se un sistema difensivo davvero efficace fosse tecnicamente realizzabile, gli Stati Uniti tornerebbero infatti ad essere l'unica superpotenza mondiale. Il Galosch sovietico disposto a protezione di Mosca è infatti un ABM molto vasto e imperfetto; ed è difficile che i russi, data l'estrema sofisticazione dei congegni elettronici e i costi proibitivi, possano fare molto di meglio. Oggi l'equilibrio del terrore, che rende America e Russia ugualmente vulnerabili, impone la coesistenza sul piano politico. Se domani si ponesse una nuova equazione strategica — Stati Uniti protetti e Russia indifesa — si presenterebbe per il governo di Washington la possibilità di imporre al mondo una «pax americana».

Il Pentagono e soprattutto i generali dell'esercito, incaricati di approntare le basi ABM, non hanno nascosto bisogno di guardare tanto lontano. Essi difendono le loro posizioni di potere. Più armi esistono, più aumenta il loro peso nel contesto politico nazionale. Ma le pressioni più forti, specialmente al Congresso, vengono esercitate dalle industrie che prosperano sulle commesse militari. Al solo progetto Sentinella sono interessate tremila aziende che danno lavoro a un milione di operai. Perciò le ambizioni politiche e gli interessi economici questa volta coincidono perfettamente: tutta la destra è unanime nel chiedere l'antimissile e non permetterà mai che l'ABM risulti tanto inutile quanto è costoso.

Le forze di sinistra sono ugualmente decise a condurre a fondo la loro battaglia. Ted Kennedy, futuro candidato democratico alla presidenza, è capofila: al suo fianco si sono schierati tutti i leaders progressisti da Mac Carthy a Fulbright, a Mansfield. Tanta decisione è comprensibile. Una volta liquidato il conflitto del Vietnam, il Tesoro americano potrà disporre di 30 miliardi di dollari all'anno. Si tratta di vedere come spenderli: se per l'antimissile o se per i ghetti negri.

Le proposte del Presidente, abili e soprattutto interlocutorie, saranno probabilmente approvate. Secondo Newsweek, 52 senatori sono favorevoli, 47 contrari e uno indeciso. Ma tutti voteranno con una riserva mentale, e le discussioni riprenderanno il giorno dopo. Infatti i «falchi» considerano le due basi ABM promesse dal Presidente come la prima pietra di un colossale edificio, le «colombe» sperano che, dopo le conversazioni con i russi, il seme del progetto Sentinella venga risolutamente estirpato.

Alla lunga la via mediana non esiste. Nixon dovrà scegliere fra la strada che porta alla creazione di una nuova America, unica superpotenza mondiale, e quella che conduce verso un modello sociale di prosperità equilibrata. Gli Stati Uniti sono forse in grado di raggiungere ciascuno dei due traguardi ma non entrambi nello stesso tempo. Le due vie non sono parallele, bensì divergenti. Perciò la decisione finale del Presidente inciderà comunque sul corso della storia.

Gianfranco Piazzesi

Più morbida con l'India la politica di Pechino?

Nuova Delhi, 12 aprile.

«Le nostre dispute con l'India sulla frontiera comune dovranno essere appianate attraverso negoziati e non con la forza», avrebbe detto il premier della Cina popolare Ciu En-lai. Lo riferisce il quotidiano *The Hindu*.

(Ansa)

LATERZA

A. SCHMIDT IL CONCETTO DI NATURA IN MARX introd. di L. Colletti; trad. di G. Backhaus pp. 272, L. 2500

E. SALZANO URBANISTICA E SOCIETÀ OPULENTA pp. 200, L. 1600

G. LEFEBVRE NAPOLEONE trad. di G. Sozzi e L. Farulli pp. 780, L. 2400

F. H. JACOBI LA DOTTRINA DI SPINOZA a cura di F. Capra; ed. riveduta da V. Verra pp. 240, ril., L. 3000

C. CESA LA FILOSOFIA POLITICA DI SCHELLING pp. 250, L. 2000

M. LEWIN L'ULTIMA BATTAGLIA DI LENIN trad. di R. Daviso un saggio sugli ultimi mesi di vita di Lenin, sulle sue battaglie con l'apparato del partito — nel quale si disegna già l'ombra sopraffattrice di Stalin —, e sulle prospettive della rivoluzione dopo i primi anni di esperienza sovietica pp. 208, L. 1200

LE VOCI DEGLI HIPPIES a cura di J. Hopkins; trad. di A. C. Karoly un libro dissacratore, provocatorio, in cui si spiegano le origini di quella che, forse, è stata la rivolta giovanile più originale degli anni sessanta, con le sue complesse derivazioni politiche e di costume pp. 336, L. 1300

F. SCHELLING ESPOSIZIONE DEL MIO SISTEMA FILOSOFICO trad. di E. De Ferri, nuova ed. riveduta da G. Semerari pp. 144, L. 800

C. SALINARI C. RICCI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA CON ANTOLOGIA DEGLI SCRITTORI E DEI CRITICI vol. II, pp. 900, L. 2900

R. VILLARI STORIA MODERNA pp. 500, L. 2500

FINO A CHE PUNTO È UTILE LA MODERNA SPREGIUDICATEZZA

Parlando (sul Times) di sesso e amore

Cecil King, 83 anni, è stato fino al 1963 il presidente della grande società editoriale che pubblica il Daily Mirror, l'irriverente e popolarissimo giornale con una vendita quotidiana di oltre cinque milioni di copie. King — il quale contribuì in modo decisivo all'affermazione del Mirror — adesso scrive, collaborando fra l'altro al Times. Qui è comparso l'articolo che pubblichiamo.

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 aprile.

Così, tanto s'è scritto sul sesso — come peccato, come fascino, come uno sport al chiuso o all'aperto — che sembra quasi non vi sia più nulla da dire. Ma, a mio giudizio, tante e tali sono le illusioni su questo argomento che un parere più sereno non è forse privo d'interesse. La stizza dei vecchi è schermita dai giovani come la reazione di coloro non più in grado di godere i piaceri che condannano. E i giovani sono incoraggiati a pensare che adesso, con tutti gli anticoncezionali a disposizione, ognuno è libero di divertirsi in questo nuovo eden. Alcuni ventenni parlano ormai come se il sesso fosse stato scoperto da poco, nello stesso periodo delle onde radio.

Ricordo una conversazione con una mia conoscenza femminile, la quale non nascose d'essere stata in passato un Casanova in gonnella. Mi confessava che troppo tardi si accorse che nella vita la promiscuità sessuale aveva un suo malinconico prezzo. Le pene che feriscono non sono gli sguardi di disapprovazione dei parenti più anziani né il timore delle fiamme infernali. Ma una donna tende a lasciare dietro di sé, con ogni amante, un po' di se stessa e, alla fine, è così dispersa che non può più ricomporsi a ridiventare una creatura completa. Forse è questa l'origine dell'espressione «una donna perduta».

I nostri antenati erano forse ipocriti ma non erano stupidi. La tesi sulla «dispersione della personalità» non si applica, in una certa misura, agli uomini, ma una vita di libertinaggio lascia in alcuni casi grossolanità perfettamente visibili. Un uomo è sempre tentato di considerare il suo fascino con una donna come un servizio piuttosto che un rapporto umano. Un analogo concetto si ritrova, nella vecchia barzelletta maschile secondo cui le donne scrivono «amore» quando intendono sesso. Una donna, non v'è dubbio, desidera stabilire una relazione.

Nel secolo passato, nel ceto medio, si presumeva che le donne si presentassero all'altare vergini e restassero fedeli durante tutto il matrimonio: e, in linea di massima, così avveniva. Ma era un sistema alquanto artificiale e funzionava solo perché esisteva un enorme numero di prostitute. Oggi, invece, la richiesta è soddisfatta dai dilettanti. Orbene, a mio avviso, questa moderna libertà può nocivamente sui giovani, soprattutto sulle ragazze.

Per legge, l'età del consenso è sedici anni ma né i genitori né le autorità cercano seriamente di farla rispettare: cosicché, in vasti gruppi sociali, vi sono poche vergini persino di 15 anni. Il primo dovere di una società dovrebbe essere la protezione dei bambini, soprattutto delle future madri. Se i rapporti sessuali cominciano troppo presto, i giovani si sposano troppo presto, quando non sono maturi. Aumentano, di conseguenza, i naufragi matrimoniali, con altri bambini infelici.

Una mia amica, dottoressa, mi ha detto che una ragazzina, rivoltasi a lei per un aborto, giustificò la richiesta spiegando che si sarebbe recata in vacanza e voleva sfoggiare un bikini. E' un pauroso esempio di leggerezza e di irresponsabilità. Queste giovani non sembrano rendersi conto che gli aborti non sono trascurabili operazioni, che l'abbandono di un bambino indesiderato non ha i medesimi effetti dell'abbandono di un vecchio vestito. Vi sono effetti fisici e psicologici, talvolta permanenti. Una donna che porta un bambino in grembo per nove mesi e poi lo lascia senza pensarci due volte, dev'essere indurita al punto che solo un grande amore può redimerla.

In questi giorni, quando non sembra più esserci una autorità superiore alla quale appellarsi, descrivere come delitto o peccato l'aborto o l'abbandono di un infante non ha più significato. Ma è importante ricordare che questo genere di condotta non è proficuo. Gli spagnoli hanno un proverbio: *«Dio ha detto di prendere ciò che si vuole. Prendetelo e pagate»*. Questa è la verità. Purtroppo, non s'insegna più la saggezza del passato, e uomini e donne cessano non vinti di poter prendere senza pagare tutto ciò che desiderano. Imparano più tardi: talvolta, troppo tardi.

Per finire con qualcosa di positivo, ecco un brano del diario di W. B. Yeats, scritto nel 1909: *«L'amore, se è bello, è essenzialmente una disciplina. Quando l'amore è saggio, chi ama a chi è amato scopre nell'altro, al di là dell'essere quotidiano, la sua vera e segreta natura: e ognuno scorge un'immagine nella quale riflettersi»*.

Cecil King

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Sarà pubblicato da Pound

Scoperta una inedita «Waste Land» di Eliot

Venezia, 12 aprile.

Ezra Pound e la vedova di Thomas Eliot si sono incontrati oggi a Venezia, nella sede della fondazione «Giorgio Cini». Valerie Eliot si trova nella città per accordarsi con Pound sulla pubblicazione del testo originale del poema *Waste land* recentemente ritrovato e tuttora inedito.

Il manoscritto è particolarmente interessante in quanto contiene, oltre allo scritto di Eliot, le annotazioni ed i suggerimenti apportati dallo stesso Ezra Pound. Infatti, il testo conosciuto di *Waste land* è quello modificato secondo i suggerimenti di Pound. Nell'opera *omnia* di Eliot comparirà, appunto, la stesura originale del poema.

(Ansa)

Sommossa nel carcere di corso Vittorio; barricate, incendi e gravi danni in tutti i reparti

Detenuti in rivolta alle «Nuove» Battaglia con i gas lacrimogeni

Ore 16: i prigionieri del terzo braccio chiedono di parlare con i giornalisti de *La Stampa* per sollecitare la riforma dei codici - Si sparge la voce che gli agenti hanno ucciso tre carcerati: «Non possiamo più garantire la vostra sicurezza» ci gridano i detenuti - Ore 17: esplode il tumulto - Inferriate divelte, incendi, distruzioni; la sommossa si estende, vi partecipano 900 uomini - Arrivano agenti e carabinieri (disarmati) con bombe lacrimogene: i detenuti fanno barricate, devastano le infermerie - Il fumo esce dalle finestre; folla in corso Vittorio, mentre giungono ambulanze e pompieri

Ieri le Nuove sono state trasformate in un campo di battaglia: 900 detenuti in rivolta si sono asserragliati nei corridoi, incendiando le suppellettili, fracassando tutto quello che trovavano. Agenti e carabinieri li hanno snidati lanciando bombe lacrimogene e candelotti fumogeni. I danni sono gravi. Già il giorno prima quattrocento detenuti avevano inscenato una manifestazione di protesta per sollecitare la riforma dei codici penali e di procedura penale. Ieri, verso le 16, un folto gruppo si è radunato nel cortile del terzo braccio, chiedendo di parlare con i giornalisti de *La Stampa*.

Per evitare guai, il direttore dott. Di Piazza ha acconsentito. Pochi minuti dopo eravamo ammessi alla presenza dei detenuti. Parlando a nome di tutti, uno dei carcerati ha chiesto che la notizia della sommossa venisse comunicata subito alle autorità. Motivo: la riforma deve essere applicata al più presto. Mentre si svolgeva la «conferenza stampa», all'interno del carcere si è sparsa la voce che tre detenuti erano stati uccisi dagli agenti, i quali avevano sparato per costringerli a rientrare in cella.

La falsa notizia si è diffusa in un baleno. I rappresentanti dei detenuti ci hanno detto: *«Non siamo più in grado di garantire la vostra incolumità, dovete andarvene»*. Siamo stati scortati sino al cancello che immette nel terzo braccio. Mentre uscivamo, abbiamo visto alcuni carcerati svellere le inferriate del cortile, mentre altri già appiccavano il fuoco alla tettoia del campo sportivo. Al sesto braccio la situazione era più drammatica. I rivoltosi, asserragliati nel corridoio, hanno sfasciato le coperture di legno, rotto i cancelli, appiccato il fuoco ai pagliericci. In un attimo la rivolta si è estesa a tutti i reparti del carcere. Soltanto i detenuti del primo braccio sono rientrati in cella senza opporre resistenza.

Agenti e carabinieri sono intervenuti in forze. Cento, duecento, quattrocento. Col lancio di bombe lacrimogene, hanno costretto i rivoltosi, che erano già arrivati nel corridoio dell'ufficio matricola e tentavano di uscire nell'ultimo cortile, dietro all'ingresso principale, a retrocedere. I carabinieri, prima di entrare nella prigione, hanno posto le armi. I detenuti si sono trincerati nella zona centrale del carcere. Una delle infermerie è stata devastata, un principio d'incendio è stato domato dai vigili del fuoco.

A mano a mano che si ritiravano, i rivoltosi costruivano delle barricate per rallentare l'avanzata degli agenti, che si aprivano la strada lanciando bombe a candelotti. In breve l'atmosfera è diventata irrespirabile: un acre fumo usciva dalle finestre del carcere dispersendosi lungo corso Vittorio, dove il traffico era bloccato da oltre un migliaio di curiosi. Fra questi erano giunti dei carcerati che premevano sui cordoni degli agenti, urlando e pregando che li lasciassero entrare.

A rendere più drammatica la scena contribuivano le autoambulanze della Croce Rossa che uscivano a sirena spiegata dalle «Nuove». Fra la folla si diffondeva la voce che la polizia aveva sparato: si trattava invece del trasporto di cinque agenti intossicati dal fumo all'ospedale. Sul posto intervenivano il questore Guida, il comandante della Legione carabinieri De Angelis, il sostituto procuratore Silvestro. La loro opera di persuasione presso i detenuti falliva. I rivoltosi, eccitati, continuavano a scorrazzare per il carcere, fracassando ogni cosa. Drammatica la situazione in una delle infermerie: i detenuti in rivolta hanno rovesciato i letti, distrutto gli impianti, dato fuoco ai suppellettili. Agenti con bombe lacrimogene e vigili del fuoco con idranti hanno tentato di respingerli, fra le urla di terrore dei malati, presi fra due fuochi e impossibilitati a fuggire.

I rivoltosi, proteggendosi gli occhi con fazzoletti bagnati, hanno opposto una vivace resistenza e se ne sono andati soltanto dopo aver distrutto ogni cosa.

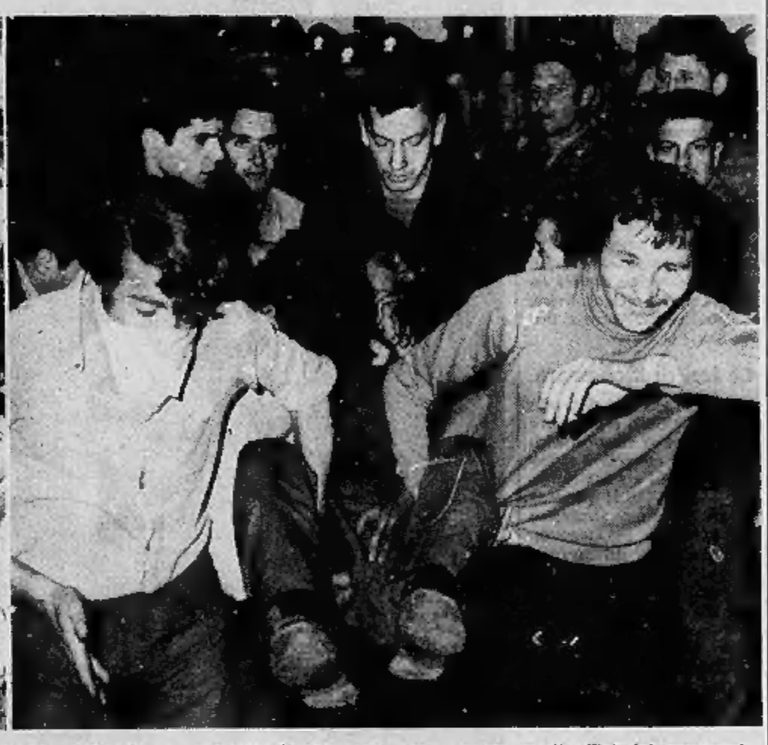
Al secondo e al sesto braccio i rivoltosi sono stati padroni della situazione: barricati nei corridoi resistono agli assalti della polizia. Negli altri reparti, qualcuno è spontaneamente rientrato in cella, altri sono radunati nei cortili a parlamentano con gli agenti.

I vigili del fuoco sono impegnati nel tentativo di domare gli incendi appiccati un po' dappertutto. La tettoia del campo sportivo e la passeggiata coperta sono state distrutte dalle fiamme. Grave la situazione in infermeria, dove lo scoppio di alcune bombole di ossigeno aveva fatto temere il peggio, e nel corridoio del sesto braccio. L'ufficio matricola invece ha resistito agli assalti dei rivoltosi. Si calcola che i danni assommino a parecchi milioni. Alle 21 nella parte centrale del carcere, ancora in mano ai rivoltosi, si combatte a lottano. Agenti e carabinieri lanciano bombe lacrimogene per costringere i detenuti a ritirarsi, ma trovano una furiosa resistenza.

Dopo cinque ore di lotta, i rivoltosi sono divisi in due fazioni: un gruppo si ostina a resistere agli agenti, barricato nel centro del carcere, gli altri si mostrano disposti a tornare nelle celle. Agenti e carabinieri, appostati all'estremità dei corridoi, sorvegliano le loro mosse senza intervenire. La discussione fra i prigionieri si protrae: vogliono pugni fermo loro. Poi, all'improvviso, i rivoltosi si incamminano verso le celle. Salvatore Volante, detenuto al terzo braccio, chiude i cancelli alle spalle dei compagni e consegna le chiavi al vice-direttore del carcere. *«Ci scusi, abbiamo perso la testa»*.

Ore 23: i corridoi e i cortili sono ricoperti di frammenti di vetro e legno. Alla luce delle torce gli agenti ispezionano i locali. In cucina gli inservienti cercano di preparare un pranzo caldo, che viene distribuito alle 22.30. La calma è tornata dappertutto. Da una cella si leva un canto malinconico: contrariamente al solito le grida non sfiziscono il prigioniero. Un detenuto, addetto alla manutenzione, dice: *«Speriamo che adesso facciano qualcosa per noi. Chissà fra queste mura ci sembra di essere morti. Non ci lasciano neppure leggere il giornale, viviamo nella più completa ignoranza di quello che accade nel mondo. Come le bestie»*.

Ore 23: alla questura giunge una telefonata urgente: «Un detenuto, intossicato dal gas, si è improvvisamente aggravato». Alle Molinette è ricoverato con prognosi di 3 giorni.



I detenuti stanno per scavalcare i cancelli dei cortili: è l'inizio del tumulto - Un giovane colpito da un candelotto lacrimogeno viene portato negli uffici dal compagni

ALLE 22 FINALMENTE È RITORNATA LA CALMA

Un nostro cronista racconta

«Sono entrato nel secondo braccio mentre infuriava il tumulto. Mi hanno fatto largo gridando: "E' della *Stampa*, lasciatelo passare". D'Aguanno, il 'legale dei carcerati' mi ha detto: "La vera piaga della prigione è la mancanza di lavoro". Ho visto le celle: 12 metri quadri per 4 persone e il gabinetto»

Un nostro cronista è stato trovato chiuso nel secondo braccio mentre infuriavano i tumulti. Ecco la sua testimonianza.

Alle 15 un mio collega è stato convocato per la conferenza-stampa. Mezz'ora dopo è scoppiata la sommossa. Sono arrivato quasi subito e sono riuscito ad entrare fortunosamente. Un lungo corridoio, in fondo un cancello chiuso, dietro ci sono detenuti che urlano. Uno mi grida: *«Sei un magistrato?»*. Rispondo: *«Sono un giornalista de* La Stampa. *Vorrei entrare»*. Mi chiedono di mostrare la tessera, finalmente il cancello si apre, entro.

Mi trovo nella retrovia dei carcere: sulla mia testa si aprono i passaggi che portano ai vari bracci. Circondato dai detenuti, preceduto da uno di loro che sventola la mia tessera gridando: *«Lasciateci passare, non fategli male, è della Stampa»*, avanzo nel corridoio. Dall'alto i rivoltosi abbattono; piovono proiettili d'ogni genere: cocci, pezzi di legno, bulloni. La scorta cerca di proteggermi sollevandi una giacca sulla mia testa. Finalmente riescono a ottenere un po' di calma. Quando anche gli altri capiscono che sono un giornalista, cominciano a urlare: *«Portatelo da D'Aguanno»*.

Luigi D'Aguanno, l'avvocato dei carcerati, come lo chiamano i compagni. Lo trovo nella sua cella, con altri tre detenuti. Mi dice: *«Moralmente sono fuori con loro, a protestare. Ma disapprovo queste violenze»*. Chiedo: *«Cosa volete, perché siete giunti a questo?»*. La risposta è pronta: *«Meno carcere preventivo, questo è quanto vogliamo. È inutile con le assurde condanne a cui ci sottopongono i carcerieri. Abbiamo sbagliato, siamo qui ad espiare i nostri errori. Perché trattarci come bestie? Un giorno saremo di nuovo uomini liberi»*.

Il discorso è sovente interrotto dalle grida che giungono dall'esterno. Il gas delle bombe lacrimogene invade il corridoio: gli occhi si arrossano, incominciamo a tossire. Arriva il vice direttore del carcere, avv. Taldoni, chiede di parlare con D'Aguanno. Viene fatto entrare. Mi dice: *«Direttore, i detenuti sostengono che vengono legati al letto di contenzione per ogni mancanza»*. Risponde: *«Non è vero: lo usiamo soltanto nei casi gravi, per i prigionieri colti da crisi, per evitare che possano ferirsi»*. Ribatto: *«Allora, se viene usato come mezzo terapeutico, perché non si usa in infermeria, ma è nelle celle di punizione?»*. Risponde: *«E' sempre stato il»*.

Ha in mano una sbarra di ferro. *«Un detenuto ha cercato di colpirmi, quest'altro lo ha disarmato»*. E' Francesco Pieri. Dice: *«Basta con le violenze»*.

D'Aguanno mi offre il caffè: un pentolino sopra un fornello a metano sostituisce la macchina del caffè espresso. Il discorso continua. Dice D'Aguanno: *«La carenza di lavoro è la vera piaga del carcere. Pochi di noi lavorano, vengono pagati 300 lire al giorno. Una miseria, ma è già un privilegio, perché possono distrarsi, hanno qualcosa da fare. Gli altri marciono di noia»*. Fuori il clamore aumenta: un fumo acre entra dalla finestra della cella. I rivoltosi hanno incendiato due bidoni di nafta. Nel corridoio, lungo le scale, rimbombano i tonfi provocati dai candelotti lacrimogeni.

Ormai sono in questa cella da due ore. Mi sembra un'eternità. Dice un altro detenuto, V. C.: *«Scrivo quello che ho visto, che viviamo, come ci trattano. Nessuno si preoccupa di quello che accade fra queste mura. Case vergognose, di cui non si può neppure parlare. Let non immagina quanti siano gli omosessuali che si aggirano fra noi»*.

Diceva anche: *«Ci picchiano»*. Piero Galassi solleva il maglione, mostra una cicatrice all'addome: *«Mi ha messo una guardia del carcere, dopo la rivolta di giugno»*. D. G. 23 anni aggiunge: *«Anch'io sono stato percosso da un appuntato: un mese in cella di punizione mi hanno tenuto perché ho litigato con padre Ruggero; non volevo andare a Messa»*.

Il colloquio è finito. Luigi D'Aguanno mi accompagna all'uscita: camminiamo su frammenti di vetro, sassi, pezzi di legno. Oltre il cancello vedo gli agenti e i carabinieri. I rivoltosi sparano uno spiraglio, mi fanno uscire. Sono le 20. Ancora due ore, poi la situazione si normalizzerà e i detenuti rientreranno nelle celle. Ripenso a quella che ho visto: quattro metri per tre, quattro pagliericci, l'impianto igienico in un angolo, nascosto dietro un basso muretto. E una voce: *«Qui si sta anche venti mesi in attesa del processo»*.

Un carcerato e un agente di custodia si allontanano intossicati dai gas lacrimogeni

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	7	—	4.726,000
11	111	8	223.300
10	1272	62	19.509

Il monte premi è di 82.710.650

La colonna vincente risulta: 1-1-1; 1-2-1; x-x-x; 2-x-2

Autoripadoni (dalle 8 alle 13) — Officine: c. Don Grazioli 46 (327-606); corso Moncenisio 12 (752-976). Elettrauti: c. Orbassano 268 (366-889); v. G. Servais 63 (725-153); piazza Arbarello 2 (544.192); c. Vercelli 268 (265-375).

ESTRAZIONI DEL LOTTO
12 aprile 1969

Bari	27	79	38	56	57
Cagliari	26	54	65	73	66
Firenze	17	7	67	49	27
Genova	33	77	58	65	10
Milano	72	36	23	47	8
Napoli	8	53	9	86	70
Palermo	32	43	59	65	51
Roma	35	85	19	75	54
Torino	33	75	81	4	15
Venezia	77	87	13	2	53

Un altro segno del disservizio

Sciopero di sei ore ai telefoni di Stato

Ieri le comunicazioni interurbane sono state bloccate - La protesta contro la scarsità del personale

Giornata cruciale ieri a Torino per i servizi telefonici di Stato. I dipendenti, esasperati per l'insostenibile carico di lavoro, hanno proclamato lo sciopero per 12 ore; dopo 6 l'azione è stata revocata, ma il servizio ripreso a quadri ridotti. Gli utenti hanno conosciuto la paralisi pressochè totale delle comunicazioni interurbane e internazionali.

La situazione è divenuta drammatica, né si può sperare che migliori molto presto. Parecchi fattori concorrono a rendere inefficiente il servizio. Finora, per le giornaliere proteste degli abbonati, si è addossata la colpa ai guasti al cavo coassiale, alla mancanza dei ponti radio, alla carenza di cavi telefonici, al ritardo dei collegamenti in teleselezione. Tutti motivi validi, ma si è forse trascurato un aspetto essenziale del problema, quello del graduale assottigliamento del personale. In città commutazione mancano almeno 150 telefonisti.

Dicono gli esponenti sindacali: *«L'annuncio della diffusione del servizio di teleselezione ha portato a una vertiginosa riduzione del personale. Si sono dimezzati i quadri prima dell'istituzione dei collegamenti diretti. I torinesi possono capire la situazione raffrontandola con due attuali problemi cittadini, quello delle spazzature e dei divieti di sosta. Prima sono state decise le innovazioni e attuati i provvedimenti restrittivi, poi si pensa alla raccolta e a creare i parcheggi. Da 310 telefonisti si è passati a 193. La "legge esodo" per i postelegrafonici ha fatto precipitare la cosa: sono stati regolari e dati per affrettare il pensionamento dei dipendenti più anziani, delle madri, degli ammalati»*.

Spiega un impiegato dell'Azienda: *«Non erano sufficienti nemmeno 310 unità. Il calcolo per le assunzioni viene fatto in base al traffico evaso, non si tiene conto delle richieste dell'utenza. C'è una notevole differenza. Basta l'esempio di un giorno qualsiasi, venerdì scorso: ci sono state 7922 richieste di comunicazioni interurbane, solo 4934 abbonati hanno potuto parlare; su 2304 internazionali, 1024 sono state fatte. Mi sembra non si siano dubbi: con il personale assunto si svuota metà dell'effettivo lavoro. Se si pensa che siamo in 193, la causa del disservizio appare ben chiara»*.

Venerdì si è verificato un fatto nuovo. Per tacitare la valanga di proteste contro i lunghi silenzi del «14» la direzione ha adottato un discutibile provvedimento potenziando questo servizio a scapito dei collegamenti in centrale. Dicono i sindacalisti: *«E' una beffa per l'utente. L'interessato che ha avuto sollecitamente il "14" o il "15" crede di poter ottenere la comunicazione entro un periodo di tempo ragionevole. In realtà la sua chiamata esiste solo sulla carta: nessuno si preoccupa di stabilire il collegamento con la località richiesta»*. Per tamponare le inevitabili falle e lacune del servizio sono stati spezzati gli orari, limitate le ferie, sospesi i riposi compensativi accumulati per turni di lavoro festivo. Da qui l'agitazione e, ieri, l'improvviso sciopero proclamato per 12 ore.

A mezzogiorno, dopo un'animata assemblea, il personale ha sospeso il lavoro. Nel pomeriggio il direttore generale reggente dell'Azienda di Stato ha telefonato da Roma al direttore torinese dott. Cremona, poi ha parlato con i rappresentanti sindacali. Li ha convocati per domani alle 16 assicurando che *«saranno studiati insieme i rimedi più idonei e urgenti»*. L'invito è stato accolto. Lo sciopero è sospeso fino a lunedì sera, riprenderà se il colloquio di Roma non porterà a una soddisfacente soluzione. Gli utenti intanto sono interessati in egual misura alle trattative. Anche ieri l'80% delle prenotazioni sono rimaste inevase. Una percentuale impressionante.

temperatura di ieri

massima +19,1
minima +10,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media + 14,8; press. 730,2; umid. 88 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: irregolarmente nuvoloso, nebbioso buona, venti deboli, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: max. +18,3; min. +8; media +13,4.

Specchio dei tempi

Abolizionismo: ora si chiede di sopprimere l'esame di quinta elementare - La terra del sole, dei fiori e dei titoli - «Donne, donne, perché vi esibite?» (pare di sentire il Savonarola) - Forza Toro, da Parigi con amarezza - A Mentoulles ci sono capolavori da salvare

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«E' permesso in questo periodo, in cui tutti hanno presentato istanze per ottenere la soppressione o la riduzione di esami, lasciare parlare anche un gruppo di mamme di alunni della scuola primaria (quella che meno conosce ed è la più negletta)?

«Sembrano ancora logici gli esami di seconda e di quinta elementare? Gli insegnanti elementari già sanno giustamente valutare i propri alunni e sono tutti ogni anno a fare conclusive prove interne, scritte e orali. La scuola dell'obbligo termina ora col quattordicesimo anno di età, che coincide nella norma con la terza media: l'*esame finale* conclude così logicamente la scuola di base che non si interrompe più con la quinta elementare.

«Chi non arriva al traguardo avrà di anno in anno la pagella, che accompagna il suo *curriculum* scolastico e che certificherà fin dove è arrivato. Soltanto dopo l'esame della terza media si dovrebbe dare pertanto il certificato di compimento. Che ne pensa il Ministro della Pubblica Istruzione?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive da Chivasso:

«Caro *Specchio*, vorrei dire al signore che auspica immediati provvedimenti per l'abolizione del titolo di onorevole, che ha scelto un punto di vista sbagliato. Egli chiede provvedimenti ai deputati, mentre tale titolo potrà essere abolito soltanto dagli italiani, tutti insieme.

«Ed è un fatto che gli italiani non sono maturi per l'abolizione dei titoli; in, specialmente all'estero, le noie derivate di volte al giorno, dal modo come questi titoli si pronunciano, dalle presentazioni a voce, dai mostruosi biglietti da visita rimpinzati di sigle da agente segreto. Sul bilancio di un insegnante di Bari ho contato cinquantaquattro parole. Sul biglietto di una miliardaria statunitense, spesa di un brillante diplomatico italiano, vidi stampato in semplice corsivo: "Madame X. Y.".

«Così è: in Italia il titolo di signore (il più bello!) piace a pochi; inutile dar la colpa a poche centinaia di deputati. No, egregio amico, qui non ci vogliono leggi, né decreti: ci vogliono decenni».

Piero Bongiovanni

Un lettore ci scrive:

«Sono un lettore del tuo giornale ed in data 4 aprile ho letto l'articolo "Quattro anni e mezzo all'operaio che rifiutò di ballerina del night". Considerando il fatto sul piano profondo della giustizia. Il giovane ha compiuto un atto, naturalmente e indubbiamente grave. Ma io domando: "La ballerina è proprio intoccabile?".

«Il fatto è avvenuto dopo che la donna si era esibita nel locale notturno. Il giovane aveva assistito ad uno spettacolo che certamente non rientrava alla carità. Nell'esibizione il filo conduttore, cioè Eva, ha provocato la violenza di Adamo. Dio non fece un giudizio parziale ma li condannò entrambi. Dovreste che vi mettete in mostra sul set e sui palcoscenici, ricordatevi una volta voi le prime colpevoli, anche voi con i vostri vezzi, con le vostre lesioni nudità a provocare l'uomo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Parigi:

«Caro *Specchio* dei tempi, come tanti altri italiani emigrati all'estero, ogni giorno ho il piacere di leggerti e gustare tutto ciò che fai. Ho qui davanti a me il giornale di ieri e dopo aver letto la constatazione del sig. Carlo Gojo, lo sportivo dei "tempi d'oro" non posso fare a meno di pensare che i tempi sono molto cambiati. Una volta ad ogni partita si segnavano tanti goals, almeno invece!

«Ti spiego ciò che mi è successo ultimamente. Partito da Parigi per Torino in occasione della partita Torino-Varese della scorsa stagione, il risultato fu di zero a zero, con un rigore sbagliato da Combin. In questo campionato sono venuto da voi ben tre volte. Torino-Fiorentina, zero a zero; Juventus-Torino, zero a zero, la domenica successiva Torino-Cagliari, zero a zero. Quattro viaggi Parigi-Torino e ritorno (credi a me, non è corsa da Madonna Campagna a Moncalieri) per non vedere un goal. C'è di che scoraggiare anche il più tenace tifoso.

«Eppure parlando un po' duramente del grande Torino, metto il cuore stringersi in me e guardando la bandiera con scritto "Forza Toro"; beh!, devo ammettere che verrò ancora anche io a dare la medaglia».

Renato Zuliani

Un lettore ci scrive da Roma:

«Più volte *La Stampa* ha segnalato il deterioramento dei capolavori artistici nel nostro Piemonte. Sebbene da anni io vada spendendo i miei pochi risparmi per fare restaurare ciò che reputo antiche e preziose nella Valle del Chisone ora, costatando che non vi riesco più, ho pensato di rivolgermi a *Specchio dei tempi*, pregando di fare conoscere la mia preoccupazione.

«Se, durante qualche escursione al Sestriere qualche persona competente di arte francese dell'epoca di Luigi XIV volesse fare una sosta a Mentoulles, Fenestrelle, la pregherei di osservare la volta della cappella destra della chiesa e far sapere il suo giudizio sugli affreschi e sulle tele che ne ornano le pareti. Durante i regni di Luigi XIV e XV, il priore di Mentoulles era il luogotenente di San Maurizi per la Valle del Chisone e molte cose vennero inviate al priorato della Corte di Francia, come si vede da varie suppellettili sacre in argento cesellato, che portano la data del 1686. La cappella è certamente di quell'epoca. Nonostante gli aforzi, le pitture si vanno deteriorando sempre più; forse fra dieci anni non sarà possibile alcun restauro, perchè tutto sarà perito! Quanta tristezza!».

Mons. Angelo Biano

Continua lo sciopero alla fabbrica Lancia

Tra le maestranze di Chivasso

E' proseguito ieri lo sciopero alla Lancia di Chivasso. Un'altra astensione di 24 ore è prevista per domani. Gli operai entreranno in fabbrica, ma senza lavorare. I sindacalisti decideranno le modalità della lotta per i prossimi giorni.

Nello stabilimento di Torino il lavoro si è svolto regolarmente. Sono in corso consultazioni tra i sindacati e con le commissioni interne per definire l'atteggiamento da tenere di fronte alla posizione dell'azienda che chiede il ritorno alla normalità per iniziare le trattative.

I lavoratori della Lancia sono in agitazione per aumenti salariali e qualifiche. Chiedono una maggiorazione di 50 lire all'ora sulla paga base, il passaggio di tutti gli operai di quarta e terza categoria al grado superiore.

— Domani una delegazione di membri della Giunta esecutiva dell'Inadel con poteri contrattuali è di decisione terrà a Torino per risolvere la lunga vertenza dei medici per miglioramenti economici. All'incontro parteciperanno anche rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori Cgil, Cisl e Uil.

Riaperte le indagini sull'impiccato di Borgaretto: suicidio o delitto?

La vedova gli tolse il cappio, accese i ceri e chiamò il prete - La perizia non ha spiegato le cause di una contusione alla testa del morto

La magistratura ha ordinato un supplemento di indagini sulla morte del pensionato Giuseppe Barale, 62 anni, da Borgaretto. Il mattino del 31 dicembre scorso la moglie Teresa, 58 anni, lo trovò impiccato con una corda d'aria di bicicletta a un trave della stalla. La donna gli tolse il laccio, poi, facendosi aiutare dal vicino Angelo Zorzi, di 24 anni, lo trasportò nella camera da letto. Lo vestì, accese i ceri, chiamò il prete e il medico.

Questo comportamento piuttosto singolare complicò il caso e provocò l'intervento dei carabinieri del Nucleo Investigativo. Da Torino giunse anche il sostituto procuratore della Repubblica dott. Tribisonna che interrogò per tutta la notte la vedova, i parenti e i vicini di casa. Circostanze poco chiare fecero sorgere dei dubbi sulla morte del Barale. Tra queste, una contusione cranica posteriore — che l'uomo si sarebbe procurato battendo la testa contro il trave nel momento in cui si impiccava, oppure contro il pavimento quando cadde ormai cadavere — lasciò alquanto perplessi gli inquirenti.

Neppure l'autopsia, eseguita dal dott. Balma Bollone dell'Istituto di medicina legale, ha chiarito le cause che avvolgono il suicidio. La morte — dice la perizia — è dovuta ad asfissia per strangolamento, ma la contusione al capo è profonda ed estesa e si potrebbe attribuire a un corpo contundente piuttosto che a una caduta.

Per questi motivi il dott. Tribisonna ha ordinato la riapertura delle indagini che sono state affidate al brig. Campus di Beinasco. Il sottufficiale ha interrogato numerosi testimoni, vicini di casa e amici del morto. Il Barale, nel settembre '65, era rimasto vittima di un incidente stradale ed era stato ferito al capo. Da allora soffriva di disturbi mentali ed era stato ricoverato in una casa di cura. Il suicidio si spiegherebbe con lo stato di depressione psichica del pensionato. Ma gli inquirenti stanno seguendo anche un'altra pista: questioni di interesse, rivalità, vecchi rancori. Sono elementi che, messi in rapporto con la morte, potrebbero far pensare a un delitto.

Saper spendere bene

I mobili a rate

Ai quesiti dei giovani sposi risponde il presidente dei mobilieri: anticipo in contanti pari al 20 per cento, rateazioni a non più di dodici mesi (con interesse scalare del 10-12 per cento) - Piccola posta: equilibrio di un cibo montanaro; le provviste della massaia

Vorremmo poter pubblicare tutte le lettere delle fidanzate che ci scrivono in questi giorni per sottoporci problemi di varia indole riguardanti la loro casa futura. Sono lettere dolci e gentili di ragazze felici. Le teniamo sul nostro cuore e passiamo al concreto, cioè alle risposte. Oggi parliamo di mobili. Abbiamo sottoposto i quesiti al vicepresidente nazionale fabbricanti di mobili, da vent'anni presidente dei mobilieri di Torino e delegato italiano in seno all'Unione europea fabbricanti di mobili. Un'autorità in materia.

« Esistono facilitazioni per una coppia di giovani sposi che vuole arredare la casa dell'essenziale, ma non dispone di grosse somme? ». La domanda riassume quelle di A. E., Rossana F., Dina e Salvatore, Patrizia Monti, Lorenza e Giuseppe, Cesare Amoretti e altri che scrivono da ogni parte d'Italia.

★★ « La principale facilitazione consiste nella vendita a rate. Di solito si chiede al cliente un anticipo in contanti, pari al 20 per cento della spesa, e si rilasciano cambiali fino a 12 mesi, appoggiando il pacchetto alla banca. Il commerciante calcola l'importo delle cambiali sulla base della somma residua dovuta dall'acquirente, più l'interesse bancario che per una ditta seria si aggira in genere sul 10-12 per cento scalare, pari al 6 per cento pieno.

« Ci sono purtroppo negozianti improvvisati che trattano il mobile come tratterebbero una qualsiasi altra merce, cioè senza competenza. Comprano mobili scadenti e li rivendono press'a poco allo stesso prezzo di quelli di buona fattura: soltanto costoro praticano rateazioni a trenta mesi e oltre. Non bisognerebbe ridarsene. Ripeto che la vendita rateale "corretta" non supera i 12 mesi: in Italia, come in Francia, in Inghilterra, dove è il governo stesso a fissare, di anno in anno, la durata della rateazione e il tasso di sconto ».

Secondo il parere degli esperti il 50 % circa della clientela compra a rate e sono eccezioni quelli che, per qualche imprevisto, non riescono a fare fronte ai loro impegni. Quanto alla categoria degli sposi, va detto che sono ancora più diligenti: anche perché capita spesso che i genitori intervengano in loro aiuto.

Quanto costa l'arredamento completo

« Che spesa devono affrontare due sposi per ammobiliare il loro primo alloggio? Intendiamo un alloggio composto di cucina, soggiorno, camera da letto ed ingresso? ».

★★ Cominciamo dalla cucina. Pare impossibile, ma è la stanza per la quale si spende di più e quella nel cui arredamento si sono impegnati grossi complessi industriali dal nome a tutti noto. Si parte da una spesa minima di 160-180 mila lire per le cucine modestissime, si sale a 600-800 mila lire per una cucina attrezzata. Ma se si vuole che sia attrezzata sul serio, con frigo, lavello, gas incorporato, la spesa media non scende sotto il milione.

Ci sono poi le cucine di lusso, con colori d'effetto e guarnizioni cromate, costruite « su misura » per l'ambiente in cui dovranno essere collocate: in questi casi si sale a cifre vertiginose: 2, 3 milioni. Ultimamente, a Roma, la cucina di una sposa molto ricca è costata 10 milioni. Il materiale più usato per la cucina moderna è il laminato plastico. C'è anche chi ama il legno, ma i prezzi sono cari; nell'ultimo anno il costo del legname è salito del 30 per cento.

Per il *soggiorno* è indispensabile il « salotto », sovradimensionato dal televisore e dal mobile portatelevisore che attualmente si ha tendenza a comprare un po' importante, per esempio angolare, per ospitarvi il bar, l'argenteria ecc. Prezzo da 300 a 500 mila lire. Il salotto vero e proprio (divano e 3 posti, 2 poltrone e un tavolino) costa da 220 a 400 mila lire. Con la lampada a piede, il lampadario, il tappeto, si aggiungono altre 160-180 mila lire: sempre a stare nella spesa media naturalmente. Per completare il soggiorno vogliamo metterci un *trumeau*, un mobile spagnolo o della Val Varaita che simuli il « vecchio » senza esserlo? Altre 150 mila lire, minimo. Oppure un tavolino da gioco con quattro sedie: sulle 160 mila lire.

Camera da letto. Il 70 per cento dei clienti dei 500 mobilieri torinesi (e la stessa cosa capita nel resto d'Italia) dirige ancora la sua scelta alla camera di tipo tradizionale: dalle 470 alle 630 mila lire. Al di sotto di questi livelli ci sono i tipi correnti; al di sopra le ricercatezze: il grande armadio da collocare nello spogliatoio, il letto scolpito, di ottone, di ferro battuto, le poltroncine e i tavolini. Un milione e mezzo e anche di più; il solo letto può costare 200-300 mila lire e oltre.

Ingresso. E' il più difficile da arredare perché è il biglietto da visita della famiglia: bisogna mandare un esperto sul posto, rendersi conto del tenore di vita, delle abitudini, del tipo dell'alloggio. La spesa per il mobilio può variare da 150 a 500 mila lire e più.

Il sistema infallibile per comprare bene

« Da una persona qualificata, competente, di piena fiducia, desidero sapere se ci sono segreti per scoprire se un mobile è ben fatto o no, se vale quello che sembra o no. Ed eventualmente quali sono i sistemi per comprare bene ».

★★ Dice il presidente della categoria: « C'è un solo sistema: scegliere con cura il negoziante e fidarsi della Casa. Le tecniche moderne sono tali che persino il mobiliere di professione può cadere in errore e farsi imbrogliare ».

« Conviene andare a comprare i mobili fuori Torino, per esempio in Brianza o in altre località celebri? ».

★★ « I mobili della Brianza, di Piverolo, di Seregno, di Saluzzo, di Cantù, di Vallombrosa ecc. si possono trovare anche presso i mobilieri torinesi allo stesso prezzo ».

Renata Bongiovanni scrive da Vallemosso: *« Mi permetto di ricorrere alla vostra cortesia per sentire il parere del dietologo circa un'alimentazione composta prevalentemente da latte (caffè e latte, castagne secche cosiddette "bianche", bollite con latte) per una persona sui 35/40 anni che svolge lavoro prevalentemente sedentario. Il mio quesito tende a conoscere se una dieta del genere, per pasti serali (a mezzodì minestrina con pochissima carne) sia sufficiente per avere una adeguata alimentazione. Aggiungo che la persona fa poco movimento »*.

★★ La dott. Luciana Moristo Guidetti risponde: « Con il graduale miglioramento del potere d'acquisto è proporzionalmente diminuito il consumo delle castagne. Eppure questo frutto fresco e secco costituì in passato un'importante base glicidica dell'alimentazione italiana. Soprattutto le popolazioni rurali e montane bilanciarono il loro stato nutritivo facendo ampio ricorso alle castagne col latte. Il latte ricco di proteine complete e di grassi è molto scarso di glicidi (zuccheri) e questi vengono appunto apportati dalle castagne. Castagne e latte forniscono un quadro di nutrizione energeticamente completa, ineccepibile quindi per un pasto giornaliero. Anche il patrimonio salino e vitaminico è nell'insieme soddisfacente. Le castagne secche hanno un alto valore calorico, 353 calorie per 100 grammi e dopo cottura un elevato coefficiente di utilizzazione. Chi svolge attività sedentaria non deve ignorarlo ma controllarne la quantità ».

Le acciughe sotto sale al momento giusto

Da Rimini A. P. ha domandato: *« La signora M. N. può insegnarmi come conservare le acciughe per l'inverno? »*.

★★ Da Cuneo la signora Maria Nova spiega: « Comprare le acciughe appena pescate, grondanti d'acqua di mare, procurarsi una serie di barattoli cilindrici di vetro, larghi, e sale grosso da cucina. Con due dita togliere la testa alle acciughe, di modo che con esse si elimini tutto l'interno. Coprire il fondo del barattolo con sale, adagiare le acciughe testa-coda, ben unite l'una all'altra (e qui la signora Nova aggiunge un grazioso disegnino esplicativo), alternare ogni strato di acciughe con uno strato di sale fino a riempire il barattolo; chiudere con sale abbondante. Coprire il tutto con un dischetto di legno compensato e sbizzarirsi una pietra abbastanza pesante.

« Dopo alcuni giorni si formerà la salamoia e le acciughe si assesteranno. Se la salamoia è troppa, togliarla e conservarla in una bottiglia; servirà nel caso la salamoia si asciughi con il tempo.

« Cosa importante: non lasciarle mai asciutte; eventualmente bollire acqua salata e aggiungerla quando è fredda. Il trattamento si deve ripetere una o due volte l'anno. Le acciughe così trattate sono buone da mangiare dopo 40 giorni; ma lo sono meglio prima di tre mesi. La stagione migliore per preparare i barattoli è giugno o luglio. Provino, le amiche di "Simonetta", ne saranno entusiaste.

Simonetta

Un grande avvenimento nel mondo della tecnica e del motore

Il Salone del veicolo industriale aperto al palazzo del Valentino

Il ministro Mariotti annuncia: « E' imminente la nomina di una commissione per risolvere tutti i problemi degli autotrasportatori » - I camionisti sfilano in corteo per sollecitare i provvedimenti governativi - Una visita all'imponente rassegna: le novità presentate da 280 espositori di 5 nazioni - Bravura tecnica e fantasia dei costruttori

Il ministro dei Trasporti sen. Mariotti ha inaugurato ieri a Torino, nel Palazzo delle Esposizioni, il « Salone internazionale del veicolo industriale » che si ripeterà ogni due anni in primavera (mentre tutti gli anni in novembre ci sarà il Salone dell'Auto). Il rappresentante del governo è giunto alle 11 accolto dal presidente del Salone dott. Rodolfo Biscaretti, dalle autorità cittadine e dagli operatori economici.

Camionisti, a bordo di grossi autotreni, sono sfilati in colonna davanti al Palazzo delle Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio. La manifestazione, che si è svolta in modo ordinato, aveva lo scopo di ricordare al governo i problemi della categoria: approvazione della legge « pesi e misure », albo professionale degli autotrasportatori ecc. Una delegazione di quattro autotrasportatori accompagnata da tre parlamentari è stata ricevuta dal ministro.

Dopo la visita al Salone il sen. Mariotti ha partecipato alla colazione inaugurale con autorità, organizzatori della rassegna, rappresentanti delle nazioni partecipanti alla mostra, esponenti delle varie categorie.

Il sen. Mariotti, nel suo discorso, ha detto: *« Mi propongo di presentare una legge quadro per l'autotrasporto che preveda una soluzione di tutti i problemi del settore: istituzione dell'albo; regolamentazione dei trasporti in "conto proprio"; disciplina delle autorizzazioni; tariffe; condizioni di lavoro; armonizzazione fiscale; ripartizione dei costi delle infrastrutture; carichi trasportabili »*.

Il ministro ha proseguito:

Prima giornata di visita ieri al Salone del veicolo industriale (Foto Moisio)

« A tale scopo ho deciso di istituire una Commissione di prossimo insediamento che esaminerà, con l'apporto dei rappresentanti degli autotrasportatori, i vari problemi formulando proposte anche per quanto concerne i modi ed i tempi per l'entrata in vigore delle misure da attuare ».

Il dott. Biscaretti, presidente del comitato organizzatore del Salone, ha illustrato al ministro l'andamento del settore dei veicoli industriali. Nel 1968 le case costruttrici hanno fabbricato 118 mila autocarri ed autobus. *« Un primato da sottolineare con soddisfazione* — ha detto Biscaretti — *dovuto all'evoluzione congiunta dei mercati interno ed estero. All'estero abbiamo venduto circa 30 mila unità, cifra che costituisce un record. Le immatricolazioni all'interno hanno raggiunto le 88 mila unità ma sono ancora inferiori a quelle del 1963 »*.

A questo proposito il dott. Biscaretti ha sottolineato che nei paesi industrializzati lo sviluppo dell'autotrasporto è più ampio che in Italia: *« Rispetto all'Italia l'anno scorso le registrazioni di veicoli industriali appaiono triple nel Regno Unito, doppie in Francia, superiori del 50 per cento nella Repubblica Federale Tedesca. Poiché il rapporto fra il nostro reddito e quello di tali nazioni non rivela, nell'insieme, divari così pronunciati, il fenomeno è collegato evidentemente alla esistenza di un parco circolante ben più consistente ed adeguato di quello italiano »*.

Di qui l'esigenza di un adeguamento della legislatura che il ministro appunto ha affrontato nel suo discorso.

★ ★

Il Salone degli autoveicoli industriali è aperto da ieri ai visitatori. E' probabile che il grande pubblico giudichi questa grandiosa rassegna con appena tiepido interesse, perché manca quella permanente spinta emotiva che quasi tutti gli italiani provano verso l'automobile individuale. Certo, non si è gente dei marciapiedi, è difficile commuoversi di fronte a un autoarticolato da 40 tonnellate, o alla supersnodata per betoniera, o alle soluzioni tecniche e pratiche di un autobus urbano. Eppure, anche il visitatore più sprovveduto e distratto non dovrebbe stentare a trovare frequenti motivi di curiosità in questo settore così importante per l'economia generale e per i suoi aspetti diretti e indiretti.

Le case espositrici in questa rassegna sono 280, francesi, tedesche, inglesi, americane e italiane; è evidente che queste ultime sono in grande maggioranza: l'industria automobilistica del nostro paese è così solida da reggere benissimo la concorrenza internazionale anche nei campi più specializzati e di più recente esplorazione.

Imponente è la presentazione di veicoli Fiat, presente sul mercato con 88 modelli e 300 versioni delle categorie: commerciali (o derivati dalla meccanica delle vetture), per trasporto leggero, medio, pesante, autobus urbani e interurbani. Si va dal piccolo furgone « 600 T » al « 235 » in svariati allestimenti, dal recentissimo « 1300 TN 1 » con motore Diesel da 47 Cv al « 682 N », dal « 682 N4 » al « 693 N1 » a tre assi di cui due motori e della potenza di 308 Cv. Per finire alla gamma degli autobus urbani e interurbani e agli allestimenti speciali esposti nello stand all'aperto, tra i quali spicca l'imponente mezzo con passerella estensibile di quasi 12 metri per il controllo della parte superiore delle arcate dei viadotti.

Novità Fiat sono il « 642 N2 » per trasporti leggeri (17 quintali) in due versioni con motore a benzina da 88 Cv o Diesel da 70 Cv, che possono raggiungere i 90 chilometri orari; nella categoria dei « medi » il « 645 N2 » da 4,85 tonn. di portata, il « 650 N2 » (5 tonn.), il « 682 N2 » (6,3 tonn.) e il « 682 N2P » per impieghi particolarmente gravosi. Infine sugli autobus urbani « 410 », « 415 A » e « 420 » (quest'ultimo con motore posteriore orizzontale da 180 Cv) sono adesso montate nuove sospensioni di tipo misto (aria e meccaniche). Novità tra gli interurbani Fiat è ancora l'autotelaio « 314/2 » con motore di 180 Cv orizzontale sotto il pavimento.

Anche la gamma OM esposta al Salone è rappresentata da 20 veicoli nel 2° padiglione e altrettanti negli spazi all'aperto. Novità assolute o degli ultimi tempi sono tra l'altro l'« OM 300 » con motore di 135 Cv e 60 quintali di portata; il « Leoncino 4x4 » (« gippone »), veicolo adatto a fare il trasporto di uomini e materiali anche fuori strada; l'« Orsetto N » promiscuo con cabina allungata per 6 persone oltre l'autista e 8 quintali di portata utile; il « Leoncino 35 S » con nuova cabina; il « Tigrotto 65 C » con passo di 3 metri; l'« OM 120 » (cabina ingrandita, 80 quintali di portata); il « Titano 6x2 » con terzo asse sterzante e sospensioni indipendenti miste.

La Lancia è specializzata, a parte il « Superjolly », nella costruzione di veicoli pesanti. Al Valentino sono visibili in due stand 20 esemplari delle versioni « Esagamma E » (tra i più potenti autocarri italiani, con i suoi 214 Cv 8 as), « Esadelta C » (uno dei quali autobus), modelli vari dell'« Esagamma 7.15 » (interurbano) e « 7.18 » (urbano).

L'Alfa Romeo è presente con 64 veicoli realizzati su 22 modelli base Spiccano il furgone « F 12 », gli autocarri « A 12 » e « F 20 » (la cifra indica la portata); sui primi due è adesso montato il servofreno e un ripartitore di frenata sull'asse posteriore. L'« F 20 » cabinato ha il pianale di carico a soli 43 cm da terra.

Sui carrozzieri, trasformatori e costruttori di mezzi speciali torneremo in altra occasione. Ci limitiamo per oggi a ricordare il semirimorchio cisterna da 32 mila litri accoppiato al trattore « Fiat 690 T2 » delle Officine Viberti; il prototipo sperimentale di autobus da gran turismo di Bruno Orlandi; i rimorchi per trasporti eccezionali delle Metallurgiche Colombo; i veicoli speciali delle Officine Calabresi; i ribaltabili di Romanazzi; i « dumpers » di Perlini. Il campo delle cosiddette « applicazioni speciali » è vastissimo, e davvero meriterebbe l'attenzione del pubblico.

Ferruccio Bernabò

Taccuino del Salone

● Orario di apertura: ininterrotto tutti i giorni dalle 9,30 alle 23.

● Prezzi del biglietto di ingresso: normale, con diritto al sorteggio e tagliando per la visita al Museo dell'automobile, L. 500; ridotto per comitive (minimo 15 persone provenienti da fuori Torino), L. 400; ridotto speciale per militari, studenti universitari, mutilati e ragazzi, L. 350; ridotto per studenti delle scuole elementari in gruppo e accompagnati dagli insegnanti, L. 250.

● Ogni giorno estrazione a sorte di una vettura tra i visitatori. Oggi è in palio un'Autobianchi Primula.

● E' a disposizione all'ingresso dell'Istituto San Paolo per tutte le operazioni di banca, il cambio di divisa e informazioni sull'interscambio con i Paesi esteri.

IN UN ALLOGGIO AL PIANO RIALZATO DI VIA CARDINAL MAURIZIO

Finito l'orario, la sartoria di moda si trasformava in fumeria d'oppio

Arrestata la proprietaria dell'« atelier », 25 anni, e due suoi amici - L'altra sera uno dei tossicomani ha avuto una crisi - Urla, vetri infranti, accorre la polizia

La titolare dell'atelier Anna Maria Driussi è stata arrestata con i suoi due amici

Una giovane donna e due suoi amici sono stati arrestati dalla squadra mobile per possesso di stupefacenti. Sono Anna Maria Driussi, 25 anni, via Cardinal Maurizio 14; Domenico Facondo, 29 anni, via Calavia 9 e Salvatore Mangione di 22 anni. La Driussi è titolare di una sartoria di moda nel suo alloggio al piano rialzato. Di sera, uscite le clienti e le lavoranti, l'« atelier » si trasformava in una fumaria d'oppio. Gli ospiti della Driussi erano molto discreti, tanto che nessun inquilino si era mai insospettito di nulla. La fumeria è stata scoperta perché uno dei tossicomani è stato colto da una crisi di nervi.

E' accaduto l'altra notte. Gli abitanti della casa sono stati svegliati da grida terribili e un fracasso di vetri che cadevano a pezzi. Qualcuno ha telefonato alla « Volante ». Sul posto sono giunte due autoradio al comando del dott. Montesano e dott. De Rosa. Dopo aver bussato a lungo, finalmente la porta della sartoria si è aperta.

La Driussi, pallida e scarmigliata, ha cercato di tranquillizzare gli agenti: « Non è nulla, un mio amico si è sentito male ». I poliziotti sono entrati e hanno trovato in un salottino di prova il Facondo con la braccia insanguinate che si chiedeva in preda a un attacco di nervi. Il Mangione cercava di trattenerlo.

L'aria era piena di fumo. Il dott. De Rosa ha notato che la Driussi cercava di nascondere alcuni mozziconi. Li ha raccolti, altre sigarette sono state trovate nella spazzatura. In questura i mozziconi sono stati esaminati e si è scoperto che contenevano una forte quantità di oppio. La Driussi e i suoi amici non hanno voluto rivelare dove avevano acquistato la droga.

Studente di ragioneria «Mi sento male» e muore

Era andato con due amici a ritirare un organo elettrico - E' rincasato comprimendosi il petto

Uno studente di ragioneria è morto d'infarto fra le braccia dei genitori. Si chiamava Alessandro Mangiardi, avrebbe compiuto 19 anni a maggio, frequentava il quarto anno all'Istituto « Quintino Sella »; abitava in corso Regina Margherita 194 con il padre, Luigi, 48 anni, Liliana Taciti, 45, la madre e un fratello, Mario, 13 anni. I genitori sono titolari della pasticceria Sida che è all'angolo di corso Principe Oddone.

Ieri alle 13 il giovane è rincasato da scuola, ha pranzato, poi ha chiesto il « pullmino » al padre. « Vado a ritirare l'organo elettrico che avevo portato a riparare. Tornerò presto perché mi devo incontrare con una amicas. E' uscito felice insieme a tre amici con i quali aveva formato un complessino musicale. Dopo appena mezz'ora è di ritorno: pallido, stenta a reggersi in piedi. « *Mi sento mancare il cuore* — dice alla madre —, *chiama un medico* ». Il sanitario, dott. Rosso, arriva: « *E' molto grave* — dice ai genitori —, *bisogna portarlo all'ospedale, e in fretta* ».

Il giovane viene portato alle Molinette, ma quando arriva è morto. Non riconosce più i genitori che gli sono vicini e stenta a parlare. I medici tentano tutte le cure, ma senza risultato e pochi minuti dopo, alle 16, il Mangiardi muore.

La tragedia viene colta da coetanei: « *Perché, perché* — urla —, *era giovane e pieno di vita. Non doveva morire, perché ci ha lasciati* ». Nessuno è riuscito ad allontanarla dal cadavere del figlio. Alessandro Mangiardi aveva sofferto di cuore, una disfunzione mitralica che aveva richiesto lunghe cure. Da un anno a questa parte non aveva più accusato disturbi; l'attacco male sembrava solo più un ricordo.

Ucciso da una macchina sulle strisce pedonali

Un pensionato di 73 anni

Un pensionato è stato investito sulle strisce da un'auto ed è morto poco dopo all'ospedale. Si chiamava Giacomo Damonte, 73 anni, via Foni 2. Ieri alle 15,30 attraversava sul passaggio pedonale via Cigna all'angolo di via Valprato. Aveva quasi raggiunto il centro della strada quando è stato investito e trascinato per una quindicina di metri dall'auto guidata da Fioretto Gavazzini, 34 anni, corso Orbassano 291, diretta verso corso Regina Margherita. La macchina ha poi sbandato sulla sinistra e si è schiantata contro altre auto in sosta accanto ai marciapiede. Il Damonte è stato portato all'Astanteria Martini, ma dopo dieci minuti è morto per numerose fratture costali e delle gambe.

Migliora l'operaio ferito nello scoppio

Sono migliorate le condizioni dell'operaio Antonio Vento, 54 anni, corso Lecce 90, che venerdì pomeriggio era stato investito dallo scoppio di una bombola nel cortile dello stabilimento Bertone a Grugliasco. Ricoverato al Centro traumatologico i medici l'hanno giudicato guaribile in 30 giorni.

Scoperti i rapinatori del ragazzo in collina

L'aggressione avvenuta l'altro giorno a Revigliasco Hanno tentato un furto anche in corso Casale

I carabinieri di Moncalieri e del Nucleo investigativo hanno identificato i tre teppisti che mercoledì aggredirono presso Revigliasco lo studente Roberto Tesino Nasini, 15 anni, derubandolo della motocicletta. Sono tre ragazzi sedicenni: Carlo Antonucci, via Corelli 37, Franco Paris, via Pio V 10 e Felice Tammaro, via Principe Tommaso 17. Sono stati scoperti in base ai connotati forniti dal Tesino Nasini e da una segnalazione ricevuta dallo studente Roberto Falcinelli, 18 anni, via Cavezzale 6.

Mercoledì mattina, nei pressi di corso Casale, era rimasto vittima di un'identica disavventura. Tre giovani lo avevano avvicinato e a turno avevano ottenuto di provare la sua moto. Si erano quindi rifiutati di restituirgliela e alle sue proteste uno l'aveva gettato a terra. Il Falcinelli segnalò anche che un giovane con una moto identica a una di quelle rubate era stato visto in via Pio V. Qui, al numero 10, abita il Paris che aveva ancora la moto del Falcinelli. Da lui sono risaliti ai complici, i quali hanno confessato sia il furto sia l'aggressione di Revigliasco. Saranno denunciati a piede libero. La moto del Tesino Nasini non è stata ancora trovata.

Farmacie aperte oggi a Torino

Un servizio completo dalle ore 8,30 alle ore 19,30:

V. Stradella 198; p. Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi 102; c. Racconigi 39; c. Trapani 150; v. Lanzo 98; p. Repubblica 21; p. Respighi 3 ang. v. Cherubini; v. Mughetti II (Valletta); c. Stati Uniti 5; v. Maria Vittoria 2; c. Orbassano 70; v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. Sacchi 46; c. Francia 275; c. Unione Sovet. 591 bis; str. S. Mauro 35; v. Cernaia 34; v. Santa Giulia 33; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108.

una, due compresse di
VIAMAL
contro il dolore
una formula efficace
Ac. Mila. Sud 2480

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Al dottor Francesco Alma, da un ventennio direttore del Reparto Farmacie dell'ACT, il Capo dello Stato ha conferito il titolo di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana. All'onorifica distinzione si congratulano vivamente i colleghi farmacisti.

1° Salone Internazionale Veicolo Industriale

Orario dalle 8,30 alle 23. Questa sera sorteggio di una Autobianchi Primula 5 porte. Domani sera sorteggio di una Fiat 850 special.

Al pozzo di Sichar

La boutique... dell'utile... e... ..... dall'inutile..... troverete tutto per la vostra casa .... tutto per i vostri regali! Corso Vitt. Emanuele 68 (1° p.).

Quadri di Guido Codegnone

La 1ª Mostra postuma è aperta dalle ore 15,30 alle ore 20,30 sino a tutto il 27 aprile presso il Grand Hotel Ambasciatori di Torino, corso Vittorio Emanuele 104/106.

Se il TV è guasto! Telesoccorso 659.466

Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzie scritta sui lavori eseguiti. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 12.000.

Lezioni private

per ogni ordine e grado di studi, singole e di gruppo. Personale docente altamente qualificato. Ripassi sintetici programmi. Possibilità inserimento nei nostri Corsi di preparazione agli esami per Medie, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto Pascal - Via Nizza 107 - Tel. 657.013.

Con sole 12.000 lire

trasformiamo materassi di lana in moderni materassi a molle, con fodera nuova, il lato estivo e la garanzia di sicurezza. Supermaterassi, c. Giulio Cesare 37 bis.

Programmatori meccanografici

Accettasi fino al 14 corrente iscrizioni corso serale Programmatori meccanografici Altri corsi in orario continuato: Perforatrici G.E. ed I.B.M. Sist, via Po 2 tel 547.573.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 835.220.

TV guasto? Mike!

Tel. 310.605 - 834.136 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Festivo e festivo.

SIST Corsi nuovi

Entro il 20 corrente avranno inizio i nuovi corsi diurni e serali Paghe e Contributi, Stenodattilo, Perforatrici G.E. ed I.B.M. Divisumma Audit. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

Programmatori I.B.M.

Su elaboratori elettronici della terza generazione. Corsi sulle tecniche e linguaggi di programmazione più avanzati. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, t. 839.968, 839.870

Ricordi offre pianoforti

nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Revlon

Sono riaperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di Estetica del viso e del corpo. Centro Revlon, Via S. Teresa 15 Telef. 542-369.

A domicilio pulitura

salotti, poltrone, moquettes, tendaggi, tappeti, procedimento speciale della tintoria Alberti. Telefonare 984-912, si eseguono lavori in provincia.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 791.471 - 745.121.

Nuovi saldi e stampe alla Libreria Casanova

Rinnovato vertiginoso assortimento per ricerche, studio, curiosità. Prezzi d'occasione. Stampe introvabili del Piemonte. Ingresso libero: via Battisti e piazza Carignano.

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il Tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 23 anche festivo. Riparazioni con garanzia.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

linguaggio

Il vostro bambino balbetta nel parlare? Ha difficoltà di espressione verbale? Consultate il « Centro di rieducazione del linguaggio » - Via Susa, 31 - Torino - Tel. 35.78.88.

Desiderate acquistare l'AUTORADIO, un MANGIANASTRI o un REGISTRATORE portatile? Non abbiate dubbi, sceglietelI fra la vasta gamma della
GRUNDIG
Qualità e prezzi eccezionali
Concessionaria per TORINO
Moretti & Weltert
C.so Sommeiller 33 - tel. 597.666

CITTA' DI TORINO

REVISIONE SEMESTRALE DELLE LISTE ELETTORALI

Il Municipio di Torino comunica che dal giorno 11 corrente è affisso, nel territorio del Comune, il manifesto con il quale viene data comunicazione, fra l'altro, della possibilità, da parte di qualsiasi cittadino, di prendere visione presso l'Ufficio comunale elettorale — Via del Carmine 12, terzo piano — degli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali, come pure delle liste elettorali precedenti.

Contro qualsiasi iscrizione, cancellazione, mancata iscrizione, è ammesso ricorso alla Commissione elettorale mandamentale da presentarsi, anche per il tramite del Comune, non oltre il 25 aprile corrente.

Fra i cittadini dei quali viene disposta l'iscrizione nelle liste elettorali con la revisione semestrale in corso, sono compresi i giovani nati nel periodo 1° luglio - 31 dicembre 1948.

TEATRI E RITROVI

ALFIERI: ore 15,30 e 21,15, 15° Festival dell'Operetta. Comp. Elvio Calderoni. «La vedova allegra». Pren. cassa teatro, tel. 535.440.
ALFIERI: la Sisi presenta da martedì 15 ore 21,15: Renato Rascel in «Venti zecchini d'oro» di P. Festa Campanile e L. Magni. Regia di Franco Zeffirelli. Musiche di Fiorenzo Carpi. Coreografia di Alberto Testa. Pren. cassa teatro, tel. 535.440.
CABARET «DA GIPO» (V. Chanoux 2 ang. c. Francia 339, telefono 723.090, 726.649) ultima sera Duilio Del Prete, Gabriella Gazzolo.
GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Peter Pan». Regia di Luigi Lupi jr. Successo. Prenotazioni cassa ore 10-12.
TEATRO STABILE - CARIGNANO ore 15,30 precise: «I Viceré» di Federico De Roberto, riduz. teatrale di D. Fabbri, regia di Franco Enriquez. Ediz. Teatro Stabile Catania. Prenot. via Rossini 8, telefono 879.342/43. Domani riposo.
TEATRO STABILE - GOBETTI: domani ore 21 «Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo» di Carlo Emilio Gadda. Compagnia del Porcospino 11. Per abbon. Jolly A o B. Prenotaz. v. Rossini 8, tel. 879.342/43.
UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani ore 21,15 (serie dispari) Concerto beethoveniano del Quartetto Santoliquido (Santoliquido-Pellicela-Bianchi-Amfiteatrof) con la partecipazione del tenore Herbert Handt. Biglietti: Unione Musicale, p. Castello 29, tel. 544.523.

ALCIONE: Compagnia Donato-Armandino. Orario: 16,15 - 21,15.

TEATRO STABILE - CARIGNANO
OGGI ORE 15,30
I VICERE'
di FEDERICO DE ROBERTO
Ridur. di DIEGO FABBRI
Regia di FRANCO ENRIQUEZ
Edizione TEATRO STABILE CATANIA
Prenotazioni: Via Rossini 8 - telef. 879.342/43

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2 ang. c. Francia 339 - telef. 723.090 - 726.649
ULTIMA SERA di
DUILIO DEL PRETE
GABRIELLA GAZZOLO

1° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE dalle ore 9,30 alle 23.

1° SALONE INTERNAZIONALE DEL VEICOLO INDUSTRIALE
La «FIAT 500 L» sorteggiata il 12 aprile, è stata vinta dal biglietto n. TO 4222. Secondo estratto n. TO 3578

Teatro ALFIERI
dal 15 al 27 aprile
la Sisi presenta la Compagnia
RENATO RASCEL
in uno spettacolo di
FRANCO ZEFFIRELLI
VENTI ZECCHINI D'ORO
di P. Festa Campanile e L. Magni
con la partecipazione di
MARIA GRAZIA BUCCELLA
Musiche di F. Carpi
Coreografie di A. Testa
In esclusiva per tutto il Piemonte

Teatro STABILE - GOBETTI
da domani a domenica 20
Compagnia del Porcospino 11 in
IL GUERRIERO, L'AMAZZONE, LO SPIRITO DELLA POESIA NEL VERSO IMMORTALE DEL FOSCOLO
di Carlo Emilio GADDA
Per abbonati Jolly A oppure B
Pren. v. Rossini 8, tel. 879.342/43

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO
domani ore 21,15 (serie dispari)
BEETHOVEN
nell'interpretazione del
QUARTETTO
SANTOLIQUIDO

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 15 corse al trotto. Premio Provincia di Cuneo. L. 2.000.000

ADRIANO (Sacchi 65): 16-21 Crotta.
AL BAGATELLE (st. Cavoretto 2): 16 e 21 Giorgia e il suo complesso.
AL FLORIDA (p. Solferino 542.622) Les Copains - c. Nello e Roberto ore 16 e 21.
AUGUSTEO: ore 16 e 21 Chi-co-cha.
BELLE ARTI: 16 e 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 16-21 A. Mingardi.
CLUB 84: 16-21 Roby e i Gentlemen.
EDEN: ore 16 e 21 The George's.
FARO: ore 16-21 The Evergreens.
FORTINO: ore 16-21 tanghi, valzer.
GARDEN (cap. 52 sbarr., telefono 659.912): Compl. I Discoboli, 16-21.
GAUDIO: ore 16 e 21 I Favoriti.
GAY SALA (via Pomba 7): 16-21. Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 16-21 I Faraoni.
LA PERLA: ore 16-21 I Monelli.
LE ROI: ore 16-21 Gianni Mascolo.
MASSAUA: 16 e 21 Bert Bert Band.
PRINCIPE: ore 16-21 Charly.
REPOSI: ore 16 e 21 The Big Men.
TROCADERO: 16-21 Riccardo Rauchi

ARLECCHINO: ore 16 e 21 Thomas - I Targets.
BOCCACCIO (Moncal. 145, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (659.092) Ragazzi via Gluck.
DON PEPE (Rossini 2 ang. Po): Orch. Pier Franco Colonna.

ROUGE NOIR (Novalesa a. Frejus): ore 16 e 21 Complesso I Puma.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, tel. 532.492): ore 20.
VOOM VOOM (v. Barge 10, telef. 331.040): 16 e 21 I Ragazzi del Sole.
WEST END NIGHT CLUB: Dany e Ivan. Con 24 Attrazioni Internaz.

ABATJOUR, Sacchi 28, 541.025, 16-21
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 16-21
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 16-21
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogo Stereo «Il ritrovo del giorno».
LIDO WHISKY (Moncal. 422) 16-21.
VILLA GAY DISCOTECA: 15,30-21.
WHISKY NOTTE (v. [illegible] V ang. Gallo, tel. 687.563). 16-21 I Dada.

LE ROI
«Noi si rinnoviamo sempre»
CONTINUA CON SUCCESSO
IL NUOVO BALLO RUSSO
CASATSCHOK
GIOVEDI' GARA
GIANNI MASCOLO
OGGI ORE 16 e 21
eccezionalmente dal Messico
NICO SANTANA

Danze **LA PERLA**
Ore 16: Tutto a tutti per i giovani
Ore 21: CANTATE CON NOI
Compl. I MONELLI

Danze **PRINCIPE**
Ore 16: Trattenim. giovani moderni
Ore 21: IL BINGO, con
CHARLY

Danze **LA PERLA**
Per MERCOLEDI': Serata [illegible].
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia la nostalgica cantante
CARLA BONI
nei suoi più grandi successi
Carlo Pierangeli
Giovanni Marco - Alessandro Zoppi

Danze **ARLECCHINO**
ORE 16 e 21 SUCCESSO di
THOMAS

Danze **CLUB 84**
ORE 16 e 21 REPLICHE di
GLI SPARVIERI

Danze **CLUB REPOSI**
ORE 16 e 21 REPLICHE di
THE BIG MEN

Danze **CASTELLINO**
ORE 16 e 21 SUCCESSO di
ANDREA MINGARDI

CRAZY
I RAGAZZI DELLA VIA GLUCK
Sensazionale da Parigi, le
GOGO GIRLS

AUGUSTEO
Ore 16: **JACQUES GUERRINI**
CHI-CO-CHA
Ore 21: **Complesso dei fiori**

FARO Danze
Ore 16 e 21 Grande Successo
THE EVERGREENS
PREFESTIVI E FESTIVI SERA
Dame 400, Cav. 700 compr. cons.

GIPSY
COLLEGNO: ore 16 e 21
LITTLE JOHN
e i suoi favolosi negri
e IL RESTO DEL MONDO

HOLLYWOOD
.... Ci si diverte di +
e con
I FARAONI
il bello meglio

MACK 1
Via Camerana 11 ore 16 e 21
THANE RUSSAL

KILT
Vincenzo Porri 12 ore 16 e 21
I MISTERIANI

LA LUCCIOLA
DANZE - CARIGNANO
ore 16 e 21
Complesso BLACK BOYS

CASTELLO DI BURIASCO
DANCING, Tel. 0121/5343: ore 15
Orch. **«LES PREMIERS»**
DAME INGRESSO GRATUITO
Telefono 0121/5343

Ristorante **VALLECHIARA**
(ex Gestione Circ. Villa Tesoriera)
Scelta cucina ed un confortevole ambiente
SERVIZIO ANCHE ALL'APERTO
Villaggio Satellite, Pino, 881.439

LA TAVERNETTA Danze
Via Petrarca - Settimo Torinese
ORE 16 e 21
THE ROTTERS

NIGHT CLUB
TAVERNETTA
DANZE - ATTRAZIONI
2 Orchestre 2
I MESSENGERS
e dal CASINO' di TEL AVIV
il COMPLESSO FEMMINILE
JENNI and THE HEARTBEATS

CIRCO TOGNI
con uno spettacolo
SPAZIALE
Tutti giorni 2 spettacoli ore 15,15-21,15
Torino, p.za d'Armi, t. 699.895

2 ROTONDE
CIGNONE
OGGI ORE 16 e 21
I DIK-DIK

GALLERIE - MUSEI

ARTEVIVA (G. Casalis 12, 760.501): Personale del pittore Carlo Mele.
CASSIOPEA (Cavour 8) F. Bianchi.
CIRCOLO ARTISTI (Bogino 9): Mostra postuma Golla. Or. 17-20.
LA FIACCOLA (v. V. Emanuele 56, Chieri): sapone Luigi Biasi dal 5 al 20. Orario 10-12; 16-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalp. p. Castello): Personale di Gennay.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Postuma di Alessandro Lupo.
GISSI (p. Solferino 3, tel. 534.473): «Ricordo d'estate»; Giancarlo Cazzaniga: personale. Orario 11-13.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33, telefono 81.673): collettiva di Maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.994): Mostra personale dello scultore Cristiano Nicoletta. Orario: 11-13.
LA MINIMA: I disegni in rilievo di Assetto (p.zza S. Carlo 175, telefono 532.462). Orario: 10-13; 16-20.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (Piazza Carlo Felice 18): «L'ultima stagione di Renato Birolli».
SETTEBELLO (v. Goito 6, telefono 689.762): Person. di Joffre Truzzi.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, 877.857): Nicola La Bruna, mostra personale.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, tel. 553.810): Mostra person. di Pablo Luis Avila.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Mario Soldati. «La donna del fiume», con Sophia Loren, Gérard Oury, Rick Battaglia, Lise Bourdin (Italia, 1954, a colori, minuti 90).

Museo dell'Automobile
ORARIO CONTINUATO
9,30 - 19
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Radiografia di un colpo d'oro», Jack Palance, Elke Sommer, Gary Lockwood, Lee J. Cobb, technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20.
ARLECCHINO: «La monaca di Monza», Anne Heywood, A. Sabato, H. Kruger, Carla Gravina, a colori.
ASTOR: «Paperino Show» di Walt Disney, in technicolor, cartoni animati. Orario spettacoli: 14,30; 16,05; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI (tel. 540.110): «Galileo», di L. Cavani, con C. Cusak, P. Graziosi, Lou Castel, a colori. Apertura ore 14.
CORSO: «El Verdugo» con Raquel Welch, J. Brown, col. Viet. min. 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,25.
CRISTALLO: «Metti, una sera a cena», J. L. Trintignant, L. Capolicchio, T. Musante, F. Bolkan, A. Girardot, techn. sc. Viet. 18. Orario spett.: 13,50, 15,50, 18, 20,10, 22,30.
DORIA: «La piscina», Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, in technicolor. Vietato minori anni 14. Orario: 14; 16; 18,10; 20,10; 22,20.
GIOIELLO: «La vergogna» di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, M. Von Sydow, G. Björnstrand. V. 14. Inizio film: 14,30; 16,15; 18,10; 20,15; 22,30.
IDEAL: «Gli intoccabili», J. Cassavetes, B. Ekland, T. Kendall, P. Falck, in technicolor, scope. Vietato minori di anni 14. Orario apertura 14,30. Inizio: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX: «Un bellissimo novembre», Gina Lollobrigida, Gabriele Ferzetti, Paolo Turco, colori. Viet. 14. Orario: 14,20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.
METROPOL: «L'altra faccia del peccato», techn., scope. Viet. min. 18.
NAZIONALE: «City City Bang Bang» in technicolor, con Dick Van Dyke, Sally Ann Howes, J. Jeffries. Orario: 14,40; 17,15; 19,55; 22,30.
REPOSI: «L'oro di MacKenna», Gregory Peck, Omar Sharif, Telly Savalas, in technicolor, panavision.
ROMANO: «Funny Girl», technic., con Barbra Streisand, Omar Sharif. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA: «Missione compiuta, stop, bacioni, Matt Helm» technicolor, Dean Martin, E. Sommer. Orario: 14,15; 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.

ARISTON: «Bullitt» a colori, con Steve McQueen, Jacqueline Bisset.
AUGUSTUS: «Il laureato» technicolor, panavision, con A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Orario spett.: 14,30; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30.
CAPITOL: «Hollywood Party», con Peter Sellers, a colori.
MAFFEI: «Quando muore una stella», techn., Kim Novak, P. Finch, E. Borgnine. Vietato minori anni 14
TORINO: «La bambolona» U. Tognazzi, Isabella Rei, a colori. Vietato minori anni 18. Apertura ore 14.

ALEXANDRA: «La signora nel cemento», scope, in technicolor, con F. Sinatra, R. Welch. Vietato 14.
COLOSSEO: «C'era una volta il West», C. Cardinale, H. Fonda, J. Robards, a colori, scope. Orario spettacoli: 14,30 - 18,30 - 22.
FARO: «La signora nel cemento», sc., tec., F. Sinatra, R. Welch. V. 14.
FIAMMA: «La signora nel cemento» sc., tec., F. Sinatra, R. Welch. V. 14.
HOLLYWOOD: «C'era una volta il West», C. Bronson, C. Cardinale, H. Fonda, regia S. Leone, techn., scope. Apert. 14,30. Ultimo 22.
LA PERLA: «Serafino» di Pietro Germi, con Adriano Celentano, col. Vietato minori anni 14.
MASSIMO: «Pendulum», con George Peppard, Jean Seberg, a colori.
FORTINO: «Pendulum» con George Peppard, Jean Seberg, a colori.
ORFEO: «Les Biches», J. L. Trintignant, J. Sassard, S. Audran, tec. Vietato minori anni 18. Orario spett.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
PRINCIPE: «Serafino» di Pietro Germi, con Adriano Celentano, colori. Vietato minori anni 14.
SMERALDO (via Tunisi 92, telefono 390.711): «Bora Bora», technicolor, C. Pani, H. Politoff. Vietato min. 18.
STATUTO: «Diario di una schizofrenica» tec. G. D'Orsay, M. Lozano. Orario 14,30; 16,35; 18,40; 20,25 e 22,30.

ADRIANO: «Bukaroo il winchester che non perdona», Dean Reed, M. Brugger, technicolor.
ALCIONE: «I fantastici 3 supermen», tec. Comp. Donato-Armandino ore 15 - 18 - 21,15.
ALPI: «Straziami ma di baci saziami», N. Manfredi, U. Tognazzi, P. Tiffin, technicolor.
REGINA: «Prega Dio e scavati la fossa», R. Wood, J. Cameron, tech.
CAVOUR (via Cavour 14 A): «Il ragazzo che sapeva amare», P. Pravo, I Giganti. Col. Ap. 14,30. Ultimo 22.
CRAVESANA: «Intrigo internazionale», C. Grant, E. M. Saint, Mason.
MILANO: «I 2 parà», F. Franchi, C. Ingrassia. «Le spie uccidono in silenzio».
OLIMPIA: «L'uomo venuto per uccidere», technicolor.

PO: «Con lui cavalca la morte», col.
P. NUOVA: «Uccidi o muori», col. «Superargo contro Diabolicus», a colori.
S. SECONDO: «20.000 dollari sul 7» J. Wilson, A. Batiata, colori.

AGNELLI: «Khartoum», C. Heston, L. Olivier, technicolor.
CASTELLO MIRAFIORI (str. al Castello 42): «I 10 Comandamenti».
DELLE ROSE: «I 2 crociati», F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
GIARDINO: «Zum, Zum, Zum», techn. Little Tony, O. Berti, Popoff.
MIRAFIORI: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?» con Alberto Sordi, Nino Manfredi, techn.
S. RITA: «I nipoti di Zorro», F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
VINZAGLIO: «C'era una volta il West», C. Cardinale, C. Bronson, H. Fonda, tc., techn. Ult. 22,15.

AMERICA: «5 per l'inferno» sc. col. K. Kinski, M. Lee, J. Garko.
ARALDO: «E intorno a lui fu morte» V. Bogart, technicolor.
ELISEO: «La battaglia di El Alamein», tec. sc. F. Stafford, Hilton.
SAN PAOLO: «Uomini d'amianto contro l'inferno», tech. J. Wayne, J. Hutton.

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171): «C'è un uomo nel letto di mamma» colori, D. Day, B. Keit.
ARTISTI: «Zum, Zum, Zum» colori L. Tony, Popoff, O. Berti.
CORALLO: «Meglio vedova», con Virna Lisi, P. McEnery, a colori.
ERIDANO: «Il libro della giungla» colori di Walt Disney.
LA SALLE: «Un maggiordomo nel Far West» di W. Disney, technic.
EUROPA: «Calma ragazze oggi mi sposo», L. De Funès, technicolor.
ROSSINI: «Violenza per una monaca», R. Schiaffino, colori.
VITT. VENETO: «Contrabbandieri del cielo» tec. sc. Taylor, Cardinale.

ASTRA: «Tre passi nel delirio», techn. scope, T. Stamp, B. Bardot, A. Delon. Vietato 18.
BERNINI: «Il Faraone» di J. Cawalerowicz, technicolor. Vietato 18. G. Zelnik, B. Bryl.
CIBRARIO: «Robin Hood e i pirati», Baker, techn. - «Dio non paga al sabato», L. Ward, techn., scope.
ELIOS: «Il figlio di Aquila nera» con Dick Palmer, technicolor, scope.
ESEDRA: «Bello, brutto, cretino», a colori. F. Franchi, C. Ingrassia.
MASSAUA: «C'era una volta il West» con Claudia Cardinale, Henry Fonda, J. Robards, a colori, scope.
ODEON: «I 2 deputati», techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
STAR: «Uomini d'amianto contro l'inferno», J. Wayne, K. Ross. J. Hutton, scope, a colori.

ADUA: «Yoko furore Dio e muori» techn. R. Harrison.
ARS: «Gungala vergine della giungla», K. Swan, colori, scope.
AURORA: «Uno di più all'inferno» techn., G. Hilton.
BRESCIA: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?», A. Sordi, N. Manfredi, in technicolor.
FALCHERA: «La calda preda», a colori, Jane Fonda, Michel Piccoli.
LANTERI: «1000 frecce per re» col.
MAIOR: «Bora Bora», technicolor, Corrado Pani, Haydée Politoff, V. 18.
MONTEROSA: «Il clarinettone», Jerry Lewis, a colori, vistavision.
NORD: «Il giorno della civetta», scope, colori, F. Nero, C. Cardinale.
ORIENTE: «Bandolero» col. J. Stewart, D. Martin, R. Welch.
PALERMO: «Il ragazzo che sorride», techn., con Al Bano, R. Koliseria.
REBAUDENGO: «Camminar non correre», techn., Cary Grant.
SOCIALE: «Tepepa», techn., con T. Milian, O. Welles, J. Steiner.
ZENIT: «Il medico della mutua», in technicolor, con Alberto Sordi.

BARETTI: «Due pompieri», colori.
CABIRIA: «Via col vento», C. Gable, V. Leigh, techn. Or. 13; 17; 21.

CONTINENTAL: «Indovina chi viene a merenda», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, a colori.
CUORE (Nizza 56): «Il grande paese» tec., G. Peck, J. Simmons. A. 14.
FLORA (c. Moncalieri 241): «7 pistole per un massacro», in technicolor, con Craig Hill.
OHIGO: «Joe Bass l'implacabile» tec. B. Lancaster, T. Savalas, techn.
ITALIA: «Il ragazzo che sorride» techn., con Al Bano, R. Roberts.
LINGOTTO: «Scerifio tutto d'oro» colori. «Spie amano i fiori» colori.
PIEMONTE: «Bora Bora», H. Politoff, C. Pani, col. scope. Viet. 18.
NIZZA: «Ritorno magnifici 7», tec. J. Brynner, R. Fuller.
SAN CARLO: «I nipoti di Zorro», F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
SPEZIA: «Vado, l'ammazzo e torno», scope, tec., G. Hilton.

DIANA: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?», technicolor, con Alberto Sordi, Nino Manfredi.
DORA: «Vendetta per vendetta», J. Ireland, J. Hamilton, a colori.
ROMA: «L'uomo dalla cravatta di cuoio», Clint Eastwood, technicolor.
UMBRIA: «Sisk Box Affair» col. «Marchio di sangue», Ladd, colori.
VALDOCCO: «Per amore per magia» Morandi - «Ponti di Toko-Ri», col.

ALBA: «Shalakò», techn., scope, con Brigitte Bardot, Sean Connery.
AMBRA: «Lo sbarco ad Anzio», R. Mitchum, P. Falk, a colori.
APOLLO: «Bora Bora», technicolor, scope. Viet. 18. H. Politoff, C. Pani.
EDERA: «Zum Zum Zum», in technicolor, con Little Tony.
LUCE: chiuso per restauri.
LUCENTO: «Agente 007 si vive solo 2 volte», technic., Sean Connery.
LUTRARIO: «Il ragazzo che sorride» technicolor, Al Bano, R. Roberts
SPLENDOR: «Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?», A. Sordi, N. Manfredi, B. Blier, sc., col.

BEINASCO
ITALIA: «Straziami ma di baci saziami», technicolor, Ugo Tognazzi.
ORATORIO: «Via dalla pazza folla», tech., J. Cristhie, T. Stamp.

CASELLE
ITALIA: «Se incontri Sartana prega per la tua morte» technicolor.
ROMA: «Romeo e Giulietta», con O. Hussey, L. Whiting, a colori.

DRUENTO
ORATORIO: «Cavaliere di Lagardère», J. Prat, N. Alari, technicolor.

MAPPANO
JOLLY: «Quella sporca dozzina», L. Marvin, E. Borgnine, a colori.

MONCALIERI
CASTELLO: «Kriminal» con Glenn Saxon, H. Lane, techn. sc.
EXCELSIOR: «Quo Vadis» R. Taylor, D. Kerr, L. Genn, P. Ustinov, sc. col. (nuova riediz. integr.) Ap. 14
ITALIA: «Per tutto un cielo di stelle», G. Gemma, in technicolor.
NAZIONALE: «Marinai in coperta» Little Tony, technicolor.

ORBASSANO
MODERNO: «Uomo dalla cravatta di cuoio», C. Eastwood, in technic.
PARROCCHIALE: «I 10 comandamenti», col. J. Huston, A. Gardner.

PANCALIERI
IDEAL: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, D. Backy, T. Milian.

PIOSSASCO
S. GIORGIO: «Berretti verdi» con John Wayne, tech. scope.

POIRINO
ITALIA: «L'uomo che venne da lontano» techn., Van Heflin.

SETTIMO
BECCARIS: «Diario di una schizofrenica», technicolor. G. D'Orsay
GARIBALDI: «Morte non ha sesso» colori, J. Mills, L. Paluzzi.
MODERNO: «I 2 deputati», con F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.

TESTONA
FULGOR: «Requiescant» col. M. Damon, B. Frey.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

11 —: Messa pontificale, da Loreto.
12 —: «L'uomo ancora a colloquio con Dio?».
12,30: «Settevoci», giuochi musicali con Pippo Baudo.
13,30: Telegiornale.
14 —: La tv degli agricoltori, a cura di R. Vertunni.
14,45: Pomeriggio sportivo: a) Cesenatico: Gran Premio di motociclismo; b) Arrivo della corsa ciclistica Parigi-Roubaix.
17 —: La tv dei ragazzi: «Compagno B», film con Stanlio e Ollio.
18 —: «E' domenica, ma senza impegno» con Paolo Villaggio, Ombretta Colli, Cochi e Renato, Oreste Lionello, Gianni Agus e il quartetto Cetra.
19 —: Telegiornale.
19,10: Un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport - Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Atti degli Apostoli» di Roberto Rossellini. Seconda puntata. La piccola comunità cristiana mette in comune i beni. Pietro e Giovanni sono flagellati per ordine del Sinedrio. Stefano è il primo martire cristiano, lapidato per avere distribuito l'elemosina il sabato. Emerge la figura di Paolo di Tarso, un persecutore: insegue gli ellenisti convertiti, [illegible] dell'agguato» che gli tende la Grazia sulla via di Damasco.
22 —: «Prossimamente», programmi per sette sere.
22,10: La domenica sportiva.
23 —: Telegiornale.

Secondo programma

17 —: Riprese sportive: a) Roma: Premio Parioli di galoppo; b) Cesenatico: Gran premio internazionale di motociclismo.
17,50: «Melocoton en Almibar», (Pesche allo sciroppo) commedia di Miguel Mihura, traduzione e regia di Alessandro Blasetti, con Daniela Surina, Gianni Musy, Andrea Checchi, Vittoria di Silverio, Elisa Cegani, Franco Volpi. (Replica).
21 —: Telegiornale.
21,15: «Settevoci», giuochi musicali con Pippo Baudo. Seconda edizione.
22,20: «Missione impossibile». «Pranzo al pepe», telefilm. Briggs e i suoi agenti intrappolano i rappresentanti del sindacato del crimine che si riuniscono a casa per dividere il denaro illecitamente guadagnato e progettare nuove iniziative.
23,10: «Prossimamente», programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 13,15: Un'ora per voi; 15: Concorso ippico svizzero nazionale; 16,30: Parigi-Roubaix; 18: Sport; 19,10: I piaceri della musica; 19,40: La parola del Signore; 19,50: Sette giorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Italiani, brava gente», film di De Sanctis; 21,55: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE
6,00 Mattutino della domenica
7,25 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa in rito romano
10,15 Salve ragazzi. Trasmissione per le Forze Armate
10,45: Ferma la musica con M. Bongiorno
11,40 Circolo dei genitori, a cura di Luciana Della Seta
13,00 Giornale radio
13,20 Morandissimo
14,00 Musicorama e Supplementi di vita regionale
14,30: Count Down
15,00 Giornale radio
15,10 Un disco per l'estate
15,40 Pomeriggio con Mina
16,30 Tutto il calcio minuto per minuto
17,30 Pomeriggio con Mina - Seconda parte
17,50 Concerto sinfonico diretto da Georges Prêtre
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto della pianista Martha Argerich
22,20 Cori da tutto il mondo
23,00 Giornale radio

SECONDO
6,00 Buongiorno domenica
7,30 Giornale radio
8,30 Giornale radio
8,40 Lei
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà, con J. Dorelli
11,00 Chiamate Roma 3131
12,15 Anteprima sport
12,30 Supplementi di vita regionale
13,00 Il gambero
13,30 Giornale radio
13,35 Juke-box
14,00 Supplementi di vita regionale
14,30 Voci dal mondo
15,00 Gli amici della settimana. Tra le 15,30 e le 16,30 Ciclismo: Arrivo della Parigi - Roubaix.
16,10 La Corrida
16,55 L'altra radio
17,25 Giornale radio
17,30 Domenica sport
18,30 Giornale radio
18,45 Arrivano i nostri - 1ª parte
19,30 Radiosera
20,01 Arrivano i nostri - 2ª parte
20,45 Albo d'oro della lirica. Soprano Suzanne Danco, tenore Nicolai Gedda
21,30 [illegible] minore
22,00 Giornale radio
22,10 Il treno per Cinecittà
22,40 Novità discografiche francesi
23,05 Buonanotte Europa
24,00 Giornale radio

TERZO
9,30 Corriere dall'America
10,00 Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,20 Sonate per violino e pianoforte di W. A. Mozart
13,00 Intermezzo
13,55 Folk - Music Tre canti popolari italiani
14,10 Le Orchestre sinfoniche: Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna
15,30 L'avventura di Maria. Tre atti di Italo Svevo. Compagnia del Teatro Stabile di Trieste
17,45 Discografia
18,00 Musica leggera
18,45 La Lanterna. Settimanale di cultura e costume
19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di J. S. Bach, Webern, Strawinsky)
20,30 Passato e presente. Monaco 1938
21,00 I soldati di latta. Radiodramma di Claudio Novelli
21,45 Orchestra diretta da André Previn
22,00 Il Giornale del Terzo - Sette arti
22,30 Interpreti a confronto
23,15 Rivista delle riviste

al **DORIA** *"il salotto di Torino"*
STREPITOSO SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA
UN FILM PERVASO DI SOTTILI VELENI... UN CLIMA DI SUSPENSE QUASI INSOPPORTABILE

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14 ● ORARIO SPETTACOLI 14 - 16 - 18,10 - 20,10 - 22,20

al **Cinema AMBROSIO:** SUCCESSO CINERIZ
UNA TECNICA PERFETTA E UNA SCHIERA DI ATTORI FAMOSI PER 2 ORE DI FORTI EMOZIONI
IL FILM CHE BISOGNA VEDERE DALL'INIZIO!
CON QUESTO FILM IL CINEMA D'AZIONE HA RAGGIUNTO LA PERFEZIONE ASSOLUTA
GARY LOCKWOOD · ELKE SOMMER · LEE J. COBB
GEORGES GERET · JACK PALANCE

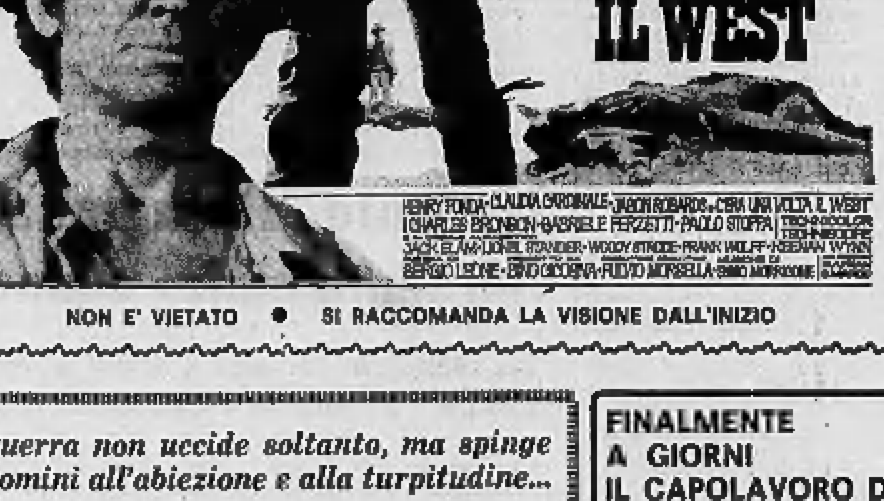
RADIOGRAFIA DI UN COLPO D'ORO
TECHNICOLOR
Durante la scena della rapina vi attaccherete ai braccioli delle poltrone
ORARIO SPETTACOLI: 14,50 - 17,20 - 19,50 - 22,20 ● VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

al **CORSO:** FORMIDABILE SUCCESSO
RAQUEL WELCH, *pronta a tutto, ed un gruppo di disperati contro*

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI ● ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,10 - 20,15 - 22,25

IN EDIZIONE ASSOLUTAMENTE INTEGRALE
APOLLO • MAIOR
PIEMONTE • SMERALDO
Un amore che si rinnova in un mondo senza inibizioni
BORA BORA
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI AI CINEMA
COLOSSEO - HOLLYWOOD - MASSAUA - VINZAGLIO
Il più spettacolare, potente e colossale «western» di ogni tempo!
SERGIO LEONE
PRESENTA
CHARLES BRONSON
NEL RUOLO DI «ARMONICA»
L'uomo che sembrava disarmato ma che sparava sempre per primo

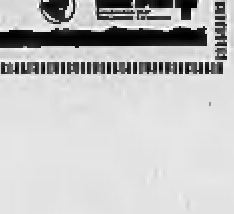


NON E' VIETATO ● SI RACCOMANDA LA VISIONE DALL'INIZIO

Così «La Stampa»:
Gli attori di Mary Poppins (Dick Van Dyke) e di My Fair Lady (Sally Ann Howes)... in uno spettacolo appropriato ai bambini e rallegrante anche gli adulti.
ULTIMO GIORNO al NAZIONALE

GRANDE CONCORSO DEAR FILM-FORD
4 Ford 12M in palio tra tutti gli spettatori

La guerra non uccide soltanto, ma spinge gli uomini all'abiezione e alla turpitudine...
Nascerà in noi tanta vergogna da renderci di nuovo umani?
al **GIOIELLO**
un capolavoro assoluto
un film di INGMAR BERGMAN
LA VERGOGNA



LIV ULLMANN · MAX VON SYDOW
GUNNAR BJÖRNSTRAND

FINALMENTE
A GIORNI
IL CAPOLAVORO DI
ROMAN POLANSKI
IL COLTELLO NELL'ACQUA

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - Consulenza medica, consigli gratuiti
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 (To) - Tel. 537.869

Registi, attori, studiosi e impresari riuniti a Lione

Ruzante punto d'incontro fra teatro italiano e francese

Un duro attacco del critico di "Le Monde" agli attori suoi connazionali

(Dal nostro inviato speciale)

Lione, 12 aprile.

Registi, attori, studiosi e organizzatori teatrali di tre paesi si sono trovati per una settimana intorno a un tavolo a parlare del Ruzante, e per due sere hanno anche partecipato o assistito a rappresentazioni pubbliche, senza scene né costumi, su testi dell'autore-attore padovano. Come negli anni Venti con le traduzioni del Mortier, le letture di Copeau e le recite di Dullin, e come più di recente con le «tournées» di Gianfranco De Bosio e lo Stabile torinese, in Francia è ancora una volta il momento del nostro Angelo Beolco. Lo stesso De Bosio si appresta a tornare a Parigi con i *Dialoghi*, invitato dal Teatro delle Nazioni, alcune «troupes» francesi hanno in cantiere rappresentazioni ruzantesche, e proprio qui a Lione, al Théâtre de l'Huitième che ha ospitato questo «stage», andrà in scena tra pochi giorni *La Moscheta*.

Agli spettacoli e ai dibattiti, introdotti e diretti da due noti studiosi come Mario Baratto e Ludovico Zorzi, hanno preso parte, per l'Italia, il De Bosio con gli attori Franco Parenti e Alessandro Esposito, il nostro Stabile con il dott. Morteo e gli attori Cucari, Sammataro e Sudano, il Teatro di Ca' Foscari con il suo direttore Padoan; per la Francia, un gruppo di giovani e battaglieri teatranti come Ballet, Bourgeat, Jourdeuil, Maréchal, Perus, Santini, Villégier e Vincent; per la Svizzera, il Teatro popolare romando con Charles Joris e Guy Touraille. Avrebbe dovuto esserci anche il Teatro da camera di Saragozza, ma Franco si è affrettato a mettere in galera il direttore e cinque attori, come avviene in Spagna non appena qualcuno dimostra di avere un briciolo di intelligenza e iniziativa.

La discussione è stata vivace, specialmente dopo le esercitazioni pratiche che hanno consentito un confronto tra diversi stili. E non senza risvolti politici: corrono momenti difficili per i teatri a gestione pubblica francesi, la posizione di Malraux non è delle più cristalline, gli avversari della decentralizzazione e del nuovo teatro sperano a zero. Fra costoro è venuto a trovarsi un critico di *Le Monde*, che non è affatto ostile alle forze più fresche e più vive della scena francese, ma questa volta, chi sa perché, è stato assai generoso verso i nostri attori, ma altrettanto ingeneroso verso i suoi connazionali. L'articolo di Poirot-Delpech ha suscitato comprensibili malumori e per un giorno il critico parigino, probabilmente ignaro di aver provocato un putiferio, è stato al centro di una attenzione non benevola.

Poi, naturalmente, il «seminario» è tornato sui temi di fondo e proficui scambi di idee sul Ruzante hanno concluso questo «Incontro» organizzato dal Centro franco-italiano di pratica drammaturgica. E' un giovanissimo organismo, fondato da José Guinot nello scorso anno, e che ha già patrocinato due convegni a Grenoble, uno sulla «favola», cioè sull'importanza del racconto nel lavoro drammatico, l'altro sul *Galileo* brechtiano. Ma i suoi scopi sono anche più ambiziosi: «*Vorremmo offrire* — spiega Guinot — *un punto d'incontro tra due generazioni, mettere d'accordo pratici e teorici, impostare un lavoro collettivo e continuato per un teatro responsabile e intelligente, oltre, s'intende, a collaborare strettamente con l'Italia*».

E infatti alla vita del «Centro» partecipano attivamente lo Stabile e il Comune di Torino, il «Piccolo» milanese, gli universitari di Ca' Foscari e altri enti italiani. Non solo, ma le prossime sessioni degli «Incontri» si terranno da noi. E' incerta quella prevista a Venezia, in luglio, sul problema dell'adattamento dei classici, più sicura quella di settembre a Torino, tema «Il giovane Brecht». Vi prenderanno parte una compagnia italiana, tre francesi e una della Germania Orientale. Intanto, qui a Lione, si è concluso il terzo «Incontro». Lasciata temporaneamente Grenoble, non si poteva scegliere sede più adatta di una città spiccatamente teatrale come questa. Ma su Lione e i suoi teatri avremo modo di ritornare in un prossimo articolo.

Alberto Blandi

Domani al Gobetti il «Foscolo» di Gadda

Domani alle 21 al Gobetti debutta la Compagnia del Porcospino II con uno spettacolo di Carlo Emilio Gadda: *Il guerriero, l'amazzone, lo spirito della poesia nel verso immortale del Foscolo*. La regia è di Sandro Rossi, interpreti Carlotta Barilli, Paolo Bonacelli, Carlo Montagna. Repliche fino al 20.

Al teatro Carignano proseguono le rappresentazioni de *I vicerè* di De Roberto.

La Biagini ricoverata

Roma, Isabella Biagini è stata ricoverata in una clinica dei Parioli. Niente di grave, a quanto sembra. L'attrice, anemica e stanca, ha voluto sottoporsi ad una serie di esami prima di affrontare i prossimi impegni

LE PRIME SULLO SCHERMO

Un altro giovane ringrazia la zia

«Un bellissimo novembre» di Mauro Bolognini, libera riduzione dal romanzo di Ercole Patti

(Lux) - *Non crediamo che Ercole Patti abbia a lodarsi di questa libera trasposizione del suo romanzo* Un bellissimo novembre *(libera soprattutto nell'epilogo, implicante trasfigurazione anziché tragedia), sostanzialmente mossa, si direbbe, dalla gran richiesta di cinema erotico e di soggetti che «tengono il sudicio», qual è certamente il rapporto zia-nipote, peraltro non più esasperato, sullo schermo, dopo* Grazie zia.

Tolto questo addentellato contenutistico, il film di Mauro Bolognini ci pare proprio un caso tipico di film pretestuoso, rimasto freddamente estraneo alla sua fonte. Secondo il suo solito il regista ci ha dato una pellicola formalmente assai curata, con molte divagazioni calligrafiche e languide visioni di ampiessi; e perché conosce bene l'ambiente siciliano e in particolare la Catania di Brancati (Il bell'Antonio) e dello stesso Patti, quel che ha creduto di notare circa le frustrazioni e i drammi sepolti di quella borghesia calda, ha un certo sapore. Ma è tutto. Sempre secondo il solito gli è sfuggito l'intrinseco, il romanzo; e anche quelle notazioni d'ambiente son date per via di suggestione, senza che sian ben chiariti i rapporti di parentela (la frastagliata parentela del giovane Nino) e le ragioni dei tanti travagli che brontolano nello sfondo.

Più, a peggio, la zia e il nipote non ci sono; la prima, Cettina, una «lupa» di estrazione borghese, così sempre in funzione di tentare la concupiscenza del ragazzo con svestizioni dosate e altro, così radicata nella camera da letto, così facente la spola tra il marito e l'amante per esercitare civetteria sul minore, finisce col sembrare una gran seccatrice, schiava del metodo; né il personaggio poteva aspettarsi colpi d'ala da Gina Lollobrigida, rinata, con tutti i limiti di una volta, ad attrice spavaldamente sexy. Il secondo, l'esordiente Paolo Turco, per ora è di legno: e il suo personaggio, coi relativi turbamenti d'adolescente, resta tutto da dimostrare. Ronzano poi dialoghi che sembra di sentirli da quando fu fatto il primo film neorealistico d'ambiente siciliano; talmente triti e mal detti che sfuggono all'ascolto. Insomma un decorativo buco nell'acqua, in cui hanno modica parte Ferzetti, André Laurence, Danielle Godet, Isabella Savona e altri. Sceneggiatura di Drudi Demby, Altoviti e Vaughan; fotografia a colori di Nannuzzi; musiche di Morricone.

l. p.

Presentato all'Unione Culturale

L'uccisione di Kennedy nel film di Zapruder

(a. v.) Iersera all'Unione Culturale, in occasione d'un dibattito sul libro «L'America brucia», è stato proiettato il film *L'assassinio di Dallas*, documentazione cinematografica della tragica fine del presidente Kennedy.

Come ha sottolineato Claudio Gorlier prima della proiezione e poi nel successivo dibattito, il film (della durata di 45 minuti) non ha divulgazione in America. Viene presentato come il fondamentale punto d'accusa contro i compilatori delle tesi ufficiali sul delitto contenute nel rapporto Warren.

Girato da Abraham Zapruder con attrezzatura da cine-dilettante, il documentario deriva dalla elementare semplicità delle immagini, riprese in 8 mm, la sua evidenza cronistica, che è sottolineata da una colonna sonora particolarmente efficace, soprattutto al drammatico epilogo.

E' il primo in Italia

A Roma un Festival per il clavicembalo

Roma, 12 aprile.

(a. b.) Il primo Festival del clavicembalo che si sia mai tenuto in Italia, si svolgerà a Roma dal 20 al 29 aprile, organizzato dall'Associazione musicale romana, già favorevolmente nota per il Festival dell'organo. I concerti avranno luogo per dieci sere consecutive nell'antico e suggestivo oratorio del Caravita, centro di una delle zone più belle della Roma barocca, istituendo così un rapporto diretto tra l'architettura e la musica di un'epoca nella quale le due arti raggiunsero insieme il massimo splendore.

L'ultima serata, il 29 aprile, vedrà l'esecuzione dei concerti di Bach per due, tre e quattro clavicembali. Saranno sempre impiegati strumenti originali o copie esatte di quelli antichi, magari costruite dall'esecutore stesso, come nel caso dell'inglese Thomas. Speciali prezzi e abbonamenti per gli studenti dovrebbero assicurare un largo concorso di pubblico alla manifestazione, che per l'anno venturo ha già predisposto tre concerti, rispettivamente dedicati a Bach, Scarlatti e Couperin.

Incontri con l'editore alla «Pro Cultura»

La Pro Cultura Femminile organizza un ciclo di «Incontri con gli editori», dedicato all'attività delle case editrici torinesi, che si inaugura domani alle 17,30. Il primo «incontro» avverrà con la Utet: il prof. Massimo Mila e il dr. Alberto Basso presenteranno *L'Enciclopedia storica: la musica*.

Secondo «incontro» lunedì 21 aprile: Carlo Moriondo parlerà su *La dura vita dei giovani editori: la AEDA*. Il terzo è fissato per il 28 aprile, con un dibattito tra giornalisti su *La donna che cambia*, volume edito dalla Sei nella collana Mondodoggi; moderatrice Mariapia Bonanate.

LA CRONACA TELEVISIVA

Finalmente l'onorevole non è stato ossequiato

Un altro divertente show di Noschese - Stasera gli *Atti degli Apostoli*

Ieri sera, avvenimento importantissimo a «Doppia coppia». Noschese ha fatto l'imitazione dell'on. Ferri del psi (Nenni sarebbe andato molto meglio, ma non si possono mutare i quadri della politica per migliorare una rivista...). Contrariamente il pizzicato — o vellicato, se preferite — di turno è stato Ferri. Al solito eccellente la parodia fisica; discreto, forse un po' più pungente di altre volte il testo. Ma il bello è stato alla fine dello *sketch*: Noschese s'è levato il trucco e ha pronunciato semplicemente questa frase testuale «Grazie! Grazie a tutti».

Un maligno o un pignolo sarebbe capace di insinuare che il ringraziamento collettivo comprendeva, oltre il pubblico plaudente, anche l'on. Ferri. Ma queste sono illazioni temerarie. La realtà è che per la prima volta da che funziona «Doppia coppia» Noschese non è stato costretto a ossequiare l'onorevole che tanto generosamente aveva concesso il suo alto benestare per una minuscola e rispettosa presa in giro. Registriamo il passo in avanti: piccolo, ma, sul piano del costume nazionale così portato all'ossequio, piuttosto significativo. E speriamo che veramente l'on. Ferri non abbia rilasciato nessun nulla-osta.

Tra le molte imitazioni di Noschese ricordiamo un irresistibile De Gaulle che faceva sfoggio di una prosopopea strepitosa («Ho parlato con Federico Barbarossa e l'ho esortato ad ascoltare i consigli di chi era più vecchio di lui...») e che si abbandonava ad affermazioni solenni, con ampia gesticolazione e labbra protese, e un impossibile linguaggio italo-francese.

Altra ottima parodia, quella dell'imbronciato e farfugliante pittore De Chirico; e del flebile assessore alla nettezza urbana di Roma. La galleria è terminata in crescendo con la caricatura della Biagini, presente la Biagini in quale è stata a sua volta molto brava e spiritosa). Puntata diremmo tutta positiva: citiamo alla rinfusa il balletto a ritmo frenetico, l'intermezzo canoro con «Due minuti di felicità» e il duetto Vartan-Luttazzi. Un'ora e un quarto di divertimento. Roba da matti, in tv.

* *

Di grande forza drammatica il *reportage* di Turri e Degli Espinosa «Venezia muore»: addirittura sconvolgente. Grave errore sciuparlo così, in concorrenza con la rivista.

Stasera sul canale nazionale, seconda puntata del film di Roberto Rossellini «Atti degli Apostoli» che l'altra domenica ha esordito con un buon inizio di racconto, gravato solo da un'eccessiva verbosità: in particolare è apparso pregevole il lavoro di ricostruzione del mondo israelitico, greco e romano di duemila anni or sono.

L'alternativa sul secondo canale sarà costituita da «Settevoci» e da un telefilm americano di genere poliziesco.

Nel pomeriggio la trasmissione attrattiva sarà costituita, sul nazionale, dalla ripresa in Eurovisione della Parigi-Roubaix, che sarà preceduta alle 14,45 dal Gran Premio internazionale di motociclismo da Casenatico.

* *

Il film che vedremo questa settimana: lunedì l'ultimo film della rassegna del cinema polacco: *Tre passi sulla terra* di Hoffman e Skozewski; mercoledì la prima pellicola della serie «I film del mare», *Uomini sul fondo* di Francesco De Robertis.

Prosa in preparazione: Alberto Lionello sarà il protagonista del racconto *La pierrette stregata* di Dino Buzzati, sceneggiato e diretto da Massimo Franciosa; con Lionello reciteranno Raffaella Carrà, Silvia Monelli, Elsa Merlini e Laura Adani. Il racconto fa parte di un ciclo dedicato agli scrittori italiani contemporanei: dopo «La giacca stregata» saranno allestiti *Appuntamento di mezzanotte* di Giuseppe Berto e *Futili motivi* di Giovanni Arpino. Sono annunciate inoltre le realizzazioni de *I giorni di Turbin* di Michail Bulgakov, regia di Edmo Fenoglio e un *cast* composto da Lino Capolicchio, Renzo Palmer, Leda Negroni; e di *Arsenico e vecchi merletti* di Kesserling, regia di Davide Montemurri, con Elsa Merlini e Lina Volonghi. Infine il regista cinematografico Valerio Zurlini inscenerà per la tv *La promessa* di Arbuzov, di cui ha già curato l'edizione teatrale: i tre protagonisti saranno Anna Maria Guarnieri, Giancarlo Giannini e Giulio Brogi che farà la parte di Umberto Orsini.

Notizie radiofoniche: oggi alle 15,30 sul terzo programma potremo ascoltare *L'avventura di Maria*, tre atti di Italo Svevo, con Franca Nuti, Mario Erpichini, Paola Bacci, Massimo De Francovich; alle 17,50 sul programma nazionale concerto diretto da Georges Prêtre con l'esecuzione di *Romeo e Giulietta* di Berlioz.

u. bz.

Goethe Institut — Domani alle 21,15, nella sede di piazza San Carlo 206, conferenza in lingua italiana del dott. Robert Picht sul tema: «Rivoluzione tecnica e riforma dell'insegnamento».

La mostra a Palazzo Chiablese

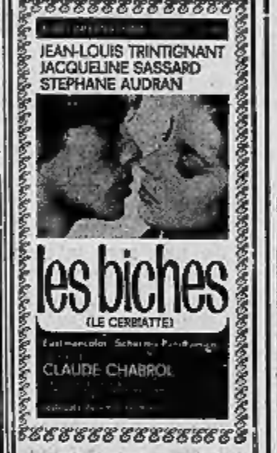
Ferro battuto e tappeti alla rassegna bulgara

Si è inaugurata ieri a Torino la Mostra dell'artigianato bulgaro. Una delegazione capeggiata dal vice sindaco di Sofia Anghel Dimitrov è stata ricevuta in mattinata dal sindaco avv. Guglielminetti. La Mostra è ospitata nei saloni di Palazzo Chiablese e rimarrà aperta fino al 27 aprile. Sono esposti prodotti dell'artigianato: oggetti in rame e ferro battuto, soprammobili di legno scolpito, camicie di pizzo ricamate a mano. Molte le novità e curiosità. I prezzi sono modesti: un soprabito in pelle da uomo costa 48 mila lire. Diciannovemila lire un giubbotto sportivo da «teen-ager», un bolero di montone rovesciato costa 20 mila lire.

Più cari i prezzi dei ferri battuti, ma ogni oggetto è una piccola opera d'arte. Tutti lavorati a mano, sono pezzi unici. Un candelabro, alto circa un metro, costa 28 mila lire. Un portagioie, piccolo forziere in miniatura, 11 mila lire. Graziose le cartoline di rame: costano 300 lire e possono anche servire per decorare le pareti del tinello. Molto belli i tappeti, tessuti a mano dai pastori che vivono sulle montagne del Caucaso: costano 12 mila lire il metro quadro. Accanto alle opere dell'artigianato è stata allestita anche una mostra di «pittura di gruppo» di giovani pittori bulgari. Ventisette tele ispirate ai vari stili, dal tradizionale al contemporaneo a quello d'avanguardia.

UN TRIONFO all'ASTOR

ORFEO
SEMPRE GRANDI FILM!
SCONCERTANTE!
LA SCOPERTA DI UN UOMO «VERO» METTE IN CRISI UN'AMBIGUA RELAZIONE FRA DUE DONNE



2ª SETTIMANA ALL'AUGUSTUS
il film dell'OSCAR da 2.000.000 di dollari!
Premio OSCAR per la migliore regia
JOSEPH E. LEVINE presenta un MIKE NICHOLS - LAWRENCE TURMAN production
IL LAUREATO
con ANNE BANCROFT
DUSTIN HOFFMAN - KATHARINE ROSS
prodotto da LAWRENCE TURMAN - regia di MIKE NICHOLS
TECHNICOLOR - PANAVISION
United Artists

I SUCCESSI COLUMBIA SUGLI SCHERMI

REPOSI:
49.000 spettatori entusiasti hanno visto il più formidabile «western» di tutti i tempi.
Incantati e rapiti dallo splendore del 70 mm e dall'impetuoso turbine del suono stereofonico.
PER LA PRIMA VOLTA INSIEME 2 GRANDI ATTORI
GREGORY PECK • OMAR SHARIF
L'ORO DI MACKENNA
IL FILM NON E' VIETATO • ORARIO: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

VITTORIA:
SPETTACOLARE - AVVINCENTE
NUOVO - ENTUSIASMANTE
MATT HELM: Il più audace, scanzonato, divertente e spericolato agente dell'F.B.I. nemico della malavita
DEAN MARTIN è MATT HELM
una girandola di trovate stupefacenti con le più «belle» e «sexy» donne del mondo
Missione compiuta stop
Bacioni Matt Helm
con Elke Sommer - Sharon Tate - Nancy Kwan
Nigel Green - Tina Louise
COLORE DELLA TECHNICOLOR • NON VIETATO
ORARIO: 14,15 - 16,15 - 18,20 - 20,20 - 22,30

Nuovo Romano:
Trionfa lo spettacolo che ogni giorno entusiasma migliaia di spettatori
IL FILM CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR
Qualsiasi riferimento a: CHARLIE CHAPLIN e GRETA GARBO non è casuale
BARBRA STREISAND
E' UN MIRACOLO!
ha incantato tutto il mondo incanterà anche voi
BARBRA STREISAND
e
OMAR SHARIF
sono i protagonisti di una affascinante, pazza, romantica storia d'amore

PANAVISION TECHNICOLOR • ORARIO: 14,30 - 17,10 - 19,50 - 22,30

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
CRISTALLO
la critica dice:
...film così importanti se ne vedono raramente...
il pubblico dice:
...è il film che volevamo vedere...
PIU' DI 355.000 SPETTATORI ITALIANI IN OTTO GIORNI LO CONFERMANO

METTI, UNA SERA A CENA
con ANNIE GIRARDOT un film scritto e diretto da GIUSEPPE PATRONI GRIFFI
prodotto da MARINA CICOGNA e GIOVANNI BERTOLUCCI
TECHNICOLOR TECHNISCOPE

IL FILM VA VISTO DALL'INIZIO
ORARIO SPETTACOLI: 13,50 - 15,50 - 18 - 20,10 - 22,20
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

IDEAL: formidabile successo!
Un solo uomo aveva osato toccare GLI INTOCCABILI
era HANK MAC CAINE !!!
uomo d'azione, teso, aspro, violento, l'ultimo rimasto di una generazione di "Duri"

E' INDISPENSABILE VEDERE IL FILM DALL'INIZIO
ORARIO: 15 - 17,30 - 20 - 22,30

SENSAZIONALE!!!
CONTINUA IL GRANDE SUCCESSO
all'ARLECCHINO
LA VERITA' SULLE SCOTTANTI INTIME VICENDE DELLA
MONACA DI MONZA
ANNE HEYWOOD in ANTONIO SABATO

LA MONACA DI MONZA
HARDY KRUGER - LUIGI CASTELLANO - LUIGI PISTILLI - CARLA GRAVINA - ERIPRANDO VISCONTI
NON E' PROFANAZIONE!!!
E' UNA SCOTTANTE VERITA' AUTENTICATA DA DOCUMENTI STORICI DESUNTI, DOPO 360 ANNI DI SILENZIO, DAL BUIO DEGLI ARCHIVI PIU' SEGRETI
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Oggi trotto, ore 15
2 importantissimi avvenimenti
Premio PROVINCIA di CUNEO
e
4ª giornata del TROFEO CINZANO
Oggi a
Vinovo
...si vince di nuovo!

Un grande monumento piemontese

Rivive a Casale la bella sinagoga

Il tempio, costruito alla fine del Cinquecento dall'importante comunità israelitica, era in abbandono - E' stato restituito all'antico splendore: oggi l'apertura

(Nostro servizio particolare)

Casale, 12 aprile.

Già nel 1794 il canonico Giuseppe De Conti, scrivendo il suo importante Ritratto della città di Casale — *un'opera di cui esistono tre copie manoscritte, una delle quali fu pubblicata tre anni fa da Gabriele Serrafero per iniziativa del Rotary casalese* —, *annotava:* « Anche la Sinagoga degli ebrei di questa città viene riputata degna d'occhio per la sua capacità e struttura, e per le tappezzerie e ricchi addobbi che possiede. L'armadio in cui si tiene rinchiusa la scrittura, eseguito in ordine composito e con disegno di buon architetto, è degno di considerazione. La popolazione del ghetto è di 3 mila anime. Fu università e dipendono da essa tutti gli altri ghetti del basso ed alto Monferrato, oltra a quello di Alessandria, ultimamente solo smembrato da quello di Casale ».

Era dunque, quella raccolta intorno alla sinagoga, una comunità (allora si diceva « università ») israelitica numerosissima, considerando la popolazione casalese sul finir del Settecento inferiore ai 20.000 abitanti; sì che la cifra fatta dal De Conti pare esagerata, anche tenendo presente che mezzo secolo dopo — come asserì Giuseppe Levi in un suo studio del 1914 — gli ebrei a Casale erano circa 800. Donde venivano? Cent'anni fa Leone Ottolenghi scriveva che qui, come in altre città d'Italia, « se ne trovavano già alcuni fin dal tempo di Pompeo », ma che la più forte immigrazione derivò dalla cacciata degli ebrei dalla Spagna nel 1492. Sta comunque il fatto che nel 1570 Guglielmo Gonzaga, duca di Mantova e del Monferrato, concedeva agli israeliti di Casale il diritto « di esercitare liberamente il loro commercio, di tenere la Sinagoga, celebrare gli uffizi divini, conservare i riti e le cerimonie, e di dare a frutto denari per comodo dei cristiani, massime dei sudditi del Monferrato ».

Come e dove fosse il tempio cui allude la concessione del duca non sappiamo. Certo è — afferma il citato Giuseppe Levi — che « nel 1595 si costruì il magnifico tempio che è uno dei più bei monumenti artistici della città »; *cioè, si rileva dall'opuscolo dell'Ottolenghi, nella casa del Trincotto situata nel cantone Montarone con li suoi duoi cortili »: ed è l'attuale sede in vicolo Salomone Olper ricordata dal De Conti. Sulla data della costruzione, perciò, nessun dubbio; tanto più che la si legge in caratteri ebraici anche nell'interno della sinagoga:* « Ricordi questa lapide che nell'anno 5355-1595 fu edificato questo oratorio ad onore del Dio d'Israele ». *Altre iscrizioni rammentano i successivi arricchimenti del tempio: nel 1720 fu* « ornato di una nuova tribuna per le signore »; *nel 1765* « fu edificata la tribuna, opera di valente artefice »; *nel 1787* « l'Arca Santa splendidamente ornata di legno prezioso e di capitelli di oro purissimo, fu costruita »; *nel 1823* « il pavimento di marmo fu posto nel tempio e nel porticato »; *nel 1853* « il portico dell'atrio a nord del Tempio fu aggiunto ».

All'esterno del modesto edificio nulla lascerebbe supporre l'esistenza nell'interno della vasta e splendida aula arieggiante per le dimensioni e proporzioni architettoniche la mirabile sei-settecentesca Cappella dei Mercanti torinese, e che Noemi Gabrielli nel suo fondamentale libro del 1935, L'arte a Casale Monferrato *così descriveva:* « Ha conservato la fisionomia settecentesca il bellissimo interno del tempio israelitico con le grate dei matronei di legno elegantemente intagliato e traforato, tinteggiato di verde e d'oro, con eleganti decorazioni ad affresco nella volta, e ornati di stucco alle pareti ». *Un tempio la cui vicenda è strettamente legata a quelle, non sempre pacifiche e felici, della comunità ebraica di Casale: abbastanza tollerata dai Gonzaga che non la costrinsero in un ghetto come a Mantova, salvo l'obbligo per ogni ebreo di portare sul vestito un distintivo; alquanto vessata, a partire dal principio del Settecento, dai Savoia che le imposero la segregazione; emancipata dalla Rivoluzione francese e da Napoleone; nuovamente umiliata dalla Restaurazione; finalmente equiparata nei diritti civili e nelle nuove libertà il 29 marzo 1848 da Carlo Alberto, soprattutto in seguito alle pressioni di Roberto e Massimo d'Azeglio. Si volle allora ampliare, modificare, arricchire la sinagoga su progetto dell'architetto Archinti, opera terminata nel 1866.*

La decadenza del tempio è probabilmente connessa con la forte diminuzione numerica della comunità ebraica a Casale (nel 1914 scesa a circa 300 unità); in questi ultimi decenni l'abbandono s'era fatto desolante, l'incuria deplorevole; un completo restauro s'imponeva che restituisse la preziosa testimonianza religiosa ed artistica allo squisito gusto settecentesco cui prevalentemente essa s'era uniformata; ed era inoltre urgente raccogliere in un museo attiguo alla sinagoga — cioè nei matronei intorno al vano centrale — i preziosi oggetti del culto d'Israele posseduti dalla comunità, prima di un irreparabile disperdimento. Ciò è stato fatto in dieci mesi di entusiastico ma oculato lavoro da un gruppo di volenterosi con la collaborazione della Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte rappresentata dall'arch. Lambrocco e coi provvidi consigli di Noemi Gabrielli: lavoro incitato dal presidente della comunità israelitica di Casale, dott. Giorgio Ottolenghi, ed attuato dal restauratore Pietro Vignoli coi suoi collaboratori Bourbon, ispettore onorario dei Monumenti, e Carmi.

La ripristinata magnifica sinagoga ed il suo museo s'inaugurano domattina alle 10,15 con l'intervento o l'adesione delle massime autorità religiose ebraiche italiane. E' il primo esempio di perfetta restituzione all'aspetto originario delle tante già ricchissime sinagoghe piemontesi decadute a condizioni miserrime. La grazia, la sobria eleganza del complesso decorativo colpirà i presenti entro un'espressione artistica d'alto livello. I dotti in lingua ebraica leggeranno le molte epigrafi lungo le pareti, compresa quella che rammenta l'estensione dei diritti civili e politici agli israeliti subalpini; ed incuriosirà la rappresentazione in bassorilievo cinquecentesco del tempio di Gerusalemme. Quanto al museo, basti dire che per i suoi argenti in filigrana, le sue stupende stoffe, le pergamene gonzaghesche relative agli obblighi e ai privilegi della « università » di Casale, esso è ora il terzo con quelli di Roma e di Venezia, e non meno importante, dei musei ebraici italiani.

Marziano Bernardi

La Rai presenta a Cannes sei telefilm a colori

Cannes, 12 aprile.

(*m. r.*) Il quinto Mip-Tv si è aperto oggi al Palais des Festivals. Mille persone vi rappresentano organismi tv, produttori, registi e animatori di televisione di cinquantun Paesi. Quest'anno il colore domina i programmi al 95 per cento, e anche la Rai si è uniformata alla tendenza, portando sei film a colori e due soli in bianco e nero.

Fra i lavori a colori, inedito anche per l'Italia *Graham Sutherland* (regia P. P. Ruggerini), primo di una serie di documentari a colori dedicati ai grandi della pittura; due cartoni animati di Giulio Gianini, *L'italiana in Algeri* e *La gazza ladra*; *Ritmo do Brasil* (regia di Gianni Amico), già trasmesso sul secondo canale in bianco e nero e qui presentato in una selezione; *Per piacere, suoni la fine del mondo*, di Carlo Tuzli, presentato al Festival di Montecarlo e ora doppiato in francese; infine, *Il circo*, balletto di Gino Landi e Gianni Ferrio, con bellissimi colori. In bianco e nero la Rai presenta uno « special » di *Jekyll*, in edizione francese

Felice, dopo otto anni di attesa

Londra. Luisa Mattioli sorride serena, dopo le nozze con l'attore inglese Roger Moore. Si sono conosciuti otto anni fa e dalla loro relazione sono nati due bambini; ma solo adesso la moglie di Moore ha concesso il divorzio (Telefoto A.P.)

SEVERA AUTOCRITICA NEL CONVEGNO A BAGNI DI LUCCA

Gli italiani, nemici della loro natura distruggono i boschi, sterminano gli animali

Abbiamo soltanto quattro parchi nazionali, e già la speculazione edilizia sta attentando alla loro integrità - Ogni anno si uccidono nel nostro Paese 150 milioni di uccelli

(*Dal nostro inviato speciale*)

Bagni di Lucca, 12 aprile.

Siamo sotto accusa, un'accusa giusta, inquiniamo laghi, fiumi, mari; avveleniamo l'atmosfera con lo smog; deturpiamo il paesaggio distruggendo il verde con il cemento, costruendo casacce fin sopra le spiagge; disboschiamo senza criterio, causando così disastrose alluvioni; sterminiamo gli uccelli, senza riguardo per le specie più rare, cogliendoli a tradimento, soprattutto nel periodo primaverile, quando dovrebbero riprodursi ed arrivano stremati da lunghe traversate. L'elenco dei nostri reati potrebbe continuare.

Gli stranieri ci qualificano « *i nazisti della natura* ». Cerchiamo di redimerci. Eccoci qui a parlare delle nostre colpe, in un convegno che ha per tema « *La difesa della natura in Italia* ». Il comitato d'onore è presieduto dall'on. prof. Dante Graziosi, sottosegretario al Commercio estero e da *sir* Evelyn Shuckburgh, ambasciatore inglese a Roma; e fra i membri ci sono nomi di rilievo: Raimondo Manzini, ambasciatore d'Italia a Londra, gli scrittori Giorgio Bassani, Arrigo Benedetti, Mario Soldati, Elena Croce, figlia del filosofo, gli onorevoli Marzotto, Mauro Ivaldi e Valitutti. Il simposio, inauguratosi ieri, si concluderà domani; ha in programma 23 relazioni fatte da esponenti di enti, naturalisti, zoofili, cui stanno a cuore le sorti del paesaggio, degli animali e della natura in genere.

Enti non soltanto italiani; anzi, in testa ai promotori c'è l'Aispa, *Anpio Italian Society for Protection of Animals*. Merita dire qualcosa sulle origini di questa associazione e su Leonard Hawksley, al quale i poveri, minacciati uccelli italiani devono molta gratitudine. Hawksley, londinese, sulla fine del secolo scorso, poco più che ventenne, venne in Italia per un viaggio turistico e rimase scandalizzato, scoprendo che fra gli italiani mancava il rispetto verso i loro animali. Decise di restare nel nostro paese per votare la propria vita a migliorare le condizioni delle bestie.

A Napoli, Hawksley si trovò a combattere con la camorra, che lo bersagliò con 8 attentati e 31 aggressioni da parte di carrettieri; ma alla fine riuscì a farsi rispettare e a far rispettare i cavalli. Nel 1931, quando tornò in Inghilterra per motivi di salute, Hawksley aveva creato in Italia 23 società per la protezione degli animali, unificate in una Lega italiana, che poi nel 1938 passò a far parte dell'Ente nazionale per la protezione degli animali.

Il convegno ideato dall'Aispa vuole soprattutto richiamare l'attenzione della opinione pubblica sulle conseguenze morali e biologiche che derivano agli uomini dalla progressiva distruzione del verde e della fauna.

Dice Arrigo Benedetti: « *Abbiamo case brutte, collina e spiagge violentate, fauna che è oggetto di strage: una spaventosa realtà. Esaminiamo queste condizioni e diciamo pure che sono vergognose. Riconosciamolo: sarà un contributo prezioso ad una presa iniziale di coscienza* ». In Inghilterra è vincolato a parco nazionale il 3,36 per cento del territorio nazionale (13 parchi), in Cecoslovacchia il 2,96, in Giappone il 3,2 (15 parchi), in Svizzera il 6 per cento; l'Italia ha soltanto quattro parchi, che coprono una superficie dello 0,55 per cento dell'intero territorio nazionale.

Un progetto di legge per istituire altri tre parchi (in Maremma, a San Rossore e in Calabria) è passato invano attraverso quattro legislature e per di più si sta attentando alla esistenza del parco nazionale d'Abruzzo. Afferma il dott. Franco Tassi, direttore di questo ente: « *La aggressione ai valori paesistici e naturalistici del parco avviene attraverso la costruzione delle strade che fanno penetrare l'uomo e la automobile sin nei più intimi recessi e sulle quote più alte; e in un secondo momento avvengono gli insediamenti umani attraverso le indiscriminate lottizzazioni; infine il colpo di grazia all'integrità ecologica è dato dagli impianti sportivi e di risalita* ».

« *Appelliamoci al Presidente della Repubblica* », propone qualcuno. Ma Giorgio Bassani, che è presidente di Italia Nostra, toglie ogni illusione: « *Figuratevi che Saragat, per cercare di difendere la tenuta di Castelporziano, ha chiesto il mio aiuto, mi ha convocato per vedere cosa può fare Italia Nostra per dargli una mano* ».

La caccia è un altro degli argomenti scottanti del congresso. Ogni anno vengono massacrati in Italia 150 milioni di uccelli. « *Perché* — si chiede il naturalista della tv Angelo Boglione — *la fauna, che dovrebbe essere patrimonio dello Stato, cioè di tutti, è invece soltanto patrimonio dei cacciatori, che sono un milione e 300 mila, quindi poco più del 2 per cento della popolazione?* ». Boglione chiede un referendum per l'abolizione della caccia o quanto meno l'abolizione della *res nullius*, la legge che considera la fauna cosa di nessuno.

Un'appassionata voce a favore degli animali s'è levata da un religioso, mons. Ermenegildo Pusaro di Venezia, che ha parlato su « *Natura ed animali nel piano biblico e nella dottrina cattolica* », ricordando che la Bibbia esalta duecento volte gli animali, definiti « *i nostri fratelli più piccoli* ».

Remo Lugli

Un «grande» Brahms con Georges Prêtre

Il concerto sinfonico all'Auditorium della Rai - Solista il bulgaro Alexis Weissenberg

Grande serata brahmsiana venerdì all'Auditorium per la stagione sinfonica della Rai; Georges Prêtre e Alexis Weissenberg hanno riportato, di fronte a una sala gremita di pubblico in ogni ordine di posti, l'amatissimo *Secondo Concerto* per pianoforte e orchestra e la *Prima Sinfonia* opera 68.

Nella passata stagione scaligera Prêtre aveva diretto una *Walkiria* che era parsa « decadente », simbolista e quasi impressionista. Certo il lascito di questa cultura, che è evidente nel maestro francese, trova un più ampio margine da correre nell'arte di Brahms: nulla sfugge alla lettura di Prêtre, che sa cogliere un'armonia singolare e cattivante e metterla in luce, o far emergere dalla massa orchestrale un controcanto mai sentito prima. Il suo è un Brahms che sarebbe piaciuto molto a Schoenberg, autore di un famoso saggio che vedeva in Brahms il creatore della *prosa* musicale; cioè colui che aveva superato una concezione tematica e metrica regolare a favore della complessità e ricchezza del linguaggio moderno.

In questo senso Prêtre ha avuto qualche difficoltà nel *Concerto*, perché il pur bravo Weissenberg sente invece Brahms come un *classico*, da rendere con una incorruttibile obbiettività di suono. Ma s'è poi sfogato nell'esecuzione della *Sinfonia*; la quale, non solo ha dato la misura del valore attuale del grande direttore francese, ma, per un fortunato cospirare di fattori, ha avuto una realizzazione da segnare nel libro d'oro dell'orchestra torinese: dolce e struggente, per tutta la durata dell'opera, è stato il suono dei legni, ammirevole la gamma di sfumature sfoderata dagli archi, attenti ad ogni inflessione trasmessa dal braccio del direttore.

Calorosissime le ovazioni per Prêtre, Weissenberg e l'orchestra, fattesi veramente trionfali alla fine della serata. Non tutti, naturalmente, erano d'accordo; e, sfollando, c'era chi ricordava il disco di Toscanini, e chi invece preferiva l'esecuzione di Celibidache, seconda solo a quella di Von Karajan (a patto di non ricordare quella di Furtwaengler). Discussioni e confronti più o meno sensati che hanno però la prova del nove che una grande interpretazione era appena terminata.

g. p.

Domani due concerti

Rare musiche di Beethoven al Conservatorio - Programma vocale al Carignano

Domani sera alle 21,15 al Conservatorio l'Unione Musicale annuncia il concerto con la pianista Ornella Santolicquido, il violinista Arrigo Pelliccia, il violista Luigi Alberto Bianchi, il violoncellista Massimo Amfiteatrof e il tenore Herbert Handt. In programma musiche di Beethoven di rara esecuzione: I Quartetti con pianoforte in do maggiore ed in mi bemolle maggiore; una serie di canti popolari di vari paesi per voce, pianoforte, violino e violoncello; 14 Variazioni sopra un tema originale op. 44 per trio di pianoforte, violino e violoncello.

Al Carignano, alle 21,15, si svolgerà il settimo concerto per la stagione dell'Accademia corale « Stefano Tempia », in collaborazione con l'assessorato ai problemi della gioventù. Il complesso vocale « Gli usignoli d'Olanda », diretto da P. Flick, eseguirà musiche di Palestrina, Haendel, Mozart, Boito, Orlando di Lasso, Rameau, Offenbach, Flick, e Strauss. L'ultima parte del programma comprende un ballo con gli zoccoli, in costume olandese.

Unione Culturale — Domani alle 21,30 sarà proiettato il film « 17° parallelo », di Joris Ivens. E' un documentario dedicato alla guerra vietnamita e girato nel Nord e nel Sud del Paese.

Museo del Risorgimento — Da domani a domenica 20 aprile, il Museo resterà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20, per la « settimana dei Musei ». Dopo la conclusione della Settimana l'orario domenicale e festivo sarà dalle 10 alle 13.

Non piaceva a Puccini il libretto di «Manon»

L'opera presentata con documenti inediti da Mario Morini - Lo spettacolo martedì al Nuovo

La storia del libretto di *Manon* è un piccolo romanzo. Uno studioso pucciniano, Mario Morini, l'ha illustrata ieri alla Pro Cultura Femminile corredandola di documenti di archivio e di lettere inedite dei protagonisti. La conferenza aveva il compito di presentare l'opera che va in scena martedì al Nuovo per la stagione del « Regio », protagonista Ilva Ligabue e direttore Nino Sanzogno.

Chi ha scritto — s'è chiesto Morini — il libretto di *Manon*? L'interrogativo è singolare solo per i non iniziati che si fermano alle indicazioni ufficiali, ai nomi di Luigi Illica e dello stesso Puccini. Dietro questo chiaro frontespizio c'è invece una vicenda abbastanza intricata, che solo una paziente ricerca negli archivi ha potuto ricostruire. C'entrano almeno altri tre personaggi, il commediografo Marco Praga, il giornalista Domenico Oliva, il musicista e librettista Ruggero Leoncavallo. Sullo sfondo la Milano fine Ottocento, culturalmente fervida, ricca di personaggi coloriti, gravitante attorno al tempio musicale della Scala e all'autorevolezza di Casa Ricordi. C'è anche, a conclusione della storia, una vertenza davanti ai probiviri della stampa.

I primi librettisti di *Manon* furono Praga e Oliva, l'uno già padrone della scena, l'altro poeta alla moda lodatissimo, il meglio che Milano poteva offrire. Ma Puccini non era mai contento, il libretto, fatto e rifatto, non andava mai bene. Irritato se ne andò per primo Praga, Oliva lavorò a vuoto un altro poco, poi lasciò l'impresa. Si stancò perfino Puccini, che ripose l'opera nel cassetto e si dedicò a *Tosca*. Per il sudato libretto s'interpellò anche Leoncavallo che stese un suo schema, ma non andò avanti. L'eredità toccò a Illica, non senza reazioni dei librettisti precedenti che lottarono per stabilire a chi spettasse la paternità e i diritti d'autore. I probiviri della stampa milanese dovettero rendere giustizia al lavoro di Illica.

a. r.

al METROPOL

CIO' CHE UNA VOLTA ERA GIUDICATO INNATURALE E PERVERSO ORA E' PER TALUNI NORMA DI VITA!!!

Gli aspetti piu' sconvolgenti della liberta' sessuale in SVEZIA, DANIMARCA, AFRICA, OLANDA, GERMANIA, INGHILTERRA.

l'altra faccia del Peccato

regia di MARCELLO AVALLONE una produzione DEVON FILM

soggetto di LUCIANO MARTINO

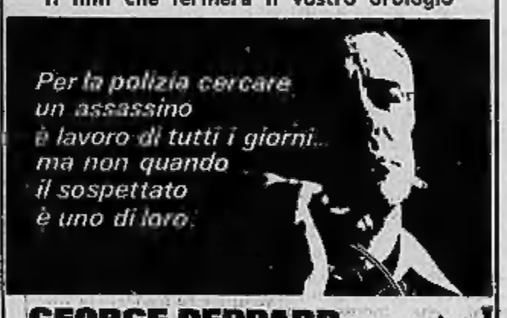
DISTRIBUZIONE INTERFILM

EASTMANCOLOR - COLORSCOPE della SPEA

NUOVO

MASSIMO • Fortino

Il film che fermerà il vostro orologio



GEORGE PEPPARD
JEAN SEBERG
RICHARD KILEY
IN PENDULUM

TECHNICOLOR

CRIMINE SENZA TESTIMONI

Droghe, alcool, vizi segreti... La realtà ammantata d'oro nella vita di una grande attrice, messa a nudo in un film inesorabile e spietato.

al MAFFEI

SUCCESSO DELL'ULTIMO CAPOLAVORO di ROBERT ALDRICH

QUANDO MUORE UNA STELLA

KIM NOVAK · PETER FINCH · ERNEST BORGNINE

MILTON SELZER · ROSSELLA FALK · GABRIELE TINTI

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 16

Domani al NAZIONALE

in esclusiva assoluta ed in anteprima mondiale

Soltanto la scienza è il fondamento rigoroso di un'indagine che per la prima volta porta sullo schermo l'analisi di alcune fra le più misteriose distorsioni dell'istinto sessuale.

NEL LABIRINTO DEL SESSO

LE ORIGINI, LE CAUSE, LE MANIFESTAZIONI
dei complessi di inibizione
della frigidità
della ninfomania
del cambiamento di sesso (operaz. chirurgica)
del sadomasochismo ecc. ecc.

DOCUMENTATE E STUDIATE CON DRAMMATICA EVIDENZA CON LA CONSULENZA DEL PROF. SERVADIO e di molti altri illustri medici

ARISTON
ENTUSIASMANTE!
STEVE MC QUEEN
E'
BULLITT
Technicolor

CAPITOL
DIVERTENTISSIMO!
PETER SELLERS
in
HOLLYWOOD PARTY
Technicolor

GIUOCA D'AZZARDO

chi scommette sui galli, come giuoca d'azzardo chi affida la dentiera a prodotti artificiosi. Ma Orasiv è pura e naturale al 100%!

ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 16,30-19; 19-20; fest. 10-12; t. 543.000

TRIONFA al cine TORINO

IL FILM PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO

con UGO TOGNAZZI Vincitore del Nastro d'Argento 1969

QUALE MIGLIORE ATTORE PROTAGONISTA PER LA SUA MAGISTRALE INTERPRETAZIONE NEL FILM

LA BAMBOLONA

REGIA DI FRANCO GIRALDI EASTMANCOLOR

LA PERLA • PRINCIPE

PROSEGUE LO STRAORDINARIO SUCCESSO DEL FILM PIU' POPOLARE E DIVERTENTE DEL 1969

SERAFINO

TECHNICOLOR

Brutale attentato nella notte dopo le manifestazioni per Battipaglia

Bombe Molotov dei fascisti a Milano ustionati due passanti: uno è grave

Gli ordigni lanciati contro l'ex Albergo Commercio, che ospita studenti senza alloggio - Un giovane, investito dall'esplosione, è avvolto dalle fiamme - Un altro tenta di soccorrerlo, ma i terroristi lanciano una seconda bottiglia incendiaria - Sette arrestati per gli scontri di venerdì pomeriggio nel centro della città

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 12 aprile.

(g. m.) Due «bombe Molotov» sono state lanciate, la scorsa notte, da un gruppo di neofascisti, contro l'ex albergo Commercio, che ospita studenti senza alloggio. Due giovani — Sergio Bergamini, 26 anni, e Luciano Treu, 25 —, che si trovavano per caso davanti alla «Casa dello studente», sono stati ustionati dallo scoppio degli ordigni. Sergio Bergamini è grave: ha le mani e la parte inferiore del corpo ricoperte da ustioni di primo e secondo grado. I medici si sono riservata la prognosi: soltanto tra qualche giorno saranno in grado di dire se il giovane supererà il trauma. Più ottimista la prognosi per Luciano Treu, 25 anni, che nel tentativo di soccorrere il Bergamini, ha riportato ustioni alle mani e alle braccia: guarirà in 20 giorni.

L'attentato all'ex albergo Commercio è stato compiuto verso l'una. E' la risposta dell'estrema destra ai disordini avvenuti ieri, nel centro della città, durante la manifestazione di protesta per i fatti di Battipaglia; gli studenti ospiti dell'ex albergo, infatti, sono quasi tutti di sinistra.

Ieri sera, i più estremisti tra questi studenti avevano affisso ai muri esterni dell'edificio manifesti di protesta contro la «*violenta repressione poliziesca*» della dimostrazione di piazza del pomeriggio. Sergio Bergamini — che, a quanto risulta, non è mai stato ospite dell'ex albergo — si era fermato a leggere i manifesti, con altre persone. Tre o quattro giovani, che indossavano maglioni o camicie nere (come hanno concordemente affermato alcuni testimoni), si sono avvicinati a piedi all'edificio. Avevano in mano le «bombe Molotov», ricavate da due bottiglie di bibita, con la miccia già accesa. Un ordigno è esploso a pochi metri di distanza dal Bergamini, che è stato investito da una violenta fiammata; gli abiti del giovane hanno preso fuoco. Le altre persone, che erano con lui sono fuggite istintivamente. Ma Luciano Treu, fatti pochi metri, è tornato indietro per soccorrere il Bergamini. Subito dopo i fascisti hanno lanciato una seconda «bomba Molotov», che è scoppiata contro il muro dell'ex albergo, investendo parzialmente il Treu. Alcuni ospiti della «Casa dello studente» sono usciti con coperte ed hanno spento le fiamme che avvolgevano gran parte del corpo del Bergamini. I fascisti, intanto, si erano dati alla fuga; pare che un'automobile li attendesse con il motore acceso, pochi isolati più in là.

La polizia ha indirizzato le indagini negli ambienti fascisti milanesi. Sarebbero state fermate alcune persone, ma i loro nomi non sono stati rivelati. Gli studenti dell'ex Albergo Commercio avevano indetto, nel pomeriggio di oggi, una manifestazione di protesta contro l'attentato; avrebbe dovuto svolgersi domani in piazza Duomo, ma la polizia non ha concesso l'autorizzazione. E' stato pure vietato un comizio del deputato missino Leccisi, che avrebbe dovuto parlare domani, sempre in piazza del Duomo.

La situazione a Milano è ancora tesa, e questo spiega le decisioni della polizia. L'attrito tra i gruppi estremisti di sinistra e di destra è fortissimo, dopo gli incidenti di ieri e della notte, e il rischio di nuovi scontri è grave.

Sette persone sono tuttora in stato di arresto per la violenta manifestazione di ieri pomeriggio; altre 64 sono state denunciate a piede libero per adunata sediziosa.

In relazione alle indagini per l'attentato all'ex albergo Commercio, a tarda notte la polizia ha dichiarato in arresto per porto abusivo d'arma uno dei fermati, Luciano Bonocore di 26 anni, attivista di un movimento di estrema destra. Il giovane che ha la sua residenza a Napoli, è venuto a Milano due mesi fa ed è sempre stato notato a tutte le manifestazioni organizzate dai nostalgici.

La Questura comunica che negli scontri di ieri sono rimasti feriti 28 uomini della polizia e 15 civili. (Tra questi il prof. Angelo Ephrikian, 56 anni, insegnante a Treviso, suocero del cantante Gianni Morandi. E' stato colpito dai dimostranti mentre stava attraversando i portici della Galleria).

Ordigno incendiario nel porto di Genova

Genova, 12 aprile.

(*f. d.*) Poco dopo le 24 uno sconosciuto ha gettato una «bomba Molotov» contro il portone di Palazzo S. Giorgio, sede del Consorzio del porto. L'ordigno — un fiasco pieno di petrolio — è esploso con fragore incendiandosi. La fiammata non ha tuttavia avuto conseguenze perché il portone dello storico palazzo, che sorge in piazza Caricamento, è rivestito da lamelle in ferro battuto. Sono state fermate per accertamento cinque persone.

Bomba contro un'auto della polizia a Roma

Roma, 12 aprile.

(*f. s.*) Un ordigno esplosivo è stato lanciato stasera, dopo le 20, contro un'auto della squadra mobile romana, parcheggiata dinanzi a un bar di piazza dei Gerani, nel popoloso quartiere di Centocelle. L'esplosione, non molto violenta, ha danneggiato la fiancata destra della vettura e ha mandato in frantumi il cristallo di un negozio. Due giovani, a bordo di una motocicletta di grossa cilindrata, sono stati visti fuggire a forte velocità.

Al momento dello scoppio, l'equipaggio dell'auto della polizia si trovava all'interno del bar dinanzi al quale era parcheggiata la vettura. I poliziotti, saliti a bordo dell'auto, una Alfa 2600, hanno tentato di inseguire i terroristi, ma i due si erano già dileguati nelle strade della zona.

L'ufficio politico della Questura di Roma ha indirizzato le indagini negli ambienti di estrema destra.

E' il secondo in 24 ore

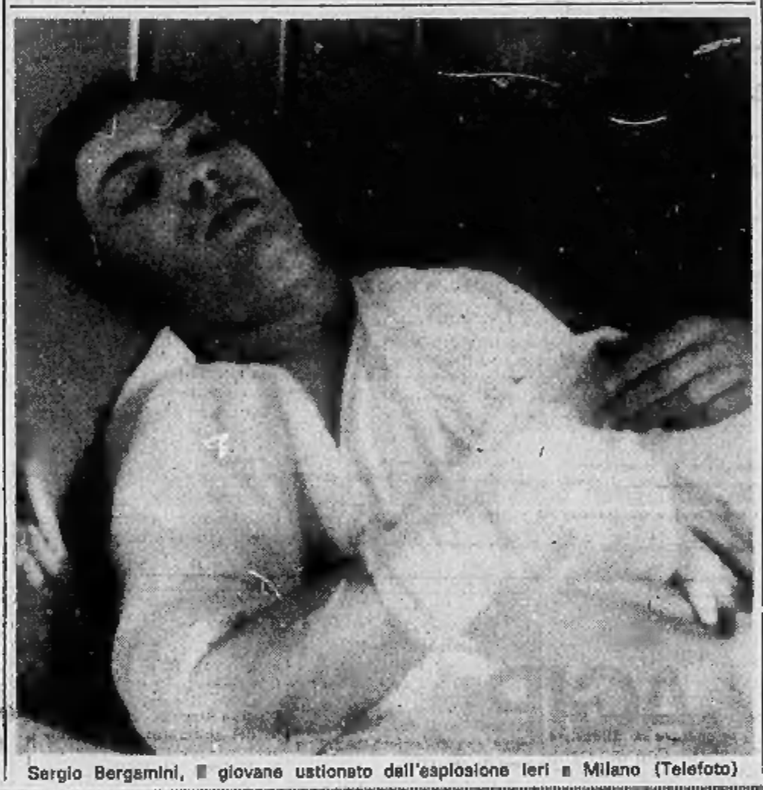
Un nuovo attentato nella notte a Trento

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 12 aprile.

(*a. n.*) A 24 ore di distanza dall'attentato contro il palazzo della regione Trentino-Alto Adige, un'altra esplosione si è verificata la scorsa notte in pieno centro cittadino. L'obiettivo dell'attentato è stato, questa volta, il palazzo dove hanno sede gli uffici dell'Inps, in piazza S. Maria Maggiore.

La carica, circa 400 grammi di tritolo, era stata sistemata in un involucro metallico, un vecchio scaldaletto. Ma gli attentatori si sono dimenticati di inserire nella miccia il detonatore; la deflagrazione dell'esplosivo è stata parziale.

Accanto ai resti dell'involucro sono state trovate le fotografie formato tessera di due ragazze. Secondo gli inquirenti le hanno smarrite gli attentatori.



Sergio Bergamini, il giovane ustionato dall'esplosione ieri a Milano (Telefoto)

Gli studenti democratici si appellano a Saragat

Firenze, 12 aprile.

(*g. c.*) I giovani della Confederazione studentesca hanno rivolto un appello a Saragat sulla scuola e sull'avvenire dell'Università. E' cominciato oggi a Firenze il convegno nazionale con la presentazione di alcuni importanti documenti.

La Confederazione — che è nata a Pavia nell'autunno dello scorso anno — cerca di raccogliere sotto i principi della democrazia e nei metodi della libertà, tutte quelle forze che si sono create in seno a molti atenei italiani come opposizione alla contestazione violenta.

Oggi a Firenze si sono cominciate a chiarire le posizioni programmatiche, le vocazioni, le possibilità concrete. Non si è mai costruito niente ricorrendo all'«anti» di qualcosa. Questo i giovani sembrano averlo capito, e si dichiarano disposti a non perseguire le sterili politiche dell'anti «Movimento studentesco».

Il documento inviato a Saragat passa in rassegna i problemi che in questo tempo agitano gli atenei: la libertà di opinione anche nella scuola, il diritto allo studio, la riforma. L'appello si rivolge al Capo dello Stato perché in lui la Confederazione ravvisa il tutore supremo del metodo democratico, e in questo senso intende dare forza al proprio convincimento, che è quello della democrazia e della libera circolazione del pensiero e delle azioni. Non rifiutano il sistema. Rifiutano, semmai, il metodo, l'insufficienza dei partiti, l'incapacità del sistema parlamentare italiano.

Anche la confederazione studentesca ritiene che l'Università sia vecchia e debba essere riformata profondamente: ma senza bisogno di bottiglie Molotov.

Deciso dal consiglio di amministrazione

Sandulli nuovo presidente della tv al posto di Quaroni

L'ex presidente della Corte Costituzionale dovrebbe garantire l'imparzialità dell'ente - Il socialista Paolicchi sostituisce Granzotto come amministratore delegato - Alla vicepresidenza (con Italo De Feo) il dc Delle Fave

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 aprile.

La crisi al vertice della Rai-tv, aperta dalle dimissioni dell'amministratore delegato Gianni Granzotto, è stata risolta. Riunitosi stasera, il Consiglio d'Amministrazione ha accolto le dimissioni dell'ex ambasciatore Pietro Quaroni, Presidente della Rai-tv da cinque anni, e ha nominato al suo posto il prof. Aldo Sandulli, il quale ha appena lasciato la Presidenza della Corte Costituzionale. Dei due vicepresidenti attuali, Luciano Paolicchi (socialista) diventa amministratore delegato al posto di Granzotto, mentre Italo De Feo (pure socialista) viene affiancato dall'ex ministro democristiano Umberto Delle Fave. A direttore generale è confermato Ettore Bernabei (dc).

Questa soluzione, che incontra l'approvazione dei tre partiti di centro-sinistra, è stata concordata ieri dopo numerose riunioni, l'ultima delle quali, ieri l'altro, si era ancora una volta chiusa senza risultati. I repubblicani dichiarano di aver rifiutato per il loro rappresentante nel Consiglio Direttivo (Giorgio Bogi) la carica di Vice Presidente.

Essi fanno sapere di essere particolarmente soddisfatti, sia per la nomina di Sandulli che avrebbe la garanzia di presidente «garante» dell'autonomia e dell'imparzialità della Rai-tv, sia per i nuovi principi che d'ora in avanti dovrebbero ispirare la attività del gruppo dirigente: a) collegialità delle decisioni del comitato direttivo, verificando che i poteri delegati ai singoli maggiori dirigenti siano esplicati nel rispetto della linea collegiale; b) consultazione sistematica degli organi professionali, sindacali e culturali sulla impostazione del lavoro e sulla organizzazione interna; c) creazione di un ufficio di consulenza tecnica che ponga il comitato direttivo in grado di dirigere effettivamente la azienda, limitando di fatto i poteri personali dell'amministratore delegato e del direttore generale.

Nella sua prima riunione, prevista tra una decina di giorni, il comitato direttivo fisserà in un documento le linee direttrici dell'attività aziendale, farà cioè conoscere un vero e proprio documento programmatico. Il comitato direttivo dovrà anche provvedere a quella riorganizzazione interna che era stata proposta con il famoso «ordine di servizio» (mai attuato) che prevedeva una enesima moltiplicazione delle cariche direttive e la loro ripartizione secondo l'appartenenza ai partiti di maggioranza.

Proprio la lotta intorno all'«ordine di servizio» aveva portato alle dimissioni di Granzotto in segno di protesta contro le pressioni di partito che riducevano a zero l'autonomia della Rai-tv. Si afferma adesso che la riorganizzazione sarà fatta, ma secondo esigenze funzionali e non di clientelismo politico.

Resta aperta, per ammissione degli stessi partiti di maggioranza, l'esigenza di una generale riforma democratica della gestione della Rai-tv. Di questa riforma, affermano i repubblicani, i principi oggi affermati — dal presidente «garante» alla collegialità delle decisioni e alla consultazione di organi interni ed esterni — costituirebbero alcune importanti anticipazioni.

f. d. l.

Lo sciopero degli statali è confermato per sabato 19

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 aprile.

(*g. f.*) Cgil, Cisl e Uil hanno confermato stasera lo sciopero generale degli statali, proclamato per sabato prossimo 19 aprile. La decisione è stata presa dalle tre segreterie confederali perché hanno constatato, a loro avviso, una precisa volontà politica di risolvere i problemi del pubblico impiego.

Il governo tenterà di raggiungere un'intesa con i sindacati, ma le previsioni non sono favorevoli. Lo sciopero generale potrà essere difficilmente evitato.

Un nuovo «vertice» si è svolto oggi a Palazzo Chigi. Rumor, i ministri Colombo e Gatto e il ragioniere generale dello Stato Stammati hanno discusso per 4 ore sui problemi finanziari derivanti dal riassetto delle retribuzioni e dal riordinamento della Pubblica Amministrazione.

Il colloquio non è stato conclusivo. Un altro «vertice» è previsto per i primi giorni della prossima settimana. Sarà definita la posizione del governo di fronte alle richieste dei vari sindacati.

Colombo ha ricordato che la spesa per il riassetto era stata concordata con le organizzazioni sindacali al termine di una lunga trattativa. Altri eventuali oneri (oltre i 480 miliardi preventivati) dovrebbero essere fronteggiati con nuove imposizioni fiscali.

UN REGALO SORPRESA
PER I
SORDI

Vi offriamo, GRATIS, un regalo straordinario che vi permetterà di constatare in pratica la comodità e l'invisibilità di un nuovo sistema grazie al quale potrete udire di nuovo chiaramente.

Richiedetelo oggi stesso (senza impegno) e scoprirete il sistema per risolvere il vostro problema acustico senza l'imbarazzo di usare un normale apparecchio acustico.

Se non siete deboli di udito, questo regalo non avrà alcun valore per voi; ma se lo siete, potrebbe essere la sorpresa più preziosa della vostra vita. Impostate oggi stesso il tagliando di richiesta, oppure venite a ritirarlo personalmente.

OFFERTA LIMITATA!

Le scorte di questo dono eccezionale sono limitate. Per evitare delusioni, impostate il tagliando oggi stesso.

L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 21 APRILE 1969.

FILIALE DI TORINO
Via San Tommaso n. 24 (angolo Via S. Teresa) - 10121 Torino - Telefoni 537.091 - 543.356

amplifon

Spedite oggi stesso questo tagliando a: AMPLIFON, Rep. 34-D-23, Via Durini 26 - 20122 Milano.

Vi prego di inviarmi il regalo-sorpresa per i sordi, GRATIS, senza impegno.
NOME . . . . . .
INDIRIZZO . . . . . .
CITTA' . . . . . Numero di codice . . . .

AUTO D'OCCASIONE
PER INDEROGABILI NECESSITA' DI SPAZIO, SINO AL 27 APRILE
SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI
SPECIALI FORMULE DI PAGAMENTO NE PERMETTONO A TUTTI L'ACQUISTO
CONFRONTATE BENE PREZZI E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

500	da L. 40 a 420.000	Fulvia 2C	da L. 470 a 615.000
500	» 60 » 370.000	850 spider/coupé	» » 450 » 720.000
850	» 170 » 560.000	Simca 1000	» » 200 » 530.000
1100 G	» 130 » 360.000	Opel Kadett	» » 290 » 580.000
Fulvia	» 320 » 780.000	Mini Minor	» » 420 » 670.000
1100 R	» 450 » 630.000	Cortina	» » 210 » 590.000
Giulia 1300	» 220 » 570.000	124 spider/coupé	» » 790 » 970.000
850 Print	» 220 » 510.000	1300/1500	» » 230 » 410.000
Anglia	» 100 » 400.000	12/M	» » 210 » 320.000

Assicurazione compresa. Rateazioni fino a 30 mesi senza le solite cambiali (IN CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE I VERSAMENTI). Le nostre automobili sono esaminate e verificate di garanzia per mano d'opera e ricambi gratuiti.

AUTOmarket
Corso Principe Eugenio 11 Telefono 53.95.95
Anche mattinate festive

I VIAGGI DEL CAVALLINO ALATO

Il programma 1969 comprende:
Laghi Alpini Svizzera e Francia - Svizzera Occidentale - Parigi e Bretagna - Monaco e Foresta Nera - Londra e Gran Bretagna - Valle del Reno Benelux - Ungheria Cecoslovacchia - Spagna e Lourdes - Spagna Andalusia e Portogallo - Russia - Capitali dell'Est - Danimarca e Scandinavia.

Iscrizioni presso la Vs. Agenzia oppure Savei, V. Bocchi, Torino.

ERNA
ISTITUTO A. S. DI BERNARDO - CHIRURGIA ODONTOIATRICA
SEDE CENTRALE - MILANO - PIAZZALE LORETO 7 - Tel. 287.830
Le maligne pressioni dei concorrenti la vogliono cieca, è cinguetta, protesta la
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso. Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12; 14-19. Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: Via Cairoli 7 — BOLOGNA: Str. Maggiore 26 — ROMA: Via Torino 46
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi sono provati ed applicati dai MEDICI dell'Istituto
Un medico dell'Istituto riceverà dalle 8 alle 12 a:
ALESSANDRIA - Lunedì 14 aprile Albergo Europa e 2° lunedì ogni mese.

MITE PENA A ROMA PER L'INFERMIERA AUSTRIACA

«Uccidimi» impose all'amica Lei ubbidì: 4 anni di carcere

Dopo avere soppresso l'amante col veleno, la donna tentò il suicidio

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 aprile.

Edwig Hinner, l'infermiera austriaca che ha ucciso il suo giovane amante, Manfred Gernart, con una iniezione di veleno, è stata condannata a 4 anni. I giudici della Corte d'Assise hanno ritenuto la donna responsabile di omicidio, ma di «omicidio del consenziente». E cioè: Manfred le chiese di ucciderlo e Edwig gli obbedì. La Hinner, secondo il patto stipulato con l'amico, tentò poi, a sua volta, di togliersi la vita, ma si iniettò una dose di veleno troppo blanda.

E' una storia al limite della follia che non aveva convinto il pubblico ministero. L'accusatore, infatti, aveva chiesto la condanna di Edwig Hinner a 12 anni di reclusione per omicidio del consenziente, ma prospettò ai giudici anche l'ipotesi che l'infermiera avrebbe potuto essere ritenuta colpevole di «omicidio volontario».

I magistrati che hanno pronunciato oggi la sentenza si sono trovati di fronte al dilemma: Edwig Hinner, 44 anni, è una sventurata che, delusa dalla vita, tenta di uccidersi (senza riuscirvi) vicino all'amante ventiduenne, che lei ha ucciso dietro sua richiesta, oppure è una simulatrice che ha escogitato la scena dell'omicidio - suicidio per vendicarsi dell'amico il quale, stanco di vivere con una donna non più giovane, non bella, non ricca, intendeva abbandonarla?

Edwig Hinner si era stabilita a Roma nell'immediato dopoguerra guadagnandosi da vivere come infermiera. Manfred Gernart, uno studente di Koenigsberg, aveva abbandonato in Germania la moglie con la quale era in lite. Si incontrarono in una trattoria nel maggio '67 e lei lo ospitò nella sua casa — al centro della vecchia Roma in via Dei Banchi Nuovi — in parte occupata da 28 gatti ed una cagnetta bastarda sui quali Edwig riversava tutto il suo affetto di donna sola.

Lei lavorava, lui rimaneva in casa a curare le bestioline. Poi, Manfred non volle che Edwig si assentasse: la voleva sempre con sé. Ma dopo qualche settimana, i due si trovarono senza finanziari e pieni di debiti. Non potevano più mantenere i gatti e questo (lo ha detto l'imputata) era per loro una prospettiva insopportabile.

Fu allora che Manfred — questa è la versione fornita da Edwig — cominciò a parlare di suicidio. E lo studente fu così persuasivo che l'infermiera fu d'accordo con lui. Cercarono di avvelenarsi con barbiturici: ma sbagliarono la dose e tutto si risolse con un sonno di quindici ore. Pensarono allora ad un veleno che normalmente viene usato per sopprimere i gatti. Furono trovati sul pavimento, abbracciati, la sera dell'11 luglio 1967: lui era morto, lei era in fin di vita ma venne salvata.

E. E.

E' un giovane austriaco lo smemorato di Ragusa

(Dal nostro corrispondente)
Ragusa, 12 aprile.

(*r. s.*) L'Interpol ha informato la questura di Ragusa che lo straniero smemorato trovato alcuni giorni fa sulla spiaggia di Scoglitti è l'austriaco Eduard Walter Kirsch, di 30 anni, e che contro di lui non risultano pendenze penali.

La bambina di Bologna rapita oppure annegata?

Ha due anni e mezzo - Manca da venerdì - La madre l'aveva lasciata sola per pochi minuti davanti a casa Vasta battuta di carabinieri e agenti nella zona

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 12 aprile.

Una bimba di due anni e mezzo è scomparsa in circostanze misteriose davanti alla sua casa, ieri alle 13. Si chiama Caterina Pino, è bionda, ha i capelli ricci ed abita a Bologna in via Erbosa 26.

Questi i fatti. Ieri alle 13 la piccola Caterina è stata lasciata per pochissimi minuti sola davanti a casa. La madre infatti, dopo essersi recata nella vicina scuola elementare per prendere una sorellina di Caterina, era salita in casa per depositare la cartella della figlia. Quattro, o cinque minuti dopo, la signora Pino, che ha tre figli in tenera età, è scesa, ma Caterina non c'era più.

Il panico si è impossessato della donna che, disperata, ha cominciato a correre nei campi vicini a casa, invocando la piccola. Poco dopo rientrava per il pranzo Giuseppe Pino, padre di Caterina, che ha denunciato la scomparsa della bimba ai carabinieri.

Ora parecchie ipotesi vengono formulate sulla sparizione della piccola. Si parla di rapimento (e si accenna al «caso» Lavorini), ma la tesi pare non sia suffragata dai fatti. La famiglia Pino, originaria del Messinese, è giunta a Bologna nel settembre scorso. Il padre è dipendente di una fabbrica cittadina.

Più logica la considerazione secondo la quale Caterina, rimasta sola, si sia avviata verso un canale che scorre a due-trecento metri dalla sua abitazione.

Che cosa può essere successo? Ieri pomeriggio e stamattina tutta la campagna circostante l'abitazione dei Pino è stata battuta metro per metro da carabinieri e agenti, senza che sia venuto alla luce nulla: né una scarpetta, né un fazzoletto, né un brandello d'abito.

l. s.

Un sacerdote vuole sposare una maestra

Pavia, 12 aprile.

(*f. p.*) Un giovane prete dell'Oltrepò pavese avrebbe chiesto la dispensa per poter contrarre matrimonio con una insegnante elementare. Il sacerdote — don Luigi Malocchi, di 32 anni — è parroco di Donelasco, frazione di Santa Maria della Versa. La fidanzata — Rina Fiocchi, di 27 anni — è maestra in un centro della Lomellina, ma abita in frazione Tassarola di Montù Beccaria.

La notizia non è stata confermata dagli interessati. Si sa comunque che il giovane parroco, nativo di Belgioioso (dove vivono gli anziani genitori e un fratello) ha lasciato la frazione di Santa Maria, e che il vescovo di Tortona, monsignor Rossi, ha destinato alla parrocchia un altro sacerdote. Don Malocchi, da qualche giorno, risulta irreperibile.

Carabiniere accoltellato da un giovane a Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 12 aprile.

Un appuntato dei carabinieri, Domenico Piguzzi, di 40 anni, è stato ferito al petto con una coltellata da un giovane che aveva fermato per accertamenti. L'aggressore, Bortolo Martinelli, ventunenne, da Brescia, è stato immobilizzato dopo una breve lotta da un altro carabiniere, Alberto Valente, di 42 anni, rimasto a sua volta lievemente ferito. Il Martinelli era insieme con una donna, Ave Maria Bonomini, di 20 anni, di Brescia: anche lei è stata arrestata.

Il Piguzzi è stato ricoverato all'ospedale con una ferita al costato profonda circa quattro centimetri, con prognosi di una ventina di giorni. Valente guarirà in una settimana. L'episodio è stato ricostruito poi dal comandante del Gruppo carabinieri di Genova, ten. col. Gianmaria Giudici, che si è subito recato a Cogoleto. I due carabinieri erano stati avvertiti da un gioielliere della cittadina della Riviera di Ponente che il Martinelli e la Bonomini avevano visitato il suo negozio chiedendo informazioni su vari preziosi esposti in vetrina: il loro comportamento lo aveva insospettito inducendolo a telefonare alla stazione dei carabinieri.

Piguzzi e Valente, a bordo della loro «600», hanno compiuto allora un breve giro di perlustrazione per le strade di Cogoleto, rintracciando i due bresciani nel centro della cittadina. Il Martinelli e la Bonomini erano a bordo di un'auto targata Genova, che è poi risultata rubata ieri sera a Chiavari, sulla Riviera di Levante. I militari li hanno invitati a seguirli per ulteriori accertamenti e il hanno fatti salire sulla loro «600». La macchina si è quindi avviata verso la caserma.

Improvvisamente, Bortolo Martinelli ha estratto da una custodia di cuoio che teneva assicurata alla cintura dei calzoni un coltello e ha pugnalato al petto il conducente, prima che il Valente potesse fermarlo. Ne nasceva una colluttazione ed infine il Valente immobilizzava il Martinelli.

f. d.

Getta la piccola dal balcone poi si lancia dietro di lei

Sono entrambe morenti - La bimba ha 6 anni - La madre, 31 anni, era in precarie condizioni psichiche

(Dal nostro corrispondente)
Ravenna, 12 aprile.

(u. d.) Una giovane madre ha gettato la figlia dal balcone di casa, a Ravenna, e poi s'è lanciata a sua volta nel vuoto dall'altezza di dieci metri. La donna e la bimba hanno riportato gravissime ferite al capo e al corpo e stasera sono ricoverate in fin di vita all'ospedale.

Protagonista della drammatica vicenda è Bianca Nuraghi di 31 anni abitante col marito, il fornaio Lino Castellucci, e la figlia Antonella di sei anni, al primo piano di un condominio di via Bassano del Grappa. La scorsa notte, mentre il marito stava già dormendo, la donna è salita con la bimba lungo le scale del condominio fino al pianerottolo fra il terzo e il quarto piano.

Pochi istanti dopo i vicini hanno udito un tonfo sulla terrazza che sovrasta i negozi al pianterreno dell'edificio, ma, nell'oscurità, non hanno notato nulla di anormale. Due minuti più tardi c'è stato un secondo tonfo, più forte del primo. La gente, affacciatasi alle finestre, ha scorto il corpo sanguinante di Bianca Nuraghi; distante quattro metri giaceva la piccola Antonella.

La ricostruzione del tragico gesto è stata compiuta dai carabinieri nel corso di un sopralluogo. Gli interrogatori hanno consentito di accertare che la donna è in precarie condizioni psichiche.

Il tempo che farà

Al Nord da nuvoloso a coperto con possibilità di piogge specie sulla Liguria, l'Emilia, il Veneto e le Alpi centro-orientali. Al centro e sulla Sardegna nuvoloso. Al Sud e sulla Sicilia nuvolosità in aumento. Temperatura: *in diminuzione.* Venti: *moderati.* Mari: *da poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	8	20	Pescara	6	25
Trento	8	19	L'Aquila	5	17
Verona	9	18	Roma	9	20
Trieste	11	17	Campob.	7	16
Venezia	9	15	Bari	7	22
Milano	11	18	Napoli	7	17
Torino	8	18	Potenza	6	13
Genova	15	15	Catanzaro	9	13
Bologna	15	21	Reggio C.	11	20
Firenze	5	21	Messina	12	14
Pisa	6	19	Palermo	10	18
Ancona	15	21	Catania	9	22
Perugia	8	16	Cagliari	7	21

Le temperature minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	7	17
Londra	6	12
Berlino	7	13
Amsterdam	6	9
Bruxelles	10	18
Madrid	10	21
Mosca	2	12
Stoccolma	5	12

LA STAMPA
Domenica 13 Aprile 1969
Anno 103 - Numero 87

Il mondo del lavoro

L'impiego degli elaboratori

Si legge spesso che la nostra è l'era dell'elettronica; si teme, da parte di molti, che la nostra vita venga gradualmente condizionata dall'invadenza sempre maggiore dei cosiddetti «cervelli elettronici». Racconti e film più o meno fantascientifici ci fanno intravedere meraviglie e catastrofi causate da questi mostri, che domani o dopodomani potrebbero prendere il sopravvento, ribellarsi e renderci addirittura loro schiavi.

Noi non vogliamo né avvalorare né sfatare queste previsioni (o immaginazioni) e tanto meno pretendiamo di spiegare a fondo che cosa veramente siano gli elaboratori elettronici: pensiamo invece sia interessante per molti capire quali siano i motivi per cui essi vengano impiegati anche nelle nostre aziende in sempre maggior misura.

L'elaboratore elettronico non è un «cervello» perché non pensa, cioè non crea: esso riceve delle informazioni, dei dati; li raggruppa, li analizza, fa dei calcoli anche estremamente complicati, opera delle scelte, e infine ci comunica il risultato delle operazioni compiute.

Tutto ciò, e non è poco, fa in modo assolutamente esatto e velocissimo, purché qualcuno, cioè un uomo, gli abbia prima ordinato in modo accurato che cosa debba fare, cioè gli abbia preparato il programma operativo che deve seguire per arrivare allo scopo prefissato, e rendere così il servizio che gli viene richiesto.

Ne deriva che gli elementi fondamentali, senza i quali l'elaboratore non funziona, sono **le informazioni** che gli si comunicano ed i **programmi** che gli si impongono.

Tutti conosciamo, purtroppo, la bolletta per pagare il canone dell'energia elettrica: ecco come l'elaboratore aiuta l'ENEL a compilare quella di una abitazione in cui siano utilizzati apparecchi elettrodomestici.

All'elaboratore, già in possesso delle informazioni relative a ciascuna polizza individuale (tariffe - scaglioni luce - potenza contrattuale impegnata in KW), vengono fornite sotto forma di schede perforate, le informazioni relative alla lettura del contatore. A questo punto entra in funzione il programma che, sottraendo la lettura attuale dalla precedente, determina il consumo. Una parte di questo consumo, stabilita in base ai dati rilevati dalla polizza, viene moltiplicata per L. 26 + L. 18,90 per imposte; la rimanente parte del consumo viene moltiplicata per L. 13,10 + L. 0,50 per imposte. In base alla potenza contrattuale impegnata, viene quindi scelto un importo per «quote fisse». Sulla somma di tutti gli importi determinati (naturalmente esclusi quelli per imposte) si calcola il 4 % per I.G.E. A questo punto che l'elaboratore effettua questi conteggi, i suoi organi di stampa provvedono a redigere la bolletta che verrà recapitata a della quale, naturalmente, non apprezzeremo il sottile procedimento di calcolo.

Tutti ci siamo trovati, almeno una volta, durante un viaggio in automobile, a dover scegliere tra più strade che conducevano tutte ad una stessa località: una più breve ma più accidentata, un'altra più piana ma troppo frequentata, una terza più libera ma molto lunga. Come fare a non sbagliare, cioè a imboccare proprio quella che ci farà arrivare in minor tempo?

In una azienda industriale, un tale problema si esprime in questi termini; esistono più strade (o cicli di fabbricazione) che possono realizzare lo stesso prodotto, una più difficile, un'altra facile, ma per la quale passano quasi tutte le produzioni, una terza semplice, ma che richiede molte operazioni.

Per determinare quale è la strada più conveniente, basta comunicare all'elaboratore tutti i dati relativi ai diversi cicli (tempi di lavoro, caratteristiche delle macchine operatrici, quantità di produzione già avviata in essi, costo delle singole operazioni da eseguire, ecc.) e programmargli il lavoro.

In un tempo misurabile spesso in frazioni di secondo, ci segnalerà la via da seguire.

Di casi simili a quelli illustrati, le aziende ne hanno a decine e molto spesso i dati da elaborare sono in numero elevatissimo.

L'elaboratore, assolutamente privo di memoria, lascia a noi il compito di pensare che cosa vuole ottenere, di procurargli le informazioni necessarie, di programmare i programmi e di prendere decisioni in base ai risultati che, in cambio, ci presenterà; ma si sobbarca, senza sbagliare, il lavoro che sarebbe spesso insostenibile per centinaia di uomini e che richiede soltanto tempo e fatica, e non qualità intellettuali.

MORALE - Si vede subito che, quanto più l'elaboratore è potente, tanto più diventa importante l'uomo: ci ripromettiamo di spiegare quali capacità egli debba avere e come possa acquisirle.

ricerche di personale qualificato

Ford

ATAUTO

S.p.A.
Concessionaria automobili, veicoli commerciali e autocarri

RICERCA:

venditori esperti

interessati a dimostrare nel periodo di sei mesi la loro capacità di vendita.

A coloro che
nello stesso periodo dimostreranno di avere oltre alle qualità di vendita i seguenti requisiti:
— volontà di raggiungere il successo con intuito ed ambizione
— capacità organizzative e di dialogo
— altissima predisposizione ai contatti umani con possibilità di organizzazione di gruppi di vendita
— abilità di risolvere situazioni critiche
— saper lavorare con «piacere» talvolta anche a mezzanotte e sovente anche la domenica mattina

Verranno offerte
POSIZIONI LEADERS NELLA NOSTRA DIREZIONE COMMERCIALE.

Ponderemo molto le scelte, perché quanti parteciperanno al nostro sviluppo, dovranno avere tanto entusiasmo e la certezza che tutte le capacità e possibilità verranno valutate per inserirli in un clima aziendale, dove non si è lasciato posto a raccomandazioni, nepotismi o posizioni di invulnerabilità precostituite.

RITENIAMO CHE QUANTI VERRANNO CON NOI
dovrebbero avere i seguenti requisiti:
UN'ETA' AL DISOTTO DEI 35 ANNI
comunque non giovanissima per avere maturato esperienza reale di vita
ESSERE CONIUGATI CON FIGLI
il fatto ci darebbe idea di maggior equilibrio
CULTURA A LIVELLO UNIVERSITARIO O EQUIVALENTE
meglio se formata da autodidatta con particolare interesse a problemi economici e commerciali
ESPERIENZA NELLA TENTATA VENDITA
meglio se intesa «porta a porta»
SAPER GUIDARE
con «amore» e perizia qualunque tipo di automobile.
FERMA VOLONTA' DI RIUSCIRE
ad avere una posizione di prestigio, esercitando una «meravigliosa» professione nella vendita del più affascinante prodotto, l'« Automobile ».
QUESTI SONO I NOSTRI SUGGERIMENTI
senza però precluderci la possibilità di dialogo con nessuno. Ditci tutto di Voi, abbiamo bisogno di conoscervi.
Contate sulla nostra più assoluta riservatezza.
Scriveteci, risponderemo a tutti il più presto possibile.

ATAUTO s.p.a. Direzione Commerciale
Corso Principe Eugenio 11 - 10122 Torino.

ALEMAGNA

Filiale di TORINO cerca

venditori

di marca per Città e Provincia

SI RICHIEDE:
Istruzione medio-superiore
Formazione professionale presso Industrie di Marca
Capacità di programmare ed effettuare il proprio lavoro con metodo

SI OFFRE:
Inserimento in un'organizzazione dinamica
Partecipazione a sistematici programmi di formazione professionale.
Ottimo trattamento economico.

PREGASI INVIARE CURRICULUM PERSONALE E PROFESSIONALE A: ALEMAGNA - Filiale di Torino - Via Parella 3.

Importante azienda tessuti alta moda cerca giovane **VIAGGIATORE** clientela sartoria confezionisti. Indispensabile conoscenza tessuti esperienza vendita.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1567 — 10100 TORINO

Responsabile ufficio acquisti

cercasi per
IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA ALESSANDRINA

Si richiede:
diploma; esperienza pluriennale nel ramo acquisti; conoscenza delle lavorazioni meccaniche.

Si offre:
inserimento in Azienda in forte espansione; inquadramento e retribuzione adeguati alle reali capacità.

Inviare curriculum dettagliato e pretese, citando in busta e in lettera il riferimento SP 182, a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10123 TORINO - CORSO LECCE 60

SOCIETA' OPERANTE IN DIVERSI PAESI CERCA PER IMPORTANTE LAVORO:

— **assistenti esperti palificazione grande diametro**
— **sondatori pratici circolazione inversa**
— **sondatori** esperti tradizionali pali
— **meccanici elettricisti saldatori per impianti palificazione.**

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1571 - 10100 TORINO

Soc. Italiana Compressori d'aria ricerca **DIMOSTRATORE** avente i seguenti requisiti: età non superiore anni 30. Conoscenza del ramo aria compressa, patento C.

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1569 — 10100 TORINO

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTI

Società distributrice livello nazionale cerca

collaboratori
« full time » e « part time ».

Offronsi alte retribuzioni provvigionali; guadagno medio mensile Lit. 300.000 - 500.000. Possibilità di carriera. E' preferibile, ma non indispensabile, la provenienza dal settore servizi (Banca - Assicurazioni - Propaganda medica o editoriale).

Tutti i candidati prescelti parteciperanno ad un corso di qualificazione. Inviare dettagliato curriculum-vitae a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1573 — 10100 TORINO

NECCHI

OR. VE. MA. S.p.A.
macchine per cucire

RICERCA DI PERSONALE
MASCHILE E FEMMINILE

La Necchi Torino offre ai giovani la possibilità d'intraprendere una carriera nella sua organizzazione di vendita.

Non viene richiesta nessuna precedente esperienza.

I candidati prescelti saranno ammessi ad un corso di una decina di giorni presso gli uffici di Torino.

Trattasi di un'opportunità di particolare interesse per i giovani non oltre i 30 anni, seri, volitivi, aventi doti d'iniziativa e comunicativa e che siano portati ad un lavoro non sedentario e da svolgere in condizioni di semiautonomia.

Trattasi inoltre di un'attività di appassionante interesse perchè svolta a contatto diretto con la Clientela più varia e nell'ambito di una grande e moderna Azienda.

Ogni candidato, entrando a far parte della Società, potrà migliorare la propria posizione con la maggiore preparazione e qualificazione nella tecnica distributiva dei prodotti e raggiungere, se deciso di affermarsi, possibilità di guadagno e di avanzamento difficilmente riscontrabili in altri settori.

L'assunzione garantisce uno stipendio fisso più provvigioni ed incentivi.

Indicare: età, studi, esperienze, situazione familiare, a:

OR. VE. MA. S.p.A.
Via Ricasoli 22 - Torino

PA Selezione

DIRETTORE VENDITE

L. 8.000.000

Un gruppo americano operante nel campo di « home entertainment », che ha già raggiunto un ampio giro d'affari in Italia con i suoi prodotti di consumo, desidera crearvi in proprio la sua organizzazione di vendita. La persona che sarà assunta quale Direttore Vendite avrà l'opportunità di scegliere e di creare su base nazionale la sua forza di vendita e di compiere un'ulteriore penetrazione del mercato. Riceverà un completo addestramento sui prodotti e sulla politica della società e sarà direttamente responsabile verso il Direttore Marketing Europa la cui sede è all'estero. I candidati dovranno avere avuto diretta esperienza di vendita a dettaglianti, acquisita di una moderna e ben organizzata società del settore dei beni di consumo, e di addestramento e guida di forze di vendita per lo meno a livello di Capo Zona. E' essenziale una buona conoscenza dell'inglese, mentre sarebbe preferibile un'età di circa 35-45 anni. La retribuzione offerta sarà commensurata all'esperienza e potrebbe raggiungere L. 8.000.000 nel caso di un candidato ben qualificato. Sono previsti altri vantaggi e la qualifica di dirigente. Sede di lavoro è Torino.

Rif. A/440/b

Nessuna informazione sarà trasmessa senza il consenso dei candidati.
Inviare curriculum, indirizzo, e numero telefonico, citando il riferimento, a:

P A Consulenza Direzionale - Via Turati, 40 - 20121 Milano

Amsterdam - Atene - Bruxelles - Copenaghen - Francoforte - Londra - Madrid - Parigi - Stoccolma - Vienna - Zurigo

---

PA Selezione

RICERCHE MERCATO

Il Gruppo Finanziario Tessile, operante sul mercato internazionale con i marchi Facis - Marus - Sidi - Cori - Alfa 120 - Facis Junior - Facis 20 anni - Cori Junior - Kit-Kat, nonchè con i centri della confezione Marus, ricerca un uomo di età compresa fra i 30 ed i 40 anni, con preparazione a livello universitario che, alle dirette dipendenze del Direttore Marketing, assuma la responsabilità ed un incarico completo sulle Ricerche di Mercato. La società richiede un'esperienza di almeno 4-5 anni nell'impostazione della ricerca, nell'esecuzione e controllo del rilevamento, nell'analisi ed interpretazione dei risultati, esperienza che dovrà essere stata acquisita presso un istituto specializzato o presso società che dispongono di un aggiornato ed efficiente servizio marketing. La conoscenza di lingue straniere sarà considerata titolo preferenziale. In considerazione del livello richiesto — sia di esperienza che di capacità — non è stato prefissato un limite retributivo.

Rif. B/2284/a

Saranno prese in considerazione solo le risposte col n. di rif. sulla busta.
Esse saranno inviate al cliente senza essere aperte. Inviare curriculum a:

P A Consulenza Direzionale - Via Turati 40 - 20121 Milano

Amsterdam - Atene - Bruxelles - Copenaghen - Francoforte - Londra - Madrid - Parigi - Stoccolma - Vienna - Zurigo

---

AGIP
Società del Gruppo ENI

cerca per potenziamento dei settori Sviluppo e Assistenza Lubrificanti

SPECIALISTI OLI E FLUIDI PER LAVORAZIONE METALLI

con pluriennale esperienza applicativa

Costituiranno titoli preferenziali la laurea in ingegneria e una buona conoscenza della lingua inglese.

Scrivere dettagliando curriculum all'AGIP S.p.A.
Direzione Commerciale - Servizio Relazioni col Personale
Viale dell'Arte 72 - Roma 00144

Consulenti di Direzione e Organizzazione Aziendale

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE COTONIERA OPERANTE IN CAMPO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
ci ha dato l'incarico di ricercare il

DIRETTORE GENERALE TECNICO

al quale affidare la guida delle attività produttive della Società, svolte in più stabilimenti, e delle funzioni staff ad esse collegate.

Il dirigente prescelto opererà alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato e avrà la responsabilità di consigliare il management superiore in merito alle politiche da seguirsi nel settore della produzione e delle risorse ad essa connesse.

La realizzazione delle direttive che saranno impartite al dirigente prescelto richiederà un'azione dinamica, proiettata verso il futuro e basata su una moderna impostazione della guida delle attività produttive tessili.

Dipenderanno da questo dirigente i direttori di stabilimento ed i funzionari dei servizi staff; a lui delle maggiori responsabilità del Direttore Generale Tecnico riguarderà una costruttiva integrazione e una appropriata motivazione di questo gruppo di uomini.

Il dirigente che cerchiamo ha un'età non inferiore ai 40 anni, preferibilmente con laurea in ingegneria, e una esperienza pluriennale in posizione di alta responsabilità presso importanti aziende del settore cotoniero. La posizione può interessare dirigenti di sicure capacità ed esperienza, dotati di un forte senso di responsabilità, che hanno operato in aziende ad alto livello portando un contributo di innovazioni, dinamismo e carica umana.

La conoscenza di lingue straniere non è indispensabile ma costituisce titolo preferenziale.

La Società non si pone il problema della retribuzione in quanto ritiene di poter soddisfare pienamente le aspettative di un dirigente veramente qualificato.

Una prima selezione sarà eseguita sulla base delle informazioni, che si raccomandano esaurienti e sintetiche, fornite dai candidati stessi. I nominativi dei candidati non saranno comunicati all'azienda salvo loro esplicita autorizzazione.

Scrivere, citando il riferimento **DG/15**, a: **SELE-ALGA**

ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI S. A. S. Piazza 4 Novembre, 1 - 20124 Milano

---

GS GENERAL SYSTEM S.R.L.

Nel quadro di un potenziamento generale della propria attività cerca:

PROGRAMMATORI

I candidati dovranno avere una età non superiore ai 30 anni e possedere una conoscenza diretta degli elaboratori della terza generazione.

PERFORATRICI

E' ritenuto titolo preferenziale una esperienza maturata su macchine IBM.

Si offre l'occasione per inserirsi in una Società in forte espansione ed una interessante retribuzione commisurata alla effettiva esperienza e capacità.

Inviare dettagliato curriculum specificando le richieste retributive, a: G. S. GENERAL SYSTEM - Corso Principe Oddone, 12 - TORINO

PARMA ANTONIO & FIGLI s.a.s. - SARONNO
prima fabbrica italiana di casseforti ed impianti di sicurezza - arredamenti metallici cerca

agenti di vendita

per le province di Alessandria, Novara e Vercelli (escluso il Biellese);
offre ottimo trattamento provvigionale, con immediata possibilità di guadagno; inquadramento ENASARCO;
chiede spiccata personalità, dinamismo, iniziativa; età non superiore a 35 anni; referenze.
Manoscrivere o presentarsi alla:
FILIALE DI TORINO - Via Santa Teresa, 12 - Telef. 546.093

MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA PER STABILIMENTO A 20 KM. DA TORINO CERCA

Perito industriale

per conduzione reparto trattamenti termici acciai

Operatore

pratico attrezzature e manutenzione impianti - Massimo quarantenni.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 5901 — 10100 TORINO

Importante Società in forte sviluppo con sede centrale nella cintura di Torino

ricerca per DIREZIONE VENDITE ESTERO:

segretarie corrispondenti

con perfetta conoscenza lingue inglese - francese parlate e scritte, ed ottima preparazione steno-dattilo.

Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti inviando dettagliato ed esauriente profilo personale.

Scrivere a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 280 — 10100 TORINO

Azienda Metalmeccanica di importanza internazionale, in forte sviluppo, operante in settori di altissimo livello tecnico, offre ad operai specializzati di 1ª, 2ª e 3ª categoria la possibilità di inserirsi in ambiente moderno con ampie prospettive economiche, di carriera e di ulteriore qualificazione.

Le posizioni richieste sono:

montatori - aggiustatori
tubisti - impiantisti
elettricisti - cablatori

L'Azienda è collegata a Torino, Settimo e Brandizzo con mezzi propri di trasporto riservati al personale. I candidati sono pregati di indicare indirizzo e numero telefonico, scrivendo a:
ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 1565 — 10100 TORINO.

SOCIETA' A LIVELLO INTERNAZIONALE
operante nel campo dell'arredamento

cerca RAPPRESENTANTE

PER IL PIEMONTE

Si richiede una buona introduzione presso la clientela ed una organizzazione consona alle attività da svolgere.

Si assicura una provvigione adeguata ed un elevato giro d'affari dato il prodotto e le sue caratteristiche positive.

Scrivere: Etas Kompass Pubblicità 266 — 10100 Torino

SELPE
RICERCA E SELEZIONE PERSONALE

SOCIETÀ FARMACEUTICA
di importanza nazionale, ci ha incaricato di ricercare

COLLABORATORI SCIENTIFICI

(Rif. 1204)

per la sede di Torino.

Si richiede: — età non superiore ai 35 anni
— cultura a livello universitario
— automezzo proprio
— garanzia di esclusiva

Si offre: — trattamento provvigionale con MINIMO GARANTITO
— rimborso spese.

A garanzia della massima riservatezza, inviare dettagliato curriculum a:

SELPE | FORO BUONAPARTE 71 - MILANO - T. 802018/62

ANALISI

Il genero di Mao

(Nepotismo a Pechino)

Fra le poche notizie trapelate dalla Città Proibita, dove si è svolto il congresso del partito comunista cinese, c'è quella della rapida ascesa di Yao Wen-yuan, genero del presidente Mao. Scartando le figure decorative, ottuagenari delle prime battaglie politiche e in pratica fuori gioco, il giornalista Yao è ora all'ottavo posto nella gerarchia del regime. Il suo nome non figurava fra i 193 membri del Comitato centrale. Ha quarant'anni e sposò la studentessa in filosofia Ni6 Yuan-tse, numero uno dell'Università di Pechino, il solo rappresentante della nuova generazione nella « rivoluzione culturale », tuttora saldamente in mano agli uomini di Yennan.

Della famiglia di Mao si è sempre saputo pochissimo. Una biografia privata non è mai stata pubblicata in Cina e sino a tre anni fa i suoi parenti erano fuori dalla politica. Sua moglie Ciang Cing si diceva fosse spesso malata e trascorresse il tempo in solitudine ascoltando dischi di *musicals* americani. Ciang Cing pagava il prezzo puritanesimo di partito che non le aveva perdonato a Mao di aver liquidato una poco amica moglie della Lunga Marcia per sposare nel 1937 l'ex ballerina di Shanghai. Dalla precedente moglie Mao ha avuto un figlio, ingegnere in una provincia dell'Ovest. Forse anche una figlia, ma non è certo. Un'altra figlia, Fu-ci (Felicità) l'ha avuta da Ciang Cing ed è la moglie della nuova stella della rivoluzione Yao. Del matrimonio non si è avuta mai notizia ufficiale.

L'esordio politico di Yao fu un violento attacco al drammaturgo e vice sindaco di Pechino Wu Han su un giornale di Shanghai, nel novembre del '65. Per i maoisti Wu Han era uno dei tanti « fiori velenosi » che volevano aprire la via al revisionismo attraverso un'arte legata alla tradizione. Nella storia del partito l'articolo è considerato l'inizio della rivoluzione culturale. Probabilmente lo scrisse Mao, facendolo firmare al genero per non esporsi in un momento assai delicato. Ora un nuovo articolo di Yao, sul quindicinale ideologico *Bandiera rossa*, ribadisce il ruolo di teorico d'assalto del nuovo epuratore culturale.

Sono ancora idee di Mao Tse-tung. Yao si scaglia contro gli intellettuali, rivendicando alla classe operaia e contadina la guida della rivoluzione. Contadini e operai, scrive, debbono esercitare la direzione in ogni campo collaborando con l'Armata popolare. Tutto il potere dev'essere accentrato nella nuova organizzazione rivoluzionaria che fa capo a Mao Tse-tung e a Lin Piao e si diramerà nelle province attraverso i comitati designati a Pechino.

E' la conferma della liquidazione delle vecchie strutture di partito ricalcate sul modello sovietico. Non sembra sia previsto, almeno per ora, i meccanismi elettorali di un tempo, il Comitato centrale né verranno più eletti membri non comunisti all'Assemblea nazionale. Anche le autonomie regionali saranno ridimensionate e questo per un controllo diretto del Sinkiang dove movimenti scissionisti, forse appoggiati dai sovietici, hanno riaffiorati pericolosamente lo scorso anno.

Con la suocera Ciang Cing, Yao si pone all'avanguardia della sinistra radicale che dà la nuova « linea rossa » a tutta la nuova politica interna della Cina. E' curioso notare come la « rivoluzione culturale » sia stata, almeno nelle prime battute, un affare di famiglia: Mao, la moglie, il genero, il segretario privato e il più fedele degli amici personali, il maresciallo Lin Piao. Parlare oggi di nepotismo sarebbe troppo è forse arrischiato. La rivoluzione maturata in famiglia conferma solo quanto fosse acuto nel '65 l'isolamento di Mao, e come, benché ufficialmente venerato da tutti, fosse davvero ridotto a non fidarsi più di nessuno.

Giorgio Fattori

«Infortunio» dell'agenzia ufficiale cecoslovacca

La Ctk annuncia (e smentisce) l'arrivo di altre truppe comuniste

La notizia (si dice a Praga) è vera - L'agenzia l'ha diffusa scavalcando la censura, poi è stata costretta a ritirarla - Duro attacco di Husak a Dubcek ed agli altri capi «liberali»

(Nostro servizio particolare)
Praga, 11 aprile.

Mentre si avvicina la sessione del Comitato centrale del partito cecoslovacco, aumentano le pressioni del Cremlino. « Altre truppe del Patto di Varsavia entreranno in Cecoslovacchia entro un mese, in applicazione dell'accordo sullo stazionamento di reparti sovietici in territorio cecoslovacco »: questo annuncio è stato dato dall'agenzia « C.T.K. », ma la precisazione che i russi arriveranno in treno e raggiungeranno zone prestabilite.

Il governo di Praga, nella sua ultima seduta di alcuni giorni fa, non poteva che prendere atto dell'arrivo dei nuovi contingenti, perché spetta ai sovietici di stabilire il numero e la durata della permanenza. Di queste cose ha parlato certamente il ministro della Difesa sovietico, maresciallo Grechko, a Berlino Est, dove si era incontrato con Ulbricht (sostenitore della linea dura nei confronti della Cecoslovacchia) e con Gomulka, arrivato apposta da Varsavia nella Germania di Pankow.

Mentre le agenzie rilanciavano la notizia in tutto il mondo, la *C.T.K.* pubblicava una nota di poche righe in cui, senza commenti, annullava il precedente comunicato. « *Non si possono inventare tanti particolari* », dice la gente a Praga, mentre altre fonti confermano l'esattezza della notizia.

Come si spiega il *flash* della *C.T.K.* ed il successivo annullamento? Finché esisteva l'autocensura, i redattori dell'agenzia si sentivano corresponsabili dell'andamento del notiziario. Da quando è stata instaurata la censura preventiva, i giornalisti si sentono più obbligati a rispettare le regole del gioco. Si crede perciò che qualche redattore della *C.T.K.* abbia giocato il censore rendendo nota la « novità », che sarebbe stata di carattere riservato.

Dopo alcuni giorni di calma le acque si muovono. Oggi anche i sindacati delle grandi fabbriche praghesi *C.K.D.*, che rappresentano quasi centomila operai, hanno votato una mozione inviata al giornale dei sindacati *Prace*. Gli operai affermano che i lavoratori debbono avere il diritto di esprimere le proprie opinioni, in modo particolare sul loro giornale. Il direttore non deve aver paura di subire persecuzioni per le « idee » che vengono stampate sul giornale. Gli operai, che condannano i vandalismi antisovietici, affermano di non voler rinunciare ai principi di democrazia e umanesimo, senza i quali non si può costruire un socialismo valido.

Il discorso, abbastanza duro, che il segretario del partito slovacco, Husak, ha pronunciato a Bratislava, ha suscitato vari commenti.

« *Noi dobbiamo criticare i dirigenti del nostro partito e dello Stato* », ha detto Husak. Ed ha aggiunto: « *Dopo il gennaio '68 le forze antisocialiste hanno avuto libero gioco. E' stato uno sbaglio dei nostri dirigenti il permettere alle forze anti-socialiste di presentarsi alla ribalta della vita politica* ».

Demetrio Volcic

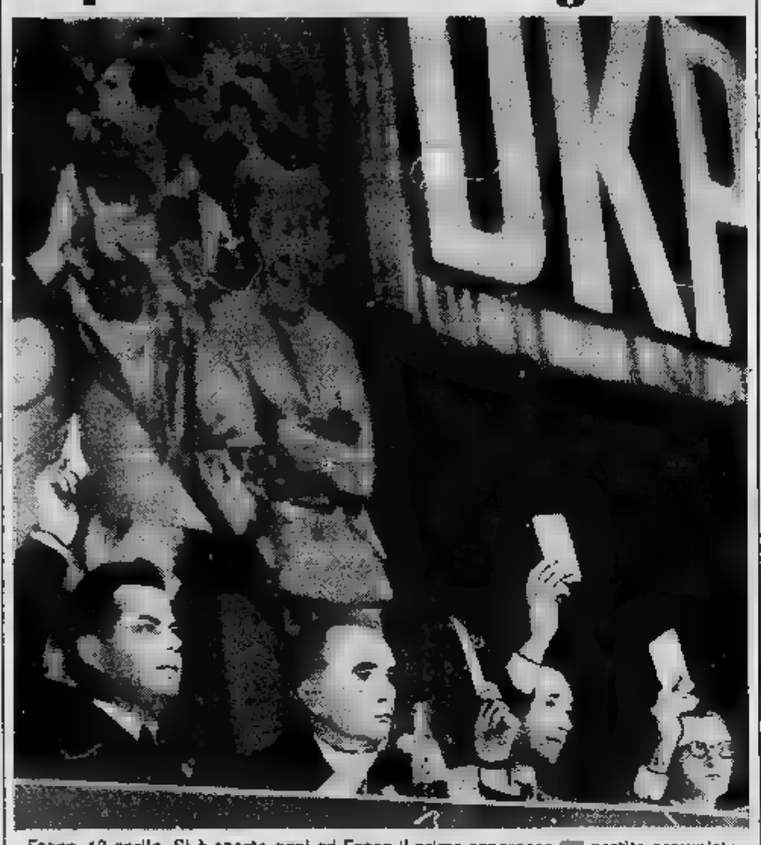
Mosca e Dubcek contro Husak?

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 11 aprile.

(s. c.) Il Cremlino si prepara a rovesciare il *leadership* cecoslovacco e a imporre un più rigido controllo militare su tutto l'Est europeo? A Mosca, dove la tensione viene descritta più accentuandosi, tutto sembra indicarlo. Il Cremlino avrebbe deciso di dare il potere a Praga ai filosovietici (si fanno i nomi di Husak, Strougal e Bilak), e insieme di rafforzare il Patto di Varsavia conferendogli una autorità sui diversi governi.

La risposta agli interrogativi sta indubbiamente nella missione del maresciallo Grechko. Il Ministro della Difesa sovietico è andato a Praga il 30 marzo, è poi trasferito a Berlino (dove lo ha raggiunto il *leader* polacco Gomulka) e ieri è tornato a Praga. Secondo il quotidiano delle forze armate *Stella Rossa*, egli ha discusso col collega cecoslovacco Dzur « *l'addestramento delle truppe* » (locali e d'occupazione) e « *il consolidamento dell'amicizia* » tra i due paesi.

Il pc tedesco a congresso



Essen, 12 aprile. Si è aperto oggi ad Essen il primo congresso del partito comunista tedesco (Dkp) di nuova fondazione. Vi partecipano 600 delegati, che rappresentano circa 40 mila iscritti. Nella Germania un'altro po, considerato fuori legge (Ansa)

Oggi si vota in Jugoslavia

Gli elettori sono 13 milioni

Belgrado, 12 aprile.

Domani in Jugoslavia i cittadini aventi diritto di voto (uomini e donne d'età superiore ai diciotto anni) si recheranno alle urne per partecipare al primo turno delle elezioni per il rinnovo del Parlamento federale, dei Parlamenti delle sei Repubbliche federate e delle due Regioni autonome, nonché dei Consigli comunali.

In questa prima giornata delle votazioni dovranno essere eletti, per suffragio diretto, i deputati del consiglio politico-sociale della « Skupstina » federale che, in base ad un emendamento della Carta costituzionale ha assunto una parte delle attribuzioni della Camera federale.

Quasi tredici milioni di elettori potranno esprimere il loro voto su oltre 43 mila candidati (620 per il Parlamento federale, 2159 per i Parlamenti delle sei Repubbliche federate e 160 per i Parlamenti delle due Regioni autonome e, inoltre, 40 mila consiglieri comunali per i 501 Comuni) in lizza proposti dai « comizi degli elettori », su indicazioni dell'alleanza socialista. In qualche Repubblica federata, come in quella serba, sono presenti alcuni candidati chiamati « privati » che sono riusciti ad imporsi sui candidati designati dall'alleanza socialista.

Casi analoghi si ebbero nelle precedenti elezioni generali ma i candidati « privati » eletti furono, alla fine costretti a rinunciare al mandato. La nuova « Skupstina » federale sarà bi-camerale, sarà costituita dal Consiglio delle nazionalità, una Camera nella quale sono rappresentate le grandi e piccole nazionalità che compongono la comunità dei popoli jugoslavi, e il secondo ramo dell'Assemblea formato, oltre che dal consiglio politico-sociale, i cui componenti verranno eletti domani, da altri tre consigli speciali: il consiglio economico, il consiglio dell'istruzione e cultura ed il consiglio della sanità. *(Ansa)*

Donna ceca tenta il suicidio col fuoco

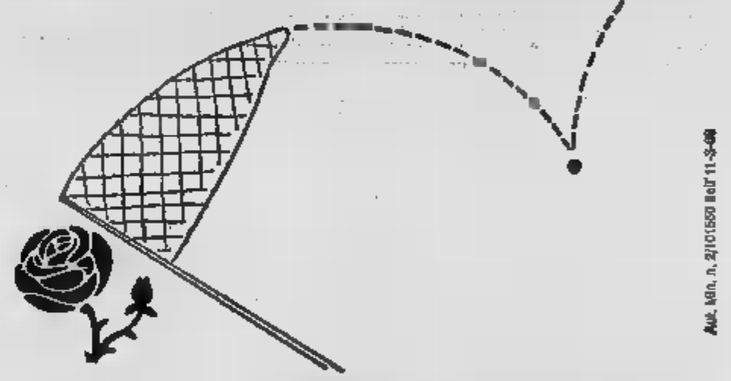
Praga, 12 aprile.

Una donna ha tentato di uccidersi col fuoco a Brno (Moravia sud-occidentale). La notizia è stata data dal Rude Pravo, il quale ha precisato che essa ha riportato ustioni di terzo grado e che le condizioni sono gravi. (Ansa)

GRAZIA regala subito premi favolosi con i profumi che vincono!

Lei ha buon fiuto, Signora? Ecco come deve fare per vincere i ricchissimi premi che ogni settimana GRAZIA mette in palio (questa settimana potrà vincere FIAT 850 Coupé, Motograzielle e biciclette Graziella).
Su ogni copertina di GRAZIA c'è una bustina che contiene un profumo. La apra: si sprigiona il profumo « misterioso », e può essere proprio quello che Le dà diritto subito al premio più bello: IL PROFUMO DI ROSA...
Anche il PROFUMO DI GAROFANO vince dei bellissimi premi, premi immediati, subito per Lei.
E potrà ancora vincere con i profumi di pino, di arancio, di limone nella grandiosa estrazione finale.
Buona caccia, Signora!
Ricordi: profumo di rosa e... vinci subito!

ARNOLDO MONDADORI EDITORE



Aut. Min. n. 2/101500 del 11-3-69

Seconda nota diplomatica a Pechino in due settimane

L'Urss ripropone alla Cina di trattare la questione dei confini

Il Cremlino si dice « pronto ad iniziare le consultazioni a Mosca il 15 aprile o in qualsiasi altra data conveniente alla Cina » - Nessuna risposta da Pechino

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 12 aprile.

Per la seconda volta in sette settimane, Mosca ha proposto a Pechino di riprendere i negoziati interrotti nel 1964 sulla demarcazione dei confini: una nota in tal senso del ministero degli Esteri sovietico è stata presentata ieri all'ambasciata cinese. Essa dice che l'Urss « è pronta ad aprire consultazioni a Mosca il 15 aprile o in qualsiasi altra data conveniente per la Cina ». Come quella precedente del 29 marzo, la nota non ha finora ricevuto risposta e l'ambasciata cinese rifiuta di far commenti: al telefono, oggi, un funzionario ha ufficiosamente risposto a un giornalista occidentale di essere appreso della proposta sovietica dalla « Pravda » di stamane.

L'iniziativa del Cremlino è dovuta da una parte alla necessità di reagire alla massiccia iniziativa diplomatica cinese in corso nell'Est europeo (Pechino ha mandato emissari nella Germania Est, in Romania e in Jugoslavia) e dall'altra di mostrare la volontà di riconciliazione ai partiti comunisti che parteciperanno alla conferenza internazionale del 5 giugno prossimo a Mosca (tra i dissenzienti vi è quello italiano). Essa è tuttavia sospetta: a Pechino si sta svolgendo il IX Congresso del pc cinese e fino alla chiusura Mao Tse-tung non prenderà probabilmente nessuna decisione. Inoltre la data del 15 aprile indicata da Mosca potrebbe suonare come una sfida o una « provocazione » allo stesso Mao: riprendere gli incontri dopo cinque anni non è cosa di poco momento.

La possibilità che si tratti di una mossa propagandistica non esclude che il Cremlino si stia adoperando per evitare nuovi scontri di frontiera. L'incubo del « doppio fronte », cioè della minaccia cinese a Oriente e tedesca all'Occidente risale agli scontri sull'Ussuri si è sparato anche questa settimana e la tensione non accenna a diminuire in nessuna parte del paese. La contesa con la Cina influisce anche negativamente sulla prospettiva di un accordo con gli Stati Uniti poiché l'Urss non può cominciare a disarmare finché c'è una minaccia alle sue spalle.

Il Cremlino non pare, comunque, disposto a rinunciare a Mao Tse-tung: questo è un fondamentale dato da tener presente per capire la situazione. La nota di ieri, infatti, attribuisce alla Cina ogni responsabilità per gli eventi degli ultimi anni: « Nella primavera del 1964 — dice fra l'altro — la delegazione sovietica e quella cinese durante le note consultazioni a Pechino si accordarono per il loro proseguimento a Mosca. La delegazione sovietica propose la data del 15 ottobre 1964 » *(fu in quel giorno che cadde Krusciov e i cinesi fecero esplodere il loro prima atomica).* « Tuttavia le consultazioni non proseguirono né in tale data, né in altra successiva, e la colpa non fu dell'Urss ».

La Tass ha fornito pochissimi particolari sul testo della nota. Esso pare però simile a quello della nota del 29 marzo. Quest'ultima indicava con chiarezza che per demarcazione dei confini il Cremlino intende l'accettazione da parte di Pechino dei confini esistenti.

Ennio Caretto

UN'ALTRA "NOIA" PER DE GAULLE

I negozianti francesi minacciano la rivolta

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 aprile.

I piccoli commercianti ed artigiani francesi sono in rivolta. La notte scorsa a Bourgoin, nell'Isère, si sono scontrati duramente con la polizia. Cinquanta i feriti, tra cui una quarantina di gendarmi, molte automobili incendiate e danni notevoli ai negozi sono il bilancio degli scontri. Oggi la calma è ritornata nella cittadina, controllata da imponenti forze di polizia, ma la collera non si è spenta nei commercianti ed artigiani della regione, e i loro dirigenti minacciano di fare saltare gli edifici pubblici, mentre i colleghi delle altre regioni di Francia si proclamano solidali.

La fase attuale della rivolta incominciò tre giorni fa a La Tour-du-Pin dove un centinaio di piccoli commercianti ed artigiani diedero l'assalto all'esattoria, l'occuparono, distrussero molti documenti e portarono via gli archivi. Ieri il segretario generale dell'organizzazione « Comitato di *La Tour-du-Pin*, Gérard Nicoud, proprietario di un ristorante, venne arrestato ed incolpato di distruzione di archivi pubblici.

Oggi, in una conferenza stampa, il presidente del « *Comitato di La Tour-du-Pin* » ha preso atto della solidarietà dei colleghi di tutta la Francia per esigere la liberazione di Gérard Nicoud, ed ha affermato che i documenti sottratti all'esattoria di La Tour-du-Pin verranno restituiti soltanto quando sarà data soddisfazione alle rivendicazioni dei piccoli commercianti e artigiani. Questi chiedono soprattutto diminuzioni di imposte e l'applicazione di limiti ai supermercati affinché la concorrenza non sia insostenibile.

Indipendentemente dalla azione del « *Comitato di La Tour-du-Pin* » lo sciopero generale dei bottegai ed artigiani di Francia è stato indetto già da parecchi giorni per mercoledì prossimo dalla Confederazione delle piccole e medie aziende.

L. m.

La Russia aspira al controllo di Suez

Il parere di un esperto militare britannico

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 12 aprile.

Alastair Buchan — uno dei più noti ed autorevoli esperti militari — sostiene che Mosca mira ad assicurarsi il controllo dell'estremità meridionale del canale di Suez. Sarebbe questo il motivo della crescente potenza navale sovietica nel Mediterraneo.

La ragione? La Russia teme sempre più la Cina e considera l'India un « bastione » da rafforzare e « proteggere » al fine di arginare un'espansione di Pechino verso Sud. Pertanto, così come facevano un tempo i britannici, i sovietici vogliono avere sicuri e potere liberamente il Canale di Suez e l'accesso all'Oceano Indiano per poter difendere questo « vitale collegamento ».

Buchan — ora direttore dell'« Istituto per gli studi strategici » qui a Londra — espone le sue teorie in un libro di prossima pubblicazione, in cui vari esperti di vari paesi esamineranno l'equilibrio Est-Ovest. Il volume s'intitolerà: « *La minaccia sovietica all'Europa* ». Buchan ricorda, fra l'altro, che la Russia è adesso la seconda potenza navale del mondo, con ben 380 sommergibili, 86 dei quali in grado di lanciare missili.

« *Il modo in cui sono disposti questi sommergibili* — dice Buchan — *fa pensare che, in una prolungata crisi con l'Occidente, essi abbiano il compito di eseguire operazioni di disturbo su scala internazionale* ». Ma l'autore non è pessimista per quanto concerne l'Europa. A suo giudizio, « *è probabile che negli anni 70 si possa avviare con Mosca un più fruttuoso dibattito per porre le basi di un nuovo sistema di sicurezza europeo* ».

ci.

A TORINO
DAL 18 AL 27 APRILE
1969
moda selezione
LA RASSEGNA MERCATO DELL'ALTA NOVITA' NELL'ABBIGLIAMENTO DI LUSSO
RISERVATA AI COMMERCIANTI DELL'ABBIGLIAMENTO
INFORMAZIONI: TORINO - C.SO M. D'AZEGLIO 65.48.65

ricerche di personale qualificato

LA STAMPA
Domenica 13 Aprile 1969
Anno 103 Numero 87

UNA DITTA COMMERCIALE [redacted] ricerca:

177 UN CAPO NEGOZIO VETRINISTA

destinato ad assumere, dopo il necessario inserimento, la responsabilità del punto di vendita. Si richiede età massima 30 anni; titolo di scuola media superiore; presenza; serietà; dinamismo; attitudine al comando.

178 UNA CORRISPONDENTE

per Ufficio Commerciale. Si richiede età 18-25 anni; conoscenza inglese, francese, ed eventuale tedesco; stenodattilografia; esperienza nei lavori d'ufficio e segreteria.

SP UNA CONTABILE CASSIERA

per punto di vendita. Si richiede età [redacted] anni, buona esperienza contabile di casse; assoluta serietà.

Per tutte le posizioni si offre: opportunità di lavorare in azienda moderna; inquadramento e retribuzione rapportati alle reali capacità professionali.
Si prega inviare dettagliato curriculum e pretese, citando su busta e su lettera il riferimento della posizione scelta, a:

PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10143 TORINO - CORSO LECCE 60

[redacted] DIRIGENTE PRODUZIONE

Costruzioni meccaniche, refrenziato, media età, libero; offresi.
Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted]

INGEGNERE DIRETTORE STABILIMENTO

metalmeccanico 150 operai - 33 anni, esperienza quinquennale - vasta conoscenza problemi organizzativi tecnici [redacted] lavorazioni di stamperia, tornerie, trattamento termico, montaggio [redacted] e medie serie, esaminerebbe offerte per mansioni analoghe.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5515 — 10100 Torino.

PERITO CHIMICO NEODIPLOMATO

Servizio militare assolto, buon curriculum scolastico, [redacted] spirito iniziativa e capacità comando cercasi da industria gomma per incarico responsabilità, trattamento e prospettive adeguati.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 265 — 10100 TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA
[redacted] ORIGINALI PER [redacted]
CERCA
per propria Sede di Torino e Stabilimento di Mondovì (CN)

A) - **INGEGNERI MECCANICI** [redacted] età [redacted] 35 [redacted] Servizio Tecnico e Tecnico Commerciale - Sede di lavoro Torino.
B) - **LAUREATO ECONOMIA E COMMERCIO** età max 35 anni da inserire nella Direzione Amministrativa - Sede di lavoro Torino.
C) - **LAUREATO DIPLOMATO** età max [redacted] anni da inserire nel Servizio Approvvigionamenti con esperienza almeno triennale nel settore acquisti della meccanica - Sede di lavoro Torino.
[redacted] - **DIPLOMATO** età max [redacted] anni con esperienza triennale nella amministrazione delle vendite da inserire nella Direzione Commerciale - [redacted] di lavoro Torino.
E) - **CAPO** [redacted] **ESPERTO** per gestione magazzini di produzione - [redacted] di [redacted] Mondovì (Cuneo).

Per i riferimenti A) B) C) D) è indispensabile la [redacted] conoscenza parlata della lingua francese.
Scrivere dettagliando a: Etas-Kompass Pubblicità 5491 — 10100 Torino.

trau

S. p. A. - TORINO
[redacted] - [redacted] SCAFFALATURE
per potenziamento Filiale di TORINO ricerca:

Venditore tecnico qualificato

max trentacinquenne, cultura media, comprovata esperienza di vendita beni strumentali. Offresi ottima prospettiva di carriera e retribuzione adeguata al valore del candidato.

[redacted] TRAU S. p. A. - [redacted] Commerciale - Casella Postale 227 Fer - 10100 TORINO

Segretaria di direzione

[redacted] Internazionale di Cosmesi ricerca per il [redacted] di Direzione Generale [redacted] con età compresa fra i 25 ed i 30 anni.

Cultura a livello medio superiore; perfetta conoscenza dell'inglese scritto e parlato e della stenodattilografia.
Tratto signorile e ottima presenza - Iniziativa.
Si assicura la massima discrezione.

Inviare curriculum a: Etas-Kompass Pubblicità 5503 — [redacted] Torino

PRIMARIA INDUSTRIA NAZIONALE
Sede di Torino ricerca per Piemonte

VENDITORI TECNICI

CARATTERISTICHE RICHIESTE: età 24-30 anni.
TITOLO DI [redacted]O: perito industriale o [redacted] equivalente.
[redacted] PROFESSIONALE:
almeno 2 anni di vendita di articoli tecnici alle industrie (preferibilmente esperti di apparecchiature per automazione Oleopneumatica industriale).
VENGONO OFFERTI:
inquadramento impiegati industria; provvigioni, rimborsi [redacted] concorso macchina.
Inviare dettagliato curriculum. Inutile rispondere se non in [redacted] requisiti richiesti.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 5053 — 10100 Torino

[redacted] fabbricante pallets di legno [redacted] energico

CAPO FABBRICA

con profonda capacità organizzativa metodi produzione offresi ottima retribuzione - interessenza utili - appartamento gratuito - dettagliare curriculum e referenze. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 12 — 16121 GENOVA

SOCIETA' PER AZIONI CERCA

[redacted] capo-contabilità 25-35 anni

Ragioniere, con esperienza amministrativa generale, referenziato.

Scrivere a:
S.p.A. TECNOTERMO, [redacted] Vitt. Emanuele 68 - TORINO

Guttalin

produttrice della crema per calzature Guttalin, lucidascarpe EFAM, [redacted] per ambienti Dolce Casa

ASSUME

1 viaggiatore

per ASTI - ALESSANDRIA

1 viaggiatore

per CUNEO

ai quali propone un lavoro di notevole impegno, ma che offre un trattamento di sicura soddisfazione

STIPENDIO - [redacted] - [redacted] AUTO
PREMIO DI [redacted]

RIVOLGE
la sua offerta a 2 GIOVANI DINAMICI e di ottima presenza dai 22 ai 30 anni dotati di grande entusiasmo, serietà, tenacia ed iniziativa che siano in possesso di titolo di studio medio e di patente di guida ed abbiano assolto gli obblighi militari.
INVITA
gli [redacted] a inviare un dettagliato curriculum manoscritto, corredato di fotocopia non restituibile, a:
S.p.A. EDOARDO PESSI - Casella Postale 238 - 35100 PADOVA
Saranno convocati per un primo colloquio informativo soltanto i candidati che abbiano dimostrato con la propria domanda di essere in possesso dei requisiti richiesti.

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

[redacted] GIOVANI DOTATI [redacted] E DI ATTITUDINI ATTI ALL'INSERIMENTO NEI SEGUENTI SETTORI AZIENDALI [redacted] QUALITA' [redacted]

AMMINISTRATIVI

Si richiedono:
— Titoli di studio medi e superiori.
— Età inferiore ai 30 [redacted].
— Obblighi militari assolti.

Si offrono:
— Diverse e interessanti possibilità di inserimento e di qualificazione.
— Inquadramento [redacted] e sviluppi di [redacted].

Inviare curriculum manoscritto a: Rif. 1 - Etas-Kompass Pubblicità 192 — 10100 Torino

VENDITORI TECNICI

Si richiedono:
— I fondamentali requisiti attitudinali e [redacted] carattere per un'attività di vendita [redacted] presso la Clientela.
— Studi medio-superiori preferibilmente tecnici.
— Età inferiore ai 32 anni.
— Disposizione a via[redacted] nell'ambito di [redacted] Provincia.

Si offrono:
— Notevoli possibilità di valorizzazione e di evoluzione in relazione ai propri meriti.
— Inquadramento sindacale impiegati industria.
— Retribuzione adeguata alle capacità, [redacted] e [redacted] in dotazione.

Inviare curriculum manoscritto a: Rif. [redacted] - Etas-Kompass Pubblicità 210 — 10100 Torino

TECNICI ASSISTENZA CLIENTI

Si richiedono:
— Studi tecnici (preferibilmente ad indirizzo meccanico)
— Disposizione a viaggiare e [redacted] tuale trasferimento di residenza.
— Età inferiore [redacted] anni.
— Obblighi militari assolti.

Si offrono:
— Possibilità d'inserimento come Assistenti Tecnici presso la Clientela.
— Attività varia e professionalmente interessante.
— Inquadramento impiegati industria, sicurezza e stabilità d'impiego, possibilità di carriera.

Inviare curriculum manoscritto a: Rif. [redacted] - Etas-Kompass Pubblicità 211 — 10100 Torino

E' assicurata la massima riservatezza

NOTA INDUSTRIA CHIMICA - MILANO
PRODUTTRICE DI MATERIE PRIME [redacted]

schiume poliuretaniche

cerca per vendita e assistenza tecnica a clientela formata da grandi complessi industriali un veramente capace ed esperto

collaboratore tecnico-commerciale

a quale saranno affidate mansioni molto interessanti.
Offresi ottimo trattamento.

Si assicura la massima riservatezza. I propri dipendenti sono a conoscenza di questa ricerca. E' perfettamente inutile rispondere non avendo esperienza nel campo specifico.

Indirizzare domanda ed esauriente curriculum a:
Etas-Kompass Pubblicità 225 — 10100 Torino.

SALES PROMOTION MANAGER

6.000.000 to 7.500.000 lire

[redacted] are looking for a bilingual italian citizen to head up our Sales Promotion Department. He should be experienced in conceiving and executing promotional material, handling Sales Contests, building up sales, incentive programs and managing people.

The work [redacted] propose to do [redacted] be of the highest calibre and we will favour a man with some copyrighting and - [redacted] - graphic art experience.

Respondents should [redacted] their [redacted] to: Etas-Kompass Pubblicità 285 — 10100 Torino.

se lei è un giovane venditore

dinamico e professionalmente aggiornato
le si offre oggi la magnifica
possibilità di inserirsi
in una modernissima organizzazione
di vendita in pieno sviluppo

Nel quadro del potenziamento generale della sua Forza Vendita, lo sono [redacted] il successo delle sue iniziative.

LA SOCIETA' L. MANETTI H. ROBERTS & C. DI FIRENZE

ricerca giovani venditori dinamici e professionalmente aggiornati per le [redacted]

IVREA, BIELLA E ZONE LIMITROFE

Si chiede:
— residenza o disponibilità a trasferirsi in Ivrea o Biella
— età non superiore ai 35 anni
— cultura media
— disposizione di automezzo proprio
— esperienza di vendita acq[redacted] in aziende modernamente organizzate e distributrici di beni di largo consumo.

[redacted] offre:
— uno stipendio superiore alla media
— generosi rimborsi spese e incentivi
— effettive possibilità di [redacted].

Se lei è un giovane venditore che risponde alle caratteristiche sopra esposte e la nostra proposta la interessa, scriva alla Società L. Manetti H. Roberts & C. - Divisione LB - Via Pisacane, 1 - 50134 Firenze.

Le domande dovranno essere corredate di [redacted] anagrafici completi e di un dettagliato curriculum di lavoro, accludendo anche una foto recente.

IMPORTANTE SOCIETA' PRODUTTRICE DI STRUMENTI INDUSTRIALI CON SEDE A MILANO ASSUME:

giovane diplomato

Per la redazione e la stampa di cataloghi e opuscoli tecnici

Requisiti:
Età 20-26
Diploma di Perito Industriale o Maturità Scientifica
Perfetta padronanza della lingua italiana e chiarezza di esposizione
Buona conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Milano

Inviare curriculum dettagliato con fotografia [redacted] restituibile specificando la retribuzione attualmente percepita e quella richiesta.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 287 — 10100 Torino

KODAK S.p.A.
ricerca

venditore

DA INSERIRE STABILMENTE NELL'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DEI PROPRI LABORATORI DI SVILUPPO E STAMPA

[redacted] richiede: capacità di trattare con le persone - entusiasmo e dinamismo - età fra i [redacted] anni - patente di guida e disponibilità a viaggiare.

Si offre: un completo addestramento [redacted] un'alta qualificazione - inquadramento sindacale con [redacted] e [redacted]; [redacted] mensilità, diaria, automezzo aposto.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a: KODAK S.p.A. - Direzione del Personale - Selezione 75/C Casella Postale 4098 - [redacted] Milano

AZIENDA CHIMICA [redacted] IMPORTANZA MONDIALE, PER AMPLIAMENTO DEL SETTORE BIOLOGICO DELLA PROPRIA DIVISIONE FARMACEUTICA, CERCA

COLLABORATORE SCIENTIFICO

laureato in scienze biologiche, medicina veterinaria, farmacia, chimica, per la seguente zona:
VR parte, TN, [redacted]
Titoli preferenziali:
esperienza precedente nel settore e buona [redacted] della lingua inglese.

Il personale dell'Azienda è [redacted] corrente [redacted] questa inserzione.

Inviare curriculum vitae, precisando [redacted] militare, a:
Etas-Kompass Pubblicità 286 — [redacted] Torino

SANT'ANDREA NOVARA
[redacted] Meccaniche e Fonderie S.p.A. - NOVARA
Via L. Da Vinci 18 - Telefono 21.791 - [redacted] linee
CERCA per immediate assunzioni:

PROGETTISTI
1ª CATEGORIA esperti [redacted] generale e con [redacted] nella progettazione di macchine operatrici.

[redacted] INGEGNERE MECCANICO
con predisposizione verso la sperimentazione macchine tessili;

PERITO [redacted]
con predisposizione alla tecnologia [redacted] meccanica tessile

[redacted] MECCANICI PARTICOLARISTI
con [redacted]a esperienza.

[redacted] curriculum [redacted] a [redacted] Ufficio Personale e presentarsi di persona.

La [redacted] S.p.A. cerca

ANALISTI PROCEDURE MECCANOGRAFICHE

Requisiti: laurea o licenza di [redacted] media superiore - Età massima 35 anni - Esperienza almeno biennale nell'analisi di procedure su sistemi a nastri a dischi.
[redacted] di lavoro: Milano.
Si [redacted] di inviare dettagliato curriculum e richieste economiche a: Direzione del Personale - Ufficio [redacted] - Via G. Fara 41 - 20124 [redacted].

[redacted] UNA GRANDE MODERNISSIMA INDUSTRIA ALIMENTARE A CARATTERE NAZIONALE [redacted] CERCHIAMO UN

ispettore commerciale

[redacted] 35enne, di buona presenza, adatto a sovraintendere e sviluppare il lavoro dei nostri Agenti [redacted] deposito [redacted] il collocamento al dettaglio dei nostri prodotti fortemente reclamizzati in Piemonte.
Il candidato, oltre ad [redacted] [redacted] preparazione personale e [redacted] documentabile esperienza di vendita, dovrà possedere ottime doti di organizzatore.
Offriamo una interessante retribuzione, diaria e rimborso chilometrico. Costituisce titolo preferenziale la residenza in zona.

Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino

IMPORTANTE [redacted]
INTERNAZIONALE
[redacted] Interes[redacted] impiego per la zona di Novara e

VENDITORI

esperti in «tenuta vendita» di prodotti «Lattiero-Caseari». SI OFFRE: ottimo stipendio base più incentivi, diaria, [redacted] fornita dalla ditta.

SI RICHIEDE: precedente esperienza nella vendita di prodotti lattiero-caseari od alimentari in genere, volontà, dinamismo, senso di responsabilità, età 25-30, obblighi militari assolti, patente di guida.

Indirizzare dettagliato curriculum vitae manoscritto, con foto non restituibile, a: Pubbliman 204 — 42100 Reggio Emilia.

LARGE INTERNATIONAL TIRE [redacted] [redacted] FOR ITS FACTORY [redacted] [redacted] LATINA A

MECHANICAL ENGINEER

for plant engineering and maintenance organization. To [redacted] responsible for the mechanical installation of [redacted] equipment [redacted] the [redacted] dification of existing equipment [redacted] major production facility.
Requirements:
University graduate - Minimum [redacted] 3 years experience [redacted] the design and/or maintenance of industrial production equipment - Knowledge of building and civil construction - Knowledge of maintenance programs - Knowledge of English.

Scrivere a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' [redacted] - 10100 TORINO

Del Monte

la più grande industria conserviera nel mondo
ASSUME

Esperti

funzionari di vendita

veramente capaci ed introdotti nel mercato dei prodotti alimentari, interessati a lavorare in un grande gruppo internazionale che impiega i più moderni metodi di marketing. Età: 25-35 anni. Cultura - Residenza: Torino e provincia - Titoli preferenziali: provenienza dai settori [redacted] di largo consumo - chimico - alimentare.
OFFRIAMO: stipendio fisso di categoria, Fiat 1100 della Società, [redacted] spese più di lista, reali possibilità di carriera.

e

2 venditori

veramente introdotti al dettaglio [redacted] Torino, che dovranno [redacted] per conto della ns. Concessionaria [redacted] Residenza: Torino.

Per entrambe le posizioni inviare dettagliato curriculum dattiloscritto [redacted] fotografia specificando referenze a:
CALPAK S.p.A. — [redacted]a [redacted] N.A.D. 1695 — 40122 Bologna.

SI ASSICURA LA [redacted] RISERVATEZZA

TATES - COMPONENTI ELETTRONICI S.p.A.

L'azienda, con Direzione Commerciale e Laboratori di Ricerca a Milano e Stabilimenti di Produzione a Catania, svolge la sua attività nei settori [redacted] semiconduttori, circuiti integrati ed altre apparecchiature elettroniche.

Attualmente essa si trova in fase di notevole espansione ed intende realizzare un importante programma per lo sviluppo dei quadri della Direzione Commerciale sia in Italia che all'estero e dei Servizi collaterali.

Nell'organogramma, predisposto dall'azienda, risultano scoperte alcune posizioni di rilievo, per cui sono previste interessanti prospettive di carriera e di retribuzione, oltre alla piena valorizzazione professionale dei prescelti.

In particolare ricerca:

per il settore tecnico-commerciale

- [redacted] **ELETTRONICI ED ELETTROTECNICI** (o eventualmente **Periti Industriali**) con preparazione ed esperienza specifiche, da adibire a mansioni di responsabilità sia nella vendita di semiconduttori sia nello studio e nello sviluppo di nuovi canali di distribuzione;

per il settore amministrativo-commerciale

- [redacted] esperto nelle tecniche di programmazione delle scorte per incarichi amministrativi ed elaborazioni statistiche;
- **SEGRETARIE-CORRISPONDENTI** con perfetta conoscenza di almeno due lingue straniere (preferibilmente inglese e/o tedesco).

Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere a:

ATES **COMPONENTI ELETTRONICI S.p.A.**
Direzione del Personale - via Tempesta [redacted] - 20149 Milano

LA STAMPA
Domenica 13 Aprile 1969
Anno 103 - Numero 87

La scienza politica in Italia

Mosca e Pareto

Tra le cosiddette «scienze sociali», oggi si sta affermando, anche in Italia, la scienza politica: che a fatica si è aperto un varco fra le diffidenze e le gelosie dei giuristi da un lato, degli storici dall'altro, tra il formalismo dei primi e lo storicismo dei secondi. Cominciano a vacillare le solite di schematismo mosse alle scienze sociali; e ci si avvede, finalmente, che spesso i pretesi schemi — come rivoluzione, reazione, dispotismo illuminato, governo parlamentare ecc. — sono concetti generali di cui gli storici stessi debbono servirsi.

Della maturità scientifica raggiunta dalla nuova disciplina ci dà un esempio ammirevole l'ultimo libro di Norberto Bobbio: *Saggi sulla scienza politica in Italia* (ed. Laterza). Due figure campeggiano in questi saggi, Vilfredo Pareto e Gaetano Mosca; e vi tema fondamentale, accomunando i due pur dissimili autori: la distinzione tra la verità (o falsità) di una dottrina e la sua efficacia persuasiva, il suo uso ideologico.

Nei saggi su Pareto, Bobbio pone in luce le lontane origini del ponderoso *Trattato di sociologia*, e ciò che costituisce la parte più originale: non tanto la famosa teoria delle *élites*, quanto quella che nel linguaggio oggi più accreditato potrebbe dirsi la «critica delle ideologie». La smisurata opera paretiana (così ostica a leggersi, per la straripante e disordinata complessità) poggia sulla distinzione fra azioni logiche e azioni non-logiche, sull'essere gli uomini guidati più dal sentimento che dal ragionamento, sulle «derivazioni» (e cioè le mascherature pseudologiche dei sentimenti) e sul loro peso nella società.

E' un'analisi cruda e spietata, quella di Pareto, di una lucidità che rasenta la perversione. Ma, dice Bobbio, «*di fronte alla retorica degli ideali, ai fatti della malafede, alle insidie della "fausse conscience", meglio il perverso che il falso ingenuo*». Pareto, tutta la sua beffarda amarezza, il suo sdegnoso e solitario distacco dalla politica (che studiava impassibile come lo zoologo studia un formicaio) non era un cinico. Tutto il *Trattato* è uno stimolo a dubitare delle nostre certezze, incitamento a conoscere prima di condannare, a la realtà sotto le apparenze (o «derivazioni»). Se innegabili sono i nessi di talune concezioni politiche di Pareto col fascismo, in effetti il suo pensiero più profondo rifermentò democratici e antifascisti.

Qualcosa di simile può dirsi di Mosca, al quale principalmente si deve la teoria della classe politica. Era anch'egli un pessimista e conservatore (anche se il pensiero ebbe un'evoluzione verso una sempre maggiore accettazione del metodo democratico, come dimostrò anni fa, in una dimenticata prolusione, Alessandro Passerin d'Entrèves). Ma non aveva, dell'uomo, il concetto isolato o spietato di Pareto; partecipò alla vita pubblica; sperò nell'avvento di una «politica scientifica», e cioè migliore classe politica; ebbe una drammatica non lugubre della storia, nella quale il bene si mescola col male. La lezione fu intesa da uomini come Gobetti, Dorso, Burzio, i quali capirono benissimo che, per democratici, non necessario sconfessare la teoria della classe politica; ed è stata ripresa, in sede scientifica, dalla più moderna sociologia (vedi Wright Mills).

sente che questi splendidi saggi critici di Bobbio sono nati da un bisogno di spregiudicata chiarezza intellettuale, negli anni di questo dopoguerra che hanno visto appannarsi e incrinarsi le strutture e gli ideali (le paretiane «derivazioni») della cui certezza ci eravamo troppo illusi al momento della Liberazione. E anche come avverte Bobbio, di fronte rifiorire, spesso caotico e velleitario, dell'ideale della democrazia diretta in taluni movimenti politici estremi, severa analisi di Pareto e di Mosca, sulla tendenza alla concentrazione del potere in qualsiasi società, può servire da freno, antidoto, salutare risveglio.

A. Galante Garrone

Norberto Bobbio, *Saggi sulla scienza politica in Italia*, ed. , pag. 257, L. 2800.

Sarajevo raccontato da un amico di Tito

Uno studio Dedijer sui problemi dei Balcani e sulla prima guerra mondiale

L'attentato di Sarajevo è il classico esempio della causa occasionale che scatena effetti immensamente sproporzionati; anzi, come scrive il Dedijer, «*si tratta solo di un incidente che in un periodo normali relazioni internazionali avrebbe potuto avere seguenze di così gran peso*», dalla prima guerra mondiale alla crisi civiltà che ancora oggi non si è chiusa. Tuttavia, se altri furono i motivi determinanti della guerra, anche questa causa, per così locale ha dietro di tutto sfondo storico, remoto prossimo, che il Dedijer ha il grande merito illustrare in questo suo appassionante studio.

Valoroso combattente partigiano, amico e biografo di Tito, poi perseguitato perché, unico, aveva osato difendere Gilas, il Dedijer porta nella ricerca storica, di alto livello professionale, la ricchezza della esperienza personale, soprattutto è cresciuto in Erzegovina) la diretta dell'ambiente da cui provenivano Princip e gli altri attentatori di Sarajevo. La Bosnia-Erzegovina, dopo coll di dominio turco, nel 1878 era passata sotto l'amministrazione dell'Impero austro-ungarico, che nel 1908 l'aveva direttamente, provocando così sul piano internazionale, appunto, la «crisi bosniaca» e sul piano interno l'esasperazione del sentimento nazionale dei bosniaci, in maggioranza di stirpe serba.

Le organizzazioni clandestine dei «giovani bosniaci» ed i loro attentati, culminati in quello che il 28 giugno 1914, a Sarajevo, capì della Bosnia, costò la vita a Francesco Ferdinando ed alla consorte, non derivavano però soltanto sentimento nazionale, ma anche dalle «condizioni coloniali» in cui l'Austria aveva trovato e si ostinava a mantenere la Bosnia-Erzegovina. L'aveva messo in rilievo il motivo sociale accanto a quello nazionale costituisce la novità, tanto interessante quanto persuasiva, del lavoro del Dedijer: «*I giovani bosniaci non miravano solo a liberare il loro paese dal dominio straniero, anche a sba dalle sue condizioni sociali primitive*». Erano insomma, come l'autore li definisce, dei «ribelli primitivi», esponenti di uno dei primi esempi di «movimenti di liberazione nazionale».

Cadono quindi, con l'attenta e documentata analisi del Dedijer, le presunte complicità dei governi, serbo e francese o russo o, peggio, austriaco e tedesco. Rimane, invece, un episodio della lotta delle nazionalità slave del Sud contro la monarchia plurinazionale degli Absburgo, ottusamente conservatrice di mondo era tramontato prima ancora della rivolteliata di Sarajevo.

Ferdinando Vegas

: *Il grosso bolide balcanico a Sarajevo* - Ediz. Il Saggiatore - pagine 812, lire

Il libro postumo di Gallarati Scotti

Turbamenti ed enigmi del giovane Manzoni

Alessandro Manzoni morì ottantotto anni quasi un secolo fa, precisamente nel 1873. ottantotto anni aveva Tommaso Gallarati Scotti nel 1966, quando parve dopo nobile esistenza di aristocratico, di diplomatico antifascista, di «intellettuale» nel senso migliore: legato, cioè, a un umanesimo tanto vivo quanto dignitoso e pugnace, com'egli dimostrò militando insieme a Bonaiuti, Murri, a don Sturzo, a Fogazzaro, nella corrente rinnovamento religioso passata alla storia col nome di «Modernismo».

che Gallarati esce postuma La giovinezza del Manzoni — opera di biografo, dopo quelle, memorabili, Dante e sull'amico Fogazzaro — il legame fra studioso e personaggio appare suppositivamente ribadito da analogie tanto esteriori quanto, nel complesso, destinate a nodo di congenialità: tutti e due milanesi, cattolici, osservatori bigottismo, legati alla tradizione della nostra civiltà culturale e spirituale ma incapaci di difenderla senza confrontarla alla vita di oggi e domani.

Cesare Angelini ha perfettamente ragione allorché dice nelle pagine introduttive: «...tra il Gallarati Scotti e il Manzoni c'erano profonde affinità che avevano radici nel sangue, nel pensiero e nella tradizione lombarda dell'Ottocento, di cui il Manzoni era l'iniziatore e lo Scotti l'ultimo autentico rappresentante. E forse proprio in queste cose da cercare e spiegazione di quelle esitazioni a portare avanti il suo tempo, per quel pudore che c'è sempre a scoprire qualcosa, troppo, di sé».

Un libro, insomma, nato bene come pochi altri. Né importa che alla scrittore — accintosi troppo tardi alla più delle sue fatiche — sia mancato il tempo realizzare il progetto sino in fondo. Questa Giovinezza, infatti, è solo la prima parte di biografia manzoniana che avrebbe dovuto accompagnare il gran personaggio tutto corso della lunga esistenza,

Tommaso Gallarati Scotti

LA GIOVINEZZA DEL MANZONI

e si veda, materia più scottante, lo squallido episodio di amore ancillare del personaggio che, seduttore padre creatura scomparsa, avrebbe da ventenne impersonato figura poi, cresciutagli nella fantasia col di don Rodrigo.

Ma questi non sono che appunti. ognuno, leggendo, scaverà le proprie suggestioni da una miniera fin troppo ricca. Basterà, per concludere, fondatissima ipotesi che probabilmente Manzoni non sarebbe gradito biografo diverso dal Gallarati: così discreto insieme così coraggioso.

Fernando Giannessi

TOMMASO GALLARATI SCOTTI: *La giovinezza del Manzoni*, Ed. Mondadori, 308 pagine, .

Il pensiero di un "classico,,

La dogmatica di Karl Barth

In italiano l'antologia di un'opera immensa

Ci vollero 30 anni esatti (1922-1962) perché l'Italia avesse una traduzione — quella, eccellente, di G. Miegge (Feltrinelli) — del Commento alla Lettera ai Romani di Karl Barth. Quanti ne vorranno perché un editore decida l'impresa tanto più ardua di tradurre le 9000 e più pagine della Kirchliche Dogmatik, il cui primo volume uscì nel 1932, il dodicesimo nel 1967 (l'opera, morto Barth nel dicembre scorso, è rimasta tuttavia incompiuta)?

Intanto il Mulino fortunatamente ci propone della Dogmatica ecclesiale, l'antologia preparata nel 1957 da H. Gollwitzer. Sono meno di 300 pagine, una parte minima: ma, scelte attorno ad alcuni temi fondamentali, forniscono anche ai lettori specificamente provveduto sta una sintesi organica ed efficace del pensiero di Barth in proposito, sia un accostamento non semplicemente episodico alla ricchezza di un linguaggio teologico veramente moderno.

Si veda, in particolare, il primo capitolo, sulla rivelazione. Con la critica di Barth alla religione siamo alle origini autentiche del cristianesimo no di oggi tanto si parla: «alla luce della rivelazione appare chiaramente che la religione è il tentativo di prevenire quel che Dio vuol fare e fa nella sua rivelazione, è il tentativo di mettere al posto dell'opera di Dio una costruzione umana, sostituendo alla realtà divina che dà e si manifesta per noi nella rivelazione un'immagine di prodotta dall'arbitrio e dalla fantasia degli uomini».

L'unicità radicale Parola di Dio e il rifiuto della «teologia naturale» poi la motivazione teorica dell'azione di Barth contro Hitler e i «cristiano-tedeschi», condannati al sinodo di Barmen del 1934. Il teologo del Dio «totalmente altro», dell'infinita differenza qualitativa fra l'uomo e Dio, diventa il teologo del regno nel mondo, del politico, proprio in di quello stesso Dio.

La portata ecumenica di Barth resa evidente dalla crescente simpatia della teologia cattolica di lui. Vorremmo indicarne almeno aspetto, forse marginale: oggi gruppi cattolici subiscono la tentazione che si dice orizzontalista, identificano la fede col lavoro di promozione storica dell'uomo. Barth è un antidoto straordinario a tale tentazione: si vedano le sui segni che distinguono la comunità cristiana, sull'attesa del ritorno di Cristo.

Il volume è arricchito da un vasto saggio di Italo Mancini sullo sviluppo del pensiero barthiano: nel quale si mostra la provvisorietà di certe definizioni correnti (teologia dialettica, esistenzialistica, della crisi) e si ricostruisce, con finissima indagine, l'itinerario che lo ha dal protestantesimo liberale in cui si era formato — pari a uno scuotamento teologico — alla costruzione di dogmatica. Concordiamo pienamente con Mancini quando vede l'esperienza Barth come un elemento determinante di quella «rivoluzione di costume per cui in tanta parte della civiltà si assume ora la dimensione e la ricerca teologica come uno dei servizi più costruttivi in favore della giustizia nel mondo».

Gozzini

KARL BARTH: *Dogmatica ecclesiale* - Ed. Il Mulino - pagine CXXIV-278, lire 4000.

IL ROMANZO DI DELLA CORTE

Uno snob in trincea

Spiacevolissima faccenda, il trovarsi in zona di guerra a fare «da chiocca» a ridiata di soldati — siamo nelle trincee dell'Isonzo, in un momento della prima guerra mondiale — per il venticiquenne tenente Gerbandiera, veneziano di buona famiglia, fuoricorso di lettere, elzevirista della «Gazzetta» ed esperimentatore di modestissime novità comporre sonetti, biondo, di passo elegante e, gli assicurato qualche , con un profilo da cammeo: «il grande bellipedio» diventa per lui un luogo d'esercitazione memoria, dei nervi e della salute, il posto ideale, infine, per svegliare qualche problema che in città restava sonnolento.

Così, mentre aspetta il rombo cannone nemico o striscia pancia a terra compiere una pericolosa quanto inutile missione o esamina la repellente gavetta, il tenente scattare la molla che gli permette, quando vuole, di volare nell'altana della sua casa o in una calle di Venezia. Al punto che la guerra non sembra ma solo «recitata» dal signor tenente: una finzione per dargli modo, da una parte, di elencare le fattezze dei soldati e di incidere, come in dime, le loro imprecazioni e i loro gemiti, dall'altra di filmare nella memoria il suo rapporto amoroso Anniria, ce ne sono tante, di facili concessioni e tuttavia ingenua, che legge Invernizio e crede nell'Inferno. che pensare all'eterno problema della

Il ron sarebbe una scena di guerra — o meglio uno scenario con trincee, soldati, munizioni — con pochissimi guizzi nella sua staticità, e il primo attore tellinato nella sua psicologia, colto in tutti i gesti, dai più ovvi ai possibili,, ci fosse l'avventura di una spedizione. Bandiera viene designato dal colonnello a guidare un gruppetto soldati in un'impresa da guastatori: tratta di indossare pesantissime razze e di andare, nottetempo, a trinciare i reticolati nemico. Il tenente arricchirà la sua raccolta di nozioni e ragionamenti sulla una voce: quella che riguarda la stupidità degli ordini dai superiori; e poi aspetterà perplesso quello che forse sarà l'ultimo scontro.

Carlo Della Corte, trentottenne, veneziano, che con *Il grande bellipedio* è al suo terzo romanzo (dopo *I Mardochei* e *Di alcune comparse*. e *Venezia*), ha dato Bandiera un personaggio riuscito: Andria e gli altri che per poco compaiono sono personaggi tati. libro estri innovatori, ma qualche trascurabile finezza stilistica, che si legge volen-.

Rossana Ombres

CARLO DELLA : *Il grande bellipedio* - Ed. Mondadori - 160, lire 1800.

LETTURE FRANCESI DEL CRITICO SCOMPARSO

La «salute» di Emilio Cecchi

Quando nel 1942 la stampa parigina dovette subire sorte dei vinti sotto l'occupazione, sottomettersi o autoaffondarsi, si dice che Pierre Brisson, direttore del *Figaro*, raccomandasse al collaboratore letterario André Billy: «*Qualsiasi cosa accada, continuate a far della letteratura*».

Letteratura, vocabolo che oggi Italia desta diffidenza, soprattutto fra coloro che ne fan professione: come se, conducendo un discorso opere di invenzione gratuita, sentissero il bisogno di contestare il proprio lavoro col mutuare termini argomenti e tesi ai filosofi degli scienziati dei sociologi e degli etnologi. La bomba atomica ha fatto presto a trasformarsi in simbolo della precarietà di una civiltà in cui ciò che non è «scienza» deve tirarsi in disparte. Ora, questa cattiva coscienza del letterato che a ogni to invoca la possibilità della bomba per giustificare il proprio distacco quello che il suo mestiere, Cecchi l'aveva giudicata fin dal 1950: «*Queste ragioni atomiche cominciano veramente a servire a un po' troppi usi. E se un giorno verrà la bomba atomica, facciamo almeno ch'essa trovi in regola tutte le carte*».

E' una delle non rare impazienze di Cecchi, che sottolineano con piacere rileggendo le 450 pagine di questa *Aiuola di Francia*, un novanta articoli che uscirono su giornali e riviste tra il 1910 e il 1956, e vanno Montaigne a Peyrefitte. Questo rifiuto al rifiuto della letteratura, *quoi qu'il arrive*, nasceva in Cecchi dalla perfetta consapevolezza funzione anche civile e morale dello scrivere, e diciamo pure dello «scriver bene», inteso come sinonimo di pensieri chiari lucidamente espressi. Un'idea così virilmente completa della letteratura esonerava Cecchi dall'andar cercando alibi altri domini, e gli permetteva di esser severo con gli artisti che inseguono loro ragioni fuori dell'arte, Romain Rolland. L'«invirilità» dell'apostolo Rolland una delle felici formule sparse nel volume, concise ed efficaci quanto basta perché rappresentino un giudizio critico una trovata epigrammatica: come quella di Anatole France «ironico sulente» della propria epoca, come quella della «nicchia vuota, madreperlacea» che è la poesia di Mallarmé.

Impaziente della critica sistematica, di metodi, Cecchi aveva poi il suo, in fondo quello manzoniano del pensarsi su: di aggredire scrittori e opere pian piano, lontano dalle grandi sintesi che rischiano di cader nel generico come dalle definizioni troppo impegnative che tolgono al critico libertà muoversi nella materia. Preferiva tentare carte piccole verità, una per volta, gendo, aggiungendo, collocando un tassello dopo l'altro arrivare al disegno completo.

Cecchi propendeva per la critica classica, «un po' fuori di moda». Ma trovava poi in la definizione non antica né moderna ma solo vera: la critica «*nasce e non può che da facoltà d'alto riposo sensitivo, e di placido, sovrano interesse umano*». Nella pratica, abituato a disciplinare slanci e crucci, gran giornalista della letteratura nel fare il «pezzo» di terza pagina con lo stesso scrupolo con cui avrebbe fatto libro (come, della sua generazione, erano i Trompeo, i Neri, i Cajumi, i Lugli), l'immagine Cecchi si era fatta a poco a poco quella dello scrittore capace di presentarsi «*senza tuba e finanziera, col vestito di tutti i giorni*», magari «*con le tasche piene di sassi*». Benché sassi, per conto suo, Cecchi ne lanciasse pochi, tutt'al più limitandosi a osservare che mondo ormai «*è più di tono e incarognito*»: ma si conservava il diritto a simpatie tipatie: per limitarci al libro che stiamo leggendo, Montaigne Renan Péguy Valéry da parte, dall'altra Rolland Blum (e fra i nostri Papini, natti e simili).

Così, anche in questi scritti si potrà dire che Cecchi ha preso, come tutti, qualche cantonata (il che fa di *Villa Glori* di Pascarella come epopea del Risorgimento): ma nella quasi totalità dei casi il suo giudizio, a distanza qualche volta di sessant'anni, resta il più equilibrato e serio e, essendosi negato l'avventura dello stroncare come dell'osannare, più pieno di salute: «*la salute d'un uomo, tentiamolo per certo, più che nella testa è nei piedi*».

Luigi Baccolo

EMILIO CECCHI: *Aiuola di Francia* - Ed. «Il Saggiatore», . 474, L. 4000.

Passioni e intrighi in Portogallo

Questa voce fioca e inattesa giunge dal paese del silenzio

Dal Portogallo, questo paese silenzio, ci giunge una flevole voce: quella di Joaquim Paço d'Arcos. L'avremmo voluta più forte, soprattutto più autentica: la voce, ad esempio, di Aquilino Ribeiro, di Cardoso Pires, di Carlos de Oliveira, di Fernando Namora, soltanto alcuni tra i tanti scrittori portoghesi che, per esprimere la verità sul loro paese, si sono battuti e si battono da anni tra le minacce della deportazione e la tragedia dell'esilio. Ecco invece *La Gazzella prigioniera*, storia di alta borghesia salazariana narrata con fronda quasi inudibile e gelido distacco.

A Lisbona, campo dei contrasti atomici della guerra fredda (il libro è 1958), fa ritorno lo Alberto Lemos, tempo ostile al regime, tiepido collaboratore della commissione per l'energia nucleare. Nella moglie dell'amico Malafaya, grosso proprietario di terre ricche d'uranio, Lemos ritrova Eleonora, la studentessa amata e abbandonata anni prima, alla vigilia della bancarotta e dell'imprigionamento del padre di lei. Tra i due, debole e calcolatore Alberto, forte e calcolatrice Eleonora (con un'astuzia, invero, più lena che da gazzella, essa ha impiegato l'attesa facendo fuori la suocera a forza di digitalina), rinasce l'amore: passione da parte di lei, calcolo e nuovo abbandono da parte di lui, costretto ad allontanarsi per scandalo di fuga d'uranio che, oltre ai parenti Eleonora, coinvolge molti personaggi.

La Gazzella, libro chiaramente di uso corrente, *middlebrow*, come gli americani, sprigiona una grazia, in certo senso, inaspettata. Infatti, negli ambienti chiusi, stemperati di questo statico, del tutto fuori dal contesto monnonostante gli sforni aggiornamento, i gesti, anche i più drammatici, si perdono prima ancora essere compiuti: antico motivo d'inattivismo che ossessiona da sempre le letterature della penisola iberica.

Angela Bianchini

JOAQUIM PAÇO D'ARCOS: *La Gazzella prigioniera* - Edizioni Rizzoli - pagine 302, lire

promemoria Mondadori

narrativa

Norman Mailer
PERCHE' SIAMO VIETNAM
«Nelle bellissime pagine del suo nuovo romanzo, lo scrittore americano scopre nella vita normale gli istinti aggressivi che spingono l'uomo alla guerra».
Antonio Debenedetti (La Stampa)
Traduzione di Attilio Veraldi
176 pagine - Lire 1600
Collezione Scrittori italiani e stranieri

Andersch
EFRAIM
Il romanzo dell'uomo incerto, dell'uomo in crisi, dell'uomo d'oggi.
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
368 pagine - Lire 2500
Collezione Medusa

Maureen Duffy
Il mondo delle «amicizie particolari femminili».
Traduzione di Marina Valente
352 pagine - Lire 2800
Collezione Scrittori italiani e stranieri

Bulgakov
VITA DEL SIGNOR DI
ringrazia Bulgakov, che mischiando culture e creazione, ha scritto splendidamente questa vita, con effetto e commozione».
Alberico Sala (Corriere d'informazione)
Introduzione di Venjamin Kaverin
Traduzione di Emilia Piersigilli
216 pagine - Lire 2000
Collezione Scrittori italiani e stranieri

Aragon
BIANCA O L'OBLIO
Un romanzo in difesa del «romanzo». Una patetica meditazione sull'amore sottoposto ai capricci dell'oblio.
Traduzione di Giovanni Raboni
464 pagine - Lire 3000
Collezione Scrittori italiani e stranieri

poesia

Franco Fortini
POESIA E ERRORE
«Franco Fortini è riuscito a porre ben in chiaro, attraverso sbalzi e contrasti, la continuità e la del suo operare poetico con quello del critico e del saggista militante».
Arnaldo Bocelli (La Stampa)
pagine - Lire 2200
Lo Specchio

Johannes
«Pochi poeti del nostro tempo scritto in modo così mirabile come Bobrowski».
(The Times)
Traduzione di Roberto Fertonani
420 pagine - Lire 2800
Collezione Lo Specchio

saggistica

Mailer
MIAMI E L'ASSEDIO DI CAGO
La cronaca delle convenzioni repubblicana e democratica del 1968.
Traduzione di Ettore Capriolo
pagine - Lire
Saggi

Sotheby's of London s.r.l.
FIRENZE
Vendita all'asta dell'arredamento della
VILLA DEMIDOFF
a Pratolino presso Firenze, eseguita per incarico di S.A.R. il Principe Paolo di Jugoslavia nei giorni 21, 22, 23 Aprile alle 16,30 precise e il 24 alle 15. Esposizione dal 14 al 18 Aprile.
Da notarsi: importante mobilia Francese, Russa, Italiana, incluse opere di Maestri Ebanisti, provenienti dalle reggia di Francia, Pietroburgo, Westfalia, Hannover, dalla villa napoleonica di San Martino nell'Elba e dalle residenze dei Medici. Sculture, argenterie e porcellane di buona epoca; orologi e pendole Luigi XV e Impero, majoliche, arazzi, pitture, tappeti e tutto l'arredo.
L'accesso all'esposizione è limitato ai possessori del Catalogo, che potrà richiedersi all'ufficio di rappresentanza delle Sotheby's in Firenze, Lungarno Corsini 42 r, tel. 24.264. L'ammissione alla vendita è alle persone munite di invito.

ESTRATTI I VINCITORI
DEL CONCORSO ILLVA
«COFANETTO DI NATALE»
Il 14 marzo u. s., alla presenza d'un funzionario dell'Intendenza di Finanza, è stata effettuata l'estrazione dei tra le cartoline inviate.
ECCO I NUMERI VINCENTI
1° premio - Vettura Fiat 124 coupé - n. 30.406.
2° premio - Mobile bar cont. bott. - n. 29.313.
3° premio - Mobile bar cont. bott. - n. 33.672.
4° - 11° premio - Cassetta cont. 6 bott.
n. 31.571 - 20.323 - 23.012 - - 57.169 - 17.841 - 58.604 - 15.686.
12° - 31° Premio - Cassetta cont. 5 bottiglie
n. 15.396 - 31.354 - 21.427 - 24.704 - 22.861 - 44.416 - .954 - 28.730 - 43.923 - 50.677 - 11.389 - 51.343 - 25.571 - 41. - 31.158 - 52.867 - 16.207 - 25.079 - 36.647 - 47.805.
- 32° Premio - Cassetta cont. 3 bottiglie
n. 57.829 - 24.482 - 42.783 - 29.333 - 56.331 - 24.486 - 19.644 - 35. - 36.652 - 22.989 - 34.991 - 19.403 - 34.300 - - - - 35.877 - 32.067 - 38.777 - 36.973 - 46.359 - 16.578 - 43.854 - 31.696 - 45.577 - 17.199 - 43.149 - - 32.464 - 14.354.
- 101° Premio - Cassetta cont. 1 bottiglia
n. 43.123 - 39.884 - 50.443 - 59.724 - 15.324 - 36.658 - 21.480 - 43.259 - 286 - 38.999 - 38.599 - 45.728 - 57.918 - 57.977 - 14.162 - 20.121 - 11.813 - 24.878 - - 34.799 - 24.767 - 28.889 - 51.206 - 23.601 - 30.604 - 58.024 - 19.189 - 45.899 - 49.041 - 25.478 - 40.195 - 21.654 - 36.159 - 21.131 - 20.994 - 34.919 - 18.891 - 42.207 - - 25.781.
AVETE VINTO? RALLEGRAMENTI! Spedite subito a mezzo lettera raccomandata la Vostra cartolina a:
ILLVA SARONNO S.p.A., Carosello Portarotella (Varese)
Via Archimede, 3 e ritirate il premio entro il 30 giugno

Concediamo immediatamente
PRESTITI
su auto ed alloggi anche se ipotecati
ed inoltre
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti
Celerità riservatezza
FINANZIARIA FID-
Sede centrale
Via Cernaia 18 ang. Corso Siccardi
Torino - Tel. 542.834 - 530.445

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma [redacted] Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 155
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
[redacted] Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8 % globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere o di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non [redacted] ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

[redacted] ogni tipo recinzioni, reti metalliche zincate, plastificate, elettrosaldate, ornamentali. Via Sassari 14. Telefono 471-652. 42814
COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasioni permute riparazioni. «Sitor», via Nizza 32. 5-01260
FILO avvolgimento materiale trasformatori trapano liquidasi. Telefonare 271-892, 280-140.
OLIO fino vergine d'oliva. Avrete facilmente l'autentico genuino olio di Puglia scrivendo a: Francesco Redavid, Conversano (Bari).
TORNIO Gridley 6 mandrini passaggio barra 2" occasione vendesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 200 — 10100 Torino». 304382

② Artigianato

CERCASI [redacted] artigiana per [redacted] struzione attrezzature. Tel. 697-[redacted] ore ufficio. 46143
CERCASI officine meccaniche artigiane tranciatura stampaggio particolari lamiera media grande produzione. Tel. 693-524 ore ufficio.
DECORAZIONI perfettissime serietà tappezzeria compresa 20.000 lavabile 13.000, vetrificazioni. Telef. 153-295.
IMPRESA artigiana referenziatissima esegue rivestimenti ogni genere trasformazioni locali, [redacted] rifiuti. Telefono 328-572. 312193
MURATORE esegue: ripassamenti tetti modifiche alloggi pavimenti rivestimenti decorazioni. Telefonare 230-881. 45518
OROLOGIAIO accetta riparazioni a [redacted] Telefonare 541-054.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti gr[redacted] aziende, professionisti, artigiani, massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria, 7, telefoni 544-2[redacted] - 552-975 533-001. O716
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed [redacted]so immediato. Riservatezza [redacted]. Tel. 545-909.
A.A.A.A.A.A.A.A. Prestiti a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000 tasso 8% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 58. Telefono 594-760. 5-01231
A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI impiegati, operai, mutui ipotecari, rapidità segretezza. SOPIT, corso Dante 2, telefono 501-426. 5-01218
A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2. Immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su [redacted], mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Tel. 532-945. O523
A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili o per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui o pre-finanziamenti. Telef. 760-203 - 779.626.
A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. 2001
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti ipotecari tass[redacted] 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Ingilterra 17, telefonare [redacted]

A anziana azienda artigianale in sviluppo interessa apporto 5 milioni con collaborazione amministrativa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1588 — 10100 Torino».

BAR superalcolico borgata Vittoria 40.000 giornaliere modernissimo cedesi ritiro commercio. Tel. 502-514.
BAR superalcolico esportazione 120 mila giornaliere, posizione eccezionale, cedesi anticipando 4.000.000. Telef. 503-290. 5/1208
CAUSA trasferimento cedesi gestione autorimessa vastissima clientela. Telefonare 335-510. 49332
CEDESI avviata merceria maglieria biancheria confezione bimbi. Telefonare 781-744. 1001
CED[redacted] [redacted] frutta verdura, Borgata Paradiso incasso [redacted] giornaliere. Telef. 768-931.
CEDESI ritiro commercio via Cernaia 40 negozio lampadari, soprammobili, elettrodomestici, gas.
CENTRALIS[redacted] drogheria bollettone 21 gradi, arredamento moderno, bloccasi con merce 3.300.000. Telefonare 745-586. O712
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato attrezzatissimo bar superalcolici, Sanpaolo alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo lavasecco, tintoria, macchina tre cesti, occasione.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motel nuovissimo, venti camere, quaranta posti letto, vicinanze casello autostrada, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, avviata latteria attrezzatissima, 45.000 giornaliere, alloggetto. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento bimbi, 280.000 nette mensili documentabili, adatto persona sola, 2.100.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata centrale moderna autorimessa, 120 macchine, tariffa 9000 conduzione unica dodicennale.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pizzeria attrezzatissima forte lavoro, alloggio, 2.200.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata Ditta costruttrice tubisteria ed gomme per lavatrici, lavastoviglie, completa di rete commerciale. Fatturato oltre 150 milioni annui incrementabili, forte utile.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mobili centralissimo, quaranta camere, clientela scelta, utile oltre 2.000.000 mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo abbigliamento sportivo, utile dimostrabile 1.500.000 mensili, trattabili 7.000.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria esclusiva di zona, rinomata casa caffè; utile 400.000 mensili. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane avviata, eventuale gerenza, alloggio, occasionissima.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pasticceria confetteria rivendita pane, alloggio, trattabili 6.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ferramenta, vasta licenza, condizioni comodissime. Occasione.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo tabaccheria, bar super. Utile garantito oltre 1.200.000 mensili. Alloggio. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria analcolica, 300 litri giornalieri, 500.000 utile [redacted] mensile; eventuale gerenza. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede falegnameria, laboratorio, 150 mq. Attrezzatissima, vicinanze Porta Nuova. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede negozio articoli igienico-sanitari, 300.000 nette mensili incrementabili, trattabili 5.800.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in zona turistica famosa, parrucchiere uomo-signora, ottime condizioni, alloggio. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede recapito tintostireria, adatto persona sola, redditizio, alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede calzature provincia Torino, 250 mila nette mensili documentabili, 2.500.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima profumeria, parrucchiere signora, permutasi alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza a cuoco con famiglia rinomato ristorante bar.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato abbigliamento, camiceria adatto persona sola, utile mensile 350.000, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattia avviato colorivernici, ottima posizione, occasione.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno bar ristorante centralissimo, forte utile, adatto nucleo familiare. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ventennale tipografia, ottima clientela, utile dimostrabile 500.000 mensili, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, adatta persona sola, 3.200.000 facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria 180.000 nette mensili, trattabili 4.800.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata salumeria 300.000 [redacted] mensile, ampie facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 170 litri giornalieri, incasso garantito 50.000 giornaliere, alloggio. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato macelleria bovina, attrezzatissima, 700.000 settimanali, trattabili 6.500.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato bar super trattoria, utile netto 500.000 mensili, sufficienti 8.000.000 contanti. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato commestibili, buon utile, alloggio, affitto mite, trattabili 3.200.000 facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa limiti età, officina meccanica lavori propri, assistenza, trattabili 5.000.000. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata centrale attrezzatissima macelleria o. na, utile oltre 500.000 mensili, facilitazioni. O726
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [redacted] attrezzatissimo panificio moderno, 500 kg. utile oltre 700.000 mensili, alloggio. O726
DROGHERIA commestibile Regina Margherita cedesi causa anzianità. Tel. 726-118. 1001

FARMACIA in Torino ottima posizione arredamento moderno incasso vendesi urgentemente motivi salute. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5651 — 10100 Torino».

IN Torino cedesi piccola redditizia officina carpenteria in ferro pesante e prelavorazioni, ottima attrezzatura in funzionali locali di affitto, dotazione di macchinario pesante, efficenza lavorativa in sviluppo. Esclusi intermediari. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1516 — 10100 Torino».
LABORATORIO artigiano articoli cuoio, pelletterie, attività quarantennale, conosciutissimo, cedesi per raggiunti limiti età. Telefonare 531-238.
LATTERIA [redacted] Milano vendesi contanti 4.300.000 compreso merce e arredamento. Telefonare 235-780.
LAVASECCO Mirafiori incasso 350 [redacted] mensili, cedesi anticipando 1 milione. Telef. 502-542. 5/1208
NEGOZIO centrale avviatissimo abbigliamento bambini cedesi. Telefonare [redacted] ufficio 537-235.
NEGOZIO fiori centralissimo 7 milioni annui dimostrabili attività pluriennale cedesi 1.500.000 anticipati. Telef. 502-514. 5-01208
PANTOFOLERIA S. Paolo [redacted]totale posizione altissimo reddito rara occasione cedesi. Telef. 503-290.
PASTICCERIA laboratorio affarone cedesi corso Orbassano 296. Telefonare 533-048. 45945
PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Torino, corso Re Umberto 5, telefono 538-960 - 534-290; via Mongivevro 86, tel. 339-032 - 332-032.
VENDESI frutta verdura avviatissimo via S. Marino 65. Tel. 396-714.
800.000 contanti cedesi S. Rita commestibili modernissimo 100.000 gior[redacted]. 503-290. 5/1208

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.[redacted] **ACQUISTO** alloggio [redacted]tanti. Telefonare 546-007. [redacted]
A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID, Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo [redacted] Siccardi). Tel. [redacted] - 530-445.
A.A. SVENDIAMO casa vecchia costruzione libera subito zona Fiat Mirafiori 8 camere 6.700.000. Riva, via Mazzini 1. O677
A.A. SVENDO casa vecchia costruzione libera annesso terreno adatta abitazione industria vicino Gassino. Riva, via Mazzini 1. O677
A.A. SVENDO terreno pianeggiante anche lotti adatto costruzioni villette industrie L. 1150 mq zona [redacted]sino. Riva, via Mazzini 1.
A. ACQUISTEREI casetta villetta anche cattive condizioni, Torino o vicinanze. Telefonare 313-598.
A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchia costruzione. Telefonare 541-419. O531
A. ADIACENZE via Montebello, via Artisti 1, vendonsi direttamente alloggi signorili termosifoni ascensore, prezzi convenienti. Visite pomeriggio.

TURIN PARC
una residenza i[redacted]
[redacted] Unione Sovietica ang. [redacted] Cosenza

UN COMPLESSO [redacted] EDIFICI SIGNORILI CIRCONDATI DA 12.000 [redacted] PRIVATO; CAMPO [redacted] OLIMPIONICA E [redacted] PER [redacted]

- club dei residenti ed [redacted] per la ricreazione
- box e parcheggi
- tutto [redacted] attività commerciali sul posto
- mezzi [redacted] trasporto nelle immediate [redacted]

PREZZI [redacted] DA [redacted] * * * * * *
[redacted]
10% in contanti
15% alla consegna
75% mutuo fondiario 25 anni

[redacted] Informazioni rivolgersi:
TURIN PARC
corso Unione Sovietica ang. corso Cosenza tel. [redacted]
UFFICIO REGIONALE * * [redacted] Maria Vittoria 1, [redacted]

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE fondata [redacted] Torino nel 1862

A. ANGOLO [redacted] Svizzera, via Buronzo 12, vendonsi alloggi signorili liberi o da reddito. Prezzi modicissimi. 5/01143
[redacted]. ANTICIPI immediati su immobili in vendita. Amministrazione Capello 532-780. O547
A. DUE pied-à-terre signorilmente ammobiliati, affittasi 70.000 mensili, bloccansi 8.200.000. Tel. 581-694.
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque zona. Telefoni 694-670, 694-180. O370
A. S. MAURO vendonsi alloggi signorili in villa: salone, due camere, cucina, biservizi; altro: camera, tinello, [redacted] servizi, [redacted]. Telefonare 501-889. O726
A. VIA Duino 99 (Fiat Mirafiori) appartamenti pronti e in costruzione, spaziosissimi, finiture signorili, fronte giardino pubblico e piazza, mutuo, dilazioni. Telefonare 617-045.
A. VIA Lanusei 16 (angolo [redacted] Buenos Aires) direttamente impresa vende alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Mutuo, rateazioni possibili. 5-01139
A. VIA Lombroso [redacted] camere vuole termosifone 1.200.000. Telefono 531-302. 5-01143
A Rimini Litorale vendo-affitto alberghi, ristoranti, bar, pizzerie, aree fabbricabili, appartamenti, altre aziende, negozi vari generi. Agenzia Affari, Piazza Ferrari 22, Palazzo Fabbri, scala A 1° piano. Telefono 50-245, Rimini. 50609
A. Mezzenile vendonsi ultimi signorili alloggi [redacted]mici. Telefonare 539-734 Rag. Sartoris.
ACQUISTA alloggi Campidoglio, [redacted]rello, Francia, San Paolo pagamento contanti. Telefonare 581-735.
ADIACENZE corso Ferrucci esentasse 2-4-5 camere, attici da 5.[redacted]. Telef. 512-677. 5-01039
AFFARE terreno residenziale fronte strada provinciale Leynì mq. 10.000 3800 mq. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1539 — 10100 Torino».
AFFARONE vendesi posizione alta Stresa villa [redacted] magnifico panorama lago, cinque camere, due grandiosi saloni, doppi servizi, ampi ingressi terrazzo, cantina ripostiglio, impianto riscaldamento su[redacted] giardino. Località veramente tranquilla riposante. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5617 — 10100 Torino». 46073
ALLOGGETTO moderno 3 vani libero, via Biegli[redacted], vendo occasione. Telef. 663-741. 45605
ALLOGGETTO vendo Nichelino camera cucinotta entrata bagno ripostiglio [redacted]. Telefonare 359-551
ALLOGGI [redacted] tinello servizi se[redacted]vi, Oslavia 54, vende cav. Conti, Arcivescovado 3. 45978
ALLOGGIO libero [redacted] piazza Bernini) 3 camere [redacted] servizi, terrazzo 2.200.000 mutuo 4 milioni [redacted]. Telefonare 634-673.
ALLOGGIO [redacted] reddito netto annuo 4.200.000, amministrazione gratuita, vendesi 48 milioni [redacted].000. Telefonare [redacted].
ALLOGGI prezzi favorevoli casa signorile Turati [redacted] vend[redacted]. Telefonare 773-812, 682-218. 45868
ALLOGGIO (corso [redacted] 158) 2 camere cucina servizi 1.850.000 mutuo 3.950.000. Torinese 515-318.
AMPIA scelta, prezzi irripetibili in zona: [redacted] Peschiera 240. Eccezionale frazionamento. Appartamenti moderni, biesposti: due, tre, quattro camere. Condizioni pagamento facilissime 700.000 mutuo 1.500.000 vano, boxauto. Visite loco. Gabetti 533-033. O710
ANTICIPANDO [redacted] rimanenza [redacted].000 mensili. camera soggiorno cucinino bagno ingress[redacted]. Mappano (Leinì). Telef. 487-687. O480
APPARTAMENTI accurata finizione da tre a cinque camere impresa vende direttamente corso Sebastopoli 249 consegna estate 1969. Mutuo e facilitazioni. Visite cantiere anche festivi. 45381
APPARTAMENTI alturaghe signorili, incomparabile vista, collina, giardino [redacted] condominiale, particolarmente studiati per professionisti e dirigenti vende direttamente Orsa Maggiore, telefono 538-151. O590
APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tra verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Salone 4-6 camere, cucina, [redacted] passi dal centro, Cantiere Ponteverde 11/7. O480
APPARTAMENTO collinare (Moncalieri - Revigliasco) moderno panoramico, salone tricamere bibagni cucina biagarage, Vendo [redacted].[redacted].000 compreso [redacted]. Telefonare 553-975.
APPARTAMENTI modernissimi, ogni confort. Prezzi bassissimi, veri affari. Via Beggiamo [redacted]. Due camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, volumente 950.000 mutuo 2.150.000. Gabetti, 578-044. O710
APPARTAMENTI Signorili (corso Francia) via Vassalli Eandi 30. Prezzi straordinariamente bassi. Monocamera, servizi [redacted] mutuo 1 milione 950.000. Tricamere, bagno, ingresso, ripostiglio 2.350.000 mutuo 5.450.000. Salone, tricamere, biservizi, ingresso, disimpegno 4.[redacted] mutuo 10.350.000 Gabetti 533-033.
APPARTAMENTO lusso nuovo, mq. 226, box (borgata Paradiso) 26 milioni sufficienti 4.000.000. Capello 532-780. O547
APPARTAMENTO piano [redacted] biesposto, via Chiesa [redacted] Salute [redacted]: quadricamere, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.650.000 mutuo 6.100.000. Gabetti 533-033. O710
APPARTAMENTO prezzo introvabile, corso Monte Grappa 66: tricamere, bagno, ingresso, solamente 1 milione 650.[redacted] mutuo 3.850.000. Gabetti 578-044. O710
APPARTAMENTO tricamere ingresso bagno, via Bologna 256. Ottima sistemazione piccola famiglia. Soltanto [redacted].550.000 mutuo 3.550.000. Gabetti, 533-033. O710
CAMERA tinello modernissimo, via G. Reni, 5.500.000 dilazionando. Telefonare 581-735. 5-01259
CASA in Rivalta vendesi [redacted] 21 magazzino e [redacted]. Telefonare 0121-71905. [redacted]
BELLISSIMA villa Moncalvo Asti, collinare, panoramica, giardino, frutteto, nove camere salone biservizi riscaldamento, garage, 3.800.000 mutuo 8.800.000. Gabetti 578-044.
BELLISSIMO appartamento d'angolo (Sacchi-Sommeiller) salone, 4 camere, cucina biservizi, [redacted] mutuo compreso. Amministrazione Capello 532-780. O547
BORGHETTO Santo Spirito, via Loani, residenza «Monte Oliveto» vicinissima mare, giardini condominiali. Appartamenti grandiosi, panoramicissimi: bicamere ingresso bagno ripostiglio 1.300.000 mutuo 3.020.000; tricamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti [redacted]. 710
CASETTA [redacted] S. Rita in perfette condizioni [redacted]nde camera tinello cucinino salone bagno oltre piano seminterrato, giardino e autorimessa 12.500.000. Desertante 542-808.
CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio cinque camere salone servizi, [redacted] mq., Crocetta.
CAV. Conti, [redacted] 3, vendi terreni industriali 30-50.000 mq. Cebrosa Settimo. 49978
[redacted] vendesi alloggio signorilissimo panoramico in villa: salone tre camere, donna, cucina, tripli servizi, box, giardino. Telef. 581-694.
CENTRALISSIMI appartamenti, via Dei Mercanti 9. Prezzi bassissimi: bicamere 720.000 mutuo 1.680.000; tricamere [redacted] mutuo 2.030.000; quadricamere [redacted] mutuo 2 milioni [redacted]. Gabetti 533-033.
CERIALE 30 metri mare fronte giardini, 4 alloggi sei vani ci servizi, tre negozi-magazzini, 80.000 metro quadrato vendo. Rivolgersi: dottor Marengo, via Indipendenza 149, Ceriale. 50738
CHIVASSO vendo alloggi 2 camere cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio. Esentasse. Telefonare 912-708 ore ufficio 45039

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq 200 terrazzi autorimessa vendonsi. Telefonare 541-205.

CORSO Galileo Ferraris, via San Dalmazzo 6. Spazioso appar[redacted] subito abitabile: salone, cinque camere, ingresso, bagno, disimpegno, ripostiglio 4.800.000 mutuo 11.100.000 Gabetti 533-033. O710
CORSO Ferrucci 96. Graziosissimo appartamento: bicamere cucinotta ingresso bagno ripostiglio, 2.600.000 mutuo 6.050.000. Gabetti 533-033.
COURMAYEUR, splendidi appartamenti apertissima visuale: bicamere cucinotta ingresso bagno, 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044.
CROCETTA, [redacted] 55. [redacted] tico fantastico, subito abitabile, terrazzo mq 140, salone, cinque camere, biservizi, ingresso, ripostiglio, boxauto, 18.500.000 mutuo 15 milioni, Gabetti, 533-033. O[redacted]
DUCA Abruzzi da 2.600.000 camera cucinino offerte appartamenti 4-5-7 [redacted] lunghe dilazioni. Tel. 545-598.
CROCETTA, via Carlo Giordana 5. Spazioso, signorile appartamento: salone, cinque [redacted] bagno, ingresso, ripostiglio [redacted].000.000 mutuo 11.250.00. Gabetti 578-044.
DEFINIZIONE frazionamento adiacenze piazza Bengasi, vendesi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi, finissimi primo ordine, vista collinare da L. 2.600.000 a 3.000.000 per camera, mutuo e facilitazioni. Telefonare 335-349, 667-116. 5/01242
EX locali Alemagna, via Pont e Parella, adatti per uffici, rappresentanze, depositi, con cantina refrigerata per conservazione gelati, vendesi o affittasi. Telefonare 280-742 ore pasti.
FRAZIONAMENTO signorile palazzo, recente costruzione, via Madonna delle Rose 50. Appartamenti luminosissimi, tutti comforts: riscaldamento-ascensore. Prezzi assolutamente convenienti: bicamere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio 750.000 acquisto, 675.000 novantesimi, 3.325.000 mutuo. Tricamere, cucinotta bagno, i[redacted], ripostiglio 1 milione 150.000 acquisto, 1.000.000 novantesimi, 4.950.000 mutuo. Attici panoramici. Gabetti 578-044.
INDUSTRIA interessata acquisto dintorni Torino 20 km circa terreno industriale 10.000 metri. Scrivere dettagliando: pianta terreno, mappa per identificazione, quotazione ristretta, condizioni pagamento, edificabilità industriale. Scrivere: «Etas-Kompass [redacted] — [redacted] Torino».
LA THUILE, Valle Aosta: eleganissima Residenza Amethyste, piscina, tennis, minigolf, [redacted] km piste sci. Trilelto soggiorno cucina ingresso bagno, 1.200.000 mutuo 3.000.000; quadrilelto soggiorno cucina camera bagno, 2.500.000 mutuo 5.700.000, Gabetti 578-044. 710
LAIGUEGLIA vendiamo in signorili palazzine precollinari panoramiche appartamenti a partire da 4.900.000 (sufficiente 25% contanti). Spediamo dettagli. Studio Forbetto tel. 544-565.
MURI negozio redditizio (corso Peschiera 158) 1.850.000 mutuo 4 milioni 100.000. Torinese 515-318.
NEGOZIO centralissimo XX Settembre mq. 70 vendesi affarone sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637
OCCASIONE vendesi Valdellatorre lotto mq. 800 progetto approvato acqua luce telefono. Telef. 733-100, 740-931. 44568
OCCASIONISSIMA, per alto reddito, vendonsi per frazionamento, muri negozi, magazzeni alloggi di ogni dimensione. Corso Palermo 48-50. Visite dalle 16 alle 18.
OTTIMA disposizione - esposizione, via Michele Lessona 97. Appartamento prezzo interessantissimo: tricamere, cucinotta, bagno, ingresso, 2.500.000 mutuo 5.700.000. Gabetti, 578-044. O710
OTTIMO affare! Appartamento via Usseglio 15: tricamere ingresso servizi. 1.200.000 mutuo 2.800.000. Gabetti, 578-044. O710
PIAZZA Rivoli occasione bellissimo alloggio salone 4 camere cucina eccezionali finizioni vendo. Telefonare 535-601 pasti 288-761. O643
PIAZZA Vittorio Veneto 13. Vastissimi locali adibibili: clinica medica, pensione, uffici, scuole, mq 1050. Disponibilità immediata, prezzo interessantissimo. Gabetti, 533-033.
PINO Torinese, terreno mq 2400 per costruzione villa posizione incantevole soleggiata e panoramica privato vende. Telefonare ore ufficio al 339-715. 312182
PRIVATO vende direttamente a privato alloggio signorile adiacenze via Po, tre camere, cucina salone doppi servizi, grande terrazzo, 1° piano. Tel. 80-021, ore di cena.
PRIVATO vende muri panetteria eventualmente anche panetteria. Telefonare 290-187 ore ufficio.
RIVOLI [redacted] palazzina 4 [redacted] 5 vani servizi box giardino vendo 2 alloggi pronti subito. Telefonare 0173/61-69. 45187

RIVOLI scelta zona residenziale costituzione nuovo condominio. Palazzina 6 alloggi signorili. Accettasi partecipazioni condominio ultime due quote disponibili esclusa speculazione. Ottimo affare. Telef. 959-668.

SANREMO, meravigliosa residenza Hermitage, viale Carducci 25 (corso Inglesi) lussuosissimo palazzino circondato parco secolare. Appartamenti vista mare: salone bicamere bagno ingresso) 3.400.000 mutuo 9.200.000; salone quadricamere biservizi giardino, 6.200.000 mutuo 14.464.000. Gabetti 578-044. 710
SAVOULX (Torino) villa due [redacted]: soggiorno, tavernetta, 2 camere 5 posti letto, pranzo, cucina, biservizi, garage, giardino, 15.000.000 trattabili. Telefonare 581-694. O726
SPLENDIDO, lussuoso appartamento nuovo, corso Francia all'inizio. Salone, 6 camere, spogliatoio, dispimpegno, biingressi, biservizi, office, posto macchina 46.500.000 mutuo 37 milioni 500.000. Gabetti, 578-044.
STABILE solo se buona costruzione posizione reddito acquista privato 120-200 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 430 — 10100 Torino».
TERRENI in Torino, tutti con progetti approvati, ottimi affari. Via Millefonti - via Genova - via Ventimiglia: 200 camere, negozi, box, seminterrati. [redacted]na Francia, via Nicolini - via Timermans - strada antica di Collegno: [redacted] camere, vasta autorimessa. Numerose altre disponibilità terreni precollinari. Gabetti, 578-044. O710
TERRENO collina Torino (Reaglie) progetto villa 10 camere 11.000.000. Amministrazione Capello 532-780.
TERRENO industriale 12 km Torino mq 9000 vendesi. Tel. 937-251.
TERRENO industriale zona Stupinigi mq 25.000 vendesi. Telefonare 937-251. 45998

TERRENO via della Rocca [redacted] parziale demolizione [redacted] vendesi. Telefonare 872-218. [redacted]

TERRENO 30, 60, 90 camere progetto approvato cerca impresa, buone. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 141 — 10100 Torino».
VAL San Martino vendesi villa con progetto per ampliamenti attualmente composta di salone 3 camere cucina servizi alloggio custodi [redacted]rage grande giardino. Desertante 540-405. 5-1022
VALENTINO, via Canova 25. Signorili appartamenti, pregiatissime rifiniture, materiali eccellenti: due, tre, quattro, cinque camere, semplici - doppi servizi - ingressi. Eccezionale prezzo 135.000 mq introvabile in zona. Gabetti, 533-033. O710
VANCHIGLIA, via Artisti 28. Muri negozio adibito a panetteria. Appartamento: cinque camere ingresso bagno ripostiglio, box-auto. Vendibili anche separatamente. Ottima sistemazione, investimento oculato. 7 milioni 500.000 mutuo 15.000.000. Gabetti 578-044. O710
VASTI locali, liberi subito, adatti molteplici usi: esposizione, uffici, rappresentanza, deposito. Zona piazza Carducci. Gabetti 533-033.
VENDESI via Massena zona Mauriziano attico signorile recente costruzione salone due camere tinello cucinino servizi terrazzi. Tel. 501-389
VIA Bertola angolo corso Palestro. Vendonsi locali uso ufficio-rappresentanza-magazzini. Piano terreno-piano primo-piano seminterrato per complessivi mq. 1000. Montacarico interno, ingresso particolare. Mutuo San Paolo. Facilitazioni. Telefonare 553-975, 760-485. 5-01224
VILLAGGIO Torino Borghetto S. Spirito alloggi con giardino vendesi. Telefonare 622-369. 1001
VILLETTA quattro alloggi (S. Pietro Lingotto), approvata sopraelevazioni, garage, 26.500.000. Telef. 690-505, 665-061. O577
VILLETTE week-end, collina vicinissima Torino, Colletto, strada Orbassano - Pinerolo. Villaggio Belvedere, panorama incantevole, tranquillità, piscina, solarium, campi tennis - bocce, parco-giochi, club-house, custode consorziale. Villa Californiana: salone bicamere cucinotta ingresso bagno garage giardino, 8.393.000 mutuo 3.243.000. Villa Minorca: salone quadricamere ingresso bagno terrazzo garage giardino, 11.743.000 mutuo 3.243.000. Gabetti 578-044.
VILLINI e Motel prefabbricati, solidissimi, qualsiasi dimensione, approvabili nuova legge urbanistica, rapidissima installazione, rateizzazioni. Invio gratuito dépliant. Ideal House SpA, via Conforti 2, 16147 Genova. Tel. 390-751. 300962
[redacted] vendere vostro appartamento? Nostri clienti sono vostra disposizione. Riceverete contanti. Dracma 552-766. 5-01235

(Continua a [redacted] 18)

ITAVIA JET: Torino Ginevra in 35 minuti
ed a Ginevra coincidenze da [redacted] per ogni Paese e Continente
ORARI: Torino p. 10,25 Ginevra a. 11,05 — Ginevra p. 13,35 Torino [redacted] 14,05
FREQUENZA: LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI' - [redacted]
Tariffa escursione A/R Lit. 21.200 (+600) - validità 30 gg.
21 aprile: primo volo - ospiti d'onore: Renato Rascel e la sua compagnia
DAL 12 AL 27 APRILE AL TEATRO ALFIERI

Dove va l'industria italiana

I nostri elettrodomestici fanno il vuoto in Europa

Raddoppiata in cinque anni la produzione [illegible] frigoriferi, triplicata quella di lavatrici - E' l'aspetto più vistoso, [illegible] non l'unico del settore elettrotecnico, all'avanguardia nel Paese: 500 aziende, 141.000 dipendenti, 1200 miliardi [illegible] fatturato

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 13 aprile.

Con [illegible] aziende, 141.000 dipendenti, una produzione pari a circa 1200 miliardi [illegible] nel '68, di cui 514 miliardi di esportazioni, l'industria [illegible] ed elettronica, una [illegible] grande famiglia metalmeccanica, è ai primissimi posti nel quadro [illegible] mico nazionale. I suoi prodotti entrano in ogni [illegible] brica, con i trasformatori di energia, gli accumulatori, i forni, le saldatrici; entrano in ogni casa, con i frigoriferi, le lavatrici, i televisori, [illegible] familiari che fanno parte ormai del panorama domestico.

Familiari come l'atmosfera che troviamo alla [illegible] dell'Anie, l'associazi[illegible] nazionale [illegible] settore, situata [illegible] quel quartiere [illegible] San [illegible] Porta Vittoria [illegible] rimasto sostanzialmente inalterato, tranquillo e pulito, an[illegible] in questa [illegible] che ogni [illegible] ci [illegible] «divora [illegible] stessa». Poche stanze, ma attrezzate con i più moderni apparecchi di registrazione [illegible] di [illegible] colo; impiegate anziane in grembiule nero, lungo, ma con tutte le cifre sulla punta delle dita. [illegible] segretario generale è l'ingegner Pietro Bagnoli, cortese e documen[illegible] che parla di questa industria come [illegible] una faccenda personale: «*Questo settore mi* [illegible] *dato grosse soddisfazioni* [illegible] *mi preoccupa un po'. Quest'altro è meno vivace ma più stabile*». Si tratta, nel primo caso, [illegible] beni cosiddetti di consumo (perché [illegible] sono destinati a fabbricarne altri), [illegible] in particolare degli elettrodomestici; nel secondo caso [illegible] beni [illegible] equipaggiamento, soprattutto macchinari industriali.

I motivi di soddisfazione [illegible] di prudenziale, diremmo doverosa, preoccupazione, l'ingegner Bagnoli ce li spi[illegible] rifacendosi all'andamento dei [illegible] ultimi anni. Per gli elettrodomestici [illegible] tratta di un [illegible] «boom» che [illegible] fatto [illegible] la produzione [illegible] 141 miliardi [illegible] '61 ad oltre [illegible] nel '67, per raggiungere l'an[illegible] scorsa, [illegible] un aumento [illegible] 16,65 per cento,. la bella cifra [illegible] 352 miliardi di lire. Due [illegible] per tutti, a conferma dell'impetuosa espansio[illegible] [illegible] questo settore, che sta facendo [illegible] vuoto in Europa. Nel [illegible] abbiamo costruito 875.000 frigoriferi da 101 a 135 litri, nel '68 più di un milione, nel [illegible] almeno 1 milione 300.000, quindi la produzione [illegible] raddoppiata [illegible] cinque anni. E il totale dei frigoriferi è passato, sempre nel quinquennio, [illegible] poco più [illegible] 2 milioni ad almeno [illegible] milioni [illegible] Le lavatrici so[illegible] addirittura triplicate (parliamo di lavatrici automatiche, le altre [illegible] [illegible] costruiamo più): da 855.000 nel [illegible] a 2 milioni e mezzo nel '68. Queste cifre [illegible] sono «ufficiali», l'Anie non le ha [illegible] comunicate, ma il nostro calcolo dovrebbe essere assai vicino al bilancio definitivo.

Se l'inserimento [illegible] che soddisfacente, la preoccupazione deriva dal fatto che il 65 [illegible] cento della produzione di elettrodomestici, per un valore di oltre 231 miliardi, è stato esportato, [illegible] [illegible] il futuro delle vendite sui mercati esteri è un po' nel grembo [illegible] Giove, in balia [illegible] eventuali provvedimenti restrittivi [illegible] gli altri governi possono prendere, sia per le pressioni dei produttori nazionali, sia per particolari esigenze della congiuntura.

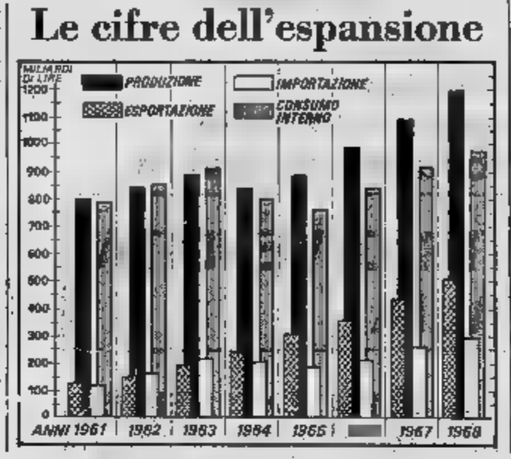
Da una parte il vendere all'estero [illegible] segno di capacità [illegible] concorrenza, di buona organizzazione, è un marchio [illegible] qualità, soprattutto quando si sfonda in paesi all'avanguardia [illegible] progresso economico, [illegible] i nostri «part[illegible] della Comunità europea [illegible] dove oggi va circa [illegible] [illegible] cento delle esportazioni di quest'industria. Come ci diceva giorni fa il ministro [illegible] Commercio [illegible] l'estero, [illegible] Vittorio Colombo, «*a vendere nei paesi in* [illegible] *di sviluppo sono buoni tutti. Il difficile* [illegible] *imporsi* [illegible] *quelli sviluppati*». Tuttavia, per [illegible] ter pianificare [illegible] più tranquillità, a medio [illegible] lungo termine, l'ideale sarebbe poter [illegible] su una più forte do[illegible] interna, così [illegible] bilanciare eventuali difficoltà e delusioni di quella estera.

Meno vivace il settore [illegible] beni di equipaggiamento, [illegible] nel '68 ha contribuito a quei 1200 miliardi con circa 530, segnando un aumento di [illegible] pena il [illegible] per cento sul '67. [illegible] [illegible] rilevare che in questo settore molti [illegible] i prodotti [illegible] richiedono anni dall'ordinazione alla consegna. Mentre per [illegible] automobili, per esempio, richieste e vendite [illegible] nello spazio di un an[illegible] praticamente eguali, i grandi macchinari per l'ener[illegible] elettrica hanno ancora risentito nel '68 [illegible] calo delle ordinazioni accusato negli anni della recessione 1964-'65. [illegible] probabile, per non dire certo, che nel 1969-70 anche i beni [illegible] equipaggiamento avranno un comportamento brillante, perché saranno fatturate le ordinazioni ricevute durante la ripresa degli anni 1966 [illegible] [illegible]ti. E in questo settore, l'incognita del[illegible] esportazioni [illegible] [illegible] rilevante, dato che nel [illegible] [illegible] loro valore [illegible] stato di 167 miliardi, [illegible] [illegible] per cento della produzione.

Previsioni favorevoli, quindi, [illegible] l'industria elettronica ed elettrotecnica italiana. A chi vuol [illegible] «dor[illegible]re», essa può rispondere con fondata sicurezza di [illegible]ovarsi sulla strada giusta.

Mario Salvatorelli

Le cifre dell'espansione



Riunione delle Banche centrali

Le misure italiane approvate [illegible] Basilea

(Nostro servizio particolare)
Basilea, 13 aprile.

La riunione mensile dei governatori delle Banche centrali, [illegible] ieri [illegible] contatti [illegible] [illegible] tecnico [illegible] [illegible] della Banca dei Regolamenti Internazionali, è proseguita oggi con l'esame dei principali problemi monetari dell'Occidente, [illegible] [illegible] della situazione [illegible] [illegible] cato dell'oro. [illegible] [illegible] hanno partecipato i governatori [illegible] [illegible] i [illegible] del «Club dei Dieci».

Il [illegible] governatore della Banca [illegible] Francia, profes[illegible] Wormser, pur mostrandosi [illegible] ottimista, [illegible] conferma[illegible] [illegible] le [illegible] restrizioni [illegible] movimento [illegible] capitali verso [illegible] [illegible] per parecchio tempo in vigore.

[illegible] stata pure discussa la posizione della sterlina sui [illegible] internazionali e suc[illegible] I governatori hanno preso [illegible] [illegible] disposizioni [illegible] [illegible] Governo italiano per frenare l'uscita dei capitali. Essi avrebbero emesso un parere sostanzialmente positivo su tali provvedimenti, augurandosi che [illegible] [illegible] ad intensificare gli investimenti [illegible] del Paese.

In serata i rappresentanti delle banche centrali si [illegible] nuovamente riuniti per [illegible] cuparsi degli ultimi sviluppi [illegible] mercato dell'oro. **l. f.**

L'indice delle azioni guadagna il 3% e si avvicina a quota 80

Settimana densa di colpi di scena con vittoria finale dei compratori

Dopo l'euforia di martedì, il mercato ha dato l'impressione di voler correggere gli eccessi - Venerdì assicurativi e Fiat hanno trascinato nuovamente i titoli al rialzo

(Nostro servizio particolare)
Milano, [illegible] aprile.

Settimana corta per [illegible] *chiusura festiva di lunedì* [illegible] *densa* [illegible] *avvenimenti e* [illegible] *colpi di scena,* [illegible] *la Borsa si* [illegible] *riaperta all'insegna della più pronunciata euforia: gli ordini d'acquisto* [illegible] *affluiti dall'inizio alla fine* [illegible] *il numero indice* [illegible] *a* [illegible] *un* [illegible] *del 3,05%. Sono stati battuti tutti i primati precedenti come quantità* [illegible] *valore degli scambi.*

Mercoledì [illegible] *giovedì si sono scontati gli eccessi precedenti, anche se la reazione non è stata generale. Alcuni valori primari* [illegible] *Italcementi, Mira Lanza, Ras, Fiat e Cigu* [illegible] *andati controtendenza dimostrando chiaramente che erano tuttora in pieno sviluppo alcune importanti iniziative.*

Ieri è stata la beneficiata degli assicurativi e della Fiat che hanno galvanizzato il mercato, trascinando [illegible] *rialzo il resto* [illegible] *quota.*

La settimana [illegible] *è così conclusa positivamente:* [illegible] *numero indice è passato da 76,87 a 79,20,* [illegible] *un aumento finale del 3%. Elevatissimi gli scambi: in sole quattro riunioni sono stati trattati 20 milioni 897.750 titoli per un valore di 62,8 miliardi. Massiccio* [illegible] *lavoro* [illegible] *settore dei premi.*

Fra i compratori [illegible] *da segnalare alcuni fondi d'investimento che hanno* [illegible] *tato in queste ultime settimane la percentuale di* [illegible] *italiani* [illegible] *portafoglio. Inoltre* [illegible] *proseguiti per alcuni particolari valori gli acquisti* [illegible] *gruppi finanziari italiani ed esteri. Un'altra potente pompa aspirante è costituita dagli operatori specializzati che coprono tutto* [illegible] *in parte quanto viene venduto* [illegible] *premio. Imponente, anche* [illegible] *non molto estesa, la corrente speculativa al rialzo. Non* [illegible] *da escludere anche diverse affrettate ricoperture* [illegible] *ribassisti.*

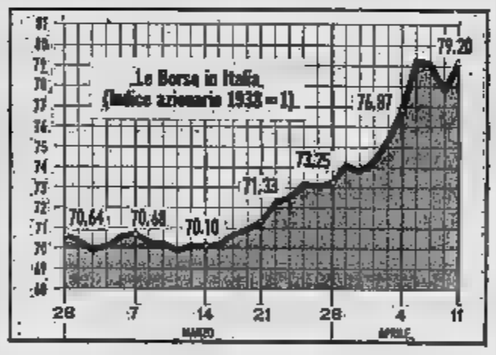
Fra i venditori vi sono [illegible] *merosissimi investitori piccoli* [illegible] *medi che dopo aver sofferto per lungo tempo si sono precipitati* [illegible] *realizzare quei titoli che avevano recuperato le perdite* [illegible] *permettevano* [illegible] *realizzare addirittura* [illegible] *guadagno. Vi sono stati inoltre alcuni importanti operatori che avevano comperato nei momenti più neri della Borsa* [illegible] *ora, dopo* [illegible] *lunga e paziente attesa, hanno chiuso vantaggiosamente le loro speculazioni.* [illegible] [illegible] *aggiunti* [illegible] *qualche gruppo finanziario che si è liberato* [illegible] *titoli acquistati a suo tempo per arginare ribassi. Vi sono poi molti investitori* [illegible] *speculatori che hanno operato intensamente passando da un titolo all'altro.*

L'intervento dall'estero [illegible] *stato una volta tanto favorevole. Dopo lunghi mesi di realizzi, banche, istituzioni varie* [illegible] *clientela d'oltre confine, soprattutto svizzera* [illegible] *tedesca, hanno rovesciato la tendenza, ingrossando la schiera dei compratori.*

Giunti in poche settimane poco lontani dall'indice [illegible] *un rialzo del 13%,* [illegible] *ora consolidare i vantaggi* [illegible] *riprendere il cammino in modo più selettivo.*

La campagna delle [illegible] *bies ha riservato diverse gradite sorprese per i risparmiatori e altre potrebbero* [illegible] *annunciate in* [illegible] *prossimo futuro.*

Renato Cantoni



All'inizio tendenza debole, per le nuove restrizioni al credito

Wall Street è in ripresa (con una certa cautela)

(Nostro servizio particolare)
New York, 12 aprile.

(a.) Settimana del bilancio positivo, dopo una apertura debole, [illegible] [illegible] l'impressione delle nuove misure [illegible] strittive annunciate dal [illegible] ral Reserve Board. Lunedì la media [illegible] Jones chiudeva infatti a 915,78 [illegible] un ribas[illegible] dell'1 % sul 927,30 [illegible] venerdì 4 aprile. [illegible] martedì la tendenza si [illegible] capovolta, la domanda, da principio molto cauta, [illegible] finito per prevalere e, nelle quattro sedute successive, moderati ma progressivi rialzi, hanno portato [illegible] media Dow Jones a 933,46.

La possibilità [illegible] non [illegible] lontano l'inizio [illegible] ritiro [illegible] [illegible] truppe dal Vietnam e l'assicurazione, data da un membro del Consiglio economico del presidente, che l'inflazione verrà [illegible] energicamente ma [illegible] cautela e per gradi, [illegible] stata alla base [illegible] questa ripresa.

[illegible] pure influito a rasse[illegible] l'ambiente gli ottimi risultati trimestrali di [illegible] rose società e l'aumento delle vendite al dettaglio nel [illegible] di marzo.

[illegible]

da 648,2 a 642,3

(Nostro servizio particolare)
Londra, 12 aprile.

(b.) Borsa [illegible] pochi [illegible] e mercato irregolare. L'indi[illegible] Reuter degli industriali ha oscillato fra un minimo [illegible] [illegible] martedì e un massimo [illegible] 643,2 di giovedì, [illegible] chiudere ieri a 642,3 contro il 648,2 del 4 aprile.

Deboli i titoli di Stato, che hanno risentito del generale inasprimento [illegible] tassi d'interessa sui mercati internazionali; attivi [illegible] rialzo gli aurliferi.

PARIGI
[illegible] 131,2 [illegible] 125

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 aprile.

(c.) Il continuo movimento al rialzo, verificatosi nel primo trimestre [illegible] quest'anno e che [illegible] portato in chiusura della settimana [illegible] [illegible] al massimo [illegible] 131,2 l'indice dei valori francesi (calcolato sulla base 100 [illegible] [illegible] dicembre 1968), si è interrotto [illegible] l'indice [illegible] chiuso [illegible] a 125.

ZURIGO
da 343,3 a 350,4

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 13 aprile.

(l.) Quarta settimana consecutiva di rialzi incoraggiata dal miglior andamento di Wall Street. Il mercato si [illegible] ulteriormente rafforzato e l'indice dei valori svizzeri chiude a 350,4 [illegible] [illegible] aumen[illegible] del 2 % sul 343,3 del venerdì precedente.

L'avvenimento della setti[illegible] è stato l'aumento di capitale della Geigy: i diritti relativi sono stati molto ricercati a prezzi crescenti [illegible] l'interesse per la Geigy si [illegible] esteso a tutto il settore chimico.

FRANCOFORTE
da 158,40 [illegible] 157,54

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 12 aprile.

(m.) Nelle quattro riunio[illegible] di questa settimana postpasquale, [illegible] Borsa [illegible] stata [illegible] attiva [illegible] [illegible] da varie incertezze. L'indice, che nella prima riunione [illegible] segnato ancora un leggero aumento sulla chiusura del 4 aprile, è [illegible] poi fino a chiudere a 157,54, con una perdita dello 0,7 % rispetto alla settimana precedente (158,40).

LETTERE D'AFFARI

Le azioni privilegiate

Un lettore ci scrive:
«*Perché le azioni "privilegiate" si chiamano così e in che cosa differiscono* [illegible] *le ordinarie?*».
Segue la firma

[illegible] azioni privilegiate 'as[illegible] diverse fisionomie a seconda [illegible] legislazioni e degli usi dei rispettivi paesi. In Italia esse esercitano un ruolo particolare e differiscono poco [illegible] une dalle altre. Da un [illegible] offrono maggiori garanzie [illegible] il possessore (migliore remunerazione sino a [illegible] certo limite [illegible] in assoluto, priorità nella distribuzione degli utili, ecc. e perciò sono dette «privilegiate»), dall'altro, [illegible] potendo partecipare alle votazioni nelle assemblee ordinarie, non possono interferire sulla normale amministrazione della società [illegible] [illegible] hanno alcun peso per [illegible] nomina degli amministratori.

In sostanza i gruppi di controllo possono aumentare il capitale di rischio senza pericoli di scalata, mentre [illegible] piccolo e [illegible] azionista, cui ben poco interessa di partecipare alle votazioni nelle assemblee ordinarie, fruisce [illegible] [illegible] maggiore redditività anche per la minore quotazione delle azioni sul mercato.

Come si [illegible] detto le azioni privilegiate in genere valgono in [illegible] meno [illegible] quelle ordinarie. Il motivo è semplice: a parità di rendimento percentuale [illegible] azioni ordinarie hanno maggiori diritti [illegible] buona parte di esse sono sterilizzate nel portafogli dei gruppi [illegible] controllo. [illegible] [illegible] però [illegible] casi anomali. [illegible] Lepetit privilegiate [illegible] esempio sono sempre quotate al di sopra di quelle ordinarie. Ciò [illegible] dovuto al fatto che hanno [illegible] remunerazione in [illegible] caso superiore (4% sul nominale) alle [illegible] ordinarie. Vi è poi il caso delle Ceramica Pozzi. Le sue azioni privilegiate hanno un diritto [illegible] prelazione sul dividendo che [illegible] cumulabile nel tempo nel caso [illegible] mancata rimunera[illegible] [illegible] del capitale. **F. c.**

consorzio di credito per le opere pubbliche

ENTE DI [illegible] PUBBLICO
[illegible] [illegible] ROMA, VIA QUINTINO SELLA, 2
Capitale interamente versato L. 15.300.000.000
Riserve varie L. [illegible]

Il Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche concede mutui per l'esecuzione di opere pubbliche, garantiti dalla cessione di annualità a carico dello Stato o da delegazioni di tributi erariali con i privilegi delle imposte dirette (sovrimposte fondiarie, imposte di consumo, i.c.a.p., imposta di famiglia, ecc.), rilasciate da Comuni, Province e Consorzi di Bonifica. Altre importanti operazioni sono costituite dai finanziamenti effettuati direttamente allo Stato, alle Ferrovie dello Stato ed all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS) in rate per interessi ed ammortamenti di tali mutui accantonate, con distinta imputazione, nei bilanci dei rispettivi Enti e specificatamente vincolate a favore del Consorzio. Inoltre l'Istituto svolge attività di finanziamento a favore di Enti locali per il ripiano dei loro disavanzi economici di bilancio ed a favore di cedenti di contributi statali relativi a danni di guerra.
In corrispondenza dei mutui concessi il Consorzio emette proprie obbligazioni in valuta legale o in valuta estera, rimborsabili in relazione all'ammortamento dei mutui stessi. I crediti del Consorzio, derivanti dai mutui, sono vincolati al pagamento degli interessi ed all'ammortamento delle obbligazioni corrispondenti. La massa delle obbligazioni consorziali è garantita, oltre che da tali crediti, dal capitale sociale e dalle riserve.
Le obbligazioni del Consorzio sono esenti da qualsiasi tassa o imposta, presente o futura; sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti e sono assimilate alle cartelle di credito fondiario. Esse sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a concedere anticipazioni e possono essere accettate quale deposito cautionale presso le pubbliche amministrazioni; possono essere, inoltre, depositate dalle aziende di credito [illegible] la Banca d'Italia a garanzia degli assegni circolari emessi; sono ammesse di diritto alle quotazioni di Borsa.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1968

ATTIVO

	31 dicembre [illegible]	31 dicembre 1967
1. Mutui	L. 4.334.175.250.192	L. 3.696.985.362.214
2. Crediti derivanti [illegible] sistemazione e conversione dei prestiti prebellici italiani in valuta estera, di cui al D.L. 6 settembre 1947, n. 921	» 10.750.728.637	» 11.929.659.755
3. Titoli [illegible] proprietà	» 1.559.083.102	» [illegible]
4. Depositi in c/c presso il Tesoro, la Banca d'Italia ed al[illegible] Istituti di Credito	» 326.028.916.896	» 280.395.593.383
5. Depositi presso l'Agente Finanziario per il servizio delle obbligazioni [illegible] trentennali 1-3% 1947	» 465.721.597	» [illegible]
6. Debitori diversi e partite varie	» 5.911.575.141	» 6.079.102.877
7. Immobili	» 434.703.744	» [illegible]
8. Mobili	» 1	» 1
9. Scarto per collocamento di obbligazioni in valuta legale, da ammortizzare	» 25.335.328.930	» 19.559.230.501
	L. 4.704.661.308.240	L. 4.017.428.533.494
10. Mutui stipulati c/impegni	» 278.265.858.528	» 131.298.599.240
11. Crediti derivanti dalle operazioni [illegible] cui al D.L. 8 settembre 1947, n. 921, per il cap. nom. delle obbligazioni estere trentennali 1-3% 1947, ancora [illegible] in base all'offerta di conversione	» 256.032.599	» 261.403.547
12. Valori in deposito	» 218.370.721.000	» 157.559.337.000
	L. [illegible]	L. [illegible]

PASSIVO

1. Capitale consorziale	L. 15.300.000.000	L. [illegible]
2. [illegible] di riserva	» 9.418.292.114	» [illegible]
3. Fondo rischi	» [illegible]	» [illegible]
4. Obbligazioni [illegible] valuta legale	» 4.297.103.437.500	» 3.870.307.520.000
5. Obbligazioni [illegible] trentennali 1-3% 1947 [1ª e 2ª serie]	» 10.869.769.790	» 12.331.642.744
6. Portatori di obbligazioni [illegible] valuta legale	» 218.959.960.853	» 168.849.367.490
7. Portatori [illegible] obbligazioni estere trentennali 1-3% 1947, c/ interessi e rimborsi	» 348.630.444	» [illegible]
8. Mutui in corso di ammortizzazione	» 42.649.551.434	» 41.720.730.358
9. Creditori diversi e partite varie	» 35.852.859.084	» 28.994.305.758
10. Fondo per l'indennità [illegible] liquidazione al personale	» 874.517.297	» 741.351.071
11. Conti di previdenza [illegible] personale	» 619.461.981	» 554.504.723
12. Fondo ammortamento immobili	» 129.350.882	» 111.098.427
	L. 4.701.853.681.359	L. 4.015.458.744.303
13. Utili dell'esercizio	» 2.807.426.881	» 1.969.889.191
	L. 4.704.661.308.240	L. 4.017.428.533.494
14. Mutuatari per mutui stipulati c/impegni	» 278.265.858.528	» 131.298.599.240
15. Obbligazioni estere trentennali 1-3% 1947, ancora da emettere in base all'offerta di conversione	» 256.032.599	» 261.403.547
16. Depositanti [illegible] valori	» 218.370.721.000	» 157.559.337.000
	L. 5.202.553.920.367	L. 4.326.548.073.281

CARTIERE BURGO
SOCIETA' PER [illegible]
[illegible] Legale in Verzuolo (Cuneo)
Capitale sociale L. 14.772.340.000 [illegible]

Convocazione di Assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti [illegible] convocati [illegible] assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della direzione amministrativa della società in Torino, [illegible] [illegible] n. 8, [illegible] il giorno 26 aprile 1969, [illegible] ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno [illegible] aprile 1969, [illegible] [illegible] e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul [illegible]

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:
1° - Relazioni del consiglio [illegible] amministrazione e [illegible] collegio sindacale.
[illegible] - Presentazione [illegible] bilancio [illegible] 31 dicembre [illegible] e deliberazioni relative.
3° - Nomina degli amministratori per il triennio [illegible] - [illegible] - [illegible], previa determinazione del loro numero.
4° - Nomina del collegio sindacale, del suo presidente, per il triennio [illegible] - [illegible] - 1971 e determinazione degli emolumenti.

Parte [illegible]:
Proposta [illegible] aumento [illegible] capitale sociale in via [illegible] [illegible] Lire 14.772.340.000 a Lire 15.363.230.000 [illegible] conseguente modificazione dell'articolo V dello statuto sociale. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Possono intervenire all'assemblea [illegible] azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fi[illegible] per l'adunanza, abbiano effettuato [illegible] deposito delle loro azioni presso le [illegible] sociali in Verzuolo o [illegible] Torino (corso Matteotti 8) oppure presso le sedi e le filiali delle seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco [illegible] Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, [illegible] Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, [illegible] Popolare di Novara, Credito Commerciale, Italbanca - Società Italiana di Credito [illegible] Milano, Istituto Bancario Italiano, [illegible] Lariano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca Mobiliare Piemontese [illegible] Torino, Cassa di Risparmio di Saluzzo, Banca Unione [illegible] Milano, Banca Provinciale Lombarda, «Invest» Sviluppo Gestioni Investimenti Mobiliari in Milano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DELL'ALTO TANARO E TERRITORI MONTANI CONTERMINI - GARESSIO (Cuneo)

Piano generale [illegible] bonifica primo ampliamento

Il Capo dell'Ispettorato Regionale delle Foreste per il Piemonte con ordinanza del 1° aprile 1969 ha disposto, a termini dell'art. 17 della legge 25-7-1952, n. 991 e dell'art. 24 del D.P.R. 16-11-1952 n. 1979, [illegible] pubblicazione del PIANO GENERALE DI BONIFICA [illegible] COMPRENSORIO DI BONIFICA MONTANA DELL'ALTA VALLE MONGIA, MONTE SOTTA, CIANEA, PASSO GIOVETTI, q[illegible] ampliamento del Comprensorio dell'Alto Tanaro, ordinando che il piano stesso venga depositato presso l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Cuneo — Corso Nizza n. [illegible] — per la durata di giorni 45 a partire dal 15-4-1969.

Durante [illegible] periodo di deposito gli interessati potranno prendere [illegible] del Piano. [illegible] periodo suddetto e nei 60 giorni immediatamente successivi, [illegible] cioè entro [illegible] 30-7-1969, gli interessati potranno presentare i loro reclami ed opposizioni, redatti in carta libera, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Cuneo.

Il Commissario Governativo
Dott. [illegible] RENZO AMEDEO

AFFERMATA INDUSTRIA MOBILI
in laminato plastico, per incremento azienda e per collaborazione conduzione
CERCA SOCIO
al [illegible] esperto settore [illegible] [illegible] commerciale.
[illegible] a: «Etas-Kompass Pubblicità 280 — [illegible] Torino».

SOCIETÀ FINANZIARIA
concede
PRESTITI [illegible] IN 4 [illegible]
Via A. Doria, 7 (4° piano)
Tel. 544.265 - 532.975

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua pag. 14)

VILLA semicollinare arge acquistare purchè bella posizione. Tel. 535-601.
ZONA Berruti signorilissimo: salone, tre camere, cucina, 3 servizi, chiamate, vendesi 25.000.000 trattabili. Telefonare 581-694. O726

⑥ Domande affitto alloggi, locali,

CERCASI alloggio 4 camere tinello cucinino piano rialzato. Tel. 617-005.
CERCASI capannone industriale 1000 1500 mq accesso autotreni. Telefonare 293-041. 2001
CERCASI 3 camere servizi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1585 — 10100 Torino». 44682
DIRIGENTE affitterebbe in zona precollinare o Crocetta o centrale, attico 3-4 camere, servizi, garage. Telefonare 881-881 feriali ore ufficio.
ELEGANTE circolo torinese affitterebbe zona Crocetta, Massima D'Azeglio villa signorile minimo tre saloni dieci camere tripli servizi. Telefono 583-468. 1909
FAMIGLIA piemontese, 6 persone, cerca affittare alloggio 140.000 mensili. Telefonare 337-648.
FAMIGLIA referenziatissima cerca grande alloggio o due attigui zona centrale uso subaffitto. Tel. 502-761.
S. SALVARIO cerco 1-2 camere possibilmente servizi. Telef. 544-461.
SPOSI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio due camere tinello. Telefonare 734-795. 45929

⑤ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

AFFITTASI a 100 metri da piazza Vittorio grande locale (160 mq) interamente rimodernato, uso negozio, uffici, rappresentanze. Telefonare ore ufficio 889-968, 889-870. O465
AFFITTANSI locali uso ufficio o studio tecnico via Confienza 19. Rivolgersi portineria. 45740
AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001
AFFITTASI, Italia '61, signorilissimo salone tre camere cucina doppi servizi. Telefonare 581-694.
AFFITTASI locale 1000 mq uso deposito zona Lanza Tel. 788-931.
AFFITTASI magazzino corpo via Fiochetto mq. 125 accesso autotreni molto luminoso pavimento gres. Telefonare 284-757. 2001
AFFITTASI 50 Km. Torino casetta camera tinello garage. Tel. 624-141.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia preventivi a richiesta. Telefonare 897-2006 (Bollini). 2001
AUTOTRASLOCHI Corbo 4000 camera Torino dintorni Riviera esiste. Telef. 667-185. 44616
AUTOTRASLOCHI Dichio 4000 camera, furgone imbottito. Operaio specializzato. Telef. 266-807.
AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera, furgone Riviera, operai specializzati. Telef. 330-127.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi garantiti 4000 camera autofurgoni Riviera. Telefonare 592-485 Rimadi.
AUTOTRASLOCHI Torino dintorni viaggi settimanali Torino Roma Sicilia. Telefonare Salamone 82-784.
AUTOTRASLOCHI 4000 camera per Torino dintorni Riviera furgoni imbottiti. Telefonare 687-544 Corbo.
CENTRO Crocetta adatto deposito, laboratorio, ufficiopiano seminterrato luminoso 200 mq. affitto. Telefonare 539-601. O643
CROCETTA su corso, piano verde, affittasi signorile. Saloni, sala, due letto, cucina; camera servizio, ripostigli, bilingue). Telefonare 553-575 mattina. 5-01224
DUE camere cucinotta box nuovissimo affitta corso Tazzoli 176. L'Immobiliare 503-290. 5-1208
ZONA corso Duca affittasi 5 camere servizi uso ufficio. Scrivere: «Etas-Kompass Duca 1529 — 10100 Torino». 45415

⑦ Locali villeggiatura

AFFITTANSI appartamenti al mare Punta Marina (Ravenna) giugno, luglio, agosto, settembre tutte le comodità. Telefonare 874-645. 2001
Al mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona). Telefonare 96-099. Torino tel. 875-852. Milano tel. 40-71-704.
ALLOGGIO moderno Bardonecchia 6 letti permetterebbesi mese luglio con alloggio Riviera ligura. Telefonare 547-835 ore ufficio. 2001
DIANO Marina affittasi appartamento 2 camere semiabitabile. Telefono 44-113. 44908
FINALE Ligure affittasi maggio alloggio due camere tinello. Telefonare 662-150 2001
PIETRA Ligure affitto alloggio panoramico maggio, giugno, agosto e settembre. Telefonare 722-066.

⑧ Alberghi ■ Stazioni climatiche

HOTEL Bluneo, Viserbà, sulla spiaggia, centrale. Prezzi di assoluta concorrenza. 50044
HOTEL Helvetia- Viserbella, grande parco, fronte mare. Prezzi da 1200.
HOTEL Palace, Cesenatico, II categoria, modernissimo fronte mare, prezzi da 2200. 50044
HOTEL Silmar, Igeamarina, nuovissimo, fronte mare, pensione completa da 1600. 50044
MIRAMARE Rimini. Pensione Triestar, vicinissima mare, cucina romagnola. Giugno 1600, alta interpellanze. Gestione Bartoccia Dario.
MIRAMARE Rimini Hotel Kadett, vicinissima mare, tutte camere servizi, balcone, ascensore, bassa 1600-2000, alta interpellanze.
RIMINI - Marina centro, Pensione Ciccioto, tel. 25-743, vicinissima mare. Bassa 1400, alta interpellanze.
RIMINI Pensione Nadir modernissima confortevole anche camere bagno, prezzi modici. 50613
RIMINI Riviazzurra Pensione Bardeggia, tel. 30-537, vicinissima mare. Giugno 1600 alta interpellanze, ottimo trattamento, gestione propria.
ROSETO Abruzzi Motel Hercules Riviera Adriatica, 60 camere tutti servizi, Ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, parco giardino, stabilimento balneare privato. 50044
VALVERDE Casenatico, Hotel Mordini, vicinissimo mare. Tutte camere con bagno, balcone. Ascensore. Parcheggio. Giardino. Bassa 1900.
VISERBA, Pensione Canasta, vicinissima mare, trattamento ottimo. Bassa stagione 1200 - 1500. 50609

⑧ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica. 548
OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Arteni Estetica viso corpo manicure mascherine. Istituto Lina Rainero, corso Matteotti 31, telefono 518-888. 26798

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A. AFFITTASI piedi-a-terre ammobiliato, libero subito. Telef. 581-694.
OPERAIO grande industria referenziata cerca camera in limite pesio famiglia privata Torino o Collino anticipo immediato. Telefonare ore ufficio da lunedì 80-980, 81-546, 877-504

⑫ Domande impiego

A. SIGNORINA esperienza ufficio negozio disposta viaggiare o trasferirsi, offresi come impiegata o dimostratrice. Telefonare domenica, lunedì mattina 375-248.
ABILE dattilografa pratica lavori ufficio, esaminerebbe serie proposte lavoro zona Orbassano e dintorni. Telefonare 632-174. 45349
ANALISTA tempi metodi pratica organizzazione aziendale offresi ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5562 — 10100 Torino ».
ARCHITETTO biennale esperienza lavori progettazione offresi impresa costruzioni studi professionali prefabbricati disposto trasferirsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1566 — 10100 Torino». 43957
ATTUALE direttore di stabilimento trentaduenne diplomato privato capo pacha commerciali amministrative tecniche dopi comando offresi condizione piccola media azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1364 — 10100 Torino». 45953
CAPO gruppo progettista stampi lamiera sottile attrezzature metodi attrezzeria esperienza ultradecennale offresi capo ufficio servizio piccola media industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5052 — 10100 Torino».
CAPOREPARTO esperto produzione e conduzione del personale in campo elettromeccanico trasformatori e in campo alimentare offresi, anche disposto per mansioni di magazziniere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1584 — 10100 Torino ».
CAPOSQUADRA reparto fresa tranati dentistici scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1527 — 10100 Torino».
CAPUFFICIO produzione esperto programmazione gestione materiali coordinamento acquisti, esamina adeguate proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5642 — 10100 Torino ».
CHIMICO LAUREATO militesente conoscenza inglese disponibile subito adeguata occupazione settore chimico. Tel. 750-962, 541-770.
CHIMICO neolaureato militassolto conoscenza tedesco inglese, disponibile subito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1210 — 10100 Torino».
DICIOTTENNE diplomando ragioneria impiegherebbesi presso seria ditta. telefonare 343-981. 312170
DISEGNATORE 18enne meccanico particolarista offresi subito. Telefonare 611-327. 45956
DIPLOMATO militesente subito offresi. Telefonare 762-053.
DIPLOMATA 22enne inglese-francese perfezionate esperienza cerca lavoro interessante possibilità carriera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1505 — 10100 Torino».
DIPLOMATO lingua tedesca, inglese, francese, 28enne, ragioniere, esperienza import-export, libero subito, offresi per adeguato impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5626 — 10100 Torino ».
DIRIGENTE commerciale 34enne con esperienza consolidata presso importanti gruppi industriali e commerciali offre la propria collaborazione ad azienda avente ■ ■ ici di attività commerciale ■ ■ nsabile o ■ espandere e che intenda affidare a persona documentatamente qualificata la direzione di ■ ■. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5645 — I■ Torino ».
ESPERTO programmazione, coordinatore vari servizi commerciali, ricerca di mercato e relativo sviluppo delle vendite, magazzino e trasporti, soluzione assunzione del personale, trattativo alto livello con assoluta responsabilità, diplomato desiderando far parte moderna organizzazione, offresi per adeguata sistemazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5611 — 10100 Torino».
GEOMETRA torinese ventottenne pratico costruzioni civili idrauliche con pratica ■ ■ cerca impiego. Telefonare 350-395.
GEOMETRA trentunenne paziente auto disposto viaggiare offresi a seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5395 — 10100 Torino».
GIOVANE dinamico volenteroso pratico lavori ufficio, cerca impiego seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1430 — I■ Torino ».
■ contabile offresi ore libere. Telefonare ■.
GIOVANE procuratore, larga esperienza patrimoniale e particolarmente profonda conoscenza ramo credito fondiario offresi enti ,istituti praticanti finanziamenti sui studi collegati con affidamenti sicuro ed duraturo impiego. Indicare condizioni ed sviluppo carriera, Casella 77 M. - Sip Tritone Roma. 50055
GEOMETRA 27anni esperienza cantieri lingue disposto trasferirsi Italia estero esamina proposte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1525 — 10100 Torino». 45598
INGEGNERE caposervizio ■ ■ importantissima industria elettromeccanica, offresi per direzione approvvigionamenti o altro incarico direttivo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1599 — 10100 Torino ».
INGEGNERE lunga esperienza moderni sistemi riorganizzazione e direzione aziende meccaniche esaminerebbe proposte lavoro adeguato livello. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1583 — 10100 Torino ».
INGEGNERE meccanico giovane pluriennale esperienza assistenza tecnica autoveicoli, conoscenza lingua ricerca incarico adeguato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5059 — ■ Torino ». 312196
NEO-PENSIONATO maresciallo Finanza lunga esperienza tributaria offresi ditta anche saltuariamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1597 — 10100 Torino ». 46260
PERITO chimico 21enne militesente assolto offresi. Telefonare 611-701.
PERITO elettrotecnico, militassolto, capace, libero subito occuperebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pu■ 1503 — 10100 Torino». 42250
PERITO elettronico secondo impiego referenziato offresi subito qualsiasi impiego in industria. Telefonare 694-947. 31200
PERITO elettrotecnico 19enne con esperienza nel campo elettrico preferirebbe seria proposta di impiego. Telefonare 210-061.
PERITO in telecomunicazioni militesente assolto offresi qualsiasi impiego. Telef. 274-924. 46004
PERITO industriale meccanico esperienza officina militassolto accetterebbe qualsiasi offerta. Tel. 322-012.
PERITO meccanico trentaseienne lunga esperienza studi attrezzature per articoli gomma stampati profilati tubi ricerca posto adatto sue competenze scopo miglioramento. Massima serietà referenze inoppugnabili. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5629 — 10100 Torino ». 46103
PLURIENNALE esperienza servizio commerciale in industria meccanica americana, libero subito, discreta conoscenza inglese, francese, occuperebbesi adeguatamente. Tel. 502-591.
RAGIONIERE pratica pluriennale paghe contributi offresi ore libere pomeridiane. Telef 754-146.
RAGIONIERE esperienza amministrativa assumerebbe responsabilità contabile azienda garanzie serietà pratico condizione magazzino segnani eventuale collaborazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5521 10100 Torino». 44854
RAGIONIERE 29enne capo-ufficio azienda trasporti nazionali offresi pubblico ufficio trasporti grande media azienda scopo miglioramento economico. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5615 — 10100 Torino».
RITIRANDOMI commercio cerco manutenzione fiducia massima serietà anche cauzionando. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5058 — 10100 Torino ». 312195
SEGRETARIA azienda ottima esperienza pratica lavori ufficio cerca occupazione mattino. Tel. 632-107.
SEGRETARIA inglese, tedesco, stenodattilografa, conoscenza francese inglese, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1562 — 10100 Torino». 45945
SIGNORA massima serietà offresi studio medico assistente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5460 — 10100 Torino». ■
SIGNORINA amante arte occuperebbesi galleria museo o presso antiquario. Bella presenza. Telefonare 382-361 ore pasti. 45981
SIGNORINA bella presenza, ottime referenze, impiegata mattino, offresi pomeriggio mansioni ufficio. Telefonare 482-850 pomeriggio ore 15
TECNICO quarantenne esperienza progettazione utensili taglio ingranaggi attrezzature offresi offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5627 — 10100 Torino ». 46058
TERMOREOTECNICO provata capacità ed esperienza offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1570 — 10100 — Torino ». 45979
TRENTENNE esperto conduzione servizio acquisti settore metalmeccanico ci trasferirebbe famiglia esaminerebbe offerta seria azienda. Telefonare 674-141. 45873
UNIVERSITARIO, perito telecomunicazioni, militesente offresi qualsiasi impiego anche mezza giornata. Telefonare 375-307. 46154
VENTENNE universitario americano offresi per lezioni piano o inglese a famiglia eventualmente cambio vitto alloggio o privatamente e anche quale accompagnatrice per prove ecc. nelle pause fine agosto scrivere David Abramovitz Music Dept. Princeton University Princeton NJ Usa.
VENTICINQUENNE signora lunga esperienza trasporti terrestri ed marittimi import-export fatturazione cerca impiegata casa spedizione o cliente esportatrice. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1487 — 10100 Torino». 45156
VENTICINQUENNE volenteroso diploma scuola media ■ cerca qualsiasi impiego e lavoro perchè non di rappresentanza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 258 — 10100 Torino ». 2001
VENTIQUATTRENNE pratica quinquennale ufficio contabilità fatturazione operatrice Mercator 3000 studentessa lingue offresi seria Ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1595 — 10100 Torino ». 46257
VENTITREENNE militassolto quinquennale esperienza tempi e costi offresi seria azienda scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 281 — 10100 Torino ».

⑬ Offerte impiego

A. GIOVANI presenza ■ serie desiderosi intraprendere carriera venditore importante organizzazione esamineresbe dopo corso istruzione tecnico pratico per propria agenzia di vendita in Piemonte. Tre mesi di prova 60.000 mensili più provvigioni. Manoscrivere precisando età ed eventuali posti occupati a «Etas-Kompass Pubblicità 295 — 10100 Torino ». O672
A ambosessi desiderosi integrare proprio guadagno grande Organizzazione offre ampia possibilità di utilizzare ore libere. Massima serietà, riservate. Presentarsi lunedì dalle 16 alle 20 via P. Micca 9 2° piano.
A Torino Sicilia Novara cercasi signore e signorine che abbiano a disposizione 3 ore giornaliere per dedicarsi a redditizia attività propagandistica. Retribuzione L. 5000 per ogni questionario segnalatoci che porti a mezzo del nostro personale alla vendita. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 250 — 10100 Torino ».
■SSIMO aggiustatore stampista cercasi per conduzi■ zatura seria Ditta Grugliasco, ottime condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 264 — 10100 Torino ».
ALBERGO Costa Smeralda cerca segretaria ricevimento lingue. Scrivere Hotel Luci Mustagna, 07020 Porto Cervo, Sardegna. 319295
ANALISTA chimico giovane, militesente, cerca importante industria. Scriverat «Etas-Kompass Pubblicità 5517 — 10100 Torino».
ARNOLDO Mondadori Editore per apertura Ufficio Vendite Diurne di Torino ricerca giovani militesenti massimo 28 anni, Diplomati, Universitari, Signore Signorine max 36 anni, Dopolavoristi aventi mezza giornata libera; richiedesi: dinamismo, spiccata attitudine alla vendita, facilità di parola, moralità e presenza. Offresi: corso retribuito, gestione di presenza giornaliero, interessenza, possibilità di rapida carriera all'interno dell'Azienda. Presentarsi, se aventi requisiti richiesti, lunedì 14 aprile ore ufficio, corso Galileo Ferraris. 14 I piano.
ASSICURAZIONI. Primaria Compagnia assume elementi pensionati per lavoro organizzato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5516 — 10100 Torino». 44818
ASSUMIAMO giovane diagnosticatore meccanico 2ª categoria. Presentarsi Piemonte Meccanica, via Pietro Cossa 22, Torino. 2001
ASSUMIAMO giovani radiotecnici montatori, riparatori radio tv, periti elettronici elettronari e telecomunicazioni. Telefonare 890-569.
ATAUTO Concessionaria Ford cerca 3 impiegate amministrative di cui 2 anche primo impiego. Presentarsi via Bajetta 135, ufficio personale ore 6-12.
AVETE un'attività che vi lascia ore libere? Disponiamo di un lavoro ben retribuito che vi può interessare. Scrivere indicando condizioni attuali a «Etas-Kompass Pubblicità 292 — 10100 Torino ». O650
AZIENDA Cascine Vica cerca impiegata pratica lavori ufficio. Presentarsi mattino Corriori, via Ivrea 40, Lucinasio. 46216
AZIENDA nazionale offre: impiego sicuro, possibilità carriera, buona retribuzione. Richiedesi: serietà, onestà, media cultura, ottima volontà di lavoro, età massima anni 35, residenza Torino. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 291 — 10100 Torino ».
BOSTON Cosmetics assume signore, signorine compiti direttivi esterni. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 5563 — 10100 Torino».
CAPI reparto e capi squadra presso normali e transfer, disegnatori progettisti, tecnico preventivazione e consuntivo avanzamento costruzioni attrezzature stampi piccoli e medi cerca importante Azienda Metalmeccanica cliente di Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 207 — 10100 Torino ». 1577
CONTABILE esperto/esima tutti lavori ufficio mansioni responsabilità azienda commerciale assume. Tel. 512-420.
CAPO contabile esperto/esima Azienda importante industria meccanica provinciale Torino. Inviare curriculum prelim. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5539 — 10100 Torino».
CAPOSQUADRA per reparto collaudo ■ media azienda meccanica produzione ■ serie ingranaggi. Ch■ ■ al inquadramento categoria impiegati e ottima retribuzione se veramente capace. Scrivere curriculum e pretese a: « Etas-Kompass Pubblicità 283 — 10100 Torino ». 2001
CEAT assume abile ragioniera 22-27enne retribuzione adeguata. Telefonare 850-151. 45617
CERCASI impiegata 15-16enne 1° impiego. Presentarsi ins., corso Savona 6, Moncalieri lunedì ore 9.
CERCASI ragioniere pratico lavoro aziendale e maggiordomo pratico imballaggio. Telefonare 725-965.
CERCASI mezza giornata stenodattilografa buona conoscenza inglese, francese e contabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1571 — 10100 Torino ».
COSTITUENDA Compagnia Finanziaria carattere nazionale, desendo istituire agenzie provinciali, ricerca collaboratori ed funzionario attendo mandato fiduciario. Offresi assunzio■ ■ elevate condizioni economiche. Richiedesi spiccate capacità produttive ed organizzative, età superiore anni 25, ottime referenze ed apporto sociale minimo di 1.000.000. Financial Company, via Leopardi 1, 20123 Milano, telefono 863-630. 304412

(Continua a pag. 21)

la nota casa

STORM

industria confezioni di lusso
per uomo e signora
riapre i battenti
organizzando una grande vendita
di articoli di alta moda in esclusiva

NEI SUOI 19 CENTRI DI VENDITA
IN ITALIA

GUIDA E ITINERARI
DEI 19 CENTRI ■ VENDITA

MILANO
DUCA ■ - Via Durini, 28
■ ANTHONY - Via Manzoni, 1
DICKINSON - Via Orefici, 15
AL DUOMO - C.so V. Emanuele, 13
BARCLAY'S - C.■ Buenos Ayres, ■
AL DUCA - P.za S. Babila, 1
PETER ■E - Via Torino, 47
JACKSON'S - L.go Augusto, 1
ARISTON - Via Durini, 27

BOLOGNA
STORM - Via U. Bassi, ■

PADOVA
DICKINSON - P.za Garibaldi, 8
STORM - Via E. Filiberto, 7

PARMA
■ - Via Cavour, 21

GENOVA
■ - Via XX Settembre, ■

TORINO
MILTON - Via XX Settembre, 11●
BENAGLIA - Via Roma, ■

COMO
OLD ASCOT - Via Vitt. Emanuele, ■

PAVIA
JACKSON'S - Strada Nuova, ■

VIGEVANO
STORM - P.za Ducale, 45

AVVISO IMPORTANTE ■ TUTTA LA CLIENTELA

DEI CENTRI DI VENDITA ■ I CENTRI DI DISTRIBUZIONE PER QUESTA MANIFESTAZIONE INIZIERANNO UNA GRANDE VENDITA DIRETTA DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE

CON SCONTI SPECIALI 20%
SU TUTTI GLI ARTICOLI SINO AL ■ DICEMBRE ■

COMUNICATO PREZZI

CON QUESTA PROPAGANDA LA CASA ■ HA STABILITO PER CIASCUNO DEI SUOI CENTRI UNA VENDITA DIRETTA CON SCONTI SPECIALI **DEL 20%** PER RIACQUISTARE TUTTA LA VECCHIA CLIENTELA CHE ■ PASSATO L'HA SEGUITA DIMOSTRANDO INTERESSE PER LE SUE CONFEZIONI DI ALTA CLASSE, PER LE NOVITA' DEI TESSUTI APPLICATI E CON MODELLI SEMPRE ALL'AVANGUARDIA. I CENTRI DI VENDITA PER L'INIZIO DI QUESTA MANIFESTAZIONE E PER LA PREPARAZIONE DELLE NUOVE COLLEZIONI E L'ALLESTIMENTO DELLE VETRINE, SARANNO PRONTI

DA DOMANI 14 APRILE

DIAMO APPUNTAMENTO A TUTTA L'AFFEZIONATA CLIENTELA NEI CENTRI DI VENDITA PER GLI ACQUISTI DI

PRIMAVERA ESTATE AUTUNNO INVERNO

NON DUBITIAMO DELLA ACCOGLIENZA CHE CI RISERVERETE ■ ATTESA
RINGRAZIAMO E SALUTIAMO CORDIALMENTE I SIGNORI E LE SIGNORE
AFFEZIONATI ALLA CASA ■

■ SOCIETA' ■ NAVIGAZIONE
ricerca
personale cucina
altamente qualificato (livello capo-partita) ■ esperienza alberghiera e/o navigazione - ■ massima ■ ■ni.
La risposta e relativa documentazione professionale do■ ■ inviate entro il termine di dieci giorni a: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' 11 — 16121 GENOVA

AZIENDA FARMACEUTICA IMPORTANZA INTERNAZIONALE
RIC■ COLLABORATORE SCIENTIFICO
per Novara e provincia, Vercelli e provincia, Torino e provincia.
Sono richiesti: ■ massima ■ anni, cultura a livello universitario, notevole attitudine a pubbliche relazioni.
Scrivere ■ a «Etas-Kompass Pubblicità — 10100 Torino ».

ingegneri direttori cantiere
geometri ■ ■
geometri ■■tori
sicura esperienza acquisita lavori stradali Italia ed estero - grandi movimenti terra - conoscenza lingua inglese richiede impresa ■■ cantieri ovunque.
■■■ curriculum, referenze controllabili.
Scrivere: Etas - Kompass ■■■ 1491 - 10100 ■■■ino.

INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI
ASSUME RAPPRESENTANTE ■ PERSONALE ■■■ ■■■
e con clientela in varie regioni. Esigonsi referenze e provata esperienza.
Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 1590 — 10100 Torino ».

■■■ FONDERIA GHISA PER GETTI DI GRANDE ■■■
cerca
per proprio Stabilimento
Rif. A - CAPO SBAVATURA
Rif. B - ■■■■■■■■ MECCANICO possibilmente con esperienza in modelli e casse anime di fonderia
Rif. C - ■■■■■■■■ IN LEGNO
Offresi ottimo trattamento.
Si prega di rispondere ■■■ riferimento a indirizzando a: Etas-Kompass Pubblicità 1484 — 10100 Torino

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE
SENI LARGO CONSUMO
RICERCA ■■■ TORINO ■ PROVINCIA
un venditore
RICHIEDIAMO:
età 25/32 anni, militesente, ■■■ propria, cultura media, attitudine vendita ■■■■■a, ambizione e volontà.
OFFRIAMO:
remunerazione provvigionale, diaria, incentivi e premi.
L'introduzione presso profumerie, drogherie, costituirà titolo preferenziale, ma non necessario.
Inviare domanda manoscritta, dettagliato ■■■■■■ e fotografia a: Etas-Kompass Pubblicità 10 — 16121 Genova.

romanazzi s.p.a.
■■ la Sede ■ Roma assume:
il vice capo servizio tempi ■ metodi
Perito Industriale Meccanico, trentacinque-quarantenne, con una ■■■ preparazione tecnico-professionale ed una esperienza di almeno 8/10 ■■■ maturata in aziende con produzioni meccaniche di media serie, modernamente organizzate ■■ campo dei cicli, dei metodi e dei tempi.
Per questa posizione ■■■ offerta la 1ª categoria dell'industria ed ■■■ retribuzione ■ sicuro ■■■■■ adeguata al livello delle qualità e dell'esperienza possedute.
metodisti cronotecnici
■■■ i seguenti requisiti:
— età compresa fra i 30 ed i ■■ anni
— titolo di studio di Perito Industriale Meccanico oppure grado di preparazione equivalente
— esperienza superiore ai ■ anni, maturata nei Servizi Tempi e Metodi di qualificate aziende metalmeccaniche con produzioni di media serie, con operatività specifica su macchine utensili, ■■■■ e linee di montaggio modernamente attrezzate.
Viene offerto l'inquadramento nella 2ª categoria dell'industria con una retribuzione di sicuro interesse, adeguata al livello delle qualità e delle esperienze possedute.
Inviare ■■■gliato curriculum a: ROMANAZZI S.p.A. - Servizio Selezione e Addestramento - Via Tiburtina ■■■ - ■■■ ROMA

La Ducati Elettrotecnica
Microfarad cerca
laureato
ad alto livello particolarmente esperto nel **Controllo di qualità** e prove speciali su componenti elettronici e dispositivi elettromeccanici.
— E' previsto un inquadramento ■ alto livello
— Sede di lavoro: Bologna
— E' richiesta ■ ■■■■■■■■ ■ qualche lingua estera
— Disponibilità per viaggi all'estero.
Inviare dettagliato curriculum professionale e pretese a: Cassetta Erresse Pubblicità 302/N — Bologna 40126.

GRANDE AZIENDA ZONA MONCALIERI ASSUME:
DISEGNATORI PROGETTISTI
CARROZZERIA
PERITI MECCANICI ■ CHIMICI
Trattamento adeguato.
Scrivere: ■■■-Kompass Pubblicità 239 — 10100 Torino

IMPORTANTE ■■■■■ ■■■■■
ricerca per il proprio centro elettronico
ANALISTI DI PROCEDURE
L'azienda, leader nel suo settore, in continua espansione richiede personale capace ed esperto offrendo ampia possibilità di miglioramento delle conoscenze professionali e sul contenuto interessanti condizioni economiche. Scrivere dettagliando esperienze e richieste a: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 3056 — 10100 ■■■■■

ASSISTENTE DIREZIONE GENERALE
età massima 25-28 anni, titolo di studio preferenziale laurea ingegneria meccanica, conoscenza lingue, esperienza biennale, cerca media azienda macchine utensili in espansione. Manoscrivere indicando richieste economiche di referenze.
Scrivere: Etas-Kompass Pubblicità 3597 — ■■■■ Torino.

IMPORTANTE STABILIMENTO IN TORINO
■■■■ AIUTO PROGETTISTA s■ ■■■■ metalliche lavorate. Si garantisce massima riservatezza.
Scrivere a: ■■■-Kompass Pubblicità ■■■ — 10100 Torino.

INDUSTRIA METALMECCANICA ■■■■■
ELEMENTO DA AVVIARE A POSIZIONE ■ RESPONSABILITA'
■■■■■■■■ in stabilimento a 60 km da Torino.
La persona dovrà preferibilmente essere laureata in ingegneria ed avere un'età di 30-35 anni, ma saranno considerate anche candidature di persone di preparazione tecnica a livello culturale adeguato.
Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 5633 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA
Per ampliamento attività settore automazione collegamenti macchine utensili ■■■■:
:: AGGIUSTATORI MONTATORI MECCANICI I e II ■■■
■ RADIALISTI
Scrivere specificando età, esperienze, posti ■■■ pati, scuola, referenze, ecc.:
OCIFEL-COLUBRA - Corso Siracusa 11 - ■■■■

SPERLARI F.LLI C■■■ ■■■■■
settore Torino. - Giovane, dinamico, introdotto ■■■ deliziario, possesso auto, titolo ■■■■ scuola media,
Inviare dettagliato curriculum F.lli Sperlari, v. Milano 15, Cremona.

Azienda Metalmeccanica Torinese
ricerca:
preventivista esperto
per trasportatori, transfer e macchine speciali.
Scrivere: ■■■■■■■■ PUBBLICITA' 5603 — 10100 Torino

CAPO OFFICINA
cerca importante Impresa Costruzioni per direzione propria officina riparazioni e manutenzione. Richiedesi pratica motori Diesel, macchine movimenti di terra ed impianti di cantiere. Sarà considerato titolo preferenziale il diploma di perito meccanico. Residenza stabile in Torino. Inviare dettagliato curriculum e referenze a: Etas-Kompass Pubblicità 1492 — 10100 Torino.

Cercasi saldatori
elettrici ■ autogeni per lavori di serie, ed addetti puntatrici. Presentarsi a ■■■ a S.p.A. LAMSAT - Stradale Orbassano 4, ■■■ nasco.

Importante industria metalmeccanica notevole fase di espansione assume:
Perforatrici e verificatrici IBM stenodattilografe
eventuali precedenti esperienze di lavoro costituiscono titolo preferenziale. La Sede ■ lavoro a Grugliasco.
Scrivere: Casella Postale ■■■ Torino — Riferimento 69025.

Industria di importanza internazionale ricerca per propria Sezione componenti elettromeccanici:
perito industriale
CON ■■■■■■■■ DI LAVORO ALMENO QUINQUENNALE CUI AFFIDARE LA RESPONSABILITA' DEL PROPRIO COLLAUDO D'ACCETTAZIONE E LAVORAZIONE
L'Azienda offre interessanti possibilità di carriera.
Rispondere soltanto ■■ in possesso dei requisiti richiesti, inviando un profilo personale e professionale dettagliato ■■ esauriente.
I dipendenti ■■■ stati informati della presente ricerca.
Assicurasi la massima riservatezza.
Scrivere a:
Etas-Kompass Pubblicità 279 — ■■■ Torino

Non bastano i buoni mangimi

Come migliorare i bovini da carne

Sfruttare in modo organico e continuativo l'incrocio degli animali - Ritardare i tempi della macellazione

La produzione dei bovini destinati alla carne sta diventando una «torre di Babele». Abbiamo sentito parlare di vitelli [illegible], di vitelli «annacquati», di carne attentatrice alla prodigiosa virtù della riproduzione umana, subdola concorrente della tanto discussa «pillola», e così via. [illegible] dei molti che hanno trattato l'argomento sono [illegible] parchi nell'enu[illegible] sostanze dai nomi più arcani, almeno per il medio pubblico, sostanze [illegible] importazione clandestina, facendo sfoggio di un'erudizione che è [illegible] nella maggior parte dei casi semplicistica.

Ci sembra opportuno ri[illegible]dare quali e quanti altri metodi «naturali» e leciti la tecnica [illegible] oggi a disposizione degli allevatori [illegible] bovini da carne, per ottenere carne copiosa, carne vera, buona, genuina e conveniente per chi l'acquista e [illegible] chi la produce. Citiamone [illegible] ci[illegible].

Si sa che la grande maggioranza dei vitelli nati in Italia appartiene alle razze da latte ed è perciò da queste che dobbiamo trarre il maggior rifornimento carneo. Se è vero che il vitello delle razze [illegible] latte dà una resa in carne, globa[illegible] e a parità di tempo, inferiore a quella dei vitelli delle razze da carne, perché non sviluppare la prerogativa numerica dei soggetti di una razza e la prerogativa del maggior apporto carneo dell'altra, attraverso l'incrocio di prima generazione? Esso è ottenibile con l'impiego dei riproduttori delle razze da carne nell'ambito degli allevamenti delle razze da latte escludendo, beninteso, gli [illegible]ti in [illegible] i soggetti da latte [illegible] alla riproduzione. Si intende dire che, senza deprimere la produzione del latte, è possibile ottenere ottimi soggetti da carne operando l'incrocio del toro da carne con la bovine da latte di minor valore produttivo e riproduttivo. Con il vitello così rimpolpato e con il latte prodotto, il reddito dell'allevatore aumenterebbe e, con esso, l'apporto carneo nazionale, mentre l'importazione di vitelli dall'estero diminuirebbe in [illegible]rrispondenza.

Altra via consigliabile per [illegible]tare la produzione di carne bovina è quella di protrarre la macellazione dei soggetti fino al peso di 4 quintali e oltre. Il consumatore si abituerebbe a consumare carne di ottima fattura e di maggior valore nutritivo, sfuggendo automaticamente al pericolo paventato della sofisticazione.

Gli allevatori dicono che c'è più convenienza a produrre il «sanato», ossia il vitello sui due quintali o meno, anziché il «vitellone» sui 4 quintali e oltre. Un conto economico bene impostato potrebbe dare ragione in tor[illegible] a questa ipotesi. Ma [illegible] la ragione per cui questo non si fa è una ragione di convenienza, poco ci vorrà a stabilire, da parte [illegible] tenti autorità, un premio che compensi rotondamente la presunta perdita.

Da ultimo, vorremmo rammentare che anche noi disponiamo di ottime razze da carne per l'incrocio, e su questo punto il Piemonte vanta un primato, per le quali [illegible] richiede, però, un miglioramento ed un rafforzamento adeguato, con un po' di buona volontà e con l'[illegible]zione di tecniche coerenti e razionali.

Felice Borini
Capo dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Torino

Una serie di scioperi nei settori agricoli

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 aprile.

(g. l.) Un milione e mezzo di braccianti, salariati fissi dell'agricoltura e florovivaisti faranno una [illegible] di scioperi articolati sul piano provinciale. I sindacati di categoria [illegible] Cgil, della Cisl e della Uil hanno deciso una [illegible] fase di agitazioni per [illegible] stare contro il mancato rin[illegible] [illegible] «patti» nazionali.

Le astensioni [illegible] svolgeranno nel periodo dal 21 al 27 aprile in *Piemonte, Lombardia, Emilia, Veneto, Toscana, Sicilia, Puglie;* dal 28 aprile al [illegible] maggio in *Liguria, Lazio, Marche, Umbria, Campania, Lucania, Sardegna e Calabria.* Sarà poi attuato [illegible] sciope[illegible] generale nazionale [illegible] giorni 16 e 17 maggio, con eventuali prolungamenti da decidere provincia [illegible] provincia.

Per i giorni 21, 22 e 23 [illegible] proclamato un nuovo sciopero nazionale dei dipendenti dalle centrali del latte municipalizzate.

Uil, Cgil e Cisl hanno proclamato due scioperi nazionali di 48 [illegible] ciascuno per i dipendenti [illegible] industrie vinicole e liquoriste per i giorni 18 e 19, e 22-23 aprile.

I cavalli non sono scomparsi

Alla fiera di San Giorgio, che si apre domenica prossima ad Alessandria, saranno esposti ottimi esemplari da sella, da tiro, fattrici [illegible] ponies

Un'osservazione minuziosa è necessaria quando [illegible] acquista un cavallo. La prima occhiata va alla dentatura

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, [illegible] aprile.

Quando, [illegible] aprile del 1526, per privilegio [illegible] dal duca di Milano, don Fran[illegible] II Sf[illegible] Visconti, si aprì [illegible] prima fiera di S. Giorgio — sull'area dove oggi sorge il palazzo Cultica di Cassine — le condizioni finanziarie di Alessandria [illegible]no tutt'altro che floride. Ma il successo fu egualmente [illegible] tevole, e crebbe [illegible] anno in anno, [illegible] la manifestazione fieristica divenne di [illegible]ratterе internazionale, con arrivo di commercianti dalla Francia, [illegible] Germania e dall'Inghilterra.

Era quello [illegible] periodo in cui il cavallo figurava [illegible] centro dell'economia rurale, nello [illegible] tempo animale da lavoro e [illegible] trasporto, pertanto la fiera di S. Giorgio fu principalmente fiera di cavalli. Oggi — quest'anno, considerate le varie interruzioni per calamità e guerre, siamo alla 365ª edizione — logicamente si è trasformata, e da fiera dei cavalli è divenuta in prevalenza esposizione delle macchine agricole.

«Dopo un periodo di declino — dice il presidente del comitato fieristico, l'assessore alle attività economiche rag. Domenico Ferretti — la fiera [illegible] S. Giorgio attraver[illegible] ora [illegible] fase di sviluppo, che accrescerà sempre più il suo prestigio. Abbiamo allo studio nuovi programmi per aumentarne l'importanza, in relazione anche al ruolo di Alessandria nel campo degli scambi commerciali».

Nei diecimila metri quadrati [illegible] piazza Divina Provvidenza ha sede la mostra delle macchine agricole: tra il 20 e il 22 aprile vi saranno esposte [illegible]te le più moderne conquiste della tecnica a favore dell'agricoltura. Negli stessi giorni, in collaborazione [illegible] l'Istituto nazionale di coniglicoltura «C. Pacchetti» di Alessandria, si terrà, nei locali [illegible] viale Teresa [illegible]chet, la mostra-mercato degli animali da cortile.

Il cavallo, dicevamo, è stato soppiantato nell'economia della cascina dal trattore e dagli altri [illegible] meccanici. Ma resta presente come [illegible] da allevamento, e in questa [illegible] ruolo importante nell'ambito [illegible] fiera [illegible] S. Giorgio.

Il [illegible] e 21 aprile [illegible] svolgerà la fiera equina, seconda soltanto a quella [illegible] Verona. Saranno presenti cavalli [illegible] tiro leggero rapido, [illegible] tiro pesante rapido, cavalli pregiati per il macello, cavalli da [illegible], fattrici importate o nate in Italia, stalloni [illegible] tiro pesante e leggero, pony. Sono in palio ricchi premi.

Vi è poi il settore zootecnico, che riveste grande importanza, se si pensa quale parte potrà avere la zootec[illegible] nel contribuire a sollevare l'economia agricola [illegible] nostro Paese. Il 21 aprile, si terrà il mercato-concorso bovini preparati [illegible] macello, nelle due sezioni riservate, rispettivamente, ai commercianti e agli allevatori.

Franco Marchiaro

Ieri 10 mila visitatori

Gimkana di trattori alla rassegna di Alba

(Dal nostro corrispondente)
Alba, [illegible] aprile.

(f.) Co[illegible] imponente afflusso [illegible] visitatori si [illegible] aperta oggi ad Alba la seconda gran[illegible] panoramica [illegible] nizzazione agricola.

Si calcola che per la prima giornata della rassegna abbiano visitato la [illegible] circa 10 mila persone e abbiano avuto luogo numerose contrattazioni.

La rassegna si concluderà domani pomeriggio con una parata di trattori per le vie cittadine e una singolare ginkana trattoristica, [illegible] gnazione di ricchi premi.

In aprile a Roma il convegno giovanile della «Coldiretti»

Le nuove leve agricole chiedono più istruzione

Alla gestione delle scuole professionali devono partecipare i diretti interessati, ossia i produttori agricoli - Solo così si eviterà l'assenteismo che si registra oggi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 aprile.

L'annuale congresso nazionale della «Coltivatori Diretti» in programma a Roma nella [illegible] di aprile, sarà preceduto dalla XIV Assemblea Nazionale dei [illegible] vimenti giovanili.

I vivaci rappresentanti delle nuove leve agricole hanno, tra l'altro, al loro attivo [illegible] bilancio ricco di iniziative fortunate nel campo dell'istruzione, l'Istituto Nazionale Istruzione Professionale Agricola e i clubs 3P. Due organismi ai quali, su piani [illegible] versi, hanno [illegible] [illegible] compito di portare nelle campagne l'istruzione professionale.

[illegible] trattava ieri, e purtroppo ancora [illegible] di colmare evidenti vuoti di iniziativa pubblica [illegible] raggiungere folte schiere di operatori che, [illegible] la loro età, mal si adatterebbero alle forme [illegible]lastiche ufficiali.

Il bilancio è estremamente positivo, non solo per l'elevato numero [illegible] corsi annui (1600) e di clubs 3P (2500), ma soprattutto perché questa azione è servita a por[illegible] [illegible] campagne il valore [illegible] [illegible] ruolo [illegible] preparazione professionale.

Non si può ignorare che le campagne hanno il più alto tasso di analfabetismo (7%) e di produttori senza titolo di studio (37%), mentre la licenza di scuola media è presente solo per il 2%.

Nel momento stesso in cui [illegible] volta verso un'agricoltura fondata su valori economici e realizzata nell'ambito di strutture efficienti si fa più decisa, [illegible] proprio i giovani a denunciare il bisogno di istruzione, non solo professionale, ma anche di cultura di base, sulla quale più facile e sicuro sarà l'in[illegible] di quella professionale.

Il brevetto professionale a cui aspirano per conseguire una dignità sociale nell'ambito delle regole giuridiche, il premio di fedeltà e l'indennità di abbandono per gli anziani che sollecitano per assicurarsi superfici idonee all'esercizio [illegible] un'agricoltu[illegible] competitiva, [illegible]no un ruolo rassicurante [illegible] loro e per la società.

Si [illegible] però, che non poche istituzioni, frutto [illegible] prendenza e di buona volontà, il cui [illegible]ercizio incide non poco sul bilancio dello Stato, [illegible] trovano sempre l'entusiastica e quantitativa partecipazione sperata. Intendiamo riferirci, in particolare, [illegible]gli Istituti Professionali [illegible] qua[illegible] Il ministero della Pubblica Istruzione attribuisce il compito [illegible] preparare alla professione agricola le nuo[illegible] leve, per insistere sulla necessità e sull'urgenza che alla loro futura gestione si guardi, avendo di mira la partecipazione delle categorie interessate: i produttori agricoli.

Le scuole professionali, di ogni tipo e grado, per [illegible] [illegible] tali debbono far partecipi dei loro problemi e della [illegible] gestione le categorie professionali a cui intendono rivolgersi. Questa responsabilizzazione può, in una realtà obiettiva, correggere l'assenteismo che si registra, e soprattutto soddisfare la giusta aspirazione dell'autonoma gestione [illegible] istituzioni da parte delle categorie.

Fortunato Tirelli

Lettere al Direttore

Timori e perplessità sul «Piano Mansholt»

Signor Direttore, leggo sovente su *La Stampa* che è allo studio di esperti agricoli il «Piano Mansholt». Si parla di formare grandi aziende favorendo gli acquirenti dei terreni con prestiti governativi a basso tasso di sconto, e rimunerando i venditori [illegible] congrue somme, [illegible] pensioni elevate ai superiori [illegible] 55 anni. Oppure, locazioni a lunghe scadenze.

Proprio perché questo piano è allo studio, vorrei fare [illegible] riguardo le locazioni, come faranno gli eredi di un capo famiglia deceduto, a pagare la successione, se i terreni sono vincolati [illegible] locazione?

Con le quote che applica l'Erario, tassando i terreni prettamente agricoli, e che continuano la conduzione agricola, per siti fabbricabili U.T.E. aumenta spaventosamente il loro [illegible] valore; è certo che godendo solamente di un modesto affitto gli agricoltori [illegible] saranno mai in grado di poter pagare le favolose [illegible] richieste dall'Erario.

[illegible] saluti.

Michelangelo Capello
Partito agrario - Villarbasse

Fiera di primavera sabato a Mondovì

Mondovì, 12 aprile.

(a. c.) [illegible]tà 19 e domenica 20 si terrà a Mondovì l'undicesima edizione della Fiera di primavera, [illegible] la [illegible]rcato di macchine agricole e la [illegible] dei bovini piemontesi da riproduzione.

Alcune centinaia di capi di bestiame verranno presentati agli allevatori ed ai commercianti dei Monregalesa da numerosi espositori provenienti da tutto il Piemonte [illegible] Liguria.

I pericoli per la frutta conservata nei frigoriferi

Per [illegible] mele, particolarmente grave il «riscaldo molle»: appaiono macchie [illegible] color cuoio, a volte [illegible] arriva all'imbrunimento di tutto il frutto

Nell'ultimo decennio molti produttori, singoli o associati in cooperative, hanno costruito impianti frigoriferi per conservare la frutta da ottobre-novembre a maggio-giugno, onde realizzare un prezzo superiore. Altri produttori, invece, affittano celle [illegible] magazzini frigoriferi privati [illegible] 6-7 [illegible]. I risultati [illegible] sono favorevoli poiché l'andamento dei prezzi, salvo annate eccezionali, in quei periodi è più alto.

Nei locali di refrigerazione [illegible] sempre il prodotto si conserva perfettamente; talvolta, per cause [illegible] si hanno inconvenienti [illegible] varia natura e gravità. [illegible] giorni scorsi si è avuto occasione di esaminare partite di mele «Golden Delicious» [illegible] «Delizia gialla» che avevano [illegible]bito, durante la normale con[illegible] in frigorifero, [illegible] grave alterazione, nota col [illegible] di «riscaldo [illegible]».

I frutti presentano macchie color cuoio, di forma irregolare, a margine netto e di consistenza molle. Nello stadio iniziale la macchia è di piccole dimensioni e interessa soltanto lo strato superficiale; gradualmente, poi, la macchia si estende, dapprima in una fascia esterna centrale (zona equatoriale) del frutto; successivamente si arriva all'imbrunimento [illegible] tutto il frutto. L'alterazione si affonda anche nell'interno e la polpa diviene molle.

Si è accertato che questa alterazione è la conseguenza del concorso di varie cause. Favoriscono l'insorgere del malanno la predisposizione di alcune varietà (la Jonathan, la Rome Beauty e la Golden Delicious), una concimazione troppo ricca di azoto e non ben equilibrata nel rapporto con gli altri elementi della fertilità, eccessive irrigazioni [illegible] un clima fresco, piovoso e [illegible] luminoso nell'ultimo periodo [illegible] sviluppo del frutto; una produzione [illegible]ersa con pezzatura superiore al normale e quindi [illegible] polpa meno compatta; una raccolta del frutto troppo maturo ai fini [illegible] conservazione.

Ha, inoltre, [illegible] importan[illegible] notevole lo [illegible] di maturazione [illegible] della refrigerazione. E' stato dimostrato sperimentalmente — [illegible] riferisce il prof. [illegible]zetti dell'Istituto [illegible] Patologia Vegetale [illegible] Bologna — che questo è in relazione all'attività respiratoria [illegible]i frutti. E' sfavorevole alla conservazione un certo periodo in[illegible]medio della prematurazione quando la respirazione è più intensa. Resta, infi[illegible], [illegible] considerare un ultimo fattore, quello relativo alla temperatura di conse[illegible]zione.

Le partite di mele, che per tutte queste cause hanno [illegible] certa predisposizione [illegible] alterarsi, risultano più facilmente danneggiate se [illegible]vate a temperature normale e costante di un grado [illegible]tigrado. [illegible]esista, invece, un livello critico di temperatura, variabile fra i 3 e i 5 gradi, che sarebbe considerato come ottimo all'inizio della refrigerazione e [illegible] mantenere tale sino alla fine di dicembre; dovrebbe poi venire ridotto gradualmente di un grado al mese e quindi mantenuto sulla temperatura da un grado e mezzo a due: bisogna cioè [illegible] una temperatura lentamente decrescente, anziché costante.

Per evitare spiacevoli sorprese, il frutticoltore (che meglio ne conosce le varie condizioni) dovrebbe sempre suggerire i limiti di [illegible]ratura ed umidità ritenuti più [illegible] una buona conservazione.

Carlo Rava

Pensioni, assegni familiari, assistenza sanitaria

Poco conosciuto l'ente che svolge pratiche gratuite per i contadini

La tutela previdenziale degli agricoltori è stata esaminata e discussa in un convegno che si è svolto nei giorni scorsi a Torino per iniziativa dell'Epaca (il patronato che assiste [illegible] categoria presso gli istituti assicuratori) ed [illegible] quale hanno partecipato anche i dirigenti dell'Inps, dell'Inam e dell'Inail.

L'opera dell'Epaca non è facile, perché nelle campagne la popolazione è sparsa e la sensibilità mutualistica dei lavoratori ancora acerba. Tuttavia, quel patronato è riuscito a superare molte difficoltà, sopperendo alla insufficienza dei mezzi e alle numerose [illegible]coltà ambientali con l'impegno e la preparazione professionale.

Lo prova il gran numero di pratiche da esso patrocinate e soprattutto quello dei ricorsi positivamente conclusi, anche se nella sua relazione il direttore dell'Epaca di Torino ha preferito rilevare piuttosto le manchevolezze che — per colpa della legislazione spesso, degli istituti assicuratori talvolta e degli [illegible]i contadini in certi casi — non gli consentono di es[illegible] soddisfatto dei risultati raggiunti.

Un gran numero [illegible] pensioni attendono [illegible] di essere definite: non per colpa dell'Epaca né dell'Inps; ma [illegible] a causa del decrepito sistema di accreditamento dei contributi che deve [illegible] riveduto e regolamentato da norme più moderne e spedite, come è già stato proposto in sede qualificata dalla direzione centrale [illegible] patronato.

E le cose non vanno troppo lisce nemmeno per gli assegni familiari, che nel settore agricolo ve[illegible]o corrisposti direttamente dall'Inps. Ma qui il ritardo dipende dalla negligenza degli interessati che non si preoccupano di farne richiesta tutti gli anni, come è prescritto. Nella provincia di T[illegible] per esempio, qualche migliaio di contadini non ha ricevuto ancora [illegible] assegni per il 1968, perché [illegible] presentato [illegible] relativa [illegible]a; succederà la stessa [illegible] quest'anno, poiché finora solo [illegible] 10 per cento degli aventi diritto ha richiesto [illegible] assegni.

L'insoddisfacente protezione antinfortunistica degli [illegible]gricoltori dipende, invece, da motivi diversi e, prima di tutto, dalla legislazione che prevede la corresponsione dell'indennità giornaliera per inabilità temporanea soltanto [illegible] caso di infortuni accaduti durante l'uso di macchine agricole. E' una grave limitazione che, in pratica, esclude da quell'indennizzo gli agricoltori delle zone montuose e collinari dove le macchine non [illegible] adoperano e, comunque, tutti quei contadini che non dispongono dei mezzi [illegible] poterle acquistare.

Inoltre, alcuni medici non provvederebbero a dare [illegible]tizia [illegible] tutti gli infortuni all'istituto assicuratore, limitandosi a segnalare soltanto i più gravi, mettendo così l'ente di patrocinio nell'impossibilità di intervenire [illegible] tempo per la tutela dei lavoratori interessati.

[illegible] state esaminate anche le migliorie che il disegno [illegible] legge in corso di approvazione alle Camere dispone a f[illegible] degli agricoltori: l'aumento dei minimi da 13.200 a 18.000 lire mensili e la conferma de' diritto di cumulo (e cioè della possibilità di percepire contemporaneamente la pensione [illegible] [illegible] retribuzione intera) [illegible] gli agricoltori di tutte le categorie.

Si è rilevato, infine, che con l'attuale [illegible] ben pochi contadini riusciranno ad [illegible] un trattamento pensionistico [illegible] importo superiore al minimo, anche dopo lunghi cicli lavorativi.

Osvaldo Paita

La Francia dovrà importare tre milioni di suini nel '69

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 aprile.

In Francia si [illegible] sviluppando una campagna per il rilancio dell'allevamento dei suini. La spinta più forte [illegible]viene dai produttori di mangimi composti; essi fanno rilevare che i 9 milioni [illegible] [illegible] mila suini allevati in Francia consumano soltanto due milioni di tonnel[illegible] di mangimi composti, mentre i quattro milioni e trecentomila suini degli allevamenti olandesi ne assorbono seicentomila tonnellate in più.

La presa di posizione dei produttori di mangimi s'innesta nella critica corale degli esperti agricoli circa la situazione degli allevamenti di suini in Francia. Essi riflettono, è stato notato, «l'incoerenza [illegible] politica agricola francese». Tra il 1957 e il [illegible] '67 la produzione [illegible] suini [illegible] aumentata del 13 per cento, contro il 45 [illegible] cento nei Paesi Bassi, il 40 in Belgio, e il [illegible] in Germania. Di fronte alla modesta crescita della produzione francese, sta il notevole aumento [illegible] consumo [illegible] carne di maiale, che nel decennio 1957-'67 ha registrato un progresso delle vendite del 25 per cento. Il risultato di questa contraddizione [illegible] che il deficit del commercio estero francese, in questo settore, è aumentato nel 1968 del [illegible] per cento rispetto all'anno precedente e tocca ora gli 847 milioni di franchi (106 miliardi di lire).

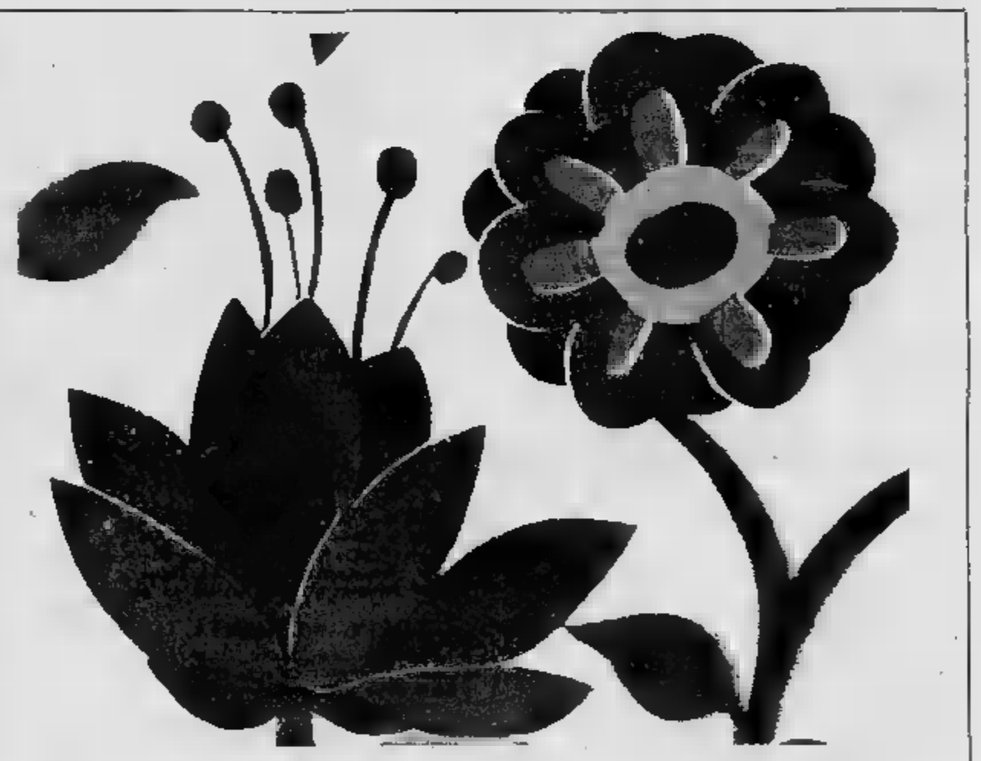
Per l'anno in corso, [illegible] prevede un'importazione di [illegible] mila tonnellate di [illegible] [illegible] maiale (qualcosa [illegible] 3 milioni [illegible] suini), per [illegible] valore [illegible] [illegible] miliardo [illegible] franchi (120 miliardi [illegible] lire).

La Francia — [illegible] cui bilancio nel settore è stato attivo fino al [illegible] — vede dunque aumentare il [illegible] deficit. Per quest'anno gli esperti prevedono una ulteriore diminuzione della produzione, nella misura del 7 per cento, mentre il consumo [illegible] [illegible] di maiale dovrebbe [illegible] aumentare del 4 per cento.

La crisi del settore, secondo gli esperti, ha varie motivazioni. La principale sarebbe la s[illegible]zione dell'alleva[illegible] [illegible] «media taglia», che, a [illegible] della legislazione del 1960 e '62, non sono stati rimpiazzati [illegible] allevamenti semiindustriali o industriali. Inoltre, la caduta dei prezzi, registratasi tra aprile e luglio dello scorso anno, [illegible] spinto gli allevatori ad abbattere le loro scrofe gravide.

Le conclusioni cui [illegible] pervenuti i fabbricanti [illegible] mangi[illegible] composti sono condivise anche [illegible] altri esperti agricoli: «Nel settore dell'allevamento dei suini — *essi affermano* — come del resto in tutta l'agricoltura, occorre tornare rapidamente verso un'economia più liberale. Il controllo dello [illegible] [illegible] ve essere totalmente eliminato, ma deve [illegible] piuttosto allentato».

p. gar.



donati:
un tono nuovo
alla vostra casa

La nostra nuova collezione formata da migliaia [illegible] bellissime carte da [illegible]ati, risultato di una accurata scelta operata dai nostri esperti in tutto il mondo, vi attende in

Corso Tassoni, [illegible] - Via Lagrange, [illegible] — Torino

L'INGLESE S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55
COMPLETATE UN CORSO
[illegible] L'ESTATE
CORSI DI CONVERSAZIONE PRATICA PER PRINCIPIANTI
Insegnanti inglesi - corsi diurni e serali - presso la nuova scuola associata con la British School of Milan. Risultati garantiti.
SCONTO 10%
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN TEL 874803

I mercati in Piemonte

Bestiame — Il mercato assorbe i capi offerti. Prezzi con lievi variazioni. Sostenuti i suini e discreto assorbimento per il pollame. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco [illegible]: buoi 430-460; vitelloni [illegible] vitelli comuni 630/870; vitelli della coscia 740-840; vacche da macello di 1ª cat. 330-380; vacche da produz. 280-320.000 al capo; suini grassi 430-450 al chilo; polli nostrani 920-1100; polli d'allevamento 430-460.

Cereali — [illegible] calmo. Contenuto e riflessivo il risone. Granoturco invariato. Grano di qualità tenera buono [illegible] 6300-6300 al q.le; qualità [illegible] noturco ibrido [illegible]6700; risoni, a Vercelli: comuni 7500-8100; [illegible]ratelli 9300-10.000; R. B. 265 [illegible] 8400-9100; [illegible] Arborio 9300-10.300; Italpatna 8700-9300; tutto oltre L. [illegible] quale diritto.

Foraggi e paglie — Possano: scambi molto scarsi e per limitate quantità. Fieno maggengo 3500-3700; ricetta 3200-3400; paglia di grano imballata 1600-1700.

Vini — Asti - Confermate le precedenti quotazioni. Andamento normale del mercato con scambi [illegible]. Barbera d'Asti 11,5-12,5 gr. [illegible] [illegible] [illegible] bera d'Asti sup. di 13,5-13 gr. 14.500-16.500; Grignolino extra 25-30.000; Freisa dolce 14-17.000; Freisa sup. secca 11.500-13.000; [illegible] 32-35.000; Barolo classico prod. [illegible] [illegible] a 75.000; Barbaresco [illegible]; Brachetto d'Asti [illegible]; Bonarda d'Asti 14-17.000; Cortese bianco secco 11-12.000; Dolcetto 22-27.000; [illegible] Casorzo d'Asti [illegible]; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr. 9000-10.100; Moscato naturale d'Asti di 11-11,5 gr. 20-21.

I prezzi dei fiori

[illegible] [illegible] corrispondente)
Sanremo, 12 aprile.

(r. c.) *Prezzi all'ingrosso al mercato [illegible] fiori di oggi:*

[illegible] di serra *(alla decina):* *Boccare da L. 700 a L. 1000; Super Star 700-1000; Ardare 1000-1300; [illegible] 1000-1700; Regina 1500-2000; Garnet 250-350; [illegible] Epoca 70-150; Coburg 600-800; Christian Dior [illegible]*

Garo[illegible] *(al centinaio):* [illegible] bianchi da L. 3000 a L. 5000; Sim liberti 800-1500; Finlandia bianchi 6500-7000; bianchi comuni 2000-3500; rossi pregiati 1200-2000; rossi comuni 500-1000; altri [illegible] 500-1000; varietà pregiate 2000-3500; gialli comuni 500-1000; gialli pregiati 1500-2500; rosa c[illegible] 500-1000; [illegible] pregiati [illegible]; [illegible] *(alla decina):* prima scelta da L. 2000 a L. 2500; extra 3000-3500; Margherite bianche straordinarie *(al centinaio):* prima scelta da L. [illegible] a L. [illegible]; gialle prima scelta 300-[illegible] americane prima scelta 400-1000. Anemoni *(alla decina):* da L. 30 a L. 80.

Mimosa [illegible] *(al kg.):* da L. 300 a L. 400. [illegible] *(alla decina)* da L. 50 a L. 100.

Le «tre grandi» alla volata conclusiva

Per non essere distaccato definitivamente

Il Milan «deve» battere la Juve

I rossoneri [redacted] Petrini all'ala - Casta[redacted] Favalli assenti fra i bianconeri

(Dal nostro corrispondente) Milano, 12 aprile.

Il Milan, a San Siro, non può più perdere nemmeno [redacted] punto. Nereo Rocco l'ha ripetuto sino alla [redacted] durante tutta la settimana. Quindi, [redacted] sperare [redacted] tricolore, domani i rossoneri dovranno assolutamente battere la Juventus. Rocco ha ribadito questo concetto anche oggi, subito dopo aver annunciato la formazione.

«*C'è chi pensa che* [redacted] *compito sarà facilitato perché la Juventus,* [redacted] *più ambizioni particolari, giocherà con poco impegno* — ha dichiarato [redacted] milanista —. *Io la penso diversamente. Appunto perché la Juventus è ormai tagliata dalla lotta per la* [redacted] *quista del titolo, giocherà a* [redacted] *leggero,* [redacted] *particolari patemi d'animo. In altre parole, i bianconeri scenderanno* [redacted] *San Siro con i* [redacted] *distesi*».

Malgrado il sole [redacted] l'importanza della posta in palio, sino ad oggi [redacted] stati venduti soltanto quarantamila biglietti, ma si ha ragione [redacted] credere che domani lunghis[redacted] le code ai botteghini dello stadio [redacted] che sugli spalti [redacted] Siro prenderanno posto [redacted] meno di 65 mila spettatori, il che consentirebbe [redacted] incasso di [redacted] milioni tenuto [redacted] che gli abbonati [redacted] sono circa 14 mila.

I tifosi juventini hanno predisposto particolari accoglienze per i bianconeri. Domattina una rappresentanza dello «Juventus [redacted]» [redacted] San Giovanni consegnerà una targa-ricordo ad Heriberto Herrera e a Luis Del [redacted] come riconoscimento [redacted] le loro benemerenze bianco[redacted] La consegna avverrà in [redacted] dell'albergo che ospita [redacted] squadra.

La Juventus [redacted] giunta in serata [redacted] Milano. [redacted] mattina[redacted] i bianconeri avevano [redacted] cluso la preparazione [redacted] Torino. Prima [redacted] partire si [redacted] no incontrati [redacted] i giocatori dell'Atalanta in ritiro nell'albergo [redacted] collina torinese [redacted] la Juventus [redacted] concentra soltamente alla vigilia [redacted] partite interne.

Un solo dubbio circa [redacted] formazione da opporre ai rossoneri [redacted] riguarda il ruolo [redacted] destra che dovrebbe [redacted] re [redacted] a Sacco. Sono candidati anche Bonci [redacted] Pasetti. Confermato il rientro [redacted] Anastasi al centro dell'attacco e l'assenza [redacted] Castano, a corto di preparazione. In panchina sarà [redacted] Tancredi, [redacted] portiere di riserva. Sarti riprenderà [redacted] allenamenti lunedì.

I bianconeri, imbattuti da dieci giornate, sono decisi [redacted] conquistare [redacted] risultato di prestigio contro i campioni d'Italia [redacted] Siro saranno privi [redacted] Favalli colpito da un grave lutto (in mattinata, a Cremona, [redacted] partecipato [redacted] funerali del padre), Zigoni e Castano.

Giorgio Bellani

Il trainer del Manchester non andrà alla Juventus

Milano, 12 aprile.

L'allenatore del Manchester, Matt Busby, [redacted] giunto stamane a Milano.

«*Non ho dichiarazioni da concedere anche perché ho poco tempo* [redacted] *disposizione* — [redacted] spiegato il tecnico [redacted] Manchester, [redacted] squadra [redacted] incontrerà il Milan nelle semifinali della Coppa dei Campioni —, *sto partendo per Varese* [redacted] *controllerò la sistemazione del Manchester*».

«Dall'Inghilterra è giunta notizia che lei sarebbe in trattative con la Juventus per assumere [redacted] direzione tecnica della squadra bianconera nel prossimo campionato: c'è qualcosa [redacted] vero?».

«*Non so* [redacted] *abbia fatto circolare questa notizia: pos*[redacted] *soltanto dire che è assolutamente infondata. Anzitutto un uomo della mia età* [redacted] *bene dove si trova, e cioè a casa sua. Avessi* [redacted] *t'anni* [redacted]*, allora potrei anche prendere in considerazione offerte* [redacted] *questo* [redacted] *nere*».

[redacted] rientra oggi nel Milan; a Cagliari la [redacted] assenza era [redacted] molto sentita

Lunga e movimentata trasferta del Cagliari per la gara di Bologna

Le disavventure di viaggio dei sardi non hanno turbato la squadra - Polemico il trainer Pugliese: "Eviteremo la retrocessione, ma [redacted] è detto che [redacted] resti in Emilia"

(Dal nostro inviato speciale) Bologna, 12 aprile.

Pugliese [redacted] tipo focoso, le ultime notizie sui movimenti degli allenatori lo hanno reso addirittura vulcanico in queste ore di vigilia di Bologna-Cagliari. «*Io tollero tutto* — dice — *permetto che questo povero Pugliese sia assunto e licenziato* [redacted] *breve spazio* [redacted] *un mattino,* [redacted] *reclamo* [redacted] *nonostante tutte le critiche che mi fanno,* [redacted] *non tollero che vengano messi* [redacted] *i miei giocatori. Chi stamane su* [redacted] *giornale di Torino ha pubblicato* [redacted] *notizia che Fabbri verrà al Bologna solo* [redacted] *il Bologna rimarrà in serie A,* [redacted] *che lo stesso Fabbri pretende gli acquisti di Morini della Sampdoria, Domenghini dell'Inter, Roberto Vieri della Sampdoria e Gori dell'Inter, quel giornalista ripeto, vuol recare danno al Bologna perché* [redacted] *disturbare* [redacted] *nostro lavoro* [redacted] *zizzania fra gli atleti*».

Il trainer rossoblù [redacted] interrotto [redacted] continua: «*Sarebbe meglio che Fabbri pensasse* [redacted] *casi suoi. Potrà interessarsi* [redacted] *Bologna quando sarà assunto* [redacted] *Bologna. Forse Fabbri non ha detto queste cose, ma* [redacted] *ha dette è stato scorretto* [redacted] *con la società*».

Finito [redacted] sfogo, possiamo rivolgere [redacted] Pugliese la domanda che [redacted] la base della nostra breve intervista: «Si fermerà al Bologna anche [redacted] la prossima stagione?».

Pugliese vorrebbe pensar bene alla risposta, ma non ha tempo. Dice: «*Io* [redacted] *come quel professore del Sud Africa, mi pare si chiami Barnard, so quello che trapianta i cuori e ci riesce. Sono stato chiamato* [redacted] *trapiantare* [redacted] *cuore ad un grande ammalato che* [redacted] *il Bologna. Ci* [redacted] *riuscendo,* [redacted] *voglio essere lasciato tranquillo.* [redacted] *quota 21 non siamo ancora salvi. Quando* [redacted] *27 o* [redacted] *punti parlerò chiaro;* [redacted] *Barnard voglio prima riuscire nell'operazione, poi potrei anche andarmene e* [redacted] *accettare le offerte del Bologna. Andrei* [redacted] *un altro ospedale per un* [redacted] *e più importante trapianto*».

In questa agitata vigilia, [redacted] un Pugliese così polemico, quasi non c'è tempo [redacted] parlare della [redacted] di domani [redacted] che vedrà di fronte il Bologna [redacted] il Cagliari in una [redacted] tita di grande interesse per la classifica, sia per i bolognesi che vogliono quanto prima raggiungere la quota salvezza, sia [redacted] per i cagliaritani impegnati nella lotta per lo scudetto.

I sardi sono giunti a Bologna nella notte scorsa dopo un viaggio avventuroso. La ritardata partenza dell'aereo da Cagliari a causa dello sciopero ha obbligato i dirigenti a mutare programma. Perso il treno per Bologna è stato affittato un pullman. L'automezzo giunto [redacted] pressi di Orte si bloccava per un guasto. Si è [redacted] necessaria la sostituzione con una altra [redacted] in piena notte [redacted] oltre due [redacted] sull'autostrada del Sole. La comitiva cagliaritana [redacted] giunta a Bologna alle 3 del mattino. Scopigno, stanco più degli altri, si è alzato dopo mezzogiorno.

[redacted] trainer dei sardi [redacted] convinto che i suoi possano superare l'ostacolo bolognese: «*A noi non basta più pareggiare* [redacted] *trasferta e vincere in casa. Abbiamo quattro gare in continente e due sole* [redacted] *campo amico. Quindi è necessario mutare tattica. A Bologna domani giocheremo per vincere*».

Giulio Accatino

I toscani [redacted] imbattuti da diciannove domeniche

Serena anche a Napoli la Fiorentina capolista

L'assenza dello squalificato Merlo non turba i dirigenti viola - Curiosa situazione del trainer Pesaola, che guida i fiorentini contro la sua squadra [redacted] ieri (e forse di domani)

(Dal nostro inviato speciale) Napoli, [redacted] aprile.

Napoli-Fiorentina, con Pesaola nel ruolo di protagonista. Il trainer dei toscani trascorre la vigilia dell'incontro di domani assieme con i suoi atleti in un albergo [redacted] *Agnano, poco distante dall'ippodromo* [redacted] *tutti* [redacted] *lui. Sono fitte schiere di amici di tempi passati (il "petisso", a Napoli, ha vissuto* [redacted] *lungo, otto* [redacted] *giocatore* [redacted] *sette* [redacted] *tecnico), che lo abbracciano festosi e lo* [redacted]*mplimentano. Sono tifosi che gli chiedono l'ennesimo autografo. Sono giornalisti che semplicemente vorrebbero sapere qualcosa di nuovo, chissà mai che l'allenatore abbia deciso del* [redacted] *futuro.*

Pesaola, gentile, sorridente, due occhietti vispi [redacted] *illuminare il viso furbo, non si sottrae all'assalto. Ma, in quanto a novità, manco il caso di parlarne, la sua personale situazione continua ad essere avvolta nei veli della incertezza. La vicenda,* [redacted] *mai, è stantia e resta sostanzialmente sempre la stessa, pur se,* [redacted] *tanto* [redacted] *tanto, i vari protagonisti scuotono la monotonia con qualche dichiarazione imprevedibile. Pesaola ancora non ha firmato il contratto che dovrebbe legarlo anche per la prossima stagione alla Fiorentina.*

Per opinione generale, sarebbe sul punto di sottoscrivere un accordo con il Napoli, città dove il tecnico si sposerebbe volentieri per curare da vicino i suoi affari personali. Non tutti, però, a Napoli, lo vedono di buon occhio, vi è una corrente a lui contraria, a quanto [redacted] *in modo irriducibile.* [redacted] *fronte ad* [redacted] *articolo apparso recentemente su un settimanale partenopeo, articolo che, secondo Pesaola, ribadiva la scarsa simpatia nei suoi confronti, il «petisso» si è inalberato.* [redacted] *ieri l'altro* [redacted] *detto che, constatata* [redacted] *situazione, non era più* [redacted] *caso di pensare ad un suo* [redacted] *al club azzurro.*

Il trainer, oggi, [redacted] *confermato le dichiarazioni, ma, ad essere sinceri, in tono piuttosto blando e confuso, così da lasciare ogni interlocutore libero di dare l'interpretazione di maggior comodo.*

Tutto qui, [redacted] *questione in fin* [redacted] *conti, di ben relativa importanza, che,* [redacted] *fortuna,* [redacted] *ha turbato la serenità* [redacted] *la fiducia dell'ambiente fiorentino. I giocatori viola si* [redacted] *schierati stamane* [redacted] *piccolo campo* [redacted] *vicinanze dell'hotel e* [redacted] *rado* [redacted] *è capitato di vedere un gruppo di atleti* [redacted] *vigilia di un "match" risolutivo, impegnarsi con tanto divertito vigore, allegramente prendere* [redacted] *sul serio una breve partita che opponeva attaccanti* [redacted] *difensori. Le condizioni* [redacted] *Amarildo* [redacted] *risultate ottime, così* [redacted] *è stato confermato lo schieramento che già si conosceva:* [redacted] *Superchi, Rogora, Mancin, Esposito, Ferrante, Brizi, Chiarugi, Rizzo, Maraschi, De Sisti, Amarildo.*

Inutile, assolutamente inutile, cercare polemiche o battute pepate. La mancanza di Merlo, squalificato? Cose [redacted] *capitano. E, nel Napoli,* [redacted] *riqualifica di Juliano? Meglio, nessuno avrà da recriminare sulla* [redacted] *assenza. Insomma una tranquillità pressoché assoluta,* [redacted] *Fiorentina, che non perde* [redacted] *diciannove giornate,* [redacted] *che, nell'attuale torneo, mai* [redacted] *stata sconfitta fuori casa, vuole continuare la serie positiva* [redacted] *nonostante una lieve cautela, nemmeno dà l'impressione di ritenere il compito eccessivamente difficile.*

Poche notizie pure [redacted] *Napoli, che è in ritiro a Castelvolturno. Scenderanno in* [redacted] *Zoff, Nardin, Micelli, Guarneri, Panzanato, Zurlini, Canè, Juliano, Altafini, Montefusco* [redacted] *Barison, con qualche dubbio soltanto* [redacted] *Altafini. Il quale, a prima vista, sta benone* [redacted] *non risente dello stiramento ad una gamba,* [redacted] *l'allenatore Di Costanzo* [redacted] *i piedi di piombo ed aspetta domattina il «sì» ufficiale* [redacted] *medico. Eventualmente, al posto di José verrebbe utilizzato Nielsen.*

Per quanto riguarda [redacted] *Costanzo,* [redacted] *allusione* [redacted] *Pesaola,* [redacted] *trainer che dovrebbe sostituirlo* [redacted] *fine stagione. Soltanto* [redacted] *promessa* [redacted] *la garanzia del massimo impegno per tentare un orgoglioso sgambetto alla capolista. Da* [redacted] *nasce* [redacted] *il Napoli riuscisse a battere la Fiorentina?*

Gigi Boccacini

Una gaffe di Picchi prima di Varese-Inter

(Dal nostro corrispondente) Milano, 12 aprile.

(g. bell.) Il mondo [redacted] nerazzurro è stato messo a rumore da due notizie. La prima riguarda l'esito della tumultuosa riunione del consiglio d'amministrazione dell'Inter, riunione svoltasi ieri sera e termi[redacted] a tarda notte. La seconda concerne la visita fatta ieri da Armando Picchi [redacted] Appiano Gentile [redacted] vecchi compagni di [redacted] dra.

Ieri sera il consiglio d'amministrazione dell'Inter, come era facilmente prevedibile, ha demandato [redacted] decisione [redacted] l'allenatore [redacted] presidente Fraizzoli, facendo praticamente di [redacted] giudice unico della situazione. Fraizzoli avrebbe vo[redacted] Foni [redacted] direzione tecnica della squadra, ingaggiando [redacted] altro [redacted] alle dipendenze di Alfredo. Il maggior candidato alla carica in tal caso è Enzo Bearzot, l'ex-giocatore granata, un [redacted] che dovrebbe [redacted] la disciplina.

La conferma di Foni, anche se caldeggiata pure dal vicepresidente Prisco, non è risultata gradita a tutti. Adesso spetterà a Fraizzoli di decidere in merito. Il presi[redacted] ha [redacted] sapere che entro martedì darà l'annuncio ufficiale. Ci si augura soltanto che non debba [redacted] l'esito della partita di [redacted] mani a Varese a far pendere la bilancia da una parte piuttosto [redacted] da un'altra.

La notizia [redacted] Picchi ad Appiano Gentile ha prestato il fianco a critiche velenose. Armando Picchi, prima che il presidente Borghi decidesse di promuoverlo sul campo allenatore del Varese, aveva fissato un appuntamento con alcuni interisti per il pomeriggio [redacted] ieri ad Appiano Gentile. Probabilmen[redacted] chi, che è in trattative anche [redacted] la Fiorentina, confidava di convincere alcuni giocatori [redacted] piuttosto [redacted] nell'ambiente affinché appoggiassero la [redacted] quale [redacted] allenatore dell'Inter.

Fatto sta che Picchi ha anticipato [redacted] sua venuta [redacted] Appiano dove si [redacted] presentato verso mezzogiorno e dove ha pranzato [redacted] i vecchi compagni di squadra quando [redacted] allenatore del [redacted] Picchi avrebbe dovuto evitare di incontrarsi con i nerazzurri all'[redacted] di Varese - Inter.

Oltre tutto domani Armando Picchi non sarà in panchina allo stadio di Masnago. Infatti oggi la Lega ha informato la segreteria della Società varesina che Picchi, essendo giocatore in attività, non può essere contemporaneamente allenatore. Quindi domani, in panchina, prenderà posto Brighenti.

Trotto: oggi [redacted] Vinovo duello italo-americano

[redacted] Vinovo interessante riunione [redacted] trotto, imperniata sul Premio Provincia di Cuneo (L. 2.000.000, m. [redacted] Mosto cercherà [redacted] opporsi [redacted] americani Minisink Hanover (Anselmo Fontanesi) e Valdevsar (Gaetano D'Antoni).

Nel Premio Città di Cuneo (L. 1.050.000, m. 2100) si prevede un bel duello fra Alouette, vittoriosa [redacted] di [redacted] Napoli e Montecatini, e Barbarisio; meno validi [redacted] annunciano [redacted] altri concorrenti, Riben [redacted] se cominceranno alle 15,15. I favoriti: Diziana-Moldavo; Ardea-Strong; Alouette-Barbarisio; [redacted] rantino-Voltone; Schio-Mirage; Mosto-Minisink Hanover; Basoko-Alvernia; Zacinto-Antrico.

Ieri, nel Premio dei Consolati (L. 1.300.000, m. 2060) rottura del favorito [redacted] di Babele [redacted] Milani) su Richard, [redacted] e Consuelo. Tempo al [redacted] 1'21"8/10, totalizzatore: vinc. [redacted] piazz. 27-45; [redacted] 148.

Notizie in breve [redacted] sport

La Ferrari di Amon - Sci: i figli del campione si affermano - Incidente [redacted] Puosi

★ Leonard David, [redacted] di otto anni, figlio del grande campione [redacted] David, ha [redacted] nella categoria cuccioli [redacted] Coppa Fosson, disputatasi stamane a Champoluc; [redacted] Daniela, di [redacted] anni, è giunta seconda [redacted] categoria cuccioli [redacted].

★ Giacomo Puosi, l'azzurro dei [redacted] metri a della [redacted] è [redacted] fortunato seriamente ieri a Torino nel corso [redacted] campionati interfacoltà: l'atleta [redacted] C. S. [redacted] ha riportato uno stiramento [redacted] bicipite femorale destro e dovrà [redacted] a riposo per [redacted] mese.

★ La [redacted] di Chris [redacted] sulla pista di Brands Hatch, [redacted] Inghilterra, le Porsche [redacted] Ford [redacted] Miglia [redacted], terza prova del campionato mondiale Marche.

★ L'arbitro Sbardella dirigerà la gara di semifinale della Coppa dei vincitori di Coppa Barcellona-Colonia, in programma [redacted] Barcellona il 19 aprile.

★ [redacted] Brumel [redacted] invitato [redacted] Roma per [redacted] maggio: l'atleta russo, che detiene tuttora il primato mondiale di salto [redacted] (m. 2,28), nonostante il grave incidente motociclistico in cui è stato coinvolto alcuni anni orsono, ha ripreso da poco gli allenamenti.

[redacted] La prima donna fantino[redacted] cicana, Diane Crump, è caduta [redacted] cavallo ieri a Miami riportando una [redacted] al capo, la giovane donna, che [redacted] [redacted] nell'[redacted] è rimasta [redacted] avenuta: ora è in ospedale per controllo precauzionale.

★ Sci — Lo svizzero Jakob Tischhauser [redacted] la francese Michele Jacot hanno vinto rispettivamente lo [redacted] maschile e femminile [redacted] «Settimana internazionale [redacted] Cantone di Vaud», in Svizzera.

★ [redacted] — A New York, [redacted] Torneo Internazionale Martini [redacted] Rossi, la medaglia [redacted] fioretto maschile Ion Drimba [redacted] stato eliminato [redacted] Maurice Kamhi, un [redacted] e scrittore [redacted] ricano, [redacted] il girone finale ad otto [redacted] il qualificato l'azzurro Arcangelo Pinelli.

★ [redacted] — Oggi alle [redacted] 15, sul [redacted] via Passo Buole, la Juventus Lancia affronterà la GBC Torino nel secondo [redacted] Coppa Italia.

★ Tamburello — [redacted] Torneo [redacted] Alessandria, valevole per il campionato di serie B, [redacted] inizia oggi con queste gare: a Basaluzzo: Capriata d'Orba-Basaluzzo; a [redacted] no d'Orba: Silvano Bormida-Montaldo Bormida; a Mor[redacted] Bormida: Carpeneto-Acqui Terme; a Savona: Savona-San Cristoforo; Ad Acqui Terme: Cremolino-Ovada [redacted] a Francavilla Bisio: Francavilla Bisio-Trisobbio.

Sport oggi [redacted] Torino

[redacted] — Fiat-Pajo Brescia, serie A [redacted] palestra [redacted] viale Dogali (ore 17,45).

Calcio — [redacted] (ore 15,30, [redacted] Genel) allo Stadio [redacted] [redacted]-Carmagnola (dilettanti 1ª categoria, girone C, ore 15,30) sul campo [redacted] Fréjus.

Qualificazioni [redacted] Torneo giovanile del G. S. [redacted] dal [redacted] posto: ore 10, Balnazzo-Bacigalupo; ore 11, Vanchiglia-Junior Casale.

Bocce — Gara [redacted] i giocatori [redacted] in via Breglio [redacted] A coppie, per Figb [redacted] pagande) [redacted] Bocciodromo di via Fréjus, all'Avvenire San Paolo [redacted] alla Madonna [redacted] Pilone. Individuale [redacted] C-D-E Figb) [redacted] Mossetto [redacted] lungodora Agrigento. Individuale alla «Montagnola» in via San Paolo [redacted] e in corso Monterotondo, presso il Circolo Aziendale «La Stampa», [redacted] i giocatori [redacted]'s Amicitia».

Ippica — Riunione [redacted] trotto [redacted] Vinovo, [redacted] corse ore 14,30.

Tamburello — Torino-Monale alle ore 15 al Parco Ruffini (per [redacted] torneo di Montiglio).

[redacted] — Juventus [redacted] GBC Torino ore 15, [redacted] Buole (Coppa Italia).

Fiorentina (e Juve) vogliono Valcareggi?

Bologna, 12 aprile.

[redacted] Bologna, malgrado le opinioni di Pugliese, è [redacted] nerale [redacted] convinzione [redacted] il trainer del [redacted] prossima [redacted] addirittura [redacted] impegno [redacted] due anni. [redacted] amici [redacted] Fabbri insistono nel credere che l'ex trainer [redacted] Torino [redacted] destinato alla Fiorentina, sempre [redacted] Pesaola partirà.

Sono [redacted] incontrollabili al momento, come quella secondo [redacted] quale Baglini, presidente della Fiorentina, [redacted] a Valcareggi, attuale [redacted] della Nazionale, il [redacted] di [redacted] dei viola. Valcareggi vorrebbe [redacted] impegno biennale. Baglini [redacted] d'accordo. Questo il motivo [redacted] mancata [redacted] del contratto [redacted] Valcareggi, secondo alcuni si [redacted] interessata pure la Juventus, anche [redacted] sembra difficile che il tecnico fiorentino lasci [redacted] guida della squadra [redacted] mente i bianconeri sono orientati verso un tecnico straniero.

Programma della serie A: inizio ore 15,30

BOLOGNA-CAGLIARI (arbitro: Angonese)

BOLOGNA: Vavassori; Roversi, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Perani, Bulgarelli (Gregori), Mujesan, Turra, Savoldi. Secondo portiere: Adani, 13° gioc.: Battisodo.

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Tomasini; Nenè, Bruguera, Boninsegna, Greatti, Riva. [redacted] portiere: Reginato. 13° giocatore: Ferrero.

MILAN-JUVENTUS (arbitro: Lo Bello)

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Rosato; Malatrasi, [redacted] ni, Trapattoni; Petrini (Rognoni), Rivera, Sormani, Lodetti, Prati. Secondo portiere: Vecchi. 13° giocatore: Fogli.

JUVENTUS: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Roveta, Del [redacted]; [redacted] (Bonci), Benetti, Anastasi, Haller, Menichelli. [redacted] portiere: Tancredi, 13° giocatore: Sac[redacted] (Bonci).

NAPOLI-FIORENTINA (arbitro: D'Agostini)

NAPOLI: Zoff; Nardin, Micelli; Zurlini, Guarneri (Panzanato), Montefusco; Sala, Canè, Altafini, Abbondanza (Nielsen), [redacted] Secondo portiere: Cuman. 13° giocatore: Nielsen (Abbondanza).

[redacted]A: Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Chiarugi, Rizzo, Maraschi, [redacted] Sisti, Amarildo. Secondo portiere: Bandoni. 13° giocatore: Ceccetti.

PALERMO-PISA (arbitro Vacchini)
(sul campo neutro di Reggio Calabria)

[redacted] Ferretti; Maggioni, Furino; Reja, Giubertoni, De [redacted] Pelizzaro, Landoni, Troja, [redacted] II, Ferrari. [redacted] portiere: Cei. 13° giocatore: Perucconi.

[redacted] Annibale; Coramini, Casati; Gasparroni, Lenzi, Gonfiantini; Manservisi, Guglielmoni, [redacted], [redacted], Piaceri. Secondo portiere: Breviglieri. 13° giocatore: Gasparini.

ROMA-LANEROSSI (arbitro: [redacted] Robbio)

ROMA: Ginulfi; Sirena, Carpenetti; Salvori, Spinosi, Santarini; Scaratti, Peirò, Landini, Capello, Cordova. Secondo portiere: Pizzaballa. 13° giocatore: Bet.

LANEROSSI VICENZA: Luison; De Petri, Volpato; Bisdiolo, Carantini, Calosi; Menti, Fontana, Reif, Cinesinho, Vitali. Secondo portiere: [redacted] 13° giocatore. Romanzini.

TORINO-ATALANTA (arbitro: Genel)

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Agroppi; Carelli, Rampanti, Combin, Moschino, Pulici. Secondo portiere: Sattolo. 13° giocatore: Bolchi.

ATALANTA: De [redacted]; Bertuolo, Poppi; Pelagalli, [redacted] (Signorelli), Castoldi (Dotti); Nastasio, Milan, Clerici, Tiberi, Novellini. Secondo portiere: Grassi. 13° gioc.: Incerti.

VARESE-INTER (arbitro: De Marchi)

[redacted]SE: Carmignani; Sogliano, Maroso; Dellagiovanna, Dolci, Sarti; Leonardi, Tamborini, Cappellini, Bonafè, Gollin. Secondo portiere: [redacted] Pozzo. 13° giocatore: Badari.

INTER: Girardi; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Domenghini, Bertini, Corso. [redacted] portiere: Miniussi. 13° giocatore: Vasiola.

VERONA-SAMPDORIA (arbitro: Motta)

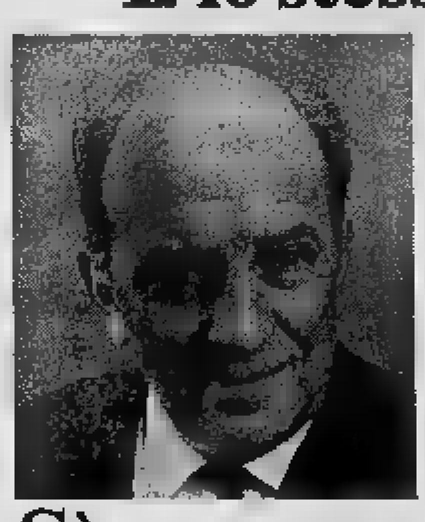
VERONA: [redacted] Mio; Ranghino, Ripari; Mascetti, Battistoni, Maddè; Bui, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bonfanti. Secondo portiere: Colombo. 13° giocatore: Petrelli.

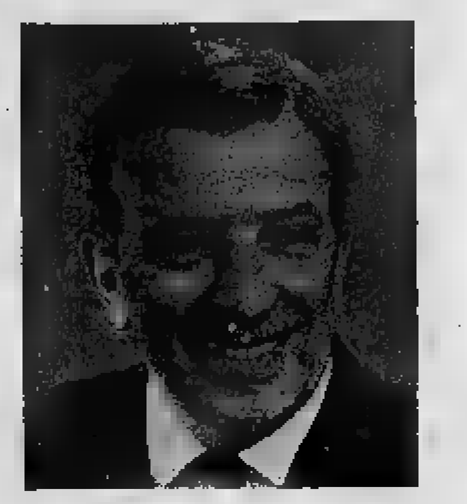
SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Coletta; Sabatini, Delfino, Garbarini; Morelli, Vieri, Salvi, Frustalupi, Francesconi. Secondo portiere: Matteucci. 13° giocatore: Novelli.

LA CLASSIFICA: Fiorentina p. 35; Cagliari 34; Milan 33; Juventus [redacted]; Inter 27; Torino 26; Verona 25; Napoli 24; Roma 23; [redacted] Bologna 21; V[redacted] 19; Pisa 18; [redacted] lanta e Vicenza 17; Sampdoria 15.

PROSSIMO [redacted] Atalanta-Inter; Fiorentina-Torino; Juventus-Verona; Lanerossi-Palermo; Milan-Roma; [redacted] gliari; Sampdoria-Bologna; Varese-Napoli.

E' lo stesso uomo?





Sì...ieri calvo... ...oggi [redacted] MAN-TOP

Ch[redacted] Adottate anche voi Man-Top, e non preoccupatevi più, perché non vi darà alcun problema! Potrete tenerlo tranquillamente anche quando dormite, o mentre fate qualunque sport. Pensate: [redacted]an-Top è così perfetto, che neanche il parrucchiere lo nota! Non rimandate la decisione che può cambiare la vostra vita...

visitateci, o telefonateci oggi stesso per una dimostrazione gratuita!

Una visita non vi impegnerà in alcun modo! [redacted] nostre sedi [redacted] aperte ogni giorno dalle 10 alle 19, domenica esclusa. Se non potete venire da [redacted], inviateci il tagliando qui sotto: riceverete in plico riservato [redacted] documentazione.

inviatemi - gratis e senza impegno - [redacted] documentazione Man-Top L-13/4

MAN-TOP NEW YORK - LONDRA - HOLLYWOOD - [redacted]

Nome ....

[redacted] ....

Ritagliate e spedite a una [redacted] Man-Top:
[redacted] - Corso Europa, [redacted] (6° piano) [redacted]lef. 795058/795617
[redacted] Bologna - Galleria Ugo Bassi, 1 (all'altezza [redacted] Bassi, 21) Telef. 220643
37100 Verona - Via S. Nicolò, 3 (1° piano) Telef. 31720
[redacted] Roma - Via Ludovisi, 43 (2° piano) Telef. [redacted]

Vi offriamo ciò che avete sempre desiderato: un più alto guadagno

Un'affermata e referenziata Organizzazione desidera [redacted] in [redacted] persone che intendano crearsi un'attività indipendente escludendo ogni [redacted] con il pubblico.

Si garantisce contrattualmente e a termine [redacted] legge un sicuro guadagno sin dal primo giorno [redacted] attività.

Se dispo[redacted] di [redacted] capitale liquido a partire [redacted] potrete inserirVi nella nostra moderna Organizzazione e procurarVi un [redacted] guadagno dedicando [redacted] più di due o [redacted] settimanali.

Se disponete di capitali liquidi superiori a [redacted] e più tempo libero, Vi affideremo nella Vostra zona una [redacted] Agenzia.

Se disponete di questi requisiti, scriveteci, comunicandoci chiaramente il [redacted] indirizzo e [redacted] telefonico: Vi assicuriamo la massima riservatezza ed una risposta immediata.

Scrivere: ETAS-KOMPASS PUBBLICITA' 261 — [redacted] TORINO.

Lotta contro la retrocessione

La Samp a Verona incontro disperato

L'anziano Delfino stopper al posto Morini

(Dal nostro inviato speciale)
Verona, 12 aprile.

Da una gara importantissima per lo scudetto — il match di domenica scorsa con la capolista Fiorentina — ad una partita decisiva nel settore della salvezza: il Verona, ospitando domani la Sampdoria davvero disperata, passa nel volgere di una settimana da un incontro di cartello ad uno appassionante ma certamente non meno delicato.

Considerando le caratteristiche dei veneti, imbattuti sul terreno del «Bentegodi», per i liguri domani non vi sono poche speranze. La squadra ospite è giunta in città priva, come è noto, dello stopper Morini squalificato, e mai una punizione della giustizia sportiva è arrivata tanto inopportuna per Bernardini, fermando l'unico dei suoi difensori che, per grinta e soprattutto per statura, pareva in grado di potersi opporre ai due «lunghi» della squadra di Cadè, Nanni e Traspedini.

La Sampdoria richiamerà in squadra l'anziano Delfino, affidandogli appunto il compito di «stopper»: ancora una volta, dopo molti esperimenti, le ultime opportunità di salvezza fanno ritornare in squadra gli anziani, gli elementi più attaccati ai colori blucerchiati. Per il resto la squadra è fatta, con la sola incertezza fra Frustalupi e Novelli.

La Sampdoria è partita da Genova mentre attorno alla società c'è un'aria di disarmo, di chiara sfiducia per quanto riguarda le possibilità di evitare la retrocessione, tanto è vero che i dirigenti in carica stanno promuovendo colloqui con personalità sportive per creare una solida base per il futuro. Ed il futuro molto realisticamente si identifica in un campionato in B che dovrà essere giocato con grinta per tornare subito in A. Il Verona, invece, non ha problemi. Cadè si preoccupa di avvicendare gli elementi a disposizione e sono possibili varianti alla formazione che ha bloccato la Fiorentina. E' probabile il ritorno di Madè (domenica scorsa numero sette) in mediana, con lo spostamento di Ripari terzino al posto di Petrelli, ed il rientro di Bonfanti in prima linea.

b. p.

Il parere della Lega, pur non costituendo una decisione vincolante, avrà indubbiamente il suo peso sulle decisioni che verranno adottate dall'organo competente. A tale proposito il presidente della Figc non si è sbilanciato. Ha cercato di sviare diplomaticamente il discorso, ma appare scontato che l'iniziativa della Lega è frutto di un accordo fra i due organi calcistici.

Nel torneo di Serie C

L'Alessandria a Trieste

Trieste, 12 aprile.

L'Alessandria, terza in classifica nel girone A della serie C, gioca domani contro la Triestina allo stadio Valmura quasi tutte le sue residue speranze di promozione. Un pareggio ed una vittoria, infatti, permetterebbero ai grigi di Pietrumi di rimanere nella scia della capolista Piacenza; una sconfitta invece, costringerebbe i piemontesi ed i friulani ad un ruolo di comprimari.

L'Alessandria è giunta nel tardo pomeriggio a Trieste dove ha preso alloggio in un albergo del centro: il portiere Pirovano, essendo squalificato l'ala Corbellini, è confermato il ritorno di Villa all'ala destra. Formazione quasi invariata quindi, rispetto a quella che batté la Biellese prima della sosta del torneo.

SPECCHIO DELLA DOMENICA

Ma che cos'è questo mago?

Inutile nascondercelo: il presidente Nixon quando parla del Vietnam, il maresciallo russo Grechko quando fa la voce grossa a Praga, il cardiologo De Bakey quando critica l'azzardo del cuore artificiale molto più espliciti, meno machiavellici, meno arzigogolati e misteriosi d'un qualunque allenatore di calcio nostrano. Questo personaggio ha via via negli ultimi anni le dimensioni e le ambiguità d'un manipolatore mafioso: e con altrettanta potenza.

Per qualche «trainer» all'antico e onesto, che parla spiccio e fa il suo mestiere, tuttalpiù arrendendosi ai vezzi verbali della moda (pensiamo a Rocco, a Bernardini, a pochissimi altri), quanti «maghi» hanno invece battuto la grancassa del proprio nome, del proprio interesse, appoggiando a stessi ogni minimo risultato di prestigio, scaricando su calciatori e dirigenti ogni responsabilità e ogni sconfitta?

Guadagnano dai venticinque ai cento milioni l'anno, si presentano come salvatori e taumaturghi della nostra calcistica locale, depositano ocultamente denari in Svizzera e in altre attività, abitano alloggi esenti affitto, talora pretendono insegnanti stranieri per i figli che debbono imparare l'inglese o il francese, e naturalmente gratis. Sono dei divi a cui tutto è concesso, ogni bizzarria, ogni battuta, l'invenzione di nuove regole, l'applicazione di speciali mute, la scelta dei rapporti con il giornalista di fiducia.

Diciamola schietta: un Gigi Riva può forse valere un miliardo, le assurde regole del mercato, ma nessun allenatore merita cento milioni l'anno. Inoltre Gigi Riva, a Rivera a Anastasi o Mazzola a via dicendo, costituiscono attrazione, il per quel dato tocco sinistro, per quella corsa al goal, per quel personale colpo di testa che la gente va allo stadio, non per i gestacci alcuni piccoli «duci» panchina, che pensano in oro, e che il massimo restituire un minimo di efficienza atletica a una mezzala spenta, a un mocchio togoro. Un «mago» può anche impostare un mediocre giocatore, ma che insegna a Rivera, e come potrà mai far correre Corso? Eppure non solo pretende impartire questo insegnamento, ma specula Neppure Fellini, che lo è, guadagna più Marcello Mastroianni, interprete.

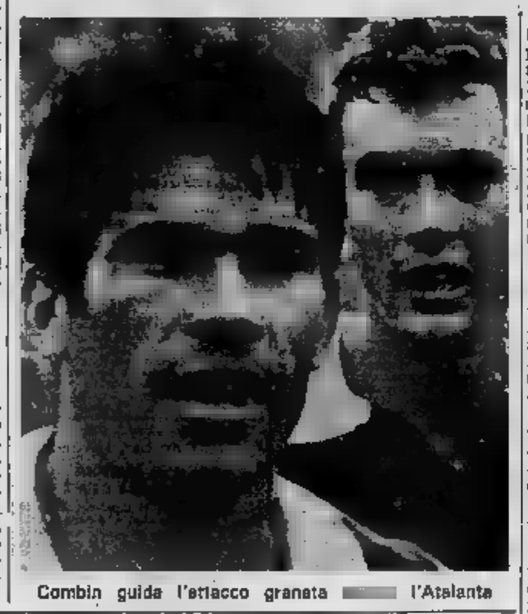
La colpa è di tutti: di certo giornalismo sportivo, delle facili smanie dei tifosi, della fretta e dell'ambizione di molti dirigenti. Grazie a costoro è nato il mito del «mago», la cui bacchetta avrebbe resuscitato i morti, vinto scudetti, riempito le degli stadi. E i «maghi» si trovati davanti una terra paradisiaca due calci nella sabbia subito spuntavano fuori pepite d'oro. Il calcio italiano trasformato in una ottocentesca California per i più furbi e tetragoni «desperados». Chi è cascato più di tutti nella ragnatela del mito il stato il tifoso, come sempre vittima della propria generosità critica: finito identificare la squadra amata con l'etichetta del «mago» turno. sono così stati gli interisti di HH, i fedeli di Fabbri, i fanatici di Pugliese, i clubs dei fratelli di Pesaola, aspetti dopolavoristici e «Cosa nostra» insieme. Poi un Fabbri o un altro se ne vanno, e il «Toro» resta!

Sarebbe ora di tornare alla realtà, con maggior senso critico e anche con la coscienza ridicolo. Il 18 aprile il Consiglio Federale della Lega Calcio riaprirà le frontiere a una misurata importazione allenatori stranieri, in esclusiva per le squadre di A, e potranno lavorare solo al fianco un «trainer» nostrano. Il provvedimento non certo esemplare per chiarezza e semplicità: c'è chi giura che servirà a calmierare il mercato, c'è chi dubita di questi ulteriori «maghi», o perché privi esperienza del nostro calcio e perché allettati anch'essi da guadagni che non hanno alcun interesse a far abbassare. E speriamo mo che questa nuova, fossimo solo augurarci che funzioni. Forse dopo avremo tempo per parlare più seriamente di solcio e calciatori, e non della quadratura pallone, argomento principe ogni «mago».

a.

Duello tra Combin e Clerici nell'odierno Torino-Atalanta

il granata sarà ceduto, potrebbe rimpiazzato contravanti degli atalantini - Combin, però, vuole rimanere Torino - Fabbri (che ha rinnovato il contratto) dice ai tifosi: «Capitemi»



Combin guida l'attacco granata l'Atalanta

Il Torino affronta l'Atalanta allo stadio Comunale dopo una settimana piuttosto movimentata per i torinesi. L'incontro odierno non manca motivi interessanti, ma discussioni dei tifosi riguardano Fabbri. Mercoledì scorso, dopo l'ultimo, inutile colloquio con il presidente Pianelli, Fabbri ha confermato ufficialmente la decisione lasciare la a stagione.

avvicinato Fabbri al Filadelfia per dirgli: «Che possiamo perché lei rimanga?». Fabbri ha risposto: *«Nulla. O meglio, dovete continuare incoraggiare la squadra prima, come se nulla fosse accaduto. Il campionato è ancora finito. Il Torino ha bisogno per conservare l'imbattibilità dura da dodici giornate, per tentare di raggiungere Juventus e, traguardo ancora più importante, per rivincere la Coppa Italia. Obiettivi che si possono ottenere lavorando in un clima tranquillo, disteso. Sapevo che rifiutando di rinnovare il contratto avrei scatenato una certa reazione fra i tifosi. Li capisco. Voi dovete comprendere me».*

Fabbri di aver sfidato l'impopolarità e chiede comprensione ai tifosi. A questo proposito ecco il parere del comm. Pianelli: *«I nostri sostenitori debbono capire, come l'ho capito io, che Fabbri lascia il Torino per motivi personali. Rimarrà con noi fino al 30 giugno e mi auguro che, prima gara con l'Atalanta, il pubblico torinese gli rivolga un applauso in più per l'ottimo lavoro da lui svolto in queste due stagioni».*

Una sola variante nella formazione del Torino: il rilancio giovane Rampanti al posto dell'infortunato Ferrini. Per il resto conferma della squadra che ha pareggiato a S. Siro contro l'Inter ritorno Sattolo in panchina riserva Vieri.

Il temere che la di Fabbri abbia influito sullo stato d'animo giocatori, determinando un po' di rilassatezza. Forse è una preoccupazione eccessiva. Lo so Combin che pure soffre di colite intestinale ha promesso di impegnarsi a fondo ed ha confidato che, dovesse rimanere al Torino, sarebbe lieto: *«Trasferirmi in un'altra società significherebbe ricominciare da capo. Qui sto bene».* Il centravanti avrà motivo in più per far figura: nell'Atalanta gioca Clerici, l'attaccante che, secondo voci ricorrenti, potrebbe indossare la maglia granata Combin verrà duto. Clerici quest'anno segnato 9 goals, tre in più di Combin, ed l'elemento più pericoloso della prima bergamasca.

Il Torino quindi di fronte a sé un avversario tutt'altro che facile. L'Atalanta, che girone andata si affermò a Bergamo (3-1), ora si batte per la salvezza ed ha bisogno di punti.

Oggi l'Atalanta ancora priva di Dell'Angelo ma dovrebbe rilanciare Castoldi in mediana. I nerazzurri imposteranno pertanto una tattica difensiva: evitare la sconfitta il loro obiettivo.

Bruno Bernardi

Tra il Genoa ed il Foggia sfida per la promozione

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 12 aprile.

(r. b.) Il Genoa non ancora perduto tutte le speranze di promozione, ma il Foggia essendo in classifica ad un solo punto dai rossoblù, e pertanto, quella domani, sarà una partita pressochè decisiva per l'una e per l'altra delle due squadre.

Il Foggia sarà al completo. Nel Genoa manchetranno il terzino Ferrari, che non potrà più giocare per tutto il torneo, Arcadio e Rivara.

Genoa: Grosso; Rossetti, Falcomer; Turone, Osterman, Derlin; Perotti, Brambilla, Morelli, Mascheroni, Colausig.

Foggia: Pinotti; Fumagalli, Valente, Tenagli, Camozzi; Saltutti, Nocera, Vanzini. Secondo portiere: Moschioni.

Il programma della Serie B

Bari-Cesena (arbitro Gussoni); Brescia-Reggiana (Gianti); Catania-Lecco (Barbaresco); Como-Reggina (Caligaris); Genoa-Foggia (Bigi); Mantova-Monza (Branzoni); Modena-Catanzaro (Trana); Padova-Livorno (Bravi); Perugia Teramo (Serafino); Spal-Lazio (Torelli).

SERIE A (Girone A)

Biellese-Piacenza (arbitro Lovisaro); Cremonese-Savona (Marino); Legnano-Sottomarina (Latanzi); Macobiesi-Pro Patria (Calapponi); Marzotto-Solbiatese (campo neutro, Vicenza) (Cai); Novara-Udinese (Canteli); Rapallo Rivarese-Treviglio (campo neutro, Novi Ligure) (Tabanelli); Treviso-Verbania (Fuschi); Triestina-Alessandria (Campanini); Venezia-Monfalcone (Vannucchi).

SERIE D (Girone A)

Alassio-Comense (arbitro Menotti); Borgosesia-Sestrese (Morelli); Canelli-Derthona (Bertoldini); Casale-Pro Vercelli (Guarino); Cuneo-Albenga (Leonardi); Gallaratese-Imperia (Restelli); Omegna-Ivrea (Chiri); Savonese-Bogliasco (Medegalia); Sestri Lev.-Caster Torino (Dominici).

Gimondi nella Parigi-Roubaix deciso ad attaccare Merckx

L'italiano teme soprattutto il maltempo

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 12 aprile.

Felice Gimondi attende, con serenità di chi è finalmente sicuro se stesso, il momento dello scontro Eddy Merckx, domani strade Parigi-Roubaix. Il fuoriclasse bergamasco, giunto ieri Chantilly, località nella cintura di Parigi, da dove domattina alle 10 partirà la «corsa del pavé», si allenato oggi, tra uno scroscio e l'altro pioggia, pedalando una cinquantina chilometri. Dopo passeggiata, Felice accettato volentieri di parlare con i giornalisti italiani, venuti in Francia con speranza di vederlo finalmente dal piano delle sterili promesse a quello dei fatti concreti.

«L'imbattibilità di Merckx — riconosce onestamente Felice — *è un alibi troppo comodo, dietro quale non ci può nascondere in eterno. Non posso dire sarà già domani giorno della sconfitta di Eddy, né sarò io batterlo. Posso comunque garantire che sento pronto a lottare, a fare la corsa all'avanguardia sin dalle prime battute, lasciarmi sorprendere. Naturalmente sarei molto più ottimista se condizioni atmosferiche fossero propizie. Purtroppo i temporali in serie che si sono avuti oggi lasciano poche speranze di avere il bel tempo pavé».*

«Si nel gruppo dei corridori favoriti?».

«Il favorito numero Merckx ed io sono soltanto uno di quelli che cercheranno batterlo. In altre parole, Parigi-Roubaix non sarà un duello tra me ed il leader della Faema. Saranno tutti contro di lui.

«Ha predisposto qualche piano tattico particolare?».

«Quando affronta l'Inferno del Nord, credo che le tattiche squadra molto. E' tutto affidato alla resistenza all'abilità individuali e all'indispensabile appoggio della fortuna. Comunque di questo potrà meglio parlarvi il mio direttore sportivo Pezzi».

«Sono pienamente d'accordo con Felice — è intervenuto Luciano Pezzi — *sull'inopportunità di affidarsi troppo alle tattiche. Merckx è il favorito, ed i suoi avversari più accaniti e più pronti soprattutto i reduci dal Giro Belgio, Van Springel ed i fratelli De Vlaeminck in testa. E' necessario che Gimondi si lasci sorprendere da una delle tante fughe matte all'inizio della . Ho parlato quindi ai corridori, chiedendo loro un impegno solo, quello di portare Gimondi alle soglie del pavé nelle migliori condizioni possibili. Poi Felice dovrà sbrigarsela da solo. Ho molta fiducia in lui, perché lo vedo finalmente posto, sia condizioni fisiche che morale».*

«Ritiene che anche le altre due squadre italiane siano inserirsi nel duello per la Roubaix?».

«Non so molto delle condizioni Adorni, un atleta di classe come lui può anche trovare una grande giornata a dispetto dell'incompleta preparazione. Vedo molto bene invece Basso e Dancelli».

Le finali l'arrivo della Parigi-Roubaix saranno teletrasmesse anche in Italia, nel corso del «Pomeriggio sportivo» sul Programma Nazionale, inizio alle ore 16 circa.

Gianni Pignata

Agostini contro Pasolini (ma c'è anche Bill Ivy)

Cesenatico, aprile.

Domani sul circuito del lungomare di Cesenatico, verrà disputata quinta manifestazione motociclistica internazionale dell'Emilia-Romagna, il Trofeo d'oro Shell. Questo sport, che conobbe momenti felici, si alimenta quasi esclusivamente della passione di migliaia di sportivi romagnoli, ai quali è sufficiente ti Agostini-Pasolini come motivo di richiamo.

e Agostini bastarono, pochi giorni fa, a rendere entusiasmante la competizione imolese. Accadrà lo stesso a Cesenatico, dove, rispetto all'ultima manifestazione, sarà in programma una prova in meno, la 50 cc, novità nella gara più attesa, quella delle 350 cc, nella quale, oltre a Pasolini e Agostini, in l'ex campione del mondo Bill Ivy, in sella ad una nuovissima Jawa 4 cilindri, che esordirà proprio domenica.

L'inglese, con la marca cecoslovacca, tenterà di inserirsi nel duello dei due nostri campioni.

Il Trofeo d'oro Shell avrà inizio 14,45 sarà telestrasmesso, in buona parte, la ripresa nella rubrica «Pomeriggio sportivo».

e. m.

Motocross a Bra

Bra, 12 aprile.

Domani a Bra si disputa la seconda gara di campionato italiano motocross Minores della 500. La prima prova, svoltasi a Gallarate il era stata vinta da Lanfranco Angelini seguito Toni (CZ) e Ostorero (HSQ).

I tre piloti saranno ancora i protagonisti della corsa ore 10).

A primavera tutti vogliono essere più magri

La febbre delle vacanze comincia negli «Health Studios»

Ovvero negli «Studi della Salute» un'imponente organizzazione americana diretta da espertissimi tecnici - Gli scopi: eliminare peso superfluo e cellulite in brevissimo tempo, difendere il proprio corpo per affrontare le spiagge - A Torino ve sono tre: American Health Spas, c. Trapani 46. Athletic Club, v. Cernaia 28. Silhouette, v. Assarotti 16

«Curare la linea» è uno slogan e un impegno ha ormai contagiato donne e uomini, vi chi non abbia compreso l'importanza, anche psicologica, di schietto dialogo con uno specchio. Un fenomeno che proporzioni specie in primavera, quando con l'approssimarsi delle donne e uomini cercano di smaltire il peso superfluo accumulato durante l'inverno.

Gli specchi foderano i grandi saloni non fanno più paura, trasformati da confessori in consulenti ai quali chiedere i risultati di una cura che dovrebbe essere tanto più efficace in quanto nata l'incentivo della buona volontà.

In corso Trapani 46 è stata inaugurata nemmeno due mesi fa la più moderna ed attrezzata sede d'Europa: l'American Health Spas che rappresenta quasi un «Eden» per tutti coloro che hanno problemi estetici di agilità e di stress fisico. E chi non ne ha? Tutti vogliono presentarsi al mare o in montagna con fisico migliore o la febbre della linea contagia (e con ragione) proprio tutti: professionisti, impiegate, casalinghe, donne famose e dell'alta società. Ogni persona preoccupata delle sue proporzioni e del conseguente *choc* psichico può ritrovare il giusto equilibrio. La frequentano in media un centinaio di donne al giorno e, poiché Adamo è non meno igienista di Eva, altrettanti uomini, a turni alterni.

La direttrice dell'istituto, spiega: *«Chi pensa che il toccasana sia solo ginnastica o dieta è un semplice: la salute, che è premessa di bellezza e di buon successo, si conquista anche con un razionale allenamento della mente. E' quello che offriamo a chi si rivolge a noi: una specie club dell'amicizia dove ognuno sa di essere capito nei suoi problemi, solo che egli sia pronto a collaborare. Naturalmente l'obbiettivo principe rimane sempre il raggiungimento dei risultati, ma una cornice adatta ed un ambiente fatto su misura contribuiscono a rendere i corsi piacevolissimi, simpatici e invoglianti».*

La diagnosi della cura, che può durare un mese o un anno e trasformarsi in una piacevole distensiva dopo il lavoro quotidiano, si fa con i numeri. Come in una sartoria di fiducia, il soggetto viene misurato dal collo alle caviglie e, dopo visitato dal medico, viene rubricato in appositi schedari. Si tratta di restringerlo entro certi altri numeri che rappresentano le misure ideali per il suo fisico. Giudice la bilancia.

A ognuno viene assegnato un rigido programma che comprende di tipo con attrezzi ginnici per movimenti attivi e passivi, con speciali vibratori americani ispirati alla Popart, bagni bollenti, bagni turchi a vapore, saune a 80 gradi, docce «polo nord», inalazioni, abbronzature al quarzo, splendida piscina olimpionica di cui è vigile regina campionessa di nuoto australiana. Nelle «cartelle cliniche» si leggono soltanto termini come cellulite o sovrappeso, ma anche altri rigorosamente scientifici come «vene varicose», «arresi», «calcoli al fegato».

I clienti. Concetta: calabrese, 25 anni. Un viso bellissimo, ma un corpo oppresso dall'adipe. ha lavoro, non è innamorata, non ha amiche: rifiuta la vita. La «trascina» la mamma, perché non vuol saperne. Si assoggetta agli esercizi, alla dieta, ai bagni caldi e freddi alla diffidenza, quasi con ostilità. Una settimana basta a trasformarla in un'allieva entusiasta. Dopo mesi ha venti chili. Ma il risultato più importante è si è integrata nella società: ha e trovato un impiego, si è fidanzata, sua borsetta ci specchio e rossetto.

Il problema della maggior parte è «dimagrire dalla vita in giù».

Simona: svizzera. E' bellissima, bionda, sottile, sofisticata. Che cerca qui? Lo volentieri: una sci e di nuoto. In anni (dodici chili di meno nella scuola di bellezza) si è accaparrata un businessman marito ed è diventata madre. In palestra trova la sostituzione degli antichi allenamenti sportivi.

Chi qualche dato cronistico, è frenata dalla discrezione professionale: *«I clienti per la maggior parte professori, avvocati, medici, professionisti in cerca di relax. Le donne impiegate, casalinghe, commesse, o appartenenti del bel mondo.* (La calzamaglia cancella ogni differenza classe). *Alcune americane, sociate del club che nel mondo ha 280 sedi. Età dai 18 ai 54 anni. Si preoccupano del loro aspetto fino ai 45 anni. Dopo cercano sollievo vari disturbi e il ritorno gioventù fisi- se non a quella ana-*

grafica. Adesso che è aprile arrivano di tutte le età. La coscienza del proprio aspetto diventa più viva vibrante per tutti. E' un fenomeno ricorrente: lo chiamiamo "la febbre del mare". Si vedono già in da bagno voglio perdere mucchio di chili in pochi giorni. Una specie di test con stesse».

La osserviamo dalle vetrate degli uffici, fasciate di nero come le eroine dei fumetti, sul soffice tappeto e sugli attrezzi corredati da divani in plastica d'oro, guazzano nelle piscine scambiandosi confidenze e frizzi.

Suggeriscono considerazioni ottimistiche: sono già le ferie. Un colpo spugna sulle sulle fabbriche, le tasse, i motori, sulle complicazioni e i guai della sovrastante città.

non dopo tutto a dare un'occhiata?
AMERICAN HEALTH SPAS, corso Trapani 46, telefono 372.223.

ATHLETIC CLUB, Cernaia 28, tel. 517.828.
SILHOUETTE, via Assarotti 16, tel. 317.829.

UNA SAUNA A 80 GRADI

Uno dei capitoli più singolari pratica di bellezza quello dedicato sauna. si pratica in una saletta circolare foderata di pino resinoso dove in un'atmosfera esotica, avvolti in asciugamani, i clienti sostano sulle panche lungo parete (nella foto). tre minuti in poi, secondo la prescrizione del medico, perché il calore raggiunge gli 80°, segue un tuffo nella piccola piscina «polo nord» per doccia di

IVA ZANICCHI UNA CLIENTE FAMOSA ED ENTUSIASTA

ULTIME NOTIZIE

La sciagura presso Bologna

Scoppia una cisterna dove lavorano: 2 morti

Le vittime avevano 34 [redacted] 48 anni Parzialmente demolita una palazzina

(Dal nostro corrispondente) Bologna, 12 aprile.

Spaventosa sciagura a Crevalcore, un [redacted] distante [redacted] Bologna alcune decine [redacted] chilometri. Un'autocisterna è esplosa uccidendo sul colpo due persone che vi stavano lavorando sopra. E' accaduto verso le 18,30 [redacted] via di Mezzo Ponente di Crevalcore, sulla statale Bologna-Verona.

Un'autocisterna di proprietà [redacted] Viano Ansaloni, [redacted] anni, abitante a Crevalcore in via Francesconi, [redacted] sistemata accanto [redacted] una palazzina a [redacted] piani, al pianter[redacted] della quale si trovava una officina meccanica il cui titolare è Tonino Cerchiari, di 34 anni. L'Ansaloni ed il Cerchiari stavano lavorando sull'autocisterna per [redacted] sui due bocchettoni della vasche [redacted] dispositivo di sicurezza previsto dalla legge. In mattinata avevano concluso il lavoro sulla motrice ed oggi stavano lavorando sul rimorchio.

Entrambi erano a cavalcioni dalla cisterna: il Cerchiari con la fiamma ossidrica stava [redacted] il dispositivo di sicurezza tenuto fermo dall'Ansaloni. All'improvviso una tremenda deflagrazione: i [redacted] del carburante all'in[redacted] della vasca sono venuti, evidentemente, a contatto con la fiamma del saldatore, determinando lo scoppio. I due uomini sono stati scaraventati in aria, ad una decina di metri d'altezza, e [redacted] ricaduti morti. La cisterna è finita con estrema violenza contro la palazzina danneggiandola gravemente [redacted] rimbalzando poi contro una vettura Flavia parcheggiata [redacted] lato della strada, targata TO-BO6143. l. s.

Direttore accoltella [redacted] segretario della scuola

(Dal nostro corrispondente) Padova, 12 aprile.

(l. m.) Il direttore didattico della scuola [redacted] di Bagnoli di sopra (Padova), Corradino Grella, di [redacted] anni, [redacted] ad Avellino e [redacted] Padova, ha accoltellato stamani, nei pressi dell'istituto, il segretario della scuola, Vittorio Braggion, di 65 anni, ferendolo in mo[redacted] non grave. Subito dopo il feritore, salito a bordo della propria «500», è fuggito. Alle 14 si è costituito ai carabinieri di via Cavour a Padova.

Il Braggion è stato raggiunto da venti coltellate in diverse parti del corpo: tuttavia, all'ospedale di Conselve, dove è stato ricoverato, i medici hanno dichiarato che le sue condizioni non sono gravi.

Il direttore didattico è [redacted] interrogato prima [redacted] gli inquirenti, poi da un magistrato, sui motivi che l'han[redacted] indotto a colpire [redacted]tario della scuola. Non [redacted] stato possibile conoscere ciò che il Grella abbia detto. Sembra tuttavia che il Braggion [redacted] accoltellato [redacted] motivi personali, la cui natura, non è stato ancora possibile accertare.

Quando è accaduto il fatto, i due si trovavano nell'ufficio del Grella.

In parte illegittima la legge sull'aumento di valore [redacted] aree

(Nostro servizio particolare) Roma, 12 aprile.

Il Comune [redacted] Torino, [redacted] avendo applicato correttamente la legge del 1963 sulla tassazione dell'incremento [redacted] valore [redacted] aree, dovrà [redacted]cellare una parte dei contribuenti che ha tassato in base a quella legge. Lo stesso dovranno fare altri comuni che si sono comportati analogamente.

L'amministrazione comunale aveva applicato l'imposta in [redacted] giusto rispetto alla legge che l'istituiva, ma non rispetto alla Costituzione (articolo [redacted]: «Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva»).

La Corte Costituzionale ha depositato oggi una sentenza che cancella il secondo comma dell'articolo 48 (e [redacted] connesso riferimento dell'articolo 49) della legge [redacted] del 5 marzo 1963 «Istituzione di un'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili; modificazioni al testo unico per la finanza locale approvato [redacted] 1931». Il capoverso abrogato diceva: «I Comuni hanno facoltà di fissare la decorrenza dell'imposta, se più favorevole, dalla data iniziale già stabilita nella relativa deliberazione ai fini dell'applicazione del contributo di miglioria generica».

Dopo la sentenza odierna i Comuni possono applicare la imposta [redacted] incremento [redacted] tanto ai soggetti [redacted] il Co[redacted] aveva già deciso di tassare in base alla legge del [redacted] sulla «miglioria generica». I nuovi soggetti tassabili in base alla legge [redacted] debbono essere invece chiamati a [redacted] alcun effetto retroattivo.

Contro l'imposizione retroattiva generalizzata numerosi cittadini e società torinesi fe[redacted] causa al Comune. Il giu[redacted] rinviò tutte le cause alla Corte Costituzionale. g. m.

Il Papa in Uganda Pa[redacted] il 31 luglio

Città [redacted] Vaticano, [redacted] apr.

(f. p.) E' stato oggi precisato ufficialmente il periodo nel quale Paolo VI si recherà in Africa: partirà [redacted] Vaticano il 31 luglio in [redacted] e si tratterrà sul suolo africano per [redacted] giorni interi. Già il Papa [redacted] stabilito che la sola città da lui visitata sarebbe stata Kampala nell'Uganda, eletta a simbolica espressione del suo agua[redacted]le [redacted] per tutto il continente.

«La Stampa» di oggi 13 aprile 1969 [redacted] uscito in [redacted] esemplari

[redacted] RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile [redacted] Torino

11 aprile 1969

NATI — Frisa Alberto; Rabino Davide; Farina Raffaele; Bosticco Elisabetta; Carbone Dario; D'Agnano Giosuè; Labianca Simone; Ricchiuti Antonio; Trinchero [redacted]; Versino Giovanna; [redacted] Enrico; Castberti Marco; Castberti Giuseppe; Devi Luca; [redacted] Antonio; Tedeschi Domenico; Gosse Simone; Bonifetti Franca; Occhibianchi Giovanni; Di Giacomo Cristina; Bertolo Sara; Burdo Tiziana; Biscotti Silvia; Ferlini Nadia; Mantese Milva; Bighi Luca; Vardanegra Daniela; Seminara Maria; [redacted] Renato; Cadè Marco; Parenti [redacted]; Servo Maria; Cordonato Mara; Esposito Filomena; Di Donato Sabrina; Sionis Angelo; Giattio [redacted]; Irico Lorenzo; Garofano Giuseppe; Bini Roberto; Farsà Luca; Velardi Carmen; Pelizzi Ivano; Valeri Luca; Rognone Maria; De Paola Massimo; Primiterra Andrea; Bellusso Giuseppe; Agresta Silvia; Scanavino Elisabetta; Monterosso Sandro; Pili Marco; Palmieri Gaetano; Fella Roberto; Boccardi Claudio; Cascone Cristina; Rodano Alessandro; Petti Luigi; Trevisani Monia; Testa Massimo; Merlo Alberto; Battezzato Laura; Alemanni Riccardo; Di Cristofaro Anna; De Carlo Vincenzo; Porta Marco; Chiocchia Luca; Gueli Elisabetta; Landolfo Cristiana; Capezzi Laura; Mazzocchetti Marco; Ignazzi Francesca; Calvano Fulvio; Donato Dante; Della Gaeta Paola; Rivo Reveda Barbara; Sodi Luca; Pessato Andrea; Andreotti Andrea; Barello Maddalena; Bottile Cosima; Barale Giancarlo; Chenet Francesca; Zappalà Angela; Morciano Francesco; Vitagliani Clementina; Marino Lorella; Laguzzi Stefano; Carrella Roberto; Saldà Maurizio; Fioretto Federica; Piscitelli Marisa; Olivero Germana; Procraro Giacomo; De Franco Sonia; Pinna Tiziana; Ferrando Patrizia; Vietti Cinzia; Malrnotti Andrea; Leoni Luca; Fabiano Massimo; Debernardi Maurizio; Allegretti Anna; Cannarile Saverio; Dabrio Roberto; Rossica [redacted] Borrelli [redacted]; Cancelli Ferdinando; Rabino Piera.

MORTI — Abela Angelo, di anni 55, nato a Bengasi, operaio, abi[redacted] in viale dei Mughetti 17; Chiesa Luigi, a. 54, Torino, operaio, v. Monginevro 17; Colombatto Antonia ved. Minetti, a. 83, Valperga, pens., v. Tonale 26; Fiascaro Cristoforo, a. 70, Torino, avvocato, v. San [redacted] 22; Giachino Antonia ved. Bergese, a. 80, Cherasco, pens., v. Gattico 7; Richerme Flavio, a. 71, Torino, [redacted]sionato, lungo Po [redacted] 22; [redacted] Domenico, a. 85, Camerino, pens., [redacted] Re Umberto 64; [redacted] Nicolina in Piemonte, a. 59, Bucarest, casal., c. Cincinnato 183; [redacted] Felice, a. 87, Torino, pens., str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 28; Vanzan Domenico, a. 76, Taipana, pens., c. Vercelli 204; Scagno Carolina in Bertero, a. 75, Torino, pens. v. Bardassano 3.

Deceduti in ospedale — Gallo Maria in Lisa, a. 37, Cavallermaggiore, casal.; Lattanzio Costanza ved. Del Vecchio, a. 82, Gallipoli, pens.; Piazza Edmondo, a. 66, Moriano sul Po, pens.; Bortolto Vitalina in Mori, a. 57, Susegana, casal.; Vietto Giuseppe, a. 87, Vinovo, pens.; Spiceria Luigina in Bille, a. 55, Torino, casal.; Bolognese [redacted], a. 42, Torino, impiegato; Lonardi Maria ved. Bignato, a. 78, Boschi Sant'Anna, pensionata; Viscoli Luigia in Artuffo, a. 74, [redacted] Bormida, pens.; Moise Giovanni, a. 79, Torino, pens.; [redacted] Vittorio, a. 58, Asti, impiegato; Gorbato Maddalena, a. 85, Torino, commerc.; Germano Ettore, a. 67, Barolo, pens.; Previ Celesta ved. Carignano, a. 54, Borgo Val di Taro, pens.; Martinotti Michelangelo, a. 71, Torino, pens.; Ribotti Eugenia ved. Ottis, a. 79, Torino, pens.; [redacted] Giovanni, a. 42, Cursolo, pens.; Vergnano Umberto, a. 49, Torino, usciere; Montagnino Carlo, a. 64, Torino, pensionato; Pagani Beatrice in Amidani, a. 71, Piubega, pens.; Cel[redacted]le Cristina, mesi 11, Torino.

Nati 100 - Matrimoni 28 - [redacted] 32

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Vergnano
Presidente dell'Ospedale di Chieri

Ne danno il triste annuncio: la moglie Caterina Cassaldi; i figli Giovanna con il marito Carlo Peretti e figli; Carla con il marito dott. Sergio Vergnano e figli; Paola con il marito Gianfranco Appiano e figlio, Mario con la moglie Vittoria Dogliani e figlie; Martina; le sorelle Ernesta, Margherita e famiglia, i fratelli Mario, Enrico, Giacomo Piero e famiglie; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 14 aprile alle ore 9 partendo dall'Ospedale.
— Chieri, 12 aprile 1969.

Giuseppina Gombino ved. Vergnano e famiglia, Renato Apinono ved. Vergnano e famiglia si uniscono al dolore della cognata Caterina e familiari per la perdita del caro
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 12 aprile 1969.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Chieri profondamente addolorato partecipa al lutto della famiglia per la grave perdita del Presidente
Giuseppe Vergnano
che per quasi cinque lustri si prodigò con vero spirito di abnegazione e di oculata saggezza all'amministrazione del nostro nosocomio.
— Chieri, 12 aprile 1969.

Il Corpo Sanitario, le Suore, il Cappellano ed il Personale prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente dell'Ospedale Maggiore di Chieri
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 12 aprile 1969.

Gli amici del compianto
Giuseppe Vergnano
partecipano al dolore della famiglia.
— Chieri, 12 aprile 1969.

I medici dell'Ospedale prendono [redacted] parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente
Giuseppe Vergnano
Prof. Giuseppe Capiolo
Prof. Rodolfo Cattaneo
Dott. Aldo Florio
Dott. Francesco Tabasso
Dott. Mario Corretto
Dott. Francesco Rosarsi
Dott. Sergio Vergnano
Dott. Aldo Ferrari
Dott. Antonio Ziai
Dott.ssa Luisa Montagnani
Dott. Guido Tinelli
Prof. Angelo G. B. Lusso
Prof. Renzo Fioccardi
Dott. Franco Boccalero
Dott. Ercole Pisello
Dott. Alessandro Mazzetanta.
— Chieri, 12 aprile 1969.

Le Maestranze della Ditta Figli di Domenico Vergnano partecipano al lutto della famiglia per la morte del loro titolare signor
Giuseppe V[redacted]
— Chieri, 12 aprile 1969.

I Dipendenti della Ditta Domenico Vergnano si associano con profondo [redacted] ai familiari per la scomparsa del signor
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 12 aprile 1969.

La Ditta Fratelli Vergnano [redacted] partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa [redacted] signor
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 12 aprile 1969.

La dott.ssa Maria Elisa Appendino e il dott. Oreste Oriecculi, della Farmacia dell'Ospedale Maggiore, si uniscono al dolore della famiglia Vergnano.

I Donatori di sangue del Piemonte Fidas «Gruppo [redacted] Chieri» partecipano al [redacted] la scomparsa del signor
Giuseppe Vergnano
Presidente dell'Ospedale Maggiore di Chieri.
— Chieri, 12 aprile 1969.

Tommaso Ferrero-Vola partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Vergnano.

Giovanni Tosco e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 12 aprile 1969.

Prendono parte al dolore degli amici Carlo e Giovanna Peretti per la perdita del padre, signor
Giuseppe Vergnano
le famiglie:
Giuseppe Vasino
Vincenzo Cloudman
Oreste Piovano
Ermanno Piovano
Margherita Bongiovanni ved. Piovano
Francesco Capello
Sandro Mascra
Marisetta e Mario Pavia
Mario Tabasso e famiglia
Severio Tabasso e famiglia
Franco e Maria Vergnano
Vincenzo Castli e famiglia.
— Chieri, 12 aprile 1969.

Luigia Castellino, signori Derù e inquilini tutti di corso Brunasso 66, partecipano alla scomparsa del proprietario signor
Giuseppe Vergnano
— Torino, 12 aprile 1969.

Partecipano al dolore di Marilena gli amici: Gianni Bagnasacco, Liana de Turco, Emilia e Renzo Tasso, Roberta Turco, Clelia Varetto, Piero Vay.

Il Direttivo ed i Soci della Sezione della Democrazia Cristiana di Chieri si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 12 aprile 1969.

Le famiglie Vissanne, Eugenio e Nanni Quaglione prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 12 aprile 1969.

Luciana e Gigi Parvopassu piangono l'indimenticabile cugino
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 12 aprile 1969.

[redacted] Levi e Vincenzo [redacted] con le rispettive famiglie prendono viva parte al lutto della famiglia Vergnano.

Luciana e Nella partecipano al dolore di Mario e Vittoria.

Virginia Mora vedova Vergnano, Estella e Luigi Appiano prendono viva parte al grave lutto della famiglia Vergnano.

L'Amministrazione Comunale di Chieri partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
Giuseppe Vergnano
ex Assessore comunale, Presidente dell'Ospedale di Chieri.
— Chieri, 12 aprile 1969.

Giuseppe e Mario Vay e famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia Vergnano per la perdita dell'amico
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 12 aprile 1969.

Pasquale e Nuccia Vandini si uniscono al dolore della famiglia Vergnano.

Il conte Alfredo Gerli e la Direzione della S. p. A. Gerli Industrie Riunite partecipano al dolore della famiglia Vergnano e Peretti per la scomparsa del signor
Giuseppe Vergnano
— Milano, 12 aprile 1969.

La Filatura Crespi e C. di Nembro partecipa al dolore della famiglia Vergnano per la scomparsa del signor
Giuseppe Vergnano
— Milano, 12 aprile 1969.

Si [redacted] al [redacted] familiari il rag. Ettore Ceruti, direttore della Crespi e C. ed i suoi Collaboratori.

Agostino Peretti e famiglia prendono viva parte al lutto di Carlo, Giovanna e famiglia Vergnano per l'immatura scomparsa del signor
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 12 aprile 1969.

La famiglia Carvetti si associano al dolore delle famiglie Vergnano.

Le Maestranze della Tessitura Te-Ver di Andezeno partecipano al lutto della famiglia Vergnano per la scomparsa del signor
Giuseppe Vergnano
— Andezeno, 12 aprile 1969.

Le [redacted] della Ditta Tessitura prendono parte al lutto della famiglia Vergnano per la scomparsa del signor
Giuseppe Vergnano
— [redacted], 12 aprile [redacted].

Prendono parte al dolore della famiglia gli amici: Margherita e Giuseppe Franco; [redacted] e Giovanni Monetto, Giuseppina e Giacinto Navone, Pina e Giuseppe Ronco, Rina e Domenico Torta, Beppe e [redacted] Maria Tosco per la [redacted] del sig.
Giuseppe Vergnano
— [redacted], 12 aprile 1969.

La [redacted]glie Tola partecipano al dolore [redacted] famiglia Vergnano per la perdita [redacted] signor
Giuseppe Vergnano
— Chieri, 12 aprile 1969.

Vivamente partecipano le Famiglie dei cugini Bertagna, Ernetto, Lanzeris, Vasano, Vergnano.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari
Gr. Uff. [redacted] Baronis
Angosciati annunciano la dipartita la moglie Casilde Baronis. Fratelli sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti, la fedele Teresa e gli affezionati Domenico Pierina Emma. I funerali avranno luogo ad Abbadia Alpina Pinerolo il 14-4 alle ore 10.30 partendo dall'Ospedale Molinette [redacted] Santena 5 alle ore 9,15. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, via Volta 3 11 aprile 1969.

Prendono parte al lutto della famiglia Baronis
Rina Brignone
Mimì Brignone
Stefano e Angela Gindrd
Achille e Enrichetta Moffel
Clemente e Rosangela Ciamboa
Arturo e Irma Prever
Ada Villa
Gianfranco Villa
Roman e Lidia Eriksson
Piera Brignone Gonnero
Jean e Ida Biestrio

Partecipa al cordoglio della famiglia il Consorzio Irriguo di Osasco.

Dirigenti e Soci Motoclub [redacted] Alpina prendono parte al dolore della signora Casilde Fer per la scomparsa del caro marito
Gr. Uff. Renato Baronis
— Abbadia Alpina, 12 aprile 1969.

Presidente, Amministratori, Sindaci, Direzione, Personale e Agenti del Consorzio Agrario Provinciale di Torino, partecipano al grave lutto che ha colpito la signora Casilde Fer per la dipartita del marito
Comm. Renato Baronis
da oltre vent'anni vice Presidente dell'Ente, collaborando attivamente allo sviluppo ed al potenziamento dell'economia agricola provinciale.
— Torino, 12 aprile 1969.

Si associano Amministratori, Sindaci e Personale della S.p.a. La Pansonese - Prodotti Chimici per l'Agricoltura.

Condomini, inquilini, Amministratore del condominio di via Volta 3 si uniscono al dolore delle famiglie per la scomparsa del
Gr. [redacted] Baronis
— Torino, 12 aprile 1969.

Vicini a Casilde
[redacted] ed Ada Deneny
Silvia e Lucia Tersti
[redacted] e [redacted]
[redacted] e Lina [redacted]
Carlo e Marisetta Giordano
Famiglia Vitelli
Famiglia Trapiol
Silvia ed Emma Biscoti
Maria Alessi
Fulvio Ramero
Anna Vagnone
Mario Morino
Enrichetta Mergari
Rita Poccardi
Elisa Pisgrif.

Carlo Vagnone Tittl Carlo di San Secondo sono vicini a Casilde e familiari nell'accorato rimpianto dell'indimenticabile amico
[redacted] Baronis
— Torino, 12 aprile 1969.

L'Unione Agricoltori [redacted] Provincia di Torino partecipa con profondo cordoglio la morte del
Gr. Uff. Renato Baronis
suo presidente dal 1945 al 1968
— Torino, 11 aprile 1969.

Amministratori e Sindaci del Consorzio Produttori Latte della Provincia di Torino annunciano la perdita del [redacted] Presidente
Gr. Uff. Renato Baronis
— Torino, 11 aprile 1969.

Candido e Carla Ferrio con i familiari prendono viva parte al dolore della cugina Casilde per la perdita dell'amato CONSORTE.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Direttore Generale della S.p.A. Torino Esposizioni prendono viva parte al cordoglio per la scomparsa del
Gr. Uff. Renato Baronis
da molti anni Consigliere d'Amministrazione della Società
— Torino, 12 aprile 1969.

Maria [redacted] partecipa commossa il lutto per la scomparsa dell'amico
Renato Baronis
— Torino, 12 aprile 1969

Cristianamente come visse è mancata munita dei conforti religiosi
Erminia Anselmo nata Fanteguzzi
Con profondo dolore lo annunciano: il marito cav. Giuseppe, le sorelle Antonietta e Pierina, cognati, nipoti e parenti tutti. La benedizione alla cara salma verrà impartita alle ore 14.30 di lunedì 14 corr. presso l'abitazione di via Lombriasco 5, indi si proseguirà per Castagnole Lanze, ove si svolgeranno alle ore 16,30 i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio [redacted].
— Torino, 12 aprile 1969.

E' mancato ai suoi Cari
Luigi Vallero
anni 81
L'annunciano: la moglie Vincenza Bordino; i figli Anna; Marianna, Rina, Bernardo con le rispettive famiglie; fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. ore 16 partendo dall'abitazione via A. Remmert 99. Un ringraziamento particolare al dott. Tristano Orlando per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Maurizio C.se, 12 aprile 1969.

Dopo tanto soffrire, sorretta dalla Fede, è tornata a Dio
Olga Sola
Medaglia d'Oro Pubblica Istruzione
Addolorati lo annunciano la sorella Candida ved. Vai, cognata Maddalena ved. Sola, nipoti tutti. I funerali per sua volontà senza fiori, si svolgeranno lunedì 14 ore 10 partendo da via Cesare Battisti.
— Venaria, 12 aprile 1969

Le famiglie Costa e Alberto Toppino, partecipano profondamente al dolore di Sandro per la scomparsa del padre
Giuseppe Procchio
— Alba, [redacted] aprile [redacted].

1958 [redacted]
Angelo Riba
Doloroso della incancellabile ricordo nel cuore [redacted] moglie.
— Torino, 13 aprile 1969.

Improvvisamente è mancato
Ugo Levi
Con infinito dolore lo annunciano: la mamma Bice Debenedetti ved. Levi, la moglie Estella Lattes, i figli: Lusi con il marito Sergio Zamboruo e le piccole Betty e Silvana, Aldo con la moglie Rosy Delfino; il fratello Renzo con la moglie Miranda Zamorani; suocera, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al Prof. Enrico Angirolo per le assidue cure prestate. Per espresso desiderio non fiori. Eventuali offerte alle Opere Pie Israelitiche. I funerali avranno luogo [redacted] 14 [redacted] 8,45 da via [redacted] 19.
— Torino, 13 aprile [redacted].

[redacted] suocera [redacted] ed i cognati: Raffaele, Giuseppe e Giorgio con le rispettive famiglie partecipano con [redacted] dolore alla scomparsa del carissimo UGO.

La presidenza, il consiglio di amministrazione, il collegio sindacale, i dirigenti, gli impiegati, gli operai della Cartiera di Germagnano profondamente colpiti dalla perdita improvvisa e prematura del suo amato direttore generale
[redacted] Ugo Levi
ne ricordano l'opera assidua e feconda svolta per il bene dell'azienda in lungo volgere di anni, con piena abnegazione e con esemplare senso del dovere.
— Torino, 12 aprile 1969.

La Cartiera Burgo prendono parte con profonda commozione al lutto per la morte del
[redacted] Ugo Levi
direttore generale della consociata Cartiera di Germagnano e rendono dolente omaggio di [redacted] e di affetto al valoroso scomparso.
— Torino, 12 aprile 1969.

Lionello Adler, Piero Bersano, Adolfo Bianchi, Giulio Ballone Rollone, Raffaele Trifoni esprimono la loro commossa partecipazione testimoniando tutta la loro stima affettuosa per lo scomparso.

Manlio e Cristina Diocleziani partecipano [redacted] profondo dolore.

L'amministrazione dell'Asilo Infantile di Germagnano prende parte al lutto per la morte del proprio presidente
Dott. Ugo Levi
— Germagnano, 12 aprile 1969.

Prendono parte al lutto con dolore e rimpianto
Giuseppina Rosella e famiglia
Alessandra Gemma Barbero e famiglia
Aida Segre De Benedetti e famiglia

Beppe [redacted] Bianco Rossetti prendono viva parte al dolore di Estella e della famiglia.

Gemma Zambruno Barbero è affettuosamente vicina a Estella e figli e piange con profondo dolore [redacted] perdita di
Ugo Levi
— Torino, 12 aprile 1969.

Sorelle Delfino Piacca ed il [redacted] Guglielmo partecipano commossi.

La S.p.A. [redacted] & Castagnone partecipa al [redacted] lutto della famiglia per la perdita del
Dott. Ugo Levi
— Torino, 13 aprile 1969.

Roberto e Zara Colombo; Elvira, Marcella e Franco Momigliano partecipano con vivo affetto al dolore della famiglia per la perdita del caro
Dott. Ugo Levi
— Torino, 12 aprile 1969.

Claudina e Carlo Debenedetti
Umberto Treves
Rodolfo e Pierina Debenedetti
Sergio e Sandra Bolaffi
Camillo e Ita Debenedetti
profondamente addolorati partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del carissimo, indimenticabile
Ugo Levi
— Torino, 12 aprile 1969.

La Società Industriale Seta - S.I.S. S.p.A., partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Ugo Levi
— Torino, 12 aprile 1969.

Profondamente addolorati per la immatura scomparsa del
Dott. Ugo Levi
si associano al lutto della famiglia
Aldo Cardani
Annamaria e Carlo [redacted]
[redacted] e Mercedes Giovanola
Carlo Novera e Famiglia.
— Torino, 12 aprile 1969.

Vicini a Lucy e famiglia partecipano al suo grande dolore gli amici:
Marialaura e Piernando Bertolio
Biancamaria e Rinaldo Empria
[redacted] e Mino Giacometti
Dino e Roberta Robiolio
Dede e Roberto Berchiolo
Franco Vigna
Nini e Alberto Benedo
Lilli e Piero Carena
Ute e Emilio Giovanetti
Mimi e [redacted]
Pucci e Enzo Zuffi
Elvira e Franco Ilotto
Mariù e Giampaolo Cottino.

Francesca Beltrami partecipa commossa al dolore dei familiari per [redacted] scomparsa del carissimo
Dott. Ugo Levi
— Torino, 12 [redacted].

Vincenzo e Maria Luisa Borio condividono fraternamente il dolore di Estella per la scomparsa del carissimo cugino UGO.

Wilma, Guido, Sergio e famiglie partecipano angosciati al dolore delle famiglie Levi.

Leonardo Treves partecipa commosso al dolore dei familiari.

Maria Teresa e Dindo Rinaldi partecipano angosciati al dolore della famiglia per [redacted] del fraterno amico
Ugo Levi
— Torino, 12 aprile 1969.

Aldo e Giuseppe Santori e famiglie sono affettuosamente vicini al dolore della Famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Ugo Levi
— Torino, 12 aprile [redacted].

Milly e [redacted]
Marisella, Giulia e Dora Diena
Famiglia Avigdor
partecipano con dolore alla perdita dell'amico
Ugo Levi
— Torino, 12 aprile 1969.

Il Presidente e il Consiglio dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane partecipano al lutto del vice Presidente rag. Renzo Levi e della famiglia per l'improvviso decesso del
Dott. Ugo Levi
— Torino, 12 aprile 1969.

Gli amici del sabato piangono costernati il carissimo UGO.

Maria Marina Levi si uniscono al dolore della famiglia.

Laura Momigliano
Guido Rice Sacerdote
Walter Franco Momigliano
affettuosamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro UGO.

Pippo e Graziella Giani commossi partecipano al grande dolore di Estella, Luci, Aldo.

Partecipano angosciati al lutto la zia Gina De Benedetti Weil e i cugini Ovazza, Momigliano, De Benedetti, Colotti. [redacted].

Dario, Egle Treves partecipano con profondo dolore all'immatura scomparsa del carissimo amico
Dott. Ugo Levi
— Torino, [redacted] aprile 1969.

[redacted] affettuosamente vicini a Estella le amiche [redacted] e [redacted].

Tilde, Giorgio Scazzocchio piangono il caro amico
Ugo Levi
— Torino, 12 aprile 1969.

Sandra, Carla, Franca accoratissime sono affettuosamente vicine a zia Bice e ai suoi cari.

Sion Giorgina, Emanuel Segre Amar con Dina e Clelia Treves si stringono vicini a Stella, Lucy e Aldo, piangendo la perdita del caro amico
Ugo Levi
— Torino, 12 aprile 1969.

Il Presidente [redacted] i Consiglieri della Fondazione Ebraica De Levy partecipano con dolore la scomparsa [redacted] Consigliere
Dott. Ugo Levi
— Torino, 12 aprile 1969.

La Comunità e le Opere Pie Israelitiche di Torino che lo ebbero per molti anni amato ed illuminato Presidente si uniscono alla Famiglia nel compianto per la perdita del
Dott. Ugo Levi
uomo retto, nobile e saggio.
— Torino, 12 aprile 1969.

Si uniscono affettuosamente al dolore della Famiglia i cugini Segre, Tedeschi e Fervio.

Emma, Raffaello, Emilio, Valeria [redacted] si uniscono al dolore della famiglia Levi.

Giuliana, Paolo, Giuseppe Levi e famiglie partecipano con rimpianto al dolore per la morte del loro carissimo CU[redacted] e TUTORE.

Olga Vitale, Valeria Sacerdote e famiglie, angosciate partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo CUGINO.

Enrica e Margherita Angiolo partecipano addolorati.

Sindaco, Amministratori e Segretario del Comune di Germagnano prendono viva parte al lutto della famiglia Levi per l'improvvisa scomparsa del
Dott. Ugo Levi
Direttore Generale della Cartiera di Germagnano.
— Germagnano, 12 aprile 1969.

Il cav. uff. Pierino Giacometti si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Ugo Levi
— Germagnano, 12 aprile 1969.

Partecipano commossi al dolore di Sergio, Lucy e famiglia gli amici:
Emma Sandro Federica Braja
Mario Maria Braja
Carlo Graziella Martinotti
Antonio Paola Mary
Carlo, Piero, Lia Rossi
Giorgio Gabriella Spirito
Alberto Carlo Ugone
Giorgio Liseta Paola Feb
Stefano Carla Veccaro
Carlo Franca Villata.

Rettamente come visse, dopo breve malattia, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Cesare Amprimo
Maggiore di Fanteria R. O. Invalido di Guerra, classe 1889
Lo annunciano con angoscia: la moglie Irene Gatti, i fratelli e le sorelle: Lina, Luigi, Emilio Cavagna, Laura ved. Ceruti e Egle Cavagna con le rispettive famiglie; i cognati: Gemma, Nella, Oreste e Lino Gatti e famiglie; parenti tutti. La cara Salma partirà domenica 13 corr. alle ore 9.30 dall'abitazione dell'Estinto corso Giolitti 25 per Busseleno, ove i funerali si [redacted] ore 14.45.
— Cuneo, 11 aprile 1969.

I Dipendenti della Ditta ved. di Ernesto Cavagna & Figli di Busseleno, Cuneo e Alba si uniscono al profondo cordoglio dei titolari Luigi ed Emilio Cavagna per la morte del caro fratello
Cav. Cesare Amprimo
Maggiore di Fanteria R. O.
— Busseleno, 11 aprile 1969.

All'alba di [redacted] è tornato a Dio l'anima del
Dott. Michele Carcuro
di anni 84
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Minguzzi, la figlia Lelia con il marito dott. Gian Maria Ansonini, i nipotini Michele, Luca e Marie Graziella, unitamente ai fratelli Vito, Pietro, Gerardo, alla sorella Rosaria residenti in Cile, ed ai parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 13 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Comoli 35. A funerali avvenuti il feretro sarà tumulato nel cimitero di Prata di Vagogna. Non fiori ma opere di bene.
— Omegna, 12 aprile 1969.

Partecipano al lutto:
Franco e Maria Antonietta Calderoni
Mario ed Elsa Calderoni
Rosa Urbani de Ghetoff e Gioetta Sorinella.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Martinotti
Addolorati lo annunciano: la moglie Luigia Ortone, la figlia Maria Clotilde, con il marito Renzo Grados e la piccola Gabriella. Sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani lunedì ore 10,15, corso Rosselli 194.
— Torino, 12 aprile 1969.

Si associano al dolore della famiglia Martinotti:
Gina Grados
Rina ed Emilio Salasco
Maria Salasco
Famiglia Boccalatte
Famiglia Bagliori.

E' deceduto [redacted]
Edoardo Vatuone
Con profondo dolore lo [redacted]no: la moglie, Margherita, i figli Ugo e Sergio, le nuore Iole e Margherita con i nipotini, il fratello Giuseppe, la sorella [redacted] e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 14 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Molinette.
— Torino, 12 aprile 1969.

[redacted]ria Bacchetta partecipa sentitamente al dolore per la [redacted] del caro amico.

E' mancato
Edoardo [redacted]
L'annunciano i figli e la nuora con le rispettive famiglie Fea e Fino, le sorelle, i cognati e parenti tutti. Funerali domenica 13 corr. ore 15 in Ciriè.
— Ciriè, 12 aprile 1969.

Le famiglie De-Gasi e Ferro partecipano al dolore delle famiglie Fea e Fino.

[redacted] famiglie Paolo Coccia, Mario Rosenti, partecipano [redacted] dolore dell'amico Augusto.

E' mancata
[redacted] Pocchio ved. [redacted]
Tinina
Ne danno annuncio: le figlie, generi, nipoti. I funerali lunedì alle ore 16 in Chialamberto.
— Torino, corso Francia 239 13 aprile 1969.

Cristianamente è [redacted]
Giovanni [redacted]
Ne danno il triste annuncio i figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14.30 parrocchia S. Teresa.
— Torino, 13 aprile 1969

1968 1969
Eleonora Brayda-Bruno n. [redacted]
Continuo ricordo, immenso rimpianto.
— Torino, 13 aprile 1969.

1953 [redacted]
Dott. Franco Muscariello
La famiglia con immutato rimpianto ricorda.
— Torino, 13 aprile 1969.

1964 1969
Giuseppe Molinari
[redacted] Aeronautica
Sei sempre ricordato da noi [redacted].
— Torino, 13 aprile 1969.

Tragico incidente ha rapito ai suoi cari
Antonio Maria Adaglio
di anni 24
Laureando in Ingegneria
Ne danno il doloroso annuncio la mamma Fulvia Torti, la sorella Francesca, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 corrente, alle ore 8,45 partendo dalla Tenuta Frascheto di Carmagnola per la Parrocchia di Casanova, quindi la cara Salma proseguirà per Sale (Alessandria) per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 12 aprile 1969.

Gli zii:
Carlo, Piera Adaglio
Francesco, Giannina Adaglio
Letizia Adaglio
affranti annunciano la grave perdita del caro nipote Antonio.

I cugini:
Ugo, Maria Adaglio e figlio
Pietro, Maria Rosa Adaglio e figlio
Gigi, Mirella Adaglio e figli
Anna, Michele Borsano e figli
Luisa, Felice Spadaccini e figlia
Enrica, [redacted] Rossi e figlia
Andreuccio Adaglio
Lucilla Adaglio
Gianni, Lella Adaglio
sono vicini alla zia Fulvia ed a Francesca per la dolorosa perdita del caro ANTONIO.

Gli zii Marisetta e Melchiorre Galleano coi figli Roberto e la moglie Vera Ulert, Anna e il marito Pierfranco Pergalli annunciano costernati [redacted] perdita di
Antonio Adaglio
— Torino, 12 aprile 1969.

Il «Consorzio Pro Vendita Banane Somalo» prende parte con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del signor
Antonio Adaglio
— Torino, 13 aprile 1969.

Partecipano al dolore di Francesca gli amici:
Pinuccia e Nino Aldinia
Lorenzo Ravinetto
Piero Rolando
Roberto e Gabriella Ballario.

Le famiglie Fangallo, Marietti partecipano al grande dolore della mamma e della sorella di ANTONIO.

Le famiglie Arnaud, Bellati, Broglietti sono vicine a mamma e sorella di ANTONIO.

A 24 anni, nella fiorente giovinezza, in seguito a fatale tragico incidente automobilistico, scompare lo studente universitario
Antonio Adaglio
Angosciati, partecipano al profondo cordoglio dei familiari, gli amici:
Gianni Cavallo
Ignazio Brighina
Felice Francavolo
Ezio Colletta
Piero Regis
Mossino Farinetti
Bruno Aldanio
Carlo Accossato
Corrado Odone
— Torino, 12 aprile 1969.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale della Cooperativa pro Somalia e S.A.C.I.S. con sede a Lucca, prendono viva parte al grande dolore della famiglia per la sciagura [redacted] con la scomparsa dello stu[redacted] universitario
Antonio Adaglio
— Lucca, 12 aprile 1969.

Gli amici:
Graziella Sogliotti
Anna Lisa Arnaud
Emanuele Arnaud
Adriana Leoni
Daniela Barbieri
Mili Ballario
Lorenzo Corino
Marco Arrais
Paolo Tenchini
Cesare Deganoria
Pierfranco Bellati
Gianni Gangnasso
Paolo Calcagno
Roberta Grollo
Gabriella e Roberto Maggioni
Oreste Navaro
Pino Fangallo
Umberto Rossi
Roberto Reggero
Franco Vico
piangono il caro
Antonio Adaglio
— Torino, 12 aprile 1969.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e Soci tutti della Cooperativa Produttori Latte S. r. L. di Carmagnola si uniscono al dolore della famiglia Adaglio per la prematura scomparsa del figlio ANTONIO.
— Carmagnola, 12 aprile 1969.

Partecipano al dolore della famiglia Adaglio e sono fraternamente vicini agli amici:
Domenico e Simona Appendino
Giuseppe Bagna
Gianni e Teresita De Filippi
Giuseppe Martelli
Giuseppe Milanesio
Orlando Solimano
Famiglia Vergnano
Fulvio Pagliano
Tommaso Vico
Michele Appendino
Luigi Fissore
Tommaso Secco
Dario Ouella e famiglia
Vincenzo Pesta
Sebastiano Chiaraviglio e famiglia
Lorenzo Chiaraviglio e [redacted]glia
Gianfranco Bongioanni.

Fabio e Marilena Giraudo si uniscono al dolore della famiglia Adaglio.

13-4-1968 13-4-1969
Giuseppe Capo
Nel primo anniversario, ricordandolo, ne piangono la scomparsa la moglie Ivellina, i figli Francesco, Loreana, Riccardo e loro famiglie, parenti e amici. S. Messa di suffragio per martedì 15 ore 9 Parrocchia Stimmate S. Francesco, piazza Umbria.
— Torino, 13 aprile 1969.

Nel primo doloroso anniversario della [redacted] della sua diletta
Laura Fornaca n. Garza
il marito, Giovanni Fornaca, nel ricordarne la memoria, La raccomanda alle preghiere di parenti ed amici. Sante Messe saranno celebrate in Asti il 15 aprile, alle ore 9 nella Collegiata di San Secondo ed alle ore 18.30 nella Parrocchia di San Silvestro.
— Asti, [redacted] aprile [redacted].

[redacted] 1969
Nel primo doloroso anniversario della [redacted] di
Domenico Arnulfo
Piera, mamma e papà lo ricordano con infinito rimpianto. S. Messa 14 aprile 1969 Parrocchia [redacted] Signore della Pace, ore 8.
— Torino, 12 aprile 1969.

1966 1969
Nel primo anniversario della scom[redacted] del
Dott. Vito Petitti
i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto. In suo suffragio sarà celebrata una Messa il 16 aprile, ore 18,30, nella chiesa di Santa Cristina.
— Torino, 14 aprile 1969.

Dott. Prof. Aldo Gilli
I familiari lo ricordano a quanti gli vollero bene. Santa Messa 18 aprile ore 8.30 Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 15 aprile 1969.

1968 1969
Maria [redacted]
E' [redacted] cuore del marito e [redacted], un infinito amore ed accorato rimpianto. Santa Messa martedì 15 corr. ore 9 Parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone).
— Torino, 13 aprile 1969.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Capellino ringrazia i parenti, amici e conoscenti che hanno preso parte al suo immenso dolore per la tragica scomparsa del caro
Pierfranco
La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 7 maggio alle ore 9 nella Parrocchia di S. Barbara.
— Torino, 12 aprile 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Lupo
di anni 38
Angosciati senza conforto, lo annunciano la moglie Bruna Tardiri e la piccola Maria Cristina, papà, suoceri e parenti tutti. I funerali in forma civile avranno luogo lunedì 14 alle ore 15,30, partendo da via Garibaldi 2.
— Collegno, 13 aprile 1969.

Carlo Anselo unitamente a Collaboratori e Personale dell'Agenzia Generale di Torino del Lloyd Internazionale, partecipa al dolore della famiglia per la sc[redacted]rsa dell'Agente [redacted] zona signor
Sergio Lupo
— Torino, [redacted] aprile 1969.

L'Amministrazione Comunale di Collegno partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del signor
Sergio Lupo
Attivo Dirigente della Locale Sezione A.N.P.I. già Consigliere Comunale
Esprime [redacted] più sentite condoglianze alla famiglia tanto duramente colpita. L'Amministrazione Comunale parteciperà ufficialmente ai funerali che si svolgeranno lunedì 14 aprile 1969 alle ore 15,30 partendo dalla abitazione dell'Estinto via Garibaldi 2, Collegno.
— Collegno, 12 aprile 1969.

L'Associazione [redacted] Partigiani d'Italia Sezione di Collegno partecipa con dolore alla immatura scomparsa del Suo attivo Dirigente
Sergio Lupo
— Collegno, [redacted] aprile 1969.

Dopo una vita esemplare dedicata interamente al lavoro ed al bene della famiglia, munito dei Carismi di N. S. Religione e della Benedizione Papale, circondato da tutti i suoi cari, è [redacted] al loro immenso affetto
Mario Anesi
[redacted] Tipografo - di anni 81
Ne danno il triste annuncio: la moglie Agnese Ferrero; il figlio Vittorio con la moglie Antonietta Gorla; la figlia Marisa col marito Michele De Paoli; i nipoti: Mario, Sandra, Bianca, Giorgina, Carlo, Gianni; i pronipoti Roberto e Cristina; l'affezionata Grazia Scardino. I funerali avranno luogo lunedì 14 corr. alle ore 8,45 nella Parrocchia di S. Agostino, indi la cara Salma proseguirà per Pessinetto Fuori.
— Torino, 12 aprile 1969.

Le famiglie De Pieve e Marcelli si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
[redacted] Anesi
— Torino, 12 aprile 1969.

Dopo tanto soffrire, si è addormentata nel Signore l'anima bella e buona del
Rag. Enrico Jango
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Nina Sisto, i figli Marcello con la moglie Pina Morelli di Popolo e figli Ludovico e Donatella; Adriano con la moglie Rita Sisto e figli Enrico, Gianluca, Alessandro e Anna; la figlia Liliana; Mirella col marito Alberto Marchese e bimbi Pierenrico e Beatrice; i parenti tutti e le affezionate Maria Botta e Giovanna Bonsampo.
Torino, piazza Statuto 16.
— [redacted] aprile 1969.

La famiglia Nicolello, Gallo e Marchesi, prendono viva parte a tanto dolore.

Serenamente è mancato
Lorenzo Valentino Bertola
Addolorati l'annunciano la moglie Giovanna i figli Renato, Franco, Luciano e famiglie, cognati, nipoti parenti tutti. La cara salma sarà benedetta domenica 13 ore 10,30 via Santena 5 (Ospedale Molinette). Funerali in Villadeati ore 15,30. [redacted] fiori.
— Torino, 12 aprile 1969.

Adriano e Walter con [redacted] affetto si uniscono al dolore di Renato e famiglia per la [redacted] del caro PAPA'.

E' mancato al grande [redacted] dei suoi cari
Giovanni Ferraro
di anni 78
Con grande tristezza l'annunciano: la moglie Jeanne Boccard; i figli: Jeannine col marito Marc Gazzano e figli; Marie Thérèse col marito Jean Lachaise e figlie; Françoise col marito Dodo Amalfone e figli; Jean Claude; la cognata Marie Boccard; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali domenica 13 aprile alle ore 16 partendo dalla sua abitazione via Roma 90.
— Sagliano Micca, 12 aprile 1969.

E' mancato ai suoi cari il
MAESTRO [redacted] LAVORO
Attilio Manoni
Premio Fedeltà F I A T
Addolorati lo annunciano il figlio Silvio con la moglie Germana Morel e figlio Roberto, cognati, cognate e nipoti. Funerali oggi 13 corr. ore 10,15 da [redacted] Filadelfia 215.
— Torino, [redacted] aprile 1969.

Titolari, Dirigenti, Maestranze e Personale tutto della R.E.P.I.T. s.a.s. prendono viva parte al lutto che ha colpito la signorina Giuseppina Pergolizzi per la morte della mamma signora
Erminia Pergolizzi
— Torino, 12 aprile 1969.

1968 [redacted]
Luigi Ronco
Nel primo anniversario della sua scomparsa è sempre vivo nel ricordo della moglie e figli. La S. Messa di suffragio sarà celebrata il giorno 16 aprile, alle ore 9 nella Parrocchia Santo Natale, via Coriolo 170/7.
— Torino, 11 aprile 1969.

1962 1969
Con infinito affetto e inestinguibile rimpianto la famiglia ricorda il
Cavaliere del Lavoro
PROF. ING.
Salvatore Chiaudano
S. Messa martedì 15 aprile ore 11 Parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 13 aprile 1969.

Nel primo anniversario della morte del
Rag. Alberto Turbiglio
saranno celebrate messe: martedì 15 aprile alle ore 11 Parrocchia di San Carlo; sabato 19 aprile ore 10 a Saluzzo, Parrocchia di S. Bernardino.
— Torino, 13 aprile 1969.

1962 1969
Lucia Accastelli nata Verzino
Il suo ricordo è sempre vivo nel cuore dei figli e di tutti i suoi cari.
— Torino, 13 aprile 1969.

[redacted] 1969
Rag. [redacted] Castelli
I suoi cari Lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 13 aprile 1969.

1965 1969
[redacted] Ferro Garel
La famiglia Lo ricorda [redacted] affettuoso rimpianto.
— Torino, 13 aprile 1969.

Secondo anniversario
Angelo Rampi
vive indimenticabile nel cuore della sua Cettina. S. Messa 17 aprile 8.30 S.S. Redentore.
— Torino, 13 aprile 1969.

1954 [redacted]
Renato [redacted]
vive nell'a[redacted] ricordo [redacted].
— Torino, 13 aprile [redacted].

Le famiglie [redacted] e Gili, profondamente commosse per le grande manifestazione di affetto tributata al loro caro
[redacted]
ringraziano quanti hanno partecipato personalmente con fiori e scritti al loro dolore. Messa di Trigesima il 4 [redacted] ore 8 nella parrocchia di Rosta.
— Torino, 12 aprile 1969.

Dopo una vita buona ed operosa è prematuramente mancato
Franco Desalmone
anni 36
La famiglia tutta, angosciata, lo piange. Funerali lunedì 14 ore 15,30 Grazzano Badoglio ore 16,30 Grana.
— Torino, 12 aprile 1969.

Piangono il caro FRANCO gli zii:
Pietro Desalmone e famiglia
Pierina Varvello e famiglia
Teresa Mazzola e famiglia
Pietro Avezzano e famiglia
Maria Desalmone e famiglia.

Giuseppe Faustino e famiglia prende viva parte al dolore della famiglia Desalmone per la perdita del caro FRANCO.

Guido Ferrero e famiglia prendono parte con sentito dolore alla dipartita del nipote FRANCO.

Partecipano al dolore della famiglia Desalmone per l'immatura scomparsa del caro FRANCO gli amici:
Evasio Aceto
Livio Aceto
Luigi Aceto
Mariangelo Aceto
Piero Coretto
Carlo Desalmone
Piero Desalmone
Dante Demartini
Renzo Gamberino
Giuliana Gerrone
Stefano Lorello
[redacted] Mensaglio
Piero Odone
Piero Salio
Carlo Varvello
Tarcisio Varvello
Ettore Zavattaro
Luigi Varvello e famiglia
Mario [redacted] e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Navone
Assicuratore
Ne danno il triste annuncio: i figli Enrico con la moglie Claudia e la piccola Martina, Milo con la moglie Luisa ed il piccolo Nicola, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento all'infermiera Anna Ravarino per l'umana assistenza prestata. I funerali [redacted] 13 c.m. alle ore [redacted] Parr. Gran Madre.
— Torino, 11 aprile 1969.

Leonardo e Laura Mosso, Vittorio Brondoni, Gianfranco Cavaglià, John Doyle, Roberto Pastoris, partecipano vivamente al dolore di Milo per la scomparsa del padre signor
Luigi Navone
— Torino, 12 aprile 1969.

Anna, Liana, Giorgio Fossati e Franco, Marisa Fusco si uniscono con affetto al dolore di Enrico e Milo per la morte del PAPA'.

Improvvisamente è mancato all'età di 64 anni
Fiorentino Cerutti
Costernati lo annunciano la moglie Rina Ghellino, la figlia Piera con il marito Corrado Iovera, i fratelli Francesco con la moglie Maria Cauda e figlio Michele, Piera col marito Umberto Bianco e figlia Letizia, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali lunedì 14 alle ore 14,30 partendo dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 12 aprile 1969.

Condominio di corso Principe Oddone 22 prendono parte al lutto della famiglia Cerutti.

Giovanni Prato e famiglia partecipano al dolore della famiglia Cerutti per la scomparsa del caro cugino FIORENTINO.

Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari
Elly Bechtold Baewert
Addolorati ne danno l'annuncio il marito Max, il figlio Karl Heinz, la nuora e il nipote.
— Aosta, 12 aprile 1969.

Titolari, Impiegati, Maestranze Coltelleria Marietti partecipano al lutto del loro Direttore per la perdita della mamma
Elly Bechtold [redacted]
— Forno Canavese, 12 aprile 1969.

Dante Marietti e Giuseppe Oberi con le rispettive famiglie partecipano commossi al lutto del collaboratore Carlo Baewert per la scomparsa della MAMMA.

E' [redacted] ai [redacted] cari
Giuseppina Fontan ved. Fruttero
Addolorati lo annunciano il figlio Sergio colla moglie e figlia Enza, sorelle, cognato, cognate, nipoti, parenti tutti. La Benedizione lunedì ore 9 in via Vittoria 41 indi proseguirà per Mezzenile, dove avranno luogo i funerali alle 10,30.
— Torino, 12 aprile 1969.

Marisa, Marco Sellero e famiglia partecipano al dolore dell'amico Sergio per la perdita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Teresa Francolino nata Frola
Addolorati la piangono il marito Giovanni e parenti tutti. Un particolare ringrazia[redacted] al dottor Carlo Gandolfo e alle reverende Suore per l'assidua assistenza. Funerali lunedì 14 corr. alle ore 10,15 nella Parrocchia Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 aprile 1969.

Il giorno 10 aprile è mancato ai suoi cari
Umberto Vergnano
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio moglie, figlia, mamma, fratello Franco e parenti tutti. Si ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al grande dolore. La Santa Messa sarà celebrata il giorno 21 aprile ore 18.30 Parrocchia San Cottolengo.
— Torino, 13 aprile 1969.

Improvvisamente è mancata
[redacted] Costa nata Chiesa
[redacted] piangono il marito Modesto, il fratello Amedeo, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 13 ore 10.15 nella parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 aprile 1969.

Nel dolorosissimo quinto anniversario della scomparsa del
[redacted] Emilio Battist
la mamma Lo ricorda a quanti Lo amarono. Messa di suffragio venerdì 18 aprile 1969 alle ore 9,30 in Caramagna Piemonte.
— Caramagna Piem., 13 aprile 1969.

1962 1969
Arch. Clemente Ronchetta
Moglie e figli, [redacted] affetto e rimpianto, lo ricorderanno nella Messa di martedì 15 ore 8 Parrocchia Angeli Custodi.
— Torino, 13 aprile 1969.

1965 1969
Giovanni Bovetti
vive nel ricordo dei suoi cari. S. Messa lunedì 14, ore 10 Chiesa di Gesù Nazareno.
— Torino, 12 aprile [redacted].

1964 1969
[redacted] Passera
[redacted] Marie di Gouvre
Cinque anni [redacted] e rimpianto.
— Torino, 13 aprile 1969.

1957
Generoso Moretti
1966
Ottavia Moretti Biagetti
[redacted] affettuosamente ricordati.
— Torino, 13 aprile [redacted].

Commossa del tributo affettuoso offerto al caro zio e padrino
Can. Eulalio Coda
Pierina, col marito Simeone dottor Anthony ringrazia Sua Eminenza il Vescovo di Susa e tutti gli intervenuti.
— Torino, 12 aprile 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

⑫ Offerte impiego

(Continua da pag. 16)

CERCASI personale buona preparazione meccanica generale, per inserimento ufficio tecnico. Precisare studi, età, pretese a: «Etas-Kompass Pubblicità 3646 — 10100 Torino».

COMMESSO-A grafici. Presentarsi [illegible] ore 9-11,30 [illegible] Raiz, via Garibaldi 7. 45976

DATTILOGRAFA esperta referenziata cercasi. Telefonare 519-756.

DIPLOMATENNE licenza media paghe contributi cercasi. Tel. 544-760.

EUROCASE assume signorina dinamica, presenza, pratica lavori ufficio. Presentarsi corso Galileo Ferraris 77 ore 15-17. C650

DISEGNATORE meccanico, manuale varie a trattativa cicsai assume industria metalmeccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1961 — 10100 Torino». 46235

DISEGNATORE meccanico particolarista cerca importante industria meccanica torinese. Età massima 25 anni, esperienza almeno biennale, militesente. Offresi 5ª categoria iniziale e retribuzione adeguata alla effettiva capacità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3583 — 10100 Torino».

DISEGNATORE schemi elettrici pratico uso china, bella scrittura, massimo ventenne, militesente, cerca importante Società telefonica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3535 — 10100 Torino». 45061

EURONISTITUTE selezione ambosessi facile lavoro mensile fisso 100 mila lire [illegible] presentarsi lunedì Grand Hotel Roma Porta Nuova ore 10-13. 46025

GIOVANE impiegata, abile dattilografia, conoscenza francese, preferibilmente ragioniera, cerca importante azienda. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1574 — 10100 Torino».

GRANDE Azienda italiana di importanza mondiale ricerca personale (uomo o donna) per qualificarlo in breve tempo a posizioni importanti. I selezionati verranno inseriti in una carriera che li porterà a ricoprire numerosi posti dirigenziali a disposizione. Gli interessati debbono risiedere nella provincia di Torino ed essere liberi subito. Per fissare appuntamento telefonare lunedì ore 9,30-13, 16-19,30 e martedì ore 9,30-13 ai numeri: 510-123, 531-265.

IMPIEGATA amministrativa veramente capace, esperienza contabilità, fatturazione, paghe, referenze, assuma media industria Torino. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 248 — 10100 Torino». 5/01016

IMPIEGATA esperienza fatturazione, paghe contributi, contabilità, segreteria generale, presenza, stirpe Società in Torino. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1589 — 10100 Torino». 46228

IMPORTANTE azienda cerca ragioniere primo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3600 — 10100 Torino». 45815

IMPORTANTE azienda metalmeccanica ricerca per inserimento nei propri organici giovani elementi militesenti diplomati periti industriali. Sicura possibilità di miglioramento professionale ed economico. Scrivere dettagliando curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 290 — 10100 Torino». 0668

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca perito industriale al quale affidare mansioni di responsabilità in un reparto produttivo. Richiedesi spiccate doti organizzative e di comando. Manoscrivere curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 3625 — 10100 Torino». 46094

IMPORTANTE [illegible] editrice [illegible] signorina steno-dattilo conoscenza inglese - francese possibilmente tedesco settimana corta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino». 30001

IMPORTANTE complesso in fase di forte espansione ricerca ambosessi età minima 24 anni, istruzione, diploma, superiore, personalità, ambizione, disponibili subito, affinché immediatamente collaborino alla realizzazione di un programma di sviluppo che implicherà per i prescelti una rapida progressione nei quadri della Società. Offriamo un corso tecnico ed addestramento pratico retribuiti e la possibilità di raggiungere guadagni interessanti. La segreteria telefonica di Torino, 535-019, è a disposizione solo lunedì 14 aprile in orario d'ufficio per fissare con i dirigenti un colloquio preliminare.

IMPORTANTE ditta di alta cosmesi cerca esecutrice diplomata da assumere subito. Scrivere: Casella 381 Publimian — 10044 Pianerolo.

IMPORTANTE fabbrica ascensori assumerebbe abili disegnatori meccanici terza e seconda categoria. Scrivere: «Etas-Kompass pubblicità 1585 — 10100 Torino». [illegible]

IMPORTANTE industria automobilistica assume venditori fisso mensile, provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3055 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria dolciaria cerca operaio esperto macchine confezionatrici con doti comando personale femminile. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3487 — 10100 Torino». 44507

IMPORTANTE industria in piena espansione cerca per proprio ufficio acquisti giovane elemento veramente pratico import-export, ottima conoscenza francese parlato e scritto, disposto trasferirsi. Retribuzione adeguata a reali capacità. Manoscrivere referenziando a: «Etas-Kompass Pubblicità 3545 — 10100 Torino».

IMPORTANTE negozio centrale abbigliamento e confezioni uomo, donna e bambino cerca commesso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3551 — 10100 Torino». 45033

IMPORTANTE Società cerca giovani e signorine stenodattilografe compatibili ragionieri. Scrivere età, studi a «Etas-Kompass Pubblicità 3574 — 10100 Torino». 45560

IMPRESA edile cerca segretaria pratica paghe 30-40 anni libera subito. Telefonare 772-235. 45357

IMPRESA torinese di costruzione industrializzata assume un assistente per la finiture. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3579 — 10100 Torino». 45582

INDUSTRIA assume ragioniere-a pratici primanota e Audit. Scrivere indicando età, pretese, referenze a «Etas-Kompass Pubblicità 1490 — 10100 Torino». 45173

INDUSTRIA cavalcavia corso Francia cerca 17-18enne stenodattilografa buona retribuzione. Tel. 728-585.

INDUSTRIA confezioni assume giovane centralinista-fatturista bella presenza e pratica magazziniera. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3596 — 10100 Torino». 45802

INDUSTRIA elettromeccanica zona Reg. Margherita cerca impiegato 2ª categoria per ufficio produzione pratico avanzamento produzione e impiegato 2ª categoria per ufficio acquisti con esperienza almeno decennale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1533 — 10100 Torino». 45841

INDUSTRIA elettronica cerca perito per laboratorio misure. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1585 — 10100 Torino». 46019

INDUSTRIA metalmeccanica torinese importanza internazionale cerca due provette stenodattilografe con adeguata conoscenza e padronanza rispettivamente lingua spagnola, lingua tedesca. Scrivere dettagliando età, pretese, posti occupati a: «Etas-Kompass Pubblicità 1591 — 10100 Torino». 45743

INSEGNANTE interna cercasi istituto subtorinesi, Collegino Milena, strada San Michele 9, Testona.

LUCIDATORE o lucidatrice disegni cercasi. Telefonare ore ufficio 310-397. 512200

MECCANICI appaltatori per assistenza tecnica alla clientela nella zona di Torino-Vercelli-Novara-Asti-Cuneo e provincia cerca importante industria nazionale. A persone dotate di garantisce la possibilità di elevati guadagni. Richiedesi età 25-45 anni, esperienza avviamento industriale o titolo equivalente. Scrivere specificando precedenti esperienze di lavoro a «Etas-Kompass Pubblicità 296 — 10100 Torino». 50010

PERIODICO diffusione nazionale cerca referenziato produttore pubblicità. Scrivere Ordine Pubblico, via Depretis 82, Roma. 301584

PIRELLI pneumatici assumerebbe ingegneri industriali cui affidare compiti tecnici e di produzione. Telefonare 560-622 int. 297. 46140

PRIMARIA industria torinese per completamento organizzazione vendita assume: 2 venditori qualificati, 22-30 anni. Offre: fisso mensile minimo L. 80.000 oltre al rimborso spese, provvigioni, premi. Richiede serietà, bella presenza, istruzione media, massima volontà. Manoscrivere referenziando: «Etas-Kompass Pubblicità 1477 — 10100 Torino».

RAGIONIERA completa conoscenza tenuta paghe contributi ricerca studio rag. Brescia, via Cernaia 18, telefono 544-869. 45892

RAGIONIERA conoscenza Audit, senso organizzativo con provate referenze, cerca [illegible] commercio, rappresentanze. Telefonare 744-949 ore ufficio. 45853

RAGIONIERA perfetta conoscenza contabilità meccanizzata operativa Mercator 9000, prealcuni anni lavori ufficio, cerca seria ditta. Specificare età, posti occupati, referenze, pretese a «Etas-Kompass Pubblicità 3506 — 10100 Torino».

REXIM Bignone S.p.A. casella postale 206 assume giovani stenodattilografo e segretaria, ufficio commerciale buona [illegible] inglese.

RIPARATORE radio tv cercasi da importante industria elettronica per ufficio Torino. Telefonare 487-759.

SECRETARY bi-lingual english - italian for american company in Northern Italy. Must be U.S. citizen. Box: «Etas-Kompass Pubblicità 271 — — 10100 Torino». 90681

SOCIETA' americana offre possibilità 250.000 mensili elementi attivi desiderosi lavorare. Presenza, cultura, [illegible] Presentarsi lunedì ore 9,30 corso G. Ferraris 117.

SOCIETA' italiana ricerca signore e signorine, con preferenza per studentesse universitarie o diploma scuola media superiore, età 22-40 anni. Dopo corso teorico, retribuito al 60% immediato guadagno e non comuni possibilità di carriera. Telefonare al 535-019 lunedì 14 in orario d'ufficio. 45810

STENODATTILOGRAFA bilingue preferibile [illegible] 20-30enne per ufficio personale, cerca importante azienda. Dettagliare a: «Etas-Kompass Pubblicità 3652 — 10100 Torino».

STUDIO professionale cerca stenodattilografa velocissima esperta pratica lavori ufficio bella presenza referenziata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1448 — 10100 Torino».

STUDENTESSA 16enne disponga ore libere cercasi per lavori dattilografia. Telefonare 510-721. 45775

TECNICO preventivista per trasporto su strada macchine ed attrezzature pesanti, alle dirette dipendenze direttore generale, cerca azienda piemontese. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1502 — 10100 Torino».

TECNICO solida esperienza tecnica pratica saldatura massimo quarantacinquenne, cercasi da parte Ente Nazionale per assistenza tecnica. Inviare curriculum professionale a Publiman, casella 202, Genova 16121.

UFFICIO regionale importante industria elettromeccanica assume con contratto a termine stenodattilografa massimo 20enne pratica lavori ufficio. Telefonare 324-456. 20011

VENTITREENNE lavorare come in proprio livello direzionale. Telefonare 310-339 ore ufficio. 45755

1° IMPIEGO otterrete posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound, via Arcivescovado 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-899, 539-230.

⑭ Domande lavoro

A.A.A. EX guardia giurata 37enne piemontese, fattorino patente B pratico città occuperebbesi presso seria ditta libero subito. Telef. 299-407 ore ufficio. 46237

AUTISTA con patente D pratico ribaltabile offresi anche per lunghi viaggi. Telefonare 485-196.

AUTISTA D pubblico offresi a seria ditta lavoro stabile libero subito. Telefono 82-131. 45988

AUTISTA patente C E offresi. Scrivere Pisano Giovanni, corso Novara 14, Torino. 45716

AUTOTRENISTA tutte patenti cerca posto ditta seria. Telefonare 383-820.

CHEF de rang offresi francese tedesco. Telefonare 531-443.

CINQUANTENNE piemontese cerca occupazione presso albergo o ristorante in qualità di garzone di cucina o lavapiatti, ml trasferirei anche fuori Torino. Telefono 722-734.

CONIUGATA 40enne ottima serietà occuperebbesi proprio domicilio custodia bambini, telefonare 578-725 ore pasti. 46146

CONIUGI piemontesi 40enni con libretto 5 anni cercano custodia villa oppure palazzina scale cambio sistemazione abitabile. Telefono 765-362.

CONIUGI cercano portineria. Telefonare 584-891 ore 11,30 alle 13.

CUOCO pensionato offresi. Scrivere Bacalo presso Paramio, via Vanchiglia 14, Torino. 45888

COPPIA GELATIERI abilissimi referenze prim'ordine offronsi stagione estiva disponeti trasferirsi ovunque. Dettagliare offerte scrivendo Garampolsi, via Principe Tommaso 17, 10125 Torino. 2001

DECORATORE esperto referenziato offresi ditta o privato ovunque. Telefonare 778-326.

DICIOTTENNE macellaio finito offresi subito. Telefonare al 764-209.

DOMESTICO referenziato tuttofare offresi persona sola o coniugi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3636 — 10100 Torino». 46101

ERANISTA provetto offresi seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass pubblicità 3628 — 10100 Torino».

EX Carabiniere pensionato veneto 48enne offresi benzinaio guardia notturna. Telefonare 759-226.

FRESATORE fresatrice pratico attrezzature precisione, offresi. [illegible] ni Antonio, via [illegible] 36, 10100 Torino. 1001

GIOVANE con motocarro proprio pratico città offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3572 — 10100 Torino».

GUARDIA giurata, cerca occupazione mezza giornata. Tel. 274-273.

INFERMIERE diplomato offresi, anche assistenza infermi privati. Telefonare 580-418. 46244

LAMIERISTA 1ª cat. perfetta conoscenza disegno buona preparazione meccanica si impiegherebbe in piccola o media industria anche con mansioni fabbro, operatore capo reparto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1600 — 10100 Torino».

MAITRE hôtel trentanovenne offresi, francese tedesco. Telefonare 535-507.

MECCANICO generico pratico saldatura. Scrivere: Vietti, via Molino 15, Druento (Torino). 44764

OFFRESI apprendista mecc. motoriva. Tel. 650-283 dalle ore 16 alle 23.

PASTICCIERE lievitista libero sabato e domenica. Scrivere: «Etas-Kompass pubblicità 1593 — 10100 Torino».

PENSIONATO patente C elettrotecnico, idraulico offresi manutenzione. Telefonare [illegible] 46189

PERITO chimico 25enne prima impiego offresi seria ditta. Tel. 65-290 Pinala Ligure. 2001

OFFRESI lavori agricoli in cascina con diploma già guardia giurata o in qualsiasi lavoro come guardiano. Massime referenze. Telef. [illegible]

QUARANTENNE presenza pratica commercio offresi anche mezza giornata. Telefonare 701-987.

REFERENZIATA occuperebbesi tre pomeriggi presso persona sola, telefonare 887-769 dopo le ore 13.

SALDATORE elettrico tubazioni industriali, libero subito. Offresi per seria ditta. Telef. 598-774.

SARTA uomo pratica riparazioni in genere offresi pomeriggio a laboratorio. Scrivere: «Etas-Kompass pubblicità 1592 — 10100 Torino».

SIGNORA torinese offresi tuttofare altro, ore, zona S. Donato. Telefono 570-862. 46101

SIGNORA trentenne, bella presenza offresi 9-17 governante compagnia persona sola, bambini, infermi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1577 — 10100 Torino». 46010

STUDENTE offresi compagnia persona anziana. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3637 — 10100 Torino»

TECNICO radio tv con patente auto occuperebbesi mezza giornata libera. Telefonare 310-155. 45917

TIPOGRAFO compositore prima categoria libero subito offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3542 — 10100 Torino». 45086

TRENTUNENNE aggiustatore stampista, 1 categoria, best teoriche, scopo miglioramento offresi a seria ditta. Telefonare 701-710.

TUTTOFARE 8-13 offresi Vanchiglia 16, Roggero, 4° piano.

VENTISETTENNE patente B pubblica, robusto, presente, serietà, offresi autista ed eventuali mansioni affini solo privati. Telefono 763-406.

VETRAIO posiiore giovane volenteroso esperienza cerca posto di lavoro in seria ditta. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1593 — 10100 Torino»

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. IDRAULICI [illegible] elisti aiutanti apprendisti cercasi. Trivellato, via Canova 19. 46270

A.A.A. INDUSTRIA assume magazziniere volenteroso praticissimo settore metalmeccanica massima serietà. Manoscrivere Togon, via Liguria 29, 10071 Borgaro, indicando età, referenze e pretese. 2001

A.A.A. INDUSTRIA alimentare cerca apprendisti. Telef. 724-864.

A.A.A. ORGANIZZAZIONE americana assume personale femminile età 15-45, maschile 15-18, lancio prodotti, 3000 giornaliere fisse assicurate più provvigione. NixonRega, Cameranа 4/C, 50 metri Porta Nuova.

ADEGUATA sistemazione offresi capace insegnante pratico costruzione installazioni negozi stand patente B. Telefonare 894-259 ore 9-12.

A. ASSUMIAMO giovani elementi femminili nuova filiale sistema [illegible] via [illegible] 10.

A falegname mobiliere esperienza pluriennale patente B offresi buona possibilità migliorare riservatezza. Scrivere dettagliando «Etas-Kompass Pubblicità 3607 — 10100 Torino».

ABILE commesso banconista 18-20enne assumerebbe ingrosso tessuti. Presentarsi Imamoda, via Buozzi 3.

ABILE tuttofare a giornata cerca famiglia ottimo trattamento. Telefonare 687-246. 45925

ABILE tuttofare a giornata cerca signora sola. Referenze controllabili. Telefonare 591-229. 46049

ABILE tuttofare 8.30-20,30 famiglia quattro persone cerca 85.000 [illegible] lili. Telef. 724-864. 2001

AGGIUSTATORE stampista lamiera saldile assume Spesso, via Pisano 17, telefono 851-963, 280-755.

AGGIUSTATORI stampisti, attrezzisti, tornitori e frezatori, ottima retribuzione, assume importante industria. Indirizzare a «Etas-Kompass Pubblicità 1554 — 10100 Torino».

ASILISSIMO lavatore auto cerco. Telefonare [illegible]-300. 45894

AGGIUSTATORI stampisti lamiera 1ª categoria assumonsi con qualifica intermedi da importante industria meccanica. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3042 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORI stampisti lamiera 1ª-2ª categoria cerca importante industria in Torino. Telefonare 726-729.

AIUTANTI tubisti e tubisti cercansi. Telef. 343-917 ore ufficio.

APPRENDISTI aggiustatori cerca officina stampi lamiera, zona Vanchiglia, Remec, via Rimini 6.

ARGENTATORE, puliture [illegible] cerca Angelo, corso [illegible] 90, telefono 890-754. 45949

ASSUMIAMO addetti forni temprа qualificati L. 475-518 orarie. Manovali L. 422 orarie qualificazione mesi 6 L. 475 orarie premi merito anzianità. Apprendisti L. 280-350 orarie, meccanico manutenzione retribuzione adeguata. Presentarsi Tecnoiempra, via Allamano 51, Grugliasco.

ASSUMIAMO esperti meccanici piccola lavorazione [illegible] e carpentieria precisione. Telefonare 890-369.

ASSUMIAMO esperto prototipista per apparecchiature elettroniche professionali. Telefonare 890-369.

ASSUMIAMO operaimi presse eccentriche piccolo medio tonnellaggio. Telefonare 890-369. 46061

ASSUMIAMO ragazzi 15-17enni officina meccanica. CR, via Parma 52.

ASSUMO carpentieri metallici per-feita [illegible] disegno saldatori, elettrici. 1° categoria, massima retribuzione. Telefonare 641-941.

AUTISTA patente D-E esperto ribaltabili, guida bilico, assumo subito. Telefonare 548-339. 1001

ASSUMIAMO operai lavori [illegible] da stabilimento vinicolo zona Torino Dora. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 3809 — 10100 Torino». 45844

AUTOCARROZZERIA [illegible] verniciatore esperienza lunte finizioni. Presentarsi Genova 23, Torino.

AUTORIMESSA cerca notturno pratico ottima paga oppure dalle 20-22, via Lanzo 45. 2001

AZIENDA industriale metallurgica zona Lucento-Venaria assume elettricisti per manutenzione ed impianti industriali, tornitori operai generici. Telefonare [illegible] ufficio 491-890.

AZIENDA [illegible] tornei assume donne 25-35 anni addette trapani e torni revolvers. Dettagliare età posti occupati presso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1552 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanica torinese assume operai 2ª categoria tornitori, fresatori, radialisti, aggiustatori montatori. Per colloquio presentarsi lunedì 14 aprile in via Fra' Carlo Boggio 26 dalle 18 alle 20.

AZIENDA industriale cerca giovani et volonterosi operai per frequentare corso addestramento apparecchiature gas. Ai partecipanti sarà riconosciuto adeguato compenso. Presentarsi ore lavoro a S.A.I.F., via Regina Giovanna 25, Collegno. 46119

BALIA o bambinaia fissa praticissima referenziata cercasi per neonato in villa periferia Torino. Telefonare 730-246. 46151

BANCONIERI Macelleria, esperienza almeno biennale, età 23-35 anni, cerca grande azienda commerciale per Asti. Presentarsi martedì 15 aprile, dalle ore 11 alle 12,30, presso S.M.A. Supermercati corso Alfieri, 11, Asti.

BANCONIERI macelleria, esperienza almeno biennale, età 25-35 anni, cerca grande azienda commerciale per Torino. Offresi interessante retribuzione. Presentarsi lunedì 14 aprile, dalle ore 10 alle 12,30, presso S.M.A. Supermercati corso Francia 31, Torino

BANCONIERI salumeria, esperienza almeno biennale, età 23-35 anni, cerca grande azienda commerciale per Torino. Presentarsi lunedì 14 aprile, dalle ore 10 alle 12,30, presso S.M.A. Supermercati corso Francia 31, Torino

AUTISTA patente D-E esperto ribaltabili, guida bilico, assumo subito. Telefonare 548-339. 1001

ASSUMIAMO operai lavori [illegible] da stabilimento vinicolo zona Torino Dora. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 3809 — 10100 Torino». 45844

AUTOCARROZZERIA [illegible] verniciatore esperienza lunte finizioni. Presentarsi Genova 23, Torino.

AUTORIMESSA cerca notturno pratico ottima paga oppure dalle 20-22, via Lanzo 45. 2001

AZIENDA industriale metallurgica zona Lucento-Venaria assume elettricisti per manutenzione ed impianti industriali, tornitori operai generici. Telefonare [illegible] ufficio 491-890.

AZIENDA [illegible] tornei assume donne 25-35 anni addette trapani e torni revolvers. Dettagliare età posti occupati presso. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1552 — 10100 Torino».

AZIENDA meccanica torinese assume operai 2ª categoria tornitori, fresatori, radialisti, aggiustatori montatori. Per colloquio presentarsi lunedì 14 aprile in via Fra' Carlo Boggio 26 dalle 18 alle 20.

AZIENDA industriale cerca giovani et volonterosi operai per frequentare corso addestramento apparecchiature gas. Ai partecipanti sarà riconosciuto adeguato compenso. Presentarsi ore lavoro a S.A.I.F., via Regina Giovanna 25, Collegno. 46119

BALIA o bambinaia fissa praticissima referenziata cercasi per neonato in villa periferia Torino. Telefonare 730-246. 46151

BANCONIERI Macelleria, esperienza almeno biennale, età 23-35 anni, cerca grande azienda commerciale per Asti. Presentarsi martedì 15 aprile, dalle ore 11 alle 12,30, presso S.M.A. Supermercati corso Alfieri, 11, Asti.

BANCONIERI macelleria, esperienza almeno biennale, età 25-35 anni, cerca grande azienda commerciale per Torino. Offresi interessante retribuzione. Presentarsi lunedì 14 aprile, dalle ore 10 alle 12,30, presso S.M.A. Supermercati corso Francia 31, Torino

BANCONIERI salumeria, esperienza almeno biennale, età 23-35 anni, cerca grande azienda commerciale per Torino. Presentarsi lunedì 14 aprile, dalle ore 10 alle 12,30, presso S.M.A. Supermercati corso Francia 31, Torino

CAMERIERA guardarobiera fissa per famiglia signorile con altro personale assunsesi. Richiedonsi referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3580 — 10100 Torino» o telefonare 755-073. 45585

CARROZZERIA Borgaro assume saldatori elettrico ossigeno, verniciatori tagllo lastiera, sagomatori e verniciatori esperti finizioni scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 46 dalle ore 8-11 servizio filoviario da piazza Statuto. 0668

CAVALCAVIA corso Francia industria cerca aggiustatori, montatori macchine, attrezzisti e apprendisti. Telefonare 728-585. 46516

CERCANSI cablatori ed apprendisti per apparecchiature elettriche, ottima retribuzione. Soc. Elfin, via Piemonte 9, Borgaro Torinese, telefoni 498-565/567/571. 311988

CERCASI aiutante e apprendista parrucchiera. Telefonare 746-631. 44715

CERCASI autista pensionato per Lupetto, lavoro leggero. Tel. 644-892.

CERCANSI camerieri abili caffetteria massimo 30enni ottime referenze per stagione aprile settembre. Guadagno ottimo. Presentarsi subito Bar Moderno, telefono 35-975 Alessandria.

CERCANSI collaudatori ed operatori per linea montaggio. Presentarsi Elbi, via De Amicis 78, Collegno.

CERCANSI falegnami provetti anche mezza giornata. Telefonare 850-697.

CERCASI abili meccanici da adibire quali operatori esperti lavorazioni meccaniche di serie. Inviare curriculum a: «Etas-Kompass Pubblicità 3418 — 10100 Torino».

CERCASI apprendista stiratrice ben retribuita. Presentarsi [illegible] Luigi Einaudi 15. 46072

CERCASI carpentieri in ferro e saldatori elettrici. Telef. 616-662.

CERCASI cesolatore veramente pratico. Telefonare 388-138.

CERCASI commesso gastronomia e salumeria. Telefonare 371-740.

CERCASI domestica servizio intero od orario dalle 14 alle 21. Telefonare 358-701. 2001

CERCASI donna fissa referenziata. Telef. 80-876. 46195

CERCASI fattorino 16enne volenteroso capace guida Mopen. Presentarsi Aurea, via Volta 4 E.

CERCASI meccanico manutenzione macchine per industria cartotecnica. Indicare posti occupati. Massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5050 — 10100 Torino».

CERCASI operai falegnami mobilieri. Telef. 341-897. 2001

CERCASI operai e apprendisti carpentieri in ferro. Telef. 620-870.

CERCASI operaio elettricista, patente, assistenza infortuni Joannes, Via Martiri dei XXI, 61, Finanzio (lunedì 18-20). 50008

CERCASI operaio per bagni galvanici. Telefonare 385-604 ore ufficio.

CERCASI portinaia per condominio zona S. Rita. Telefonare 326-415.

CERCASI pulitore metalli. Telefonare 700-946. 46153

CERCASI saldatori, carpentieri in ferro, buona retribuzione. Tel. 681-250.

CERCASI signorina primo impiego aiutante infermiera studio medico massimo 19enne. Scrivere: «Etas-Kompass 5537 — 10100 Torino».

CERCASI tagliatrici per maglieria intima, esterna, e costumi bagno. Presentarsi Maglificio Calzificio Torinese corso Brescia 86, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 12.

CERCASI tuttofare fissa amante bambini, ottimo trattamento. Telefonare 324-164. 46267

CERCASI valide capaci sarte confezioni signora per lavoro domicilio. Telef. 541-022. 46164

CERCHIAMO cucitrici a domicilio per confezione giacche a vento. Telefoni 383-501. 46095

«CITTADINI dell'Ordine» vigilanza notturna, via Andrea Doria n. 9, selezione per posti liberi in Torino Città. Presentarsi martedì 15 aprile, ore 16. 45734

CONFEZIONISTE in pelle a domicilio cercansi affidando macchina. Telef. 615-430. 312205

CONIUGI cercano tuttofare fissa o ore referenziata. Telefonare 591-997.

CONIUGI cercano tuttofare fissa ore pure giornata. Telefonare 615-356.

CONIUGI con neonato cercano signora o signorina governante casa amante bambini disposta trasferirsi sui colli referenziatissima. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1554 — 10100 Torino». 45808

CONIUGI referenziati massa età cercasi custodia signolo stabilmente moglie curiosa marito possibilmente manovale con patente Rivoltatore Solo, via Cossa 52/3, telefono 753-801. 2001

DITTA commerciale importanza nazionale cerca manovale. Tel. 296-265.

DITTA impianti termoidraul cerca operai specializzati ed apprendisti. Telefonare 295-617. 45965

DOMESTICA tuttofare nazza età persona sola anziana cerca. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5052 — 10100 Torino». 31275

DOMESTICO tuttofare cercasi per villetta Pino Torinese. Referenze. Telefonare 881-440. 45629

ELETTRAUTO ricerca azienda autotrasporti. Telef. 850-065, capo officina. 46233

ELETTRICISTI, apprendisti per impianti civili, assumonsi. Tel. 320-442.

ELETTRICISTI specializzati cercasi. Telef. 280-664. 46181

FABBRICA borsette assume abili macchinisti pellicceria. Battezi, Saluzzo 18. 46122

FABBRICA borsette assume abili operai, operaia e giovani apprendiste volenterose. Battezi, Saluzzo 18.

FALEGNAME arredamenti negozio, cercasi. Telefonare 212-877.

FAMIGLIA signorile cerca autista nazza età referenziato. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3585 — 10100 Torino». 45500

FAMIGLIA tre adulti cerca tuttofare referenziata fissa o giornata zona Porta Nuova. Tel. 683-409 ore 13-16.

FAMIGLIA tre persone adulte assume fissa tuttofare, ottimo trattamento. Telef. 503-175. 46017

FAMIGLIOLA con tre bambini cerca donna tuttofare ottantamila mensili ottimo trattamento assicurazioni di legge massima serietà. Scrivere indicando età referenze a: «Etas-Kompass pubblicità 1582 — 10100 Torino»

FISSA o giornata cercasi tuttofare amante bambini ottimo trattamento. Telefonare 657-558. 44842

FLORIDIA cerca autista per motocarro. Telefonare 289-830.

FONDERIA di precisione cerca formatori a mano e pannovali di aiuto. Telefonare 390-603. 45641

FRATELLI Floridia cercano pulista F.L. 6, F. L. 8. Telef. 279-924.

FUOCHISTA patentato possibilmente pensionato [illegible] anche altri lavori cercasi per piccolo generatore automatico. Telefonare 390-656.

HOTEL Teresa, Diano Marina, telefono 45-007 (250 letti), cerca capo partita maggio fine settembre.

IMPORTANTE azienda cerca operai adibire gru ponte scorrevole comandate da terra. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3540 — 10100 Torino». 43074

IMPORTANTE azienda manifatturiera cerca giovani aiuto meccanici da adibire manutenzione macchinario. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1501 — 10100 Torino».

IMPORTANTE azienda meccanica in Torino assume operai addetti macchine. Lavorazioni di precisione dopo periodo di formazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1560 — 10100 Torino». 45938

IMPORTANTE azienda montaggio apparecchi di misura e controllo assume aggiustatori massimo 35enni da inserire nel reparto montaggio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3640 — 10100 Torino». 46147

IMPORTANTE azienda metalmeccanica zona Volpiano cerca meccanici aggiustatori tornitori. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3634 — 10100 Torino». 46094

IMPORTANTE azienda torinese assume sorvegliante diurno-notturno massimo 45enne esperienza almeno triennale. Dettagliare età pretese posti occupati. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3620 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare tre turni. Indirizzare a «Etas-Kompass Pubblicità 3619 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria cerca aggiustatori meccanici e elettricisti per officina manutenzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3560 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria macchine utensili cerca verniciatori, sbavatori e radialisti 1ª e 2ª categoria. Telefonare 357-937. 45928

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca operai addetti macchina e tornitori 3ª categoria, paga massima. Telefonare 662-577, 687-077.

IMPRESA Colmpre assume operai e manovali. Presentarsi cantiere via Sansovino angolo piazza Cirene, Torino. 45582

INDUSTRIA confezioni sopraabiti, cappotti cerca giovane capace capo sezione linea uomo - donna con esperienza documentata. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3610 — 10100 Torino». 45860

INDUSTRIA elettromeccanica zona Regina Margherita cerca uomini per lavorazione a turno. Presentarsi Elbi, via De Amicis 78.

INDUSTRIA meccanica cerca operatore torni automatici tipo Index. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3643 — 10100 Torino». 46157

INDUSTRIA meccanica basso Canavese assume operai 1° 2° 3ª categoria varia specializzazioni ed elementi veramente capaci con referenze, possibilità alloggio tramite l'azienda. Scrivere indicando età, stato famiglia, posti occupati, lavori svolti a «Etas-Kompass Pubblicità 3351 — 10100 Torino». 45478

INDUSTRIA meccanica torinese assume operai 25-30 anni per corso rapido di addestramento interno per addetti macchine utensili, inquadramento 3ª categoria. Richiedonsi almeno nozioni elementari meccaniche. Per colloquio presentarsi martedì 15 aprile via Bologna 51 2° piano dalle 17 alle 20. 45745

INDUSTRIA mobili legno cerca spruzzatori provetti retribuzione ottima. Presentarsi, corso Potenza, 21.

(Continua a pag. 22)

due gusti ...in perfetto accordo!

...momenti deliziosi
ravvivati dal piacere di
una scelta in pieno accordo:
il classico **STOCK 84** dall'inconfondibile
gusto secco e **ROYALSTOCK**
squisitamente morbido ...i due
famosi
brandy **STOCK**

RESIDENZA ENGADINA

residenza ENGADINA

Il vasto programma di sviluppo del comprensorio permette alla Società Engadina di offrire una casa di notevole pregio ad elevato valore a prezzi competitivi, assicurando agli acquirenti un oculato impiego di capitale destinato ad un rapido apprezzamento.

È prevista la concessione di mutui ed altre agevolazioni nei pagamenti.

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
TELEFONO 950.368

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 21)

IMPRESA edile cerca abile muratore. Telefonare 876-004. 2001

INDUSTRIA meccanica Volpiano assumel operai preferenza apprendistato in piccole aziende, minimo 18 anni, qualifica secondo prove, volenterosi affermarsi specializzarsi. Scrivere indicando età, posti occupati, lavori svolti, stato famiglia, titolo di studio a «Etas-Kompass Pubblicità 3581 — 10100 Torino».

INDUSTRIA profilati acciaio zona Mirafiori assume operai generici addetti macchina, garanzia lavoro. Presentarsi Ufficio, Fratelli Fornaci Belpasso ore ufficio escluso sabato.

INDUSTRIA profilati cerca gruisti manovali elettricisti. Presentarsi Profilmec, via Avogadro, Nichelino. Telefonare 668-333. 45950

INDUSTRIA zona Barca ricerca per lavorazioni chimiche giovani operai massimo 25enni desiderosi apprendere. Istruzione richiesta media, avviamento. Offresi adeguata retribuzione. Telefonare 266-166.

INDUSTRIA zona Lingotto assume fresatori e tornitori attrezzisti 1° 2° categoria. Telefonare 665-938.

MANOVALI carico scarico merci pesanti cercasi presentarsi Umbria, 51.

MANOVALI cercansi per impresa edile, Telefono 781-721. 2001

MECCANICO lavori precisione di minimo sforzo fisico anche per invalidi cerca industria. Presentarsi via Bardonecchia 36. 46008

MEDIA industria elettromeccanica ricerca operai 1° e 2° categoria aiuteristi, aggiustatori, rettificatori, carpentieri ed elettromeccanici. Presentarsi Sicme, via Cigna 114.

MONTATORI macchine utensili per ca stabilimento Torino, via Setta Comuni 56, telefono 661-261.

NOTA industria italo-americana ricerca per filiale di Torino aggiustatori montatori specializzati. Telefonare 212-915. 45996

OFFICINA meccanica Nichelino cerca tornitori, fresatori, alesatori specializzati ed aggiustatore attrezzista. Telef. 661-416. 2001

OPERAI macchine utensili industria ricambi auto, via Demonte 11. Telef. 670-354. 312194

OPERAI animali, formatori, sbavatori, colaturi, modellisti in legno, meccanici di manutenzione, elettricisti e operai generici, cerca importante fonderia ghisa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1403 — 10100 Torino». 44977

OPERAI generici, preferibilmente gommisti ed patentato cerca seria ditta. Telefonare 505-028.

OPERAI provetti riparazione autocarri e vetture cerca carrozzeria Fiat presentarsi Beinasterila dopo ore 18 martedì giovedì, corso Lecce 56.

OPERAI 3ª categoria liberi subito assume importante azienda metalmeccanica vicinanze Torino. Presentarsi lunedì e martedì ore 16-18 in via San Bernardino n. 13, Torino.

OPERAIA pratica presse cercasi per officina in S. Mauro, via Pescatori 10. Telef. 522-250. 1001

OPERAIE e operai cerca industria confezioni femminili vicinanze Torino comodità trasporto dipendenti. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5531 — 10100 Torino».

OPERATORE automatici esperto assumesi, stipendi assunzioni paga massima zona Collegno. Dettagliare a: «Etas-Kompass Pubblicità 3578 — 10100 Torino». 45581

OPERATORE torni copiare e rettificatore prime, interni esterni assumonsi. Telef. 345-275. 1001

PARRUCCHIERE per signora cerca abile bella presenza. Costantino, piazza S. Carlo 175, tel. 512-022.

PASTICCERIA Giabel cerca pasticciere oppure garzone via Vigone 45. Telefonare 380-057. 45868

PELLETTERIA cerca abili pellettieri arrivocuci macchiniste garanzia lavoro paga massima. Tel. 612-056.

PERSONALE specializzato proveniente grandi magazzini esperto abbigliamento, casalinghi profumeria cerca importante società (orienze supermercati, assicurazioni ottime condizioni massima riservatezza. Passsibile dirsi avviato. Telef. 542-626. 2001

PICCOLA famiglia cerca giovane tuttofare fisso amante bambini. Telefonare 651-285. 46052

PIRELLI stabilimento meccanici di Settimo Torinese ricerca per la produzione operai da addestrare per la lavorazione della gomma. Orario su tre turni. Età 18 anni se esente servizio militare o non superiore ai 40. Presentarsi dalle ore 8,30 alle 15,30 allo stabilimento Strada Statale n. 11 nei giorni di venerdì 18 e sabato 19.

PORTINAIO avveduto bella presenza moglie lavacala senza figli conviventi per palazzo nuovo signorile corso Re Umberto 49. Telefonare ore ufficio 586-317. 46240

PRIMO impiego offresi posto migliore imparando scrivere macchina in sole 14 ore. Sight & Sound, via Archimede 9, dimostrazione gratuita. Telefoni 538-859, 539-230.

S.A.F.E. S.p.A. via L. da Vinci n. 32 Grugliasco assume: agglustatori stampisti, operatori presse, collaudatori, tornitori, fresatori, verniciatori spruzzo, addetti presse, addetti montaggio. Presentarsi ore ufficio.

SARTORIA uomo cerca lavoranti interni e pantalonista esterna. Telefonare 766-641. 2001

SIGNORE, signorina desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquirico 4 (cortile). 2001

SOCIETA' F.lli Covarelli, viale S. G. F. Michelotti 264 (Zona Sasal) ricerca esperti sutisti per città patenti C-D già pratici lavoro collettame, prese, consegne, carico e scarico merce. Solo con requisiti richiesti presentarsi lunedì mattina.

TINTORIA assume stiratrice stiratori mano presse, paga massima. Telefonare 701-797. 46219

TIPOGRAFIA assume apprendista impressore, impressore 3ª categoria, apprendista legatrice. Telef. 657-900.

TORNITORI in lastra, addetti presso Tilcap. Oneglia Vigliani 195. Telefonare 662-356. 312189

TORNITORI rettificatori aggiustatori prima o seconda categoria e manovali specializzati assume stabilimento meccanico ad ottima condizioni. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 1558 — 10100 Torino».

VAGE addetti presse, Omas, strada Lanzo 253 int. 269 Mad. Campagna.

TUTTOFARE fisso referenziato assume famiglia signorile zona Cavoretto. Telef. 784-666 lunedì ore 16-18.

VERNICIATORI qualificati, cercasi per importante azienda. Scrivere: «Etas-Kompass pubblicità 1583 — 10100 Torino». 46056

⑯ Piazzisti - Rappres.

ACCREDITATO Antico Oleificio in Oneglia cerca per Comuni alta Italia attivi elementi vendita alla oliva direttamente famiglie. Esigesi serietà, precisione, attività. Offresi prodotto assolutamente genuino e superiore. Provvigione adeguata, possibilità, se garantito, concessione deposito. Scrivere Birone Pubblicità 224, Sanremo.

ACCREDITATI a industria lubrificanti cerca per zone libere agenti introdottissimi autocaminismo agricoltura offrendo lire 200.000 mensili ed interessante vendite. Scrivere a: «Etas-Kompass Pubblicità 289 — 10100 Torino». 50016

CERCASI rappresentante buona provvigione o viaggiatore stipendio provvigione darla introdottissimo porcellane ceramiche cristalli referenziato per Piemonte e Torino città. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7608 — 10100 Torino». 45839

TAPPETIFICIO importanza nazionale ricerca agenti casalinghi, plastica, arredamento pavimentazioni, zona Piemonte. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1504 — 10100 Torino». 45271

⑰ Annunzi matrimon.

DISTINTA ragioniera quarantaduenne, massima moralità, condizione azienda, elevata posizione, sposerebbe massimo quarantacinquenne, avente bella presenza, laureato, posizione. Gradito numero telefono. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1336 — 10100 Torino». 43750

PITTORE relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza carina possibilmente cultura artistica max 26enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1520 — 10100 Torino».

⑱ Smarrimenti

MANCIA competente per ritrovamento pastore tedesco femmina nero focato. Telef. 691-881.

⑱ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni Indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876, via Pio V 20. O756

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente ovunque riservatissimi controlli infedeltà documentati, indagini separazioni legali, prematrimoniali, private. Corso Inghilterra 40 industriale, località soci-dipendenti, preassunzioni. Nizza 102, telefoni 630-716, 633-146. O755

A. AIRIT Detectives controlla infedeltà coniugali separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84. Telefono 599-034, 589-510. O444

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100, 531-549, 534-874, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite. O129

PERMI - Corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali. Investigazioni.. controlli ovunque. Consultazioni gratuite. 5/01205

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511-024, 538-682.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 518-206, indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O592

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-161. O50

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ESTETISTA massaggi dimagranti rassodanti distensivi. Telefonare 512-344. 44435

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. RICCABONE, corso Svizzera 63, telef. 745-215: consegna nuova Mini Citroën Prinz. Usato: GTI, 1500 C, 1300, 1100 B, Cooper, Mini, Prinz, IM 3, 850 famigliare multipla, Leoncino furgoni 600 - 1100 (aperto festivi).

A.A.A.A. DS 21 Citroën; Mercedes 220 SE come nuove, vere occasioni; vendiamo permutiamo corso Agnelli 22, telefono 365-593. O618

A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura Voi stiate cercando la trovate nella più grande ed imponente esposizione. Attendiamo con garanzia 6 mesi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino c.so Principe Oddone 68, telefono 485-274, 488-213 (anche «ratiliate festivi). O571

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte stadio) vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa, corso Belgio 179 (aperto festivi).

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-652, vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camionclini 6-12 quintali. O1466

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i dipi. Automoderno, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi.

A.A. NON estate una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodesefari con ampi locali moderamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodesefari da anni corso Grosseto 37 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi).

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI 1600 super special spider ogni tipo, vendiamo senza anticipo. Modificalcone 141. **A.A. AUTONOLEGGE** senza anzianità patente. Torricelli 4. Telefono 501-051. 5/01030

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 353-652, vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camionclini 6-12 quintali. O1466

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i dipi. Automoderno, corso Potenza 105 (angolo corso Toscana) aperto festivi.

A.A. NON estate una esposizione qualitativamente simile a quella di Autodesefari con ampi locali moderamente attrezzati per garanzia 6 mesi. Vi proponiamo un vasto assortimento di automobili fidate di ogni tipo modesti anticipi Autodesefari da anni corso Grosseto 37 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992, 215-643 (anche festivi).

ALFA Automercato dell'usato SAIB vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito: Fiat 500, 600, 1100 R familiare, 1500, 1500 familiare, Alfa R., Giulietta, Simca 1300, 1500, Opel Kadett B berlina, coupé, rallye, Caravan. Record: berlina, coupé, Commodore, Caravan, Innocenti: Mini Minor, Austin A 40, IM 3, Ford: 12 M coupé, 20 M, Volkswagen 1200, 1500, Maserati Mistral spider con hard-top, Jaguar 3.8 perfetto. Pagamento un terzo contanti, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ARCIOCCASIONISSIME Mini IM 5 Mini Volkswagen Simca Renault Ford Opel vendiamo senza anticipo Modificalcone angolo Siracusa.

AUTOCARRI 643, Esadelta Tressal, 682 N2, 642 N6R, Tigrotti, Tigre, Leoncini, Lupetti, 615. Vende Ferrero corso Trapani 170, telefono 661-670.

AUTONOLEGGI con autovetture da 10 a 12 posti, anche per viaggi all'estero. Telefonare 687-314.

AUTONOLEGGI AutoGiacosa s.r.l. 650 giornalieri compresa assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-314.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat, corso Dante 42-46, telefoni 694-715/4. O857

BERLINA 124 ottime condizioni 520 mila vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica.

BERLINA 1200 Volkswagen buone condizioni 160.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica. O709

BERLINA 1300 buone condizioni 180.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica.

CAMIONCINI furgoni 615, 1100 T, 600 T verrinaio. Telef. 773-999. Cecchi 36. 46224

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento usato o cambio anche rateizzato, visibili corso Principe Oddone 68. O678

CAVALLERI Commissionaria Fiat Siva pronta consegna nuovo, vantaggiose permute 200 veicoli usati, commodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Turati 37.

CENTRALCAR nuova commissionaria Innocenti vendita, permute, concede rateazioni. Mini, Minicooper, Mini T, 1 4, IM 3S, negozi via Carlo Alberto 36, telefono 530-333.

COMPERA urgentemente autovetture massima valutazione pagamento contanti. Corso Grosseto 225, Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti, permute rateizzo, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture pagamento, pagando contanti, corso Grosseto 37 (telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O857

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, corso Siracusa 158, telefono 351-498. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Salvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque autovetture contanti, valutazione massima. Via Nizza 50. O342

CONTANTI compriamo autovetture recenti anche semestrali. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

FIAT 1100 R semestrale vendesi. Telefonare 325-715. 45703

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. O578

GRANDE complesso acquista solo da privati autocasioni recenti non incidentate. Massima sicurezza, realizzo e scarico responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile: Autodesefari, corso Grosseto 99. Telefoni 215-643, 293-992 (anche festivi). O678

ISABELLAUTO corso Siracusa 158: Cooper, Mini, Mini T, garanzia semestrale. 5/01273

ISABELLAUTO corso Siracusa 158: Fulvia HF, GT junior, GT 1600, 124 coupé, spider. Vendiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali.

ISABELLAUTO corso Siracusa 158: Mercedes 190 D, Jaguar 3,4, Corvair, 1750 berlina. 5/01273

ISABELLAUTO corso Siracusa 158: vendiamo senza anticipo 124, 124, 1500 C, Fulvia, Giulia, Simca 1300 familiare, 124 familiare, Simca 1000. Aperto festivi. 5/01273

ISABELLAUTO corso Dante 133: 500 L, 500 F, 750, 850, garanzia semestrale. Aperto festivi. 5/01273

ISABELLAUTO corso Dante 133: Minilmoor, Cooper nuove vendiamo senza anticipo, consegna sollecita.

ISABELLAUTO corso Dante 133: 124 coupé 5 marce, GT junior. Fulvia coupé 1200, 1500 rateizzo.

ISABELLAUTO corso Dante 133: MGA perfettissimo, come nuova, vera rarità. 5/01273

MONTICONE, Adriano 1, telefono 385-772, Concessionaria Volkswagen Porsche Audi occasioni Porsche 911, Audi super, Jaguar 420, Giulia Sprint, GTV, Peugeot 404, Kadett Caravan, Cooper, 1600 TL.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati Jaguar. De Gasperi 38, telef. 580-060, 595-060.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Caboto 35, De Gasperi 38, telefoni 580-089, 595-060 prove, dimostrazioni, rateazioni, permute, consegne sollecite tutta nuova gamma vetture serie 1969 1300 TI. GT junior, 1600 super, 1600 S. 5-1023

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz. Concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-652; piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146

NSU Prinz Sport coupé rossa unico proprietario vende. Telef. 473-475.

NSU prinz 1100/67 bellissima, unico proprietario vende. Telef. 798-530, 766-881. 5/01073

OCCASIONE spider 1500 Fiat blu bellissima privato vende. Telefonare 783-947. 2001

OCCASIONISSIME Jaguar, Porsche, Fiamiola coupé, 2300 familiare, BMW 1500, 1500 L, Opel 1700 coupé, garantite vendiamo. Telefono 327-414.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68, telefoni 485-213, 485-274.

PRIVATO vende Giulia 1300, Alfa perfettissima, gluisunque prova. Telefonare 351-357. 46213

PRIVATO vende Opel Kadett come nuova. Telefonare 324-864 ore pasti.

PRIVATO vende 1124, 15 mesi km. 15.000; 750, 1962, Fra. 14.000, bellissima. Telef. 542-842. 46016

PRIVATO vende 1500 mod. 66 perfetto chilometri 195.000. Telef. 694-366.

PRIVATO vende 1100 R familiare luglio 1967. Telef 554-466.

RISERVATO a chi vuole risparmiare comprando un auto! Per indebitabili necessità di spazio svendiamo sino al 27 aprile alcuni esempi: Fiat 500 da ottantamila a trecentocinquantamila, Fiat 850 da duecentocinquantacinquemila a cinquecentottantamila, Fulvia da trecentoventimila a settecentottantamila, Mini Minor da quattrocentotrentamila a seicentosettantamila, Simca 1000 da duecentotrentamila a cinquecentoquarantamila e altre centinaia di occasioni. Versamenti senza le solite cambiali. In caso di impedimento possibilità di sospendere i versamenti. Confrontate bene i prezzi e condizioni prima di decidere. La cifra sono munita di certificato garanzia per monodopera, ricambi gratuiti, polizza R.C. facoltativo Furio. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 5/01005

RIVERA Commissionaria Autoblanchi-Citroën prove, prenotazioni, permuto consegna immediata. Vasto assortimento usato. Vigevano 61, Stazione Dora. O761

S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat-Sava. Mostra mercato veicoli d'occasione. Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni. Flavia coupé e berlina. Tutti i modelli. Corso Macconigi 141. Telefonare 352-727. O548

SEMESTRALI controllate, offerte, garantite come nuove. Permute, valutazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scalfi, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo qualsiasi vettura. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O525

SIMCA 1000 bellissima, unico proprietario vende 400.000. Telefonare 793-456, 759-895. 5/01072

SIMCA 1000, Simca 1100, Simca 1200 S, Simca 1301, 1501 aziende capoluogo servizio direzioni, ottime condizioni, garanzia, vendonsi. Telefonare 323-132. Corso Giambone 33.

SPIDER 1500 Fiat 1964 privato vende Telefonare 282-564. 45218

UNICO proprietario 1100 special 161 blu scuro ottimo 230.000. Telefono 45607

VERAMENTE noi vendiamo senza anticipo, nulla cambiali, zero privilegi, lunghe rateazioni, spese minime, tutti tipi automobili nuove, usate garantite. Dopo aver visitato tutti passate da noi, via Monfalcone 141 Telefonare 395-127. O487

124 semestrale garanzia mesi 6 680 mila. Telefonare 671-162 da lunedì.

125 ottime condizioni vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica. O709

900 e 600 buone condizioni da 50.000 in poi vendonsi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica.

500 L semestrale privato vende Telefonare 894-448 pasti, 753-792 ore ufficio. 1001

850 familiare 6 mesi colore sabbia come nuovo. Visibile presso Scalfi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

850 Familiari 8 posti semincuovo condizioni vantaggiosissime rateanol. Permute, rateazioni garantite. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

850 super semestrale vendesi. Telefonare 356-992 ore pasti.

850, 600, 500, 500 C, Appia Coupé, Cordine, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Rekord 1500, Rekord 1700, Rekord familiare, Flavia. Via Cigna 3. 44052

1500 buone condizioni 170.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica. O709

1500 Lungo ottime condizioni 270.000 vendesi rateando Via Galluppi 5 ang. corso Unione Sovietica.

2100 Fiat ultima serie perfetta cercasi occasione. Dettagliare Società Nuvi Cioccolato, Nuvi Ligure.

260.000 sprint Giulietta bellissima pochi chilometri, vendo lecito. Telefonare 310-229. 46077

㉒ Cicli - Moto - Sport

ATTREZZATURE campeggio, giardino, mare. Rouiottes. Imbarcazioni. Casette prefabbricate. 905-116 La Loggia. O744

MOTOFURGONCINI Ape Vespa ciclomotori Ciao, cambi, occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169.

VESPA, nuovi inaugurazioni Ape, ciclomotori Ciao, cambi occasioni. Gastaldelli Peschiera 175.

㉓ Prestazioni diverse

AD impiegati residenti Moncalieri offresi attività alamento redditizia in ore serali con facile lavoro. Presentarsi lunedì ore 19 ins. corso Savona 6, Moncalieri. 2001

DIPLOMATI serietà esperienza accettano amministrazione stabili. Telefonare 356-901 dopo ore 20.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. PORTE pieghevoli Divisetto (unici fabbricanti) Siracusa e Schultz. Via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefonare 761-471.

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Telefonare 650-571.

A. ARCIOCCASIONE vendesi per rinnovo locali: banco cristallo completo, sedie in ferro da giardino, impianto termoventilazione. Luparia, telefonare 280-742 ore pasti.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto officina. Telef. 287-628.

ABBIGLIAMENTO arredamento cornedi. Anche ratealmente. FART, piazza Adriano 15. O599

ALL'ENTE Asie Liquidazioni, via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte lampadari. 5/01035

ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6, telefono 531-918. 51021

ARREDATEVI, casa del mobile casa del risparmio, assortimento impegnente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE il supermec del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutando massimo. Un grande assortimento salotti, soggiorni, camere, cucine, armadioni. Via Lanino 9 angolo via Corteolengo (Porta Palazzo). Telefonare 258-705.

CAMERA letto nuovissima privato svende causa mancato matrimonio. Telefonare 284-176 49348

CAUSA partenza vendo camera e soggiorno stile inglese. Tel. 215-432.

CINTO per ernia lavabile ultimo modello ortopedia. Roia, Lagrange 40. 5-01215

ESPATRIANDO svendo sala pranzo come nuova armadione sopraluo. Telefonare 728-337. 45556

NOLEGGIASSO cyclettes vaporeri vibrocinghia carrozzelle molati Arnaci stampelle ultravioletti. Rissa 541-256. 8-01222

OCCASIONE: vendesi tinello e camera letto. Telefonare 256-613.

OCCASIONISSIMA vendesi camera letto stile spagnolo seicento nuovissima. Telef. 720-723. 46076

PELLICCE svendesi. Anche ratealmente. Piazza Adriano 15. FART.

PRESTITO economico. Impiegati. Operai. RivolgeteVi fiduciosamente. Piazza Adriano 15, telefono 755-652.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500

TAVOLI, sedie cucine acquistate in fabbrica. Tavolo 4 sedie 13.000. Telefonare Frasca 488-235.

VENDESI armadio laccato bianco più camera matrimoniale. Telefonare 758-658. 46091

EUROcase
C.GALILEO FERRARIS 77 TORINO Tel 599.069-599.364

Frazionamento tra i corsi Trapani e Racconigi
V. Monte Albergian 21
vicinissimo via Fréjus
Palazzo di spiccate solidità di recente costruzione
riscaldamento - *Impianto termico e televisivo centralizzati isolanti termo acustici*
* 1 grande camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
2.300.000 mutuo 4.200.000
* 2 grandi camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
3.100.000 mutuo 6.400.000
NEGOZI OTTIMO GENERE
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

PIAZZA ADRIANO
VIA CIALDINI 6
ELEGANTE PALAZZO DI RECENTE COSTRUZIONE
camera - tinello - servizi 1.900.000 mutuo 4.400.000
2 camere - tinello - servizi 2.800.000 mutuo 6.500.000
UFFICIO VENDITE SUL POSTO

CORSO SIRACUSA
VIA MATERA 15
VICINISSIMO CORSO TRAPANI
camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.300.000

CROCETTA
Appartamento mansardato composto di 2 vani e servizi completamente arredato 1.700.000 mutuo 3.800.000

PIAZZA SABOTINO
VIA POLLENZO 21
Spazioso appartamento in recente costruzione
3 camere, grande cucina, servizi 4.200.000 mutuo 8.400.000

a mt. 50 da VIA CIGNA ANG.
VIA VEGLIA 10 int. 27
nuovissimo appartamento camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, doppi balconi 1.500.000 mutuo 3.300.000

ATTICO
VIA F.LLI CARLE 47
angolo CORSO DE GASPERI
confortevole e pratico appartamento Salone, 2 camere, studio, tinello, doppi servizi, terrazzi 2.300.000 mutuo 10.600.000

AFFARE IN PIAZZA PEYRON 5
APPARTAMENTO COME NUOVO
2 camere - cucina - servizi - cantina - soffitta
2.500.000 mutuo 4.900.000

CORSO DUCA ABRUZZI 73
Palazzo costruito da famosa impresa decisamente elegante e signorile salone, 2 camere, camera donna, cucina, doppi servizi, doppi ingressi
17.000.000 mutuo 15.000.000

ZONA FRANCIA
VIA EXILLES 52
OFFERTA SPECIALE
2 camere, tinello, cucinino, servizi 1.400.000 mutuo 2.800.000

ZONA «FORTINO»
VICINISSIMO GIARDINI SABAUDI
VIA ROBASSOMERO 9
RARA OCCASIONE
2 camere, cucina, servizi ampio terrazzo 2.700.000 mutuo 6.200.000

C.SO RACCONIGI 32
FANTASTICO E LUMINOSO
2 camere - cucina - ingresso lungo - terrazzo - cantina - soffitta 2.700.000 mutuo 5.900.000

EDIL-CASE

Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29
ang. C.so Matteotti
Tel. 547502/553483
® Carattere, marchio e slogan registrati

E' UNA RESIDENZA DI ALTO PRESTIGIO SITUATA AL FELICE INCROCIO DI DUE IMPORTANTI CORSI ALBERATI ED IN ZONA RESIDENZIALE DI ALTISSIMA DISTINZIONE. SARETE IN CENTRO SENZA SUBIRE I DISAGI DEL CENTRO

APPARTAMENTI - Salone, 1-2 camere, cucina, servizi semplici e doppi, spogliatoi e ripostigli, balconi.
10 % all'acquisto
10 % a tre mesi
20 % a sei mesi
40 % Mutuo
20 % a definirsi
Giardini condominiali
box auto

da Lire 110.000 il mq. sino ad un massimo di L. 130.000 il mq.

INFORMAZIONI E VENDITE DIRETTAMENTE IN LOCO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

PERCHÉ ACQUISTARE ALLA RESIDENZA "CERVO AZZURRO,,?

Appartamenti più signorili, perché progettati e costruiti con gusto e scrupolosità; superfici più ampie, perché calcolate al fine di ottenere maggiore razionalità, comodità, luce e, tra l'una e l'altra prerogativa, il piacere di abitare in una dimora ricca di particolari confortevoli e di pregio che soddisfano coloro che sanno individuare una bella casa: questo offre il « Cervo Azzurro ».

Si potrebbe anche parlare di un « di più » che questa bellissima costruzione riserva a quelli che desiderano diventare proprietari di un appartamento; ma questo « di più » preferiamo sia scoperto da coloro che non hanno ancora visitato il « Cervo Azzurro » e che sono invitati a farlo.

corso GIAMBONE ang. corso CORSICA

POSSIBILITA' DI QUALSIASI COMBINAZIONE SECONDO LE VOSTRE ESIGENZE

il mercato immobiliare

Domenica 13 Aprile 1969
Anno 103 Numero 87

C. FRANCIA 2 Bis - Torino
CONSULEDILE
TEL. NI 51.26.70 54.36.70 54.32.83

Signorilissima palazzina con giardino

VIA MUZZANO 10

(tra Via Foglizzo e Via Val della Torre)

elegantissima costruzione abitabile 15-6-1969

A prezzi strettamente contenuti

2 cam., cucina, bagno 7.100.000, suff. 2.500.000 + mutuo
3 camere, cucina, bagno da L. 9.700.000, a L. 9.900.000, sufficienti 2.500.000 + mutuo
box per auto L. 1.500.000 caduno - Magazzino interrato L. 60.000 mq.

Via B. LUINI ang. Via Gubbio

★ *Un armonioso complesso edilizio residenziale*
★ *Progettato tra aiuole e zone verdi alberate*
★ *Posto tra: scuole materne, elementari e medie*
★ *Finiture e materiali di altissimo pregio*
★ *Appartamenti dalle metrature veramente imponenti*

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
da L. 5.500.000, sufficienti 2.500.000 + mutuo
2 camere, cucina, bagno, da L. 7.550.000, sufficienti 3.500.000
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
da L. 8.300.000, sufficienti 4.000.000 contanti + mutuo
3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio
da L. 10.700.000, sufficienti 4.500.000 + mutuo

Via Randaccio 17-19

Spaziosi Luminosi Recentissimi

A PREZZI DI VERA LIQUIDAZIONE

1 camera, cucina, bagno, ripostiglio L. 4.200.000
1 camera, tinello, cucinotto, servizi, da L. 4.300.000
2 camere, tinello, cucinotto, piano rialzato L. 5.700.000
Magazzino mq. 160 con montacarichi L. 3.000.000
Sufficienti 40% contanti + rateazioni

VIA VANDALINO 7 int. 4-10

(tranquillo, signorile, luminoso interno alberato retrostante Corso Brunelleschi, a 100 mt. da Corso Francia)

★ **Palazzo di altissimo tono ed eleganza di linee**
★ **Perfettamente costruito anche nei minimi dettagli**

monocamera con bagno ad alto reddito L. 3.500.000
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio L. 5.800.000
sufficienti 50% contanti + Mutuo S. Paolo e dilazioni

VIA N. PALLI 2-4

Il non plus ultra dell'eleganza
Il massimo del comfort
Il meglio per prezzo e qualità

2 camere, tinello, cucinotto, bagno
da L. 8.300.000 a L. 8.700.000
suff. 2.500.000 + forte mutuo S. Paolo

VIA LANZO 145/1-3

Appartamenti spaziosissimi

LUMINOSI - BEN RIFINITI

1 camera, tinello, cucinotto
da L. 4.850.000, suff. 1.500.000 contanti

2 camere, tinello, cucinotto
L. 7.650.000, suff. 2.500.000 + mutuo

Via Castelgomberto 141-143

UN PALAZZO DI STUPENDA FATTURA
VISTA INCOMPARABILE SU PIAZZA
ABITABILITA' IMMEDIATA

2-3 camere, tinello, cucinotto, bagno
da L. 98.000 mq. meno Mutuo e dilaz.

VIA VANDALINO 73-75

Recentissimo palazzo di fianco alla VENCHI UNICA
Ambienti di spaziosità e luminosità non comuni

A PARITA' CON IL NUOVO PER FINITURE E BELLEZZA DI AMBIENTI PREZZI SCONTATI DEL 25 %

1 camera, tinello, ripostiglio, bagno L. 4.600.000
sufficienti 1.500.000 contanti + 37.500 mensili

2 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 7.500.000 a L. 8.300.000
sufficienti L. 2.500.000 contanti + mutuo e dilazioni

3 camere, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio, piano rialzato L. 9.500.000
Bassi fabbricati nel cortile od interrati, ad ottimo reddito

..... Non capita tutti i giorni di poterVi proporre un affare come

V. DE SANCTIS 72

MODERNISSIMA COSTRUZIONE 1958
TERMO - BAGNO - ASCENSORE

2 cam., cucina, bagno da L. 5.000.000 a L. 5.600.000
sufficienti 1.800.000 contanti + mutuo e dilazioni
3 camere, cucina, bagno L. 6.300.000, suff. 2.000.000

VIA GIUSTI 65-67-69

(a 200 mt. dal Municipio del Nichelino)

Appartamenti unici per spaziosità e luce
Finiture e materiali di prim'ordine

Prezzi vantaggiosissimi - Pagamenti ultrafacilitati

1 camera, tinello, cucinotto, servizi L. 3.900.000
suff. 1.200.000 contanti + 28.200 mensili
2 camere, tinello, cucinotto L. 6.000.000, suff. 1.600.000

Via Strambino ang. v. Cavagnolo

Alla sinistra di C.so G. Cesare, all'altezza della Fiat-Stura

Costruzione 1964 - Signorile - Soleggiatissima
Spaziosissimi, veramente belli e confortevoli

1 camera, tinello, cucinotto, bagno Lire 4.500.000
2 camere, tinello, cucinotto, bagno Lire 6.900.000
Sufficienti 30 % contanti + mutuo e dilazioni

Via Campobasso angolo Via Colonna

Complesso residenziale del massimo prestigio
Opera di una delle più note imprese di Torino
Eleganza, comfort, sicurezza e durata
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 8.250.000
saloncino, 2 camere, cucina, 2 servizi L. 10.800.000
suff. 30% contanti + Mutuo e dilazioni

Signorilissimo palazzo VIA SACCHI

TERMO - BAGNO - ASCENSORE - A 200 MT. DA PORTA NUOVA
Saloncino, 3 camere, cucina, p. ammezzato, L. 11.000.000
Lussuosissimo: saloncino, 3 camere, cucina, spogliatoio
piano 2°, enormi ingresso e terrazzo, L. 15.500.000, sufficienti 50%

All'ingresso di **PIOSSASCO** (sulla provinciale Torino-Pinerolo)

CHI HA FIUTO ACQUISTA DOVE SI CONCENTRANO GRANDI MASSE DI LAVORO

A POCHE CENTINAIA DI METRI DAL VERTIGINOSO SVILUPPO DELLA FIAT-RIVALTA
PREZZI ANCORA ESTREMAMENTE CONTENUTI - ALTISSIMO REDDITO GARANTITO
1 camera, tinello, cucinotto, bagno da L. 4.200.000, sufficienti 1.500.000 + mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, bagno da L. 6.000.000, sufficienti 1.800.000 + mutuo

ADIACENTI C. MARCONI (nella parte signorile di via Saluzzo)

PALAZZO SIGNORILISSIMO: TERMO - BAGNO - ASCENSORE

2 rarissime occasioni - sufficiente 30 % contanti + mutuo — A sole
2 camere + cucina + 2 mansarde - mq. 123 - L. 6.800.000 — L. 55.000
3 camere + 3 mansarde + 2 bagno - mq. 187 - L. 9.500.000 — il mq.

DIANO MARINA
MURI NEGOZIO angolare, sei vetrine, mq 220, posizione centralissima, adatto qualsiasi attività commerciale, rappresentanze, esposizione. Affitto 220.000. Vendita 300.000 al mq.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

TERRENO PROGETTO APPROVATO
Villetta LA MADDALENA (Giaveno). Al piano seminterrato ampio garage, cantina, centrale termica; 1° piano: 2 camere letto, saloncino, cucina, servizi. Richiesta 1.200.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

SALUMIFICIO
Ottima e modernissima attrezzatura per macellazione e lavorazione, ampi locali. Notevole giro d'affari incrementabile. Cede convenientemente (assistita riservatezza).
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

CARTOLERIA - CANCELLERIA INGROSSO
Azienda in posizione particolarmente centrale, ottima clientela, avviatissima pluriennale. Giro affari annuo: oltre 80.000.000 in costante incremento. Cede: 27 milioni.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

CARTA - TECNIGRAFI PER DISEGNO
Azienda all'ingrosso con attività pluriennale, clientela sicura; elevato giro d'affari, di facile conduzione. Per ritiro commercio, cede: 6.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

INGROSSO CANCELLERIA - STAMPATI
Azienda con attività trentennale, locali adeguati, ottima clientela Torino e Provincia, di facile conduzione, consigliabile a giovane dinamico. Cede: 6.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PENSIONE
Zona centralissima, 12 camere, avviata con ottima clientela fissa e di passaggio. Buon reddito incrementabile con servizio di cucina. Cede: 9.000.000 dilazionabile.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

OREFICERIA - OROLOGERIA
Centralissima, 15 anni medesimo proprietario, spese minime. Incasso annuo 26.000.000, reddito netto: 6 milioni. Per motivi salute, cede: 4.000.000 più merce.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

ELETTRAUTO
Zona centrale in posizione commerciale d'intenso passeggio. Attività pluriennale, clientela sicura, attrezzatura completa-funzionale, elevato giro affari. Cede 5.000.000.
fasano - M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

SABATELLI Immobili
Tel. 753.041

OCCASIONE
STRADA ALBERONI
Signorile appartamento precollinare comodo ai servizi, tranquille villa condominiale salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, mq. 130, ampio box.
Prezzo di assoluta convenienza
Eventuali dilazioni

SIGNORILE VILLA A
CAVORETTO
vicina a tutte le comodità - Magnifica posizione con vista panoramica - Costruzione veramente solida - Terreno mq. 1300
Piano Terreno: appartamento custodi a rimessa - Fino prima: mq. 200, salone, 3 camere, camera servizio, cucina, disimpegno, 2 bagni - Piano secondo: grande appartamento mansardato. Mutuo L. 35.000.000. Non costruita villa: è un rare affare perchè è già completa.

CORSO SIRACUSA
ANGOLO VIA BARLETTA 180
APPARTAMENTI SIGNORILI
2-3-4 camere, cucinotto, 2 servizi L. 100.000 il mq. - Mutuo facilitazioni.

VISITATE
C.so TORINO 129 (Cascine Vica)
APPARTAMENTI GIOIELLO
Due camere, cucinotta 1.100.000 all'acquisto, 1.200.000 90 giorni, 2.100.000 Mutuo.
Tre camere, cucinotta 1.500.000 all'acquisto, 1.500.000 90 giorni, 2.300.000 Mutuo.

ZONA FRANCIA VIA QUART 18
Costruzione 1957 - Termo - Bagni
2 camere cucinino 2.000.000 Lire
cienti 1.300.000 — 3 camere cucinino 2.800.000 sufficienti 1.700.000

CENTRO SAN PAOLO
Inizio vendita signorili appartamenti - Finiture di classe
Saloncino, 1 camera, cucina, due servizi, mq. 90 L. 12.500.000
Saloncino, 2 camere, cucina, due servizi, mq. 132 L. 18.800.000
Salone, 2 camere, cucina, due servizi, mq. 160 L. 23.500.000
MUTUO FONDIARIO - DILAZIONI

TERRENO INDUSTRIALE VALDELLATORRE (Torino)
46.000 mq. con palazzina 12 camere (2 case) lavanderia - uffici) capannoni industriali 2400 mq. - tutti servizi, 2 pozzi, habitat indipendente; prezzo 95.000.000 meno mutuo.
Telefonare Milano 564.551 Dott. Allevi, Viale Regina Margherita 7

Via Sospello 219

costruttrice vende ultimi due alloggi
1 camera + tinello Lire 1.800.000, sufficienti Lire 1.800.000
2 camere + tinello Lire 7.800.000, sufficienti Lire 2.500.000
Consegna pronta — Mutuo + dilazioni

C. Siracusa 198

Impresa vende abitabile subito ultimo alloggio
2 camere - cucinotta - servizi - mq. 75 - L. 6.200.000
Facilitazione massima
Telefonare 584.675

VILLA Fino Torinese villaggio satellite 8 camere, tripli servizi, garage, giardino vendesi direttamente L. 43 milioni, arredata L. 52.500.000. Telefonare 881.487 - Piccinini.

SALICE D'ULZIO appartamento nuovissimo, mq. 150, arredato, terrazzi, garage, parco, 5 milioni. Mutuo 10.000.000. Telefonare 54.74.76.

CERCASI in affitto stabilimento moderno in Torino o Cintura avente officina mq. 1500/3000 adatta industria meccanica. Scrivere: Etas-Kompass Publicità 5630 — 10100 Torino.

COAZZE Vendonsi alloggi signorili 2 - 6 camere, cucina, solarium posizione incantevole. Telef. 746.040.

CEDESI area fabbricabile, 250 vani costruibili. Torino, Via La Thuile. Telefonare 746.040.

TERRENO 37.000 mq. licenza stabilimento industriale imbocco autostrada Torino-Milano km 0, posizione estremamente pubblicitaria cedesi. Telefonare 746.040.

LEUMANN Vendonsi alloggi 3 camere e servizi, buona posizione. Telefonare 746.040.

Volete una villa
PARTICOLARMENTE RAFFINATA IN COLLINA FRA IL VERDE A DUE PASSI DALLA CITTA'? OCCUPABILE PRESTO! TELEFONATE 775.812 - 883.258 VOLETE ANCHE MATTINO FESTIVI

IMM. DRACMA

CORSO VITTORIO EMANUELE N. 87
(Monumento) TELEFONI 54.34.45 - 53.27.55

APPARONISSIMO
VIA BERNARDINO LUINI 67
APPARTAMENTO SPAZIOSISSIMO
2 camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio
1.750.000 mutuo 2.250.000

RESIDENZA DEL DIRIGENTE
UNA ABITAZIONE DI CLASSE IN UNA ZONA MODERNA, ELEGANTE TRA LE PIU' RICHIESTE DI TORINO

CORSO TASSONI 81

UNA SINTESI DEI PIU' MODERNI E RAZIONALI INDIRIZZI DELL'ARCHITETTURA RESIDENZIALE

APPARTAMENTI

SIGNORILISSIMI CON RIFINITURE SCELTISSIME ED ACCURATE, MATERIALE DI QUALITA' SUPERIORE

3 camere - cucina abitabile - ingresso - biservizi - ripostigli - balconi
2.000.000
2.800.000
2.600.000
9.800.000

★
all'acquisto
entro 4 mesi
entro 6 mesi
MUTUO

Salone - 3 camere - cucina abitabile - ingresso - biservizi - ripostigli - balconi
2.900.000
2.800.000
2.600.000
10.600.000

GRANDE GIARDINO PRIVATO - GRANDIOSA HALL - DOPPI ASCENSORI - SERVIZIO PORTINERIA

AFFARE ECCEZIONALE
CORSO MONTECUCCO
APPARTAMENTO
3 camere - entrata - bagno - ripostiglio
1.950.000 mutuo 4.500.000

CORSO MERCELLI
VIA CUNEO 10
APPARTAMENTI
3 camere cucinotto - entrata - bagno - ripostiglio
2.800.000 mutuo 4.950.000

AFFARE INEGUAGLIABILE
VIA NIZZA
VICINANZE FIAT LINGOTTO
APPARTAMENTO AFFARE
3 camere - entrata - bagno
1.650.000 mutuo 2.850.000
OCCASIONE UNICA

Al di sotto di ogni concorrenza
VIA VERDI 37
QUASI PIAZZA VITTORIO
APPARTAMENTO
6 camere - entrata - bagni
5.600.000 mutuo 6.500.000

VIA MONGINEVRO
VIA MONTE ASOLONE
APPARTAMENTO
2 camere - entrata - bagno - ripostiglio
1.950.000 mutuo 2.800.000

CORSO PRINCIPE EUGENIO
VIA SASSARI 13
APPARTAMENTO CONVENIENTE
3 camere - entrata - servizi
950.000 mutuo 2.250.000
Occasione da non perdere

LEVANTE - PONENTE
CORSO SVIZZERA 143
APPARTAMENTO
3 camere, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio
2.950.000 mutuo 5.891.450

Via VANDALINO 118
ang. Via Don Murialdo
CONTINUA CON SUCCESSO LA PRENOTAZIONE DI APPARTAMENTI:
2 camere, cucina 8.300.000
3 camere, cucina 11.300.000
salone, 2 camere cucina, doppi servizi 14.200.000
40% Mutuo fondiario ● Facilitazioni di pagamento
● UFFICIO VENDITE IN LOCO ●
ACCETTIAMO APPARTAMENTI IN PERMUTA

Immobiliare
Corso Re Umberto, 54
Telef. 502.514 - 502.542
★
ALBERGO ristorante bar in Courmayeur (Aosta) II categoria, 21 camere, 60.000.000 incasso annuo, 900 mq., cedesi con muri 40.000.000 anticipati.
ALBERGO ristorante bar nella Valle di Cogne (Aosta) II categoria, 15 camere, 350.000.000 annui, cedesi con o senza muri anticipando 90.000.000.
ALBERGO ristorante nella Bassa Valle d'Aosta, IV categoria, 9 camere, adatto nucleo familiare, cedesi anticipando 6 milioni.
ABBIGLIAMENTO biancheria maglieria signorilissimo - fronte corso - 28.000.000 incasso annuo, bloccasi anche permutando immobili.
★

VIA BORG PISANI 14
(tra Via San Paolo e Via Osasco)

FRAZIONAMENTO
« BORGO SAN PAOLO »
— mercato - supermercato - scuole - chiese —
1 camera, tinello cucinino, servizi 3.000.000
2 camere, tinello cucinino, servizi 4.500.000
30 % contanti ● 70 % facilitazioni
● UFFICIO VENDITE IN LOCO ●
ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

NICHELINO

VIA DON MINZONI
quasi angolo VIA XXV APRILE

Alloggi spaziosi, luminosi, rifiniti signorilmente, in nuova costruzione abitabili fine mese
3 cam. tinello serv. 9.000.000
2 cam. tinello serv. 7.200.000
1 cam. tinello serv. 4.950.000
MINIMO ANTICIPO E DILAZIONI

CORSO MONTELLO angolo VIA VANDALINO
(BORGATA PARADISO)

Abitabili a maggio, con vista su grande corso, soleggiati, spaziosi, a prezzi introvabili in zona
1 camera, tinello, servizi L. 5.400.000
2 camere, tinello, servizi L. 7.800.000
Mutuo 50 % e dilazioni
UFFICIO VENDITE APERTO ANCHE MATTINATE FESTIVE

ZONA RESIDENZIALE
LE TORRETTE
Vendonsi lotti per costruzioni ville residenziali. Zone completamente urbanizzate con tutti i servizi.

tecnimmobil

VIA BARDONECCHIA 96

Una costruzione signorilissima con finiture di lusso, serramenti in douglas pavimenti in marmo o legno e gres ceramicato per tinelli e cucine. Porte interne in mogano, giardino antistante sistemato a prato con alberi di media fusto

APPARTAMENTI DI
1 camera tinello cucinino servizi
2 camere tinello servizi
3 camere cucina doppi servizi
Salone - due camere cucina e doppi servizi

C. Potenza 165-167 ang. Via Terni 35-37
« CONDOMINIO CORALLO »

Un grandioso complesso edilizio in zona di grande sviluppo con tutte le attività commerciali sul posto, appartamenti spaziosi, signorili, abitabili subito. 2-3-4 camere, servizi, sufficiente 30% contanti più mutuo e dilazioni.

Ufficio vendite:
CORSO POTENZA 175
aperto anche mattinate festive

VIA FILADELFIA 142-144
angolo VIA TRIPOLI
In nuova costruzione appartamenti signorili
3 camere, cucinotta, servizi L. 10.500.000
MUTUO E RATEAZIONI

P.zza GUALA 134-134bis-136

(ANGOLO VIA GUALA - QUARTIERE QUIPI) CONDOMINIO « SIMONETTA »

Una signorilissima costruzione affacciata su piazza, in un quartiere residenziale, con ampie zone verdi circostanti, adiacente scuole, asili, chiese, mercati.

3 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, TRE RIPOSTIGLI 14.000.000
2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, DUE RIPOSTIGLI 10.500.000
1 CAMERA, TINELLO, CUCININO, BAGNO, DUE RIPOSTIGLI 7.800.000

Servizio Pubblicità Gab. 1

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via XX Settembre 12

Tel. 578044/533033

7 filiali in italia

PIÚ CHE UNA CASA VI PROPONIAMO UN MODO DI VIVERE

DIFENDIAMOCI

FACENDO VERAMENTE DELLA NOSTRA CASA UN'ISOLA DI VITA FAMILIARE, DISTACCATA DAL GRIGIORE E DAL FRASTUONO DI UNA CITTA' SEMPRE PIU' ANONIMA

RIFUGIANDOCI IN UN AMBIENTE « DISINTOSSICANTE » DOVE SIA POSSIBILE REALIZZARE QUELLO A CUI TUTTI NOI ASPIRIAMO: UNA PIU' COMPLETA E PERSONALE « PRIVACY »

SCOPRENDO UN ANGOLO DI TRANQUILLITA' FATTO DI VERDE, SPAZI LIBERI E TANTA LUCE, DOVE E' FACILE ESTRINSECARE IL PROPRIO GUSTO E LA PROPRIA PERSONALITA'... E TUTTO QUESTO SENZA ABBANDONARE LA CITTA'.

UNA RESIDENZA SIGNORILE E TRANQUILLA

CORSO SEBASTOPOLI 293

Una costruzione in pieno sole, con un ampio giardino privato per i vostri bimbi, dove tutto è stato studiato in funzione di ogni esigenza del vivere moderno: box-auto sotterranei raggiungibili con l'ascensore direttamente dal vostro appartamento.
Una zona molto ben servita: scuole, asili, negozi, supermarkets, mezzi pubblici proprio davanti a casa.

APPARTAMENTI COSI'.... COME LI SOGNATE

3 grandi camere, cucinotta, sala bagno, grande ingresso
4.125.000 • Mutuo 4.125.000

Saloncino, 3 camere, cucinotta, sala bagno, grande ingresso
5.696.250 • Mutuo 5.696.250

ABITABILI SUBITO

UNA STRAORDINARIA OPPORTUNITA' D'ACQUISTO

CORSO TRAIANO 109

angolo Via Pio VII 98

In uno dei più importanti corsi di Torino, ricco di vita e di commercio, una costruzione unica per eleganza e razionalità, protetta dal mondo esterno da un grande giardino alberato a prato verde. Appartamenti con camere di eccezionale ampiezza, dove fanno spicco marmi, ceramiche, parquets di prima scelta.

QUESTI SONO I PREZZI..... MA VALGONO DI PIU'

Saloncino, 2 camere, sala bagno, ingresso, ripostiglio
1.600.000 all'acquisto - 1.600.000 a 90 giorni
7.350.000 Mutuo

Saloncino, 3 camere, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, grande ingresso, disimpegno giorno-notte, spaziosi terrazzi.
2.100.000 all'acquisto
2.100.000 a 90 giorni
9.700.000 Mutuo

A DUE PASSI DAL VALENTINO

VIA CANOVA 25

UNA COSTRUZIONE DI GRANDE PRESTIGIO DOVE È BELLO E COMODO VIVERE

BELLO per la costruzione dove tutto è particolarmente curato, dalla eleganza delle rifiniture, con largo uso di materiali pregiati, alla felice disposizione ambientale.

COMODO per la zona, altamente residenziale, dove è facile trovare ogni genere di negozi, scuole, grandi e sicuri giardini e, vicinissimo il centro.

un prezzo incredibile per la zona: 133.000 al mq.

2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio,
690.000 all'acquisto - 690.000 al 30-9-69
690.000 al 31-12-69 - 1.100.000 al 30-10-70
3.730.000 Mutuo

3 camere, ingresso, bagno, ripostigli
1.270.000 all'acquisto - 1.270.000 al 30-9-69
1.270.000 al 31-12-69 - 1.900.000 al 30-10-70
6.890.000 Mutuo

Saloncino, 3 camere, ingresso, bagno, doccia, ripostiglio, disimpegno
1.640.000 all'acquisto - 1.640.000 al 30-9-69 - 1.640.000 al 31-12-69
2.460.000 al 30-10-70 - 9.020.000 Mutuo

MERAVIGLIOSI ATTICI

APPARTAMENTI IN UN MODERNO GRATTACIELO

VIALE TRIESTE 25

ITALIA '61

Aprite le finestre ed ecco il più bel panorama di tutta Torino: la collina così verde e riposante di giorno e così romantica e piena di luci, la notte. Una vista splendida che non vi stancherete mai di ammmirare.

MUTUO FONDIARIO 75%

3 camere, cucinotta, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi
2.150.000 • Mutuo 7.100.000

4 camere, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi
3.900.000 • Mutuo 8.100.000

NEGOZI SUBITO DISPONIBILI E BOX-AUTO AFFITTABILI ALTO REDDITO

IN UNA TRANQUILLA STRADA A 50 m. DA CORSO FRANCIA

VIA ARNO angolo VIA PISA

4 Km. prima di Rivoli

Un palazzo moderno, in una posizione elevata che garantisce a tutti gli appartamenti un'ampia vista e tanta luce.
La signorilità dell'insieme è personalizzata nei dettagli grazie a materiali di gran pregio distribuiti con gusto raffinato. E in più un favoloso giardino privato con splendidi giochi di luce.

UN VERO AFFARE PER UNA RESIDENZA DI GRAN CLASSE

2 grandi camere, ingresso, cucinotta, bagno spazioso, ripostiglio, ampi terrazzi
1.320.000 contanti
3.080.000 Mutuo

3 camere spaziose, cucinotta, ingresso, ampio bagno, ripostiglio, terrazzi,
2.100.000 contanti
4.650.000 Mutuo

4 ampie camere, circondate da terrazzi, saletta d'ingresso, disimpegno, bagno, ripostiglio
2.750.000 contanti
6.300.000 Mutuo